

Importante convegno venerdì 21 all'Hotel Nuove Terme

L'autostrada che potrà collegare le Terme acquesi al mar ligure

Acqui Terme. L'incontro di studio, «Collegare per crescere», in programma venerdì 21 febbraio nella Sala bella epoca dell'Hotel Nuove Terme, potrebbe diventare svolta epocale nel sistema viario dell'Acquese e del Savonese.

Materia in esame è un collegamento autostradale tra Carcare e Predosa, di un'ottantina di chilometri circa, che ridurrebbe a poco più di una ventina di minuti la distanza temporale tra le due zone, ovvero tra le terme e il mare.

Per le due zone si tratta di un «matrimonio di interesse» poiché la Carcare-Acqui Terme-Predosa collegherebbe la A6 Torino-Savona con la A26 Voltri-Sempione, avvicinando e sveltendo notevolmente il collegamento tra la Liguria di Ponente oltre che l'Acquese, anche il fronte lombardo e sviz-

zero. L'intesa tra le province di Alessandria e di Savona per la realizzazione della struttura è stata siglata il 7 dicembre dello scorso anno, nel municipio di Cairo Montenotte, Comune al quale è stato deciso di affidare lo studio preliminare di fattibilità dell'opera.

Al medesimo Comune era stato affidato l'utilizzo di un finanziamento di 250 mila euro per «uno studio di fattibilità finalizzato alla costruzione della bretella autostradale Carcare-Acqui Terme-Predosa». Il passaggio ad Acqui Terme della bretella dovrebbe essere previsto a nord della città e realizzato mediante una galleria di mezzo chilometro circa.

Questo il programma dei lavori. Alle 15, saluto di apertura e di benvenuto della città agli

red. acq.
 • continua alla pagina 2

Ing. Muschiato: udienza rinviata

Acqui Terme. Riprenderà il 16 maggio l'udienza preliminare che vede imputato l'ex direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato. Il rinvio è stato deciso, nella mattinata di venerdì 14 febbraio, durante l'udienza davanti al gip del tribunale di Acqui Terme, Giovanna Cannata e al pubblico ministero, Maurizio Picozzi, per la possibilità di giungere ad una transazione con le Terme di Acqui.

Per Muschiato si sono presentati i suoi difensori, gli avvocati
 • continua alla pagina 2

Gallizzi e il danno di immagine

Acqui Terme. Il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale de «La città ai cittadini» interviene sulla vicenda dell'ex city manager, ing. Muschiato, alla luce degli ultimi risvolti e dichiara, tra l'altro: «Il danno dell'immagine di una città è reversibile con un risarcimento monetario? Certamente no. Il risarcimento monetario è solo un atto di materialità concordato tra le parti che rischia di avallare comunque un atto immorale».

Articolo a pag. 8

Distribuiti i fondi per i centri termali

Tradizione millenaria e santi in Paradiso

Acqui Terme. La domanda è da quiz con in palio premi milionari in euro. Conoscete nel settore termale piemontese la stazione di Premia, o quella di Vanzone San Carlo?

A questo punto pensiamo che, eccetto gli abitanti della provincia di Verbania, pochi siano in grado di avere avuto notizie sulle terme dei due paesi.

Poi alla Bit (Borsa internazionale del turismo di Milano) ecco apparire l'annuncio di un accordo, siglato il 10 gennaio scorso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese, e dalla Regione Piemonte, per sviluppare il termalismo, che prevede un finanziamento di 11,9 milioni di euro, di cui 9,5 a carico dello Stato.

Ma, perché ne parliamo?

Semplicissimo. Leggendo le risorse ripartite ai quattro comuni piemontesi, ecco prevedere 7,6 milioni di euro per Premia; 2,7 milioni di euro per Acqui Terme; 1 milione di euro per Vanzone San Carlo; 0,7 milioni di euro per Vinadio.

Poteva andare peggio, è il commento che viene spontaneo, ma anche un «bravo» a chi ha saputo ottenere di più. Il Verbano-Cusio-Ossola, è bene ricordarlo, nell'ambito della giunta regionale, ha una personalità, Ettore Racchelli che senza alcun dubbio ha a cuore il suo collegio elettorale.

Si tratta indubbiamente di una zona tra le più belle e laboriose del Piemonte, con delle perle del turismo, come i laghi, e dell'economia, poiché

R.A.
 • continua alla pagina 2

Dopo anni di abbandono

Per zona Bagni una schiarita

Acqui Terme. Le domande che il cittadino si pone sulle Terme sono tante. Riguardano la riqualificazione e il rilancio del complesso termale attraverso opere concordate tra il Comune, la Regione e la Provincia. Progetti di cui si parla da anni, senza concretizzazioni, poi l'arredo urbano, le attività del Consiglio di amministrazione. I problemi li abbiamo posti all'assessore Riccardo Alemanno quale delegato dell'amministrazione comunale ai rapporti con le Terme. A questo punto è interessante premettere che è senza alcun dubbio opportuno che il Comune, non solo come proprietario del 45 per cento del pacchetto azionario della società, assuma decisioni per interventi relativi alla rivalorizzazione e allo sviluppo delle Terme.

«Oggi siamo in una fase di predisposizione del nuovo Accordo di programma da sottoscrivere sulle Terme tra Comune e Regione. I tempi richiesti sono quelli burocratici, di una analisi dei problemi per poi dare inizio agli interventi in zona Bagni», è la premessa di Alemanno. L'assessore acquese continua asserendo che «in attesa delle definizioni dell'Accordo, il Comune, sollecitato più volte da L'Anco-
 C.R.

• continua alla pagina 2

All'Ariston

Quando la moglie è in vacanza

Acqui Terme. «Quando la moglie è in vacanza». È il titolo dello spettacolo, fuori abbonamento, in programma al Teatro Ariston lunedì 3 marzo. Utile però ricordare, come annunciato dall'Associazione Arte e spettacolo, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, che lo spettacolo viene offerto agli abbonati della Stagione teatrale 2002/2003 «Sipario d'inverno» al prezzo speciale di 7,00 euro. Inoltre, tutti gli abbonati che prenoteranno entro il 23 febbraio avranno la garanzia del mantenimento del proprio posto. Per i non abbonati, il prezzo è il seguente: platea intero 18 euro; platea ridotto, 14 euro. Galleria intero 14 euro, galleria ridotto, 10 euro. Lo spettacolo «Quando la moglie è in vacanza» ha ottenuto un grande successo a livello nazionale. È la versione teatrale del mitico film di Billy Wilder che consacrò Marilyn Monroe fidanzata d'America. Ha come attori principali Daniele Formica e Selen. Al loro fianco, Alessandra Angelone, Francesco Biolchini e Riccardo Scarafoni.
 C.R.

• continua alla pagina 2

Si è tenuto un convegno sabato 15 febbraio alla ex Kaimano

Legge finanziaria: le novità per gli enti pubblici e le imprese

Acqui Terme. La Sala convegni della ex Kaimano ha ospitato, nella mattinata di sabato 15 febbraio, una riunione di studio sulle novità della Legge Finanziaria per Enti locali ed imprese, organizzato dall'Assessorato alle finanze del Comune di Acqui Terme in collaborazione alla Commissione Finanze comunale e al Polo Universitario Acquese e con il contributo della filiale locale della Cassa di Risparmio di Alessandria.

I lavori del convegno, che ha visto la partecipazione di un pubblico eterogeneo composto di professionisti, amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di categoria e singoli cittadini, si sono aperti con il saluto del Sindaco, Danilo Rappetti, che ha sottolineato con soddisfazione la collaborazione tra l'Amministrazione e la Commissione consiliare in un settore così importante come quello relativo alle problematiche tributarie e finanziarie.

Il Presidente della Commissione finanze, Paolo Bruno, che ha svolto il ruolo di moderatore, ha quindi dato la parola all'assessore alle Finanze, Riccardo Alemanno il quale ha evidenziato lo spirito divulgativo della riunione e soprattutto il fatto che analoghe iniziative saranno ripetute proprio per garantire, attraverso momenti di studio a livello pubblico, una continuità di
 C.R.

Edilizia scolastica

Risponde l'ass. Ristorto



Acqui Terme. L'Assessore ai Lavori Pubblici, Daniele Ristorto rispondendo alle critiche che l'opposizione del centro sinistra ha lanciato all'amministrazione scolastica sull'edilizia scolastica, espone a L'Anco tutti gli interventi fatti, in corso di attuazione e previsti per l'immediato futuro. L'assessore aggiunge, non senza un pizzico di malizia, «nonostante tutti questi interventi diano fastidio ai consiglieri di sinistra».

• servizio a pagina 3

Esequie il 17 febbraio

È deceduto il dott. Caneva



Acqui Terme. La cattedrale dove, alle 15.30 di lunedì 17 febbraio, è stata celebrata la cerimonia funebre del dottor Cesare Caneva era stracolma di gente. Una testimonianza da parte di una folla di persone, di colleghi, di amici e di conoscenti per unirsi alla moglie, Eliana Biale, ed ai suoi parenti per dare l'estremo saluto al loro congiunto e per dimostrare quanto fosse da tutti amato e stimato per la sua personalità ed il suo impegno.
 • servizio a pagina 7

ALL'INTERNO

- Speciale Ponti: sagra del polentone.
 Servizio a pag. 21
- Dutto sulla Comunità «Langa delle Valli».
 Servizio a pag. 23
- Nulla è deciso sulla robiola di «Roccoverano classica».
 Servizio a pag. 24
- Feste e manifestazioni in «Langa Astigiana».
 Servizio a pag. 25
- Ovada: ruspe alle «Aie» demoliscono le vecchie case.
 Servizio a pag. 34
- La Milano - Sanremo torna sul Turchino.
 Servizio a pag. 38
- Cairo: Consiglio su parcheggi, industrie e tasse.
 Servizio a pag. 39
- Sulla Canelli - Nizza e ospedali solo promesse?
 Servizio a pag. 43
- Canelli: «mille camper per un Guinness».
 Servizio a pag. 43
- Nizza: sanità tra Comitato e Asl 19.
 Servizio a pag. 47

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDI OFFERTE

cancelleria - carta fotocopie, laser, ink-jet
 archivio - nastri e cartucce stampanti di tutti i tipi

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

L'autostrada

ospiti del sindaco Danilo Rappetti agli ospiti. Quindi presentazione della giornata di studio da parte del presidente del Lions Club di Acqui Terme, Giuseppe Gola.

Seguiranno relazioni di Antonio Oddone, ingegnere capo del Comune di Acqui Terme su «La bretella autostradale Carcare-Predosa: ipotesi di tracciato, rilevanza economica, problematiche territoriali»; del sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello su «Infrastrutture prioritarie per lo sviluppo».

Sul tema della viabilità interverrà anche il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. Verso le 16.20, inizieranno gli interventi di Fabrizio Palenzona, Roberto Marmo, Francesco Revelli e Alessandro Garassini, presidenti rispettivamente delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona. Quindi interverranno Renato Viale, Aldo Pia, Ferruccio Dardanello e Giancarlo Grasso, presidenti delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona. Ancora il presidente Autorità portuale di Savona, Alessandro Becce; il presidente della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani e quello della Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, Roberto Gotta; l'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Protezione civile della Regione Liguria; il vice presidente della Regione Piemonte,

William Casoni. Concluderanno, il senatore Stanislao Sambin e gli onorevoli Lino Rava e Ugo Martinat, quest'ultimo è vice ministro delle Infrastrutture del Ministero dei Trasporti.

L'appuntamento è frutto di una collaborazione organizzativa effettuata tra i Comuni di Acqui Terme, Cortemilia e Cairo Montenotte con i Lions Club di Acqui Terme, di Cortemilia e Valli Valbormida. Il coordinamento dell'incontro è opera del dottor Alberto Pirni della segreteria del Sindaco di Acqui Terme, farà da moderatore il giornalista Giovanni Smorgon. Al termine degli interventi è prevista la firma di un «Patto per il territorio».

DALLA PRIMA

Ing. Muschiato: udienda

Piero Monti e Giampaolo Zancan. L'accusa mossa all'ingegner Muschiato è quella di corruzione relativamente all'acquisto, da parte delle Terme, di alcuni alberghi della zona Bagni, ma anche per la vicenda dell'ex Borma oltre che di concussione per la progettazione dell'Hotel Nuove Terme, realizzazione effettuata dalla società di scopo di cui Muschiato era vice presidente.

DALLA PRIMA

Tradizione millenaria

il territorio è sede delle industrie leader mondiali dei casalinghi, della nautica ecc.

Premia è Comune di 661 abitanti, 63 chilometri da Verbania; Vanzone San Carlo, 504 abitanti, dista 46 chilometri dal capoluogo.

Paesi interessanti, ma certamente privi di una millenaria tradizione termale.

Acqui Terme ha invece questa (la millenaria tradizione termale) ma è priva, così come l'Acquese, di politici che ci rappresentino validamente nelle sedi che contano.

Nella nostra zona vengono a fare il pieno o meglio la razione dei voti.

E poi il nulla.

DALLA PRIMA

Legge finanziaria: le novità

informazione chiara e corretta.

Proprio attraverso le relazioni del dott. Maurizio Delfino e del dott. Vittorio Incaminato si sono potute avere informazioni chiare ed esaurienti. Il dott. Delfino, Presidente provinciale dell'Ancrel (Associazione dei certificatori e revisori degli enti locali) si è occupato delle novità della Legge Finanziaria per gli Enti, in particolare il relatore si è soffermato sulle procedure per l'acquisizione di beni e servizi: aperte (asta pubblica) o ristrette (licitazione e appalto concorso) anche per contratti superiori a 50.000 euro (fatta salva la legge 109/1994 in materia di affidamento di incarichi di progettazione) con esclusione dei Co-



DALLA PRIMA

Per zona Bagni



sono le proprie competenze per offrire un assetto dignitoso alla zona, definita dell'oltre ponte, cioè in attesa dei grandi progetti».

Le prime opere previste riguardano la ristrutturazione del marciapiede situato intorno alla piscina e di quelli di via Acquedotto Romano, di viale Einaudi, di tutta la passeggiata verso l'Acqua marcia. Prevista anche, per quella zona, la realizzazione di una nuova illuminazione pubblica. Ma, chiediamo all'assessore Alemanno quali competenze hanno Comune e Terme sulla zona Bagni. «Quando si parla di aree pubbliche che tutti possono utilizzare, la competenza è soprattutto del Comune. L'Ufficio tecnico comunale valuterà se per l'arredo

urbano dovrà intervenire anche la società Terme quale proprietaria di gran parte di quel territorio», è la risposta. E per i finanziamenti regionali? «Se arriveranno è anche perché Acqui Terme è in Piemonte e progetti sul termalismo sono finanziabili».

La cronaca, negli ultimi tempi, si è occupata delle linee cosmetiche termali. Cosa ne pensa l'assessore Alemanno? «Bisogna riprendere dall'esistente i prodotti confezionati a Salsomaggiore e prevedere, eventualmente, e per gli stessi, un'opera di marketing e di commercializzazione».

Quale successo di vendita hanno ottenuto? «Dal punto di vista della qualità, nulla da eccepire. In quanto alla commercializzazione non ci sono risultati significativi. Recentemente abbiamo avuto incontri con la Federfarma e per il Piemonte potrebbero esserci situazioni interessanti». Quanti prodotti della linea cosmetica sono stati fatturati alle Terme e quanti la società ne ha venduto, è un rapporto in via di verifica. Dato che il 45 per cento delle azioni sono del Comune, sarebbe interessante che l'azionista ne desse comunicazione al cittadino.

muni sotto i 5.000 abitanti, delle P.A. che ricorrono a convenzioni quadro della Consip S.p.A. o al mercato elettronico di cui al D.P.R. 101/2002 art. 11, c. 5 o ancora delle cooperative sociali (L. 381/1991, art.1, c.1). Il dott.

Delfino ha inoltre precisato che la CONSIP Spa è la società autorizzata a stipulare convenzioni quadro per l'approvvigionamento di beni o servizi di specifico interesse delle amministrazioni pubbliche e ha la facoltà di svolgere le attività di stazione appaltante. Sempre per in tema di enti locali si è parlato di patto di stabilità e degli obblighi sempre più stringenti per le Amministrazioni locali nel gestire le proprie risorse finanziarie. Il dott. Incaminato, presidente dell'Assostudi (Associazione per lo studio delle norme tributarie), ha invece parlato dei Condoni tributari principale novità per imprese e cittadini, varie forme di condono che vanno dal concordato al condono tombale, dall'integrativa semplice alla regolarizzazione delle scritture contabili, dal canone Rai al bollo auto. Incaminato ha precisato che sono in corso ulteriori

modifiche (un apposito D.L. è in fase di approvazione al Senato dopo il voto favorevole della Camera) che daranno un nuovo assetto a tutta la struttura dei Condoni.

Entrambi i relatori hanno messo a disposizione dei partecipanti il materiale utilizzato per illustrare le rispettive relazioni. Dopo un intervento del Presidente del Polo Universitario Acquese, l'architetto Martina Tornato, che ha brevemente illustrato i progetti universitari acquisiti per il prossimo futuro, ha ripreso la parola l'assessore Alemanno per ribadire che il Comune di Acqui Terme non adotterà nessuna forma di condono in tema tributi locali essendo già in fase conclusiva l'attività di accertamento in materia di Tarsu ed ICI.

Il moderatore, Paolo Bruno, ha quindi concluso ringraziando tutti i partecipanti e i relatori, dando appuntamento ad un prossimo convegno su una materia, quella tributaria-finanziaria, che sempre più interessa ogni singolo cittadino e che necessita sempre più di una corretta informazione.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

18 - 23 aprile

LONDRA e BRUXELLES



19 - 21 aprile

PASQUA IN UMBRIA



19 - 22 aprile

PASQUA A VIENNA



19 - 23 aprile

PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA



23 - 27 aprile

TOUR OLANDA e TULIPANI



25 - 27 aprile

GRAZ (capitale europea della cultura) e la CARINZIA



25 - 27 aprile

INSOLITA TOSCANA



30 aprile - 4 maggio

PRAGA e LINZ



1 - 4 maggio

ROMA e CASTELLI ROMANI



1 - 4 maggio

CIRCEO e ISOLA DI PONZA



LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 23/02 Carnevale a Nizza (Francia)
- ◆ 23/03 Golfo del Tigullio e pranzo a base di pesce
- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano
- ◆ 24/08 Montreaux
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni

HELLO DOLLY! - Commedia musicale con L.Goggi e P.Ferrari

Domenica 23 marzo - Milano/Teatro della Luna

PINOCCHIO - Musical con musiche de "I Pooh"

Sabato 6 aprile - Milano/Teatro Nazionale

CHICAGO - Musical di Bob Fosse

Domenica 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini

ADDIO GIOVINEZZA - Operetta della compagnia di Corrado Abbali

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA



19-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle sull'isola di Krk
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso



La primavera inizia con...



ANDALUSIA



9-15 MARZO



Hotel 3 stelle
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Malaga / Siviglia
Cordoba / Granada

IL SUD DELLA FRANCIA

Provenza Camargue e Marsiglia

26-30 MARZO



Hotel 3 stelle / 2 stelle sup.
Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Aix en Provence / Lex Blanx / Nimes
Marsiglia / Fontaine de Vancluse
Sainte Marie de la Mer / Avignone
Aigues Morles / Arles

"Progetti ed interventi che danno fastidio al centrosinistra"

L'assessore Ristorto risponde alle critiche sull'edilizia scolastica

Acqui Terme. L'Assessore ai Lavori Pubblici, Daniele Ristorto rispondendo alle critiche dell'opposizione sull'edilizia scolastica, espone a L'AnCorà i progetti per il futuro e gli interventi nel presente, aggiungendo "nonostante diano fastidio ai consiglieri di sinistra".

«Egregio Direttore, come avrà certamente notato, in questi mesi, i miei interventi sono sempre stati su proposte e progetti amministrativi o a difesa del territorio e delle tradizioni. Le chiedo ora ospitalità al fine di evitare che la cittadinanza, così attenta alle vicende politico-amministrative della città, venga tratta in inganno da una serie di tendenziose inesattezze pubblicate a firma dei consiglieri comunali dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista, sullo scorso numero del Suo giornale; mi riferisco all'intervento riguardante l'edilizia scolastica.

Tale intervento, così finemente analizzato, è del tutto fuori luogo, fazioso, nonché fuori tempo massimo.

I firmatari, riferendosi alle intenzioni dell'Amministrazione Comunale e da me espresse nelle settimane precedenti, di realizzare le Scuole Elementari (1° Circolo) e le Scuole Medie presso l'ex Caserma Rosati, sostengono che tale intenzione sia in antitesi con quanto dichiarato in campagna elettorale.

Non riteniamo di aver raggiunto la buona fede dei cittadini, se nel programma amministrativo per la candidatura a Sindaco di Danilo Rappetti abbiamo inserito la realizzazione delle suddette scuole all'interno dell'ex caserma Cesare Battisti ed ora, in funzione dell'inserimento del P.A.I. (piano di assetto idrogeologico) all'interno del Piano Regolatore in detta area, tale prospettiva debba essere modificata.

La Giunta, ricordo, si è insediata a fine giugno e solo un mese dopo siamo venuti a conoscenza delle nuove norme imposte dalla Regione; l'aver iniziato la ricerca per l'individuazione di un'area adatta per un intervento di tale portata, riteniamo sia un dovere per una Pubblica Amministrazione.

Credo comunque che ai cittadini non interessino affatto le polemiche riferite alla campagna elettorale, ma che invece accolgano positivamente la realizzazione di importanti opere che riguardano la realtà di tutti. Opere che, invece, a quanto pare, danno fastidio ad alcuni Consiglieri Comunali.

Confermo inoltre la volontà dell'Amministrazione, in perfetto accordo ed in collaborazione con la Provincia, e di questo voglio ringraziare l'Assessore Filippi, di realizzare gli Istituti Superiori Fermi, Vinci ed i due Licei presso l'area dell'ex fabbrica Merlo, a testimonianza che l'azione propositiva dell'Amministrazione trova riscontro con Enti ed Istituzioni di ogni colore politico.

Per quanto riguarda la Commissione Programmazione sarà convocata, com'è logico che sia, non appena si avranno progetti preliminari. Nessun senso avrebbe avuto convocarla prima; mentre la comunicazione tramite gli organi di stampa sulle intenzioni



dell'Amministrazione è indice di trasparenza amministrativa.

Relativamente all'opera di sicurezza preventiva degli edifici scolastici voluta dall'Amministrazione comunale, nel mese di dicembre è stato dato incarico all'ing. Sommariva di verificare la solidità statica delle Scuole Elementari e delle Medie mentre in questi giorni si deciderà l'incarico per verificare la palestra "C. Battisti" e le succursali Media di C.so Roma e Via A. De Gasperi (sollecitando, se il caso, Stato e Provincia proprietari degli edifici); da queste prime verifiche si è riscontrata l'instabilità di un soffitto della Scuola Media Bella con conseguente dichiarazione di inagibilità da parte del Sindaco, attendiamo i risultati definitivi della verifica per definire gli interventi da realizzarsi.

Per quanto riguarda invece le Scuole Elementari di Via XX Settembre, il ponteggio di sicurezza è stato installato in attesa del rifacimento completo della facciata che verrà realizzata nei prossimi mesi, come da me dichiarato, e dai consiglieri di opposizione dimenticato, nel Consiglio Comunale di Settembre; ritengo quindi la frase "Non sono previsti dal Comune lavori di manutenzione di alcun genere" totalmente gratuita. Mi chiedo, inoltre, per quale motivo i consiglieri comunali ribadiscano la necessità della centralità del consiglio comunale quando le cose dette vengono stravolte o dimenticate. In ogni caso, ad ulteriore garanzia, i consiglieri troveranno conferma dei lavori nel bilancio di previsione 2003.

Per ciò che concerne la manutenzione ordinaria delle Scuole credo che i rappresentanti del centro sinistra, prodighi di interrogazioni, meglio avrebbero fatto ad informarsi, in quanto questi mesi sono stati caratterizzati da una moltitudine di interventi, mentre costanti sono i contatti con le Direzioni ed il riconoscimento è stato pubblico da parte della professoressa Amalia Coretto, Dirigente scolastica della media G.Bella, in un'intervista su questo settimanale il 29 dicembre. Voglio ricordare le sue dichiarazioni "desidero ringraziare il Sindaco e l'Ufficio Tecnico per l'attenzione dimostrata ed il concreto interessamento per i problemi della scuola di pertinenza del Comune: manutenzione e sicurezza degli edifici. Di rilievo l'installazione di porte antipanico nella succursale di corso Roma e nella palestra in piazza San Guido; l'impegno al rifacimento del tetto

della suddetta succursale, appena il tempo lo permetterà; la predisposizione degli impianti elettrici per la nuova aula computer e per il collegamento alla RUPAR".

Chiedo scusa se rubo ancora un po' di spazio ma, anche per rispetto degli uomini dell'Ufficio Tecnico e di tutti quelli che hanno e che giornalmente operano, desidero elencare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati presso le scuole elementari e medie in questi primi mesi di Amministrazione, insieme ad alcuni progetti in cantiere concordati con le Direzioni:

Scuola Elementare "S. Defendente":
- Ampliamento mensa.
- Riadattato locale custode con locale aule alunni.
- Ritinteggiato palestra e ambedue androni scale.
- Tinteggiatura 1° piano e locale cantinato all'entrata.
- Realizzato n. 2 aule in

pannelli di alluminio.

- Demolito tramezze per adattamento nuove aule.
- Revisionato servizi igienici.

- Sostituito portone entrata con portone nuovo in alluminio anodizzato compreso di maniglione antipanico.

- Realizzato una nuova apertura di sicurezza con maniglione antipanico nel locale mensa.

- Installazione paletto all'ingresso per impedire alle auto non di servizio di entrare nel cortile della scuola.

- Stasamento fognature e svuotamento fosse biologiche. Inoltre, per l'inizio del nuovo anno scolastico si effettuerà un ampliamento per la realizzazione di nuovi locali di Segreteria e Presidenza che permetteranno di liberare n. 2 aule al 1° piano, (come da accordi stabiliti il 3 febbraio scorso con il Direttore, Prof. Olivieri e con diverse insegnanti); oltre a ciò è in progetto

to un ampliamento globale da effettuarsi entro due anni, con la realizzazione di 10 nuove aule oltre a servizi ed ascensore.

Scuola media "G.Bella", succursale via de Gasperi:

- Tinteggiatura aule e servizi igienici.

- Sostituito maniglie.

- Ripristino fotoelettrica per fari cortile interno.

- Chiusura buche con asfalto del cortile interno e strada d'accesso.

Scuola media G.Bella" sede e succursale corso Roma:

- Interventi elettrici per linea multimediale sia Bella sede che Bella succursale.

- Tinteggiatura aule e servizi igienici succursale Bella.

- Tinteggiatura basamento 10 aule Bella sede.

- Riparazione tetto.

- Riparazione fognatura intasata.

- Sostituzione lampade nella palestra.

- Maniglioni antipanico portoni palestra.

- Serratura elettrica portoncino d'ingresso.

- Riparazione buche cortile e riparazione buche esterne.

- 2 nuove porte con maniglioni antipanico accessi Scuola Bella Succursale (corso Roma).

- Ripristino WC disabili (sede).

Scuole Elementari "Saracco":

- Revisionato tetto.

- Pulizia totale grondaie perimetrali.

- Tinteggiatura pareti vano scala e servizi igienici.

- Tinteggiatura locali.

- Riparazioni servizi igienici.

- Messa in sicurezza fabbricato con ponteggio permanente.

- Monitoraggio mensile ad intonaci.

- Sostituzione vetro finestre.

- Piastrellatura parte parete locale mensa.

- Sostituzione boiler.

- Sistemazione gronda locale interno cortile mensa.

- Tinteggiatura locale bagno

e deposito alimentari.

Per questa primavera è previsto il rifacimento della facciata e dell'impianto elettrico.

Scuole Elementari "G. Fanciulli":

- Adeguata serranda portone ingresso con meccanismo automatico.

- Manutenzione serramenti.

- Riparazione servizi igienici.

- Manutenzione serramenti esterni.

Scuola Materna "S. Defendente":

- Intervento pulizia alle grondaie.

- Riparazione campanello dell'ingresso.

- Ripristino sabbioniera.

- Taglio stagionale erba.

Asilo Nido "S. Defendente":

- Riparazione servizi igienici.

- Taglio stagionale erba.

- Riparazione rete recinzione divelta da ignoti.

- Intervento muretto recinzione e cancello ingresso.

Scuola Materna Via Nizza:

- Riparazione servizi igienici.

- Interventi pulizia grondaie.

- Riparazione della copertura.

- Interventi di manutenzione varia (installazione attaccapanni, quadri, ecc.)

- Taglio stagionale erba.

- Ripristino sabbioniera.

Scuola Materna Via Savonarola:

- Taglio stagionale erba.

- Riparazione campanello ingresso.

- Interventi sulla centrale termica.

- Fornitura e posa cancello d'ingresso alla centrale termica.

Chiedo nuovamente scusa per lo spazio sottratto ma era doveroso da parte mia fornire una completa informazione alla cittadinanza, rispondendo ad accuse del tutto settarie create con l'unico scopo di fare ostruzionismo o semplicemente perché tutte le settimane, in qualsiasi modo, bisogna trovare qualcosa da dire per parlare dell'Amministrazione.

Termini di pagamento Tarsu e Ici

Acqui Terme. Si porta a conoscenza che, in caso di istanza di autotutela presentata all'Ufficio Tributi al fine di ottenere l'annullamento o la rettifica degli avvisi Tarsu e Ici, i termini decadenziali previsti negli avvisi stessi per eventuali pagamenti, adesioni formali, ricorsi alla competente Commissione Tributaria di Alessandria, sono sospesi a far tempo dalla data di presentazione dell'istanza e riprendono efficacia dalla data di ricevimento della rettifica o del non accoglimento della stessa.

In particolare per l'Ici si sottolinea che eventuali pagamenti dovuti potranno essere effettuati entro il termine previsto nell'avviso di liquidazione, tenendo conto del periodo di sospensione intercorso dalla data di presentazione dell'istanza di autotutela fino alla data di ricevimento della rettifica o del non accoglimento della stessa.

Offerta all'ASM

Acqui Terme. L'ASM ringrazia per la gentile offerta di euro 130,00 la sorella e le amiche in memoria di Realdo Prato.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 8 marzo

Festa della donna PORTOVENERE - LA SPEZIA
Scorpacciata di pesce

Domenica 16 marzo

ROVERETO
Visita guidata al MART

Domenica 23 marzo

SALUZZO - ABBAZIA DI STAFFARDA
CASTELLO DI MANTA

Domenica 30 marzo MILANO

+ Mostra Modigliani a palazzo Reale

Domenica 6 aprile

PARMA + Mostra del Parmigianino

Domenica 13 aprile

Crociera con battello privato "Le isole della laguna": MURANO BURANO - TORCELLO + VENEZIA

Domenica 4 maggio

La VICENZA Palladiana e le ville Venete con guida

I NOSTRI CARNEVALE

Domenica 2 marzo

Festa dei limoni a MENTONE

Martedì 4 marzo

NIZZA MARITTIMA

Domenica 9 marzo

CENTO Carnevale d'Europa

MARZO

Dal 10 al 15

SARDEGNA

BUS+NAVE

Dal 17 al 20 **SAN GIOVANNI ROTONDO**

LORETO - TOUR DEL GARGANO

PIETRELCINA

APRILE

Dal 17 al 22

Pasqua in SPAGNA BUS
BARCELONA - VALENCIA
CUENCA - MADRID - TOLEDO

Dal 19 al 21

FERRARA E IL DELTA DEL PO BUS

Dal 19 al 21

SIENA - MONTALCINO - PIENZA BUS

MONTEPULCIANO

Dal 25 al 27

ALSAZIA BUS
OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO

MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio

SALISBURG + VIENNA BUS

Bosco Viennese

Dal 1° al 4

NAPOLI - AMALFI - CAPRI BUS

Dal 7 al 13

Gran tour della GRECIA BUS+NAVE

METEORE - DELFI - ATENE

EPIDAURO - OLIMPIA

Dal 17 al 18 **ASSISI + GUBBIO** BUS

Dal 23 al 25 **CAMARGUE e la festa dei gitani** BUS

GIUGNO

Dal 1° al 2

Parco del VERDON e PROVENZA BUS

Dal 16 al 19

LOURDES e CARCASSONNE BUS

Dal 21 al 30

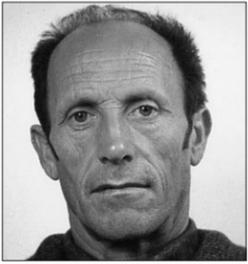
SAN SEBASTIAN - BURGOS BUS

SANTIAGO DE COMPOSTELA

FATIMA - LISBONA - AVILA

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

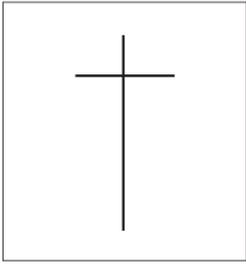
RINGRAZIAMENTO



Giacinto CHIARLONE
(Cinto)

I familiari tutti porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

ANNUNCIO



Pierluigi PATRUCCO
di anni 43

A funerali avvenuti, i familiari annunciano agli amici e a quanti gli hanno voluto bene la morte del caro Pierluigi. Egli riposa ora nel cimitero di Ticineto Po.

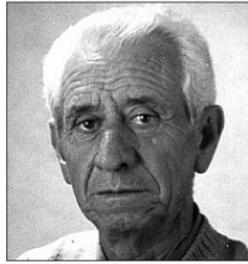
ANNUNCIO



Giovanna CHIARLE
(Dina) ved. Danese
di anni 85

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro venerdì 31 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Giovanni FROI
(Nanni)

Martedì 11 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giovanna, i figli Maurizio e Marcella ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini in questi tristi momenti. La s.messa di settimana sarà celebrata nella chiesa di Miogliola domenica 23 febbraio alle ore 10,15.

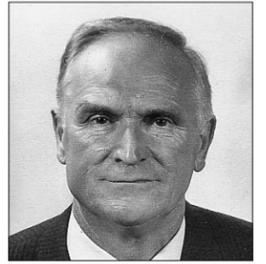
ANNUNCIO



Giovanna BALDIZZONE
(Giannina) ved. Satragno
di anni 96

Giovedì 13 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Elso, la nuora Angela, nipoti e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di settimana verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S.Anna in Montechiaro Piana.

ANNUNCIO



Fiorino LEVO
di anni 89

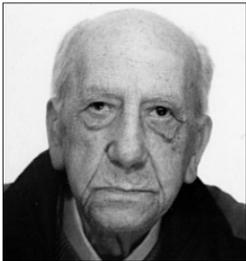
Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, sabato 15 febbraio in Torino, è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. Egli riposa nel cimitero di Arzello.

ANNIVERSARIO



Antonio RACITI

Nel 4° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, i familiari e gli amici li ricordano nei loro cuori per tutto l'affetto e l'amore che loro hanno dimostrato a tutti. Una s. messa di anniversario verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



Alfio RACITI

ANNIVERSARIO



Ernestina ROSSI
in Viazzi

Nell'undicesimo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito Giuseppe, i figli Nello e Giampiero, le nuore Fiorenza e Giuliana, i nipoti Sara e Simone unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un grazie a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria SASSO

† 19/02/1993

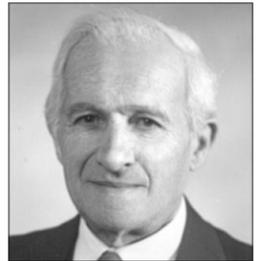
"Sempre nei nostri cuori". I familiari unitamente ai parenti tutti, con affetto vi ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.



Giovanni GAINO

† 25/08/1995

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARISONE

"Sono trascorsi due anni ma il nostro affetto è sempre grande. Ogni giorno il nostro pensiero è con te perché siamo sicuri che tu sei con noi". La moglie unita ai figli, nuore, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 febbraio - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 23 febbraio - Reg. Bagni: via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 21 a giovedì 27 - ven. 21 Terme; sab. 22 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 23 Bollente; lun. 24 Centrale; mar. 25 Caponnetto; mer. 26 Cignoli; gio. 27 Terme.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Guido TARDITO

1991 - 2003

I figli e familiari tutti, ricordandovi sempre con tanto affetto e rimpianto, nell'anniversario della vostra scomparsa si uniranno nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera e nella memoria.



Giuseppina SGARMINATO
ved. Tardito

2001 - 2003

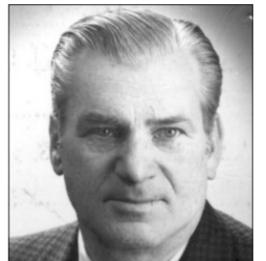
ANNIVERSARIO



Maria José BADANO
in Baldizzone

"Chi resta nel cuore dei propri cari continuerà a vivere". Con affetto i familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 25 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grati a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni BONDRANO
(Nani Pasurot)

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Ti ricordano con amore e rimpianto la sorella Mariuccia, la moglie Nuccia e quanti ti hanno conosciuto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 27 febbraio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Giovanna BENAZZO ved. Icardi

I figli Carlo, Adriano, Celestino, le nuore Maria Teresa, Franchida, Fiorenza, i nipoti Massimiliano con Lucia, Anna Lisa, Barbara, Alessandro, Rossella, Silvia e Alberto ringraziano ancora tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della cara, indimenticabile e amatissima mamma e ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Rivaldona sabato 22 febbraio alle ore 17.

TRIGESIMA



Antonia TARDITO (Norina) ved. Cartosio di anni 89
† 20 gennaio 2003

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, genero, nuora, nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Bandida Cassinelle. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA
† 27 febbraio 1977

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 26° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i figli, familiari e parenti tutti a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Claudio ROGLIA

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie Edda, i figli e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

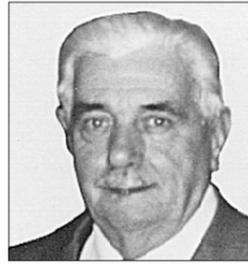
ANNIVERSARIO



Francesco SANTAGATA (Franco)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i parenti tutti, gli amici di Rivalta Bormida e i taxisti di Acqui Terme, nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro VACCA

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 13° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Carlo GILLARDO
† 21 febbraio 1983

"Il tempo che passa cancella molte cose, ma non il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elia PANARO ved. Penna

"Il tempo che passa cancella molte cose, ma non i ricordi che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto i familiari nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

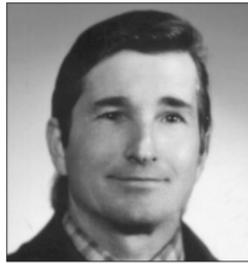
ANNIVERSARIO



Renato LEVO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco ARATA

Nel 4° anniversario della sua scomparsa, la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 9 nella chiesetta di S.Quirico, frazione di Orsara Bormida. Si ringraziano quanti si uniranno alla mesta preghiera.

Stato civile

Morti

Giovanni Zunino, Francesca Parodi, Giovanna Baldizzone, Gelso Rossi, Maria Annunziata Prato, Maggiorina Amighetti, Alberto Cagno, Arturo Silvio Asinaro, Luigi Dei Molinari.

Publicazioni di matrimonio

Andrea Fogliacco con Sabrina Pecoraro.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNIVERSARIO



Lorenzo TACCHINO

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 3° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico BENEVOLO

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e le cognate unitamente ai parenti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° marzo alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

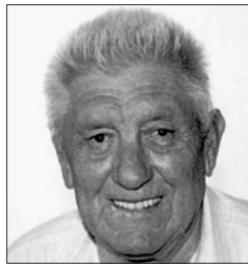
ANNIVERSARIO



Elsa SANSCRITTO ved. Zecchinetti
† 28 febbraio 2001

"Da due anni non sei più con noi, ma questo tempo che sembra infinito non è che un soffio di vento che sempre ci riporta il tuo sorriso, la tua voce, la tua presenza tra noi". Ti ricordano con affetto e rimpianto il figlio Luigi, le figlie Deulma, Alba e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° marzo alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Franco ODDONE

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con profondo rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslini Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

**PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Visita del vescovo a sacerdoti della diocesi

Viaggio missionario in America

Dal 17 al 30 gennaio, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato da due sacerdoti della Diocesi, Don Pasquale Ottonello e Don Paolino Siri, oltre ad un sacerdote di Torino, Don Carlo Bertola che ha fatto da interprete, ha intrapreso un viaggio missionario in America per incontrare tre sacerdoti e un arcivescovo originari della nostra Diocesi.

Pubblichiamo, a puntate, una relazione del viaggio presentando ogni settimana uno dei sacerdoti visitati e l'incontro con quella chiesa.

El Salvador

Arrivi a El Salvador e trovi la dolcezza del clima, la cortesia della gente (compresi i poliziotti), i frutti della terra: catoste di noci di cocco ai lati della strada, canna da zucchero in autotreni, e ogni genere di fiori e uccelli (ogni mattina eravamo svegliati da un assordante cinguettio di sciami di cocorite). Terra benedetta! Forse perché intitolata al Salvatore?

Dappertutto il Salvatore Gesù è presentato in statue e raffigurazione, in luoghi pubblici e nelle chiese.

In cattedrale c'è la statua della trasfigurazione: Gesù in abito bianco e sorridente. È raro trovare da noi questo fatto evangelico così espresso. Anche nella cultura laica e politica è comunemente accettata questa raffigurazione o almeno nominalmente il titolo del Salvatore. Non credeva che al nome di San Salvador corrispondesse una tale attenzione a Gesù Cristo.

I cristiani vivono oggi una situazione di fede fortemente segnata dai fatti di questi ultimi trenta anni, durante i quali il potere politico e istituzionale ha fortemente osteggiato la chiesa e i suoi pastori.

La scelta di vescovi, sacerdoti, religiosi di chiedere e lottare per una maggiore giustizia a favore dei poveri ha portato ad una vera e propria persecuzione sino al martirio.

Abbiamo visitato con forte emozione ed orrore, l'UCA (Università Centro Americana) dove ci sono testimonianze anche visive dell'uccisione di 6 Gesuiti e delle loro cuoche il 16.11.1989. Circondato tutto il quartiere durante la notte con più di 500 soldati, i



religiosi sono fatti uscire in giardino e trucidati a sangue freddo. Sono raccapriccianti le foto a colori scattate il giorno dopo e che documentano questo eccidio. La ragione di questo massacro? Questi Gesuiti professori universitari insegnavano ed invitavano a prendere coscienza di una maggiore giustizia sociale e una necessaria attenzione ai più poveri. Per tale ragione furono bollati come "Comunisti".

Prima di loro altri religiosi (come Padre Rutilio Grande) e religiose (4 americane) caddero sotto i colpi del potere politico.

Ma la vittima più illustre e famosa fu l'Arcivescovo Mons. Oscar Romero che fu ucciso nel 1980 da un tiratore scelto proprio durante la celebrazione della messa nella cappella dell'ospedale. Le sue parole, inattese da lui che era considerato soltanto uno studioso, avevano scosso le coscienze e disturbato molto chi aveva fatto del potere strumento di ricchezza e prestigio facendo tacere ogni dissenso.

Ecco sangue di Cristiani uccisi per la fedeltà al Vangelo e all'uomo soprattutto ai più poveri.

Come non dichiararli martiri di oggi? Sono questi i veri testimoni di Cristo risorto che con la loro scelta di vita dichiarano di aver conosciuto ed amato Gesù più d'ogni altra cosa.

Oggi restano ancora gravi problemi sociali che toccano tutta la società salvadoregna. Una notevole povertà di



fondo per grandi strati della popolazione costringe molti ad emigrare specialmente negli USA. Una dilagante violenza privata rende la vita poco sicura. Forse la causa di ciò è dovuta a molti ex guerriglieri che al termine della guerra civile male si adattano a trovare un lavoro onorato e in più sono armati.

Occorre difendersi da una criminalità organizzata in bande. Proliferano così gruppi di vigilanza privata a difesa di case, collegi, chiese e strutture varie. I guerriglieri sono ancora presenti anche se isolati su una montagna da cui è difficile stanarli. Molti salvadoregni cercano nell'emigrazione la loro fortuna e la loro rinascita.

I praticanti cattolici vivono una religiosità intensa. Ci ha sorpreso vedere nei giorni feriali, alla messa del mattino, la presenza di giovani e uomini in numero pari a quello delle donne: fatto da noi impensabile. Come pure abbiamo visto con sorpresa molti giovani universitari pregare nella cappella dei martiri gesuiti prima delle lezioni. La preghiera, ci pare, alimenta la vita di questi cristiani praticanti.

Abbiamo visto al termine della messa celebrata con don Raineri alla Parrocchia di N.S. di Monserrat fare l'esposizione del S.S. Sacramento. Ci ha spiegato che tutti i giovedì, in tutte le chiese, in tutto lo stato, si prega con l'adorazione eucaristica. È un volto della Chiesa universale da noi poco conosciuto ma che arricchisce la vita della Chiesa e stimola anche noi, non certo perseguitati, ad una testimonianza più decisa e concreta della nostra fede in Gesù Salvatore.

Il messaggio del vescovo che invita alla pace

"Avvertiamo l'urgente missione di essere operatori di pace" (Giovanni Paolo II)

Si continua a parlare di guerra. Sembra impossibile che l'uomo, che anela alla serenità e alla tranquillità, pensi alla guerra. Eppure è così.

Come spiegare questo fatto?

Sono tanti i motivi e tutti si annidano nel mistero dell'animo umano nel quale c'è la tendenza al male, favorita dal nemico dell'uomo, Satana, che mira ad allontanare l'uomo da Dio e a dividere le persone tra di loro.

Quando si parla di guerra, non si deve pensare solo a determinate persone o nazioni che sostengono la necessità dell'azione bellica; bisogna anche pensare a coloro che fomentano il terrorismo, a coloro che calpestanto i diritti della persona umana, a coloro che non aiutano le persone bisognose, e, così facendo, favoriscono le divisioni e minano alla radice la pace.

Nelle settimane scorse sono state fatte, anche in diocesi, marce e giornate per la pace (ricordo la manifestazione di Ovada, e l'incontro sulla pace organizzato dall'Azione Cattolica Ragazzi a Nizza Monferrato). Urge tuttavia aiutare il maggior numero possibile di persone a porsi la seguente domanda: cosa deve pensare il cristiano quando sente parlare di pace e di guerra? E come deve agire di conseguenza?

Per aiutare i cristiani e le persone di buona volontà a rispondere a queste domande invito i sacerdoti a utilizzare le varie occasioni di incontro con la gente per presentare la dottrina della Chiesa cattolica circa la pace e la guerra. Possono essere strumenti utili al riguardo il Catechismo della Chiesa Cattolica, i discorsi del Papa e il Catechismo degli Adulti della Conferenza Episcopale Italiana.

Uno degli atteggiamenti da

coltivare di fronte ai clamori di guerra e di fronte alle guerre già in atto e dimenticate, è certamente quello della preghiera, secondo le indicazioni del Papa. La preghiera ottiene da Dio il dono della pace dei cuori, aiutando ad abbattere i muri di divisione che spesso si elevano nei confronti del prossimo.

In ogni parrocchia si preghi per questa intenzione con il Rosario della Vergine Maria.

Contemplando con gli occhi di Maria, Regina della pace, il volto di Gesù che ha portato la pace di Dio e offre la pace a noi, con più generosità saremo artefici di pace.

Ad Acqui Terme i giovani di Azione Cattolica organizzano una giornata di riflessione sulla pace domenica 23 febbraio, dalle ore 9,30, presso il Seminario Vescovile. Sarei contento che vi partecipassero tanti giovani, anche se non appartengono all'associazione.

Io celebrerò la S. Messa conclusiva del Convegno, alle ore 15,30 in Seminario, seguita da un momento di preghiera pubblica, in Piazza della Bollente. Ad essa invito tutte le persone di buona volontà.

Sabato 1° marzo, per mantenere fede all'impegno preso in occasione dell'Anno del Rosario, reciterò il Rosario, alle ore 16, presso il Santuario della Madonna (Padri Cappuccini), facendolo seguire dalla celebrazione della S. Messa.

Invito tutti gli acquisi a par-

teciparvi, per far salire al Signore una corale invocazione per la pace.

Pace e bene!
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Appuntamenti diocesani

- Venerdì 21 febbraio - Il servizio librario è aperto in Seminario dalle 10 alle 12.

- Incontro mensile di preghiera dei giovani nella chiesa della Addolorata di Acqui Terme alle ore 21.

- Sabato 22 - Ritiro degli aspiranti-diaconi e dei diaconi-permanenti in Seminario.

- Domenica 23 - In Seminario ad Acqui Terme dalle 9,30 si terrà il Convegno pace dei giovani di Azione cattolica sul tema "Al di là dei pregiudizi... la pace"; relatore Daniele Todesco assistente sociale di Verona.

- Lunedì 24 - Ore 11 a Santa Giulia di Dego messa anniversaria della nascita della Beata Teresa Bracco.

- Alle 19,30 a Bistagno, incontro mensile del Serra Club con la zona Due Bormide.

- Martedì 25 - Il servizio librario è aperto in Seminario dalle 15 alle 18.

- Mercoledì 26 - Incontro di formazione per il clero in Seminario dalle 9,30 alle 12. Relatore don Andrea Bozzolo, di Torino, sul tema dell'Eucarestia.

Festa della pace dei giovani AC

Acqui Terme. Il settore giovani di Azione Cattolica organizza per domenica 23 febbraio 2003 l'annuale festa della pace.

Il convegno si terrà presso i locali del Seminario e avrà inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 15.30 circa con la S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Quest'anno si proverà a riflettere su alcuni gravi problemi che opprimono il mondo, soprattutto quello dei poveri.

A seguire, per rimanere sempre in tema, si terrà un momento di preghiera in piazza della Bollente, anch'esso per la pace. Dopo il momento di preghiera ci sarà un concerto organizzato dai Buona Audrey.

Drittoal cuore

Per riguardo a me non ricordo più i tuoi peccati

Da sempre l'uomo si complica la vita attorcigliandosi in vuoti formalismi.

Al tempo del profeta Isaia (800 anni prima di Cristo) il popolo eletto era in piena decadenza; le rivalità avevano portato le dodici tribù a dividersi in due stati rivali; di fronte alla minaccia delle invasioni gli intrighi si moltiplicavano, ne conseguiva una generalizzata decadenza morale e religiosa. Per tutto questo il Signore Dio era arrabbiato con il suo popolo: "Mi hai dato molestia con i tuoi peccati, mi hai stancato con le tue iniquità" (dal libro del profeta Isaia).

All'epoca dell'apostolo Paolo (siamo alla fine dell'anno 56 dopo Cristo) nelle comunità cristiane serpeggiavano gravi tensioni tra i credenti: l'apostolo aveva appena lasciato Efeso in sommossa (Atti 19) ed era in cammino verso Corinto, dove le cose erano ancora più complicate: un personaggio di quella comunità cristiana si era opposto pubblicamente alla sua in-

terpretazione della salvezza; altri, più subdolamente, lo accusavano di debolezza e interesse personale nella predicazione. "Il Figlio di Dio, Gesù Cristo, che abbiamo predicato tra voi non fu 'sì e no', in lui c'è stato soltanto il 'sì'. È Dio stesso che ci conferma in Cristo e ci dà la caparra dello Spirito nei nostri cuori" (Seconda lettera ai Corinzi).

A Cafarnao, la città di Pietro e dei primi apostoli, dove Gesù inizia la missione del Vangelo, avviene uno scontro nodale con gli scribi, rappresentanti qualificati della interpretazione autentica della Legge: l'uomo è legato a Dio per mezzo della Legge o per mezzo della Fede?

Nel dire al paralitico: "Figlio, ti sono rimessi i tuoi peccati" secondo la Legge Gesù bestemmiava, perché "Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?"

Quando Gesù pronuncia le parole chiave della salvezza "Che cosa è più facile, dire al paralitico: ti sono rimessi i peccati o alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa?" (vangelo di Marco), fa sue le parole di Dio annunciate dal profeta Isaia: "Io, io cancello i tuoi misfatti, per riguardo a me non ricordo più i tuoi peccati".
don Giacomo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Don Giuseppe Raineri

Ordinato sacerdote il 2-07-1950.

Svolge in diocesi l'incarico ad Ovada e Nizza Monferrato, parroco ad Olmo Gentile fino al 1974.

Arriva a Città del Guatemala sentendo la chiamata che la Chiesa rivolgeva ai sacerdoti per l'America latina.

Riceve l'incarico di iniziare una parrocchia nuova costruendo chiesa e casa parrocchiale, nella periferia della città.

La sua attività pastorale fa leva soprattutto sull'opera dei laici come catechisti e testimoni. Nel 1998 rinuncia alla parrocchia per motivi di salute. Con un intervento chirurgico, una buona dose di forza e coraggio e con cure naturali supera felicemente la malattia. Si ritira presso la "Ceiba de Guadalupe" un seminario dei Somaschi a San Salvador, la capitale di El Salvador. L'abbiamo trovato in buona salute e ancora animato da uno spirito apostolico giovanile e vivace. Attualmente fa il vice parroco nella parrocchia di N. S. di Monserrat a San Salvador. È molto ricercato per la sua opera di confessore in varie parrocchie in occasioni di ritiri ed incontri pastorali.

Ci ha colpito la sua verve e vitalità come di un giovanotto: sembra che anche la malattia superata lo abbia tenuto giovane e gli abbia dato nuove energie.

Ciò lo abbiamo notato non solo nel sentirlo raccontare le sue esperienze ma anche quando le vive tra la gente. Ci ha sorpreso ad esempio quando dopo la comunione della messa che abbiamo celebrato nella parrocchia di N. S. di Monserrat, ha invitato bambini e adulti a ritornare all'altare per ricevere un amaretto e una caramella che avevamo portato per lui. Ma lui disse candidamente che il vescovo li aveva portati per loro.

Alle esequie lunedì 17 febbraio

Grande cordoglio per il dott. Caneva

Acqui Terme. La cattedrale, dove alle 15.30 di lunedì 17 febbraio, è stata celebrata la cerimonia funebre del dottor Cesare Caneva, era stracolma di gente. Una testimonianza da parte di una folla di persone, di colleghi, di amici e di conoscenti per unirsi alla moglie Eliana Biale ed ai suoi parenti per dare l'estremo saluto al loro congiunto e per dimostrare quanto fosse da tutti amato e stimato. La salma era giunta dal S. Martino di Genova, ospedale dove era deceduto. Dopo il rito funebre la salma del dottor Caneva è proseguita per il cimitero di Cassine per essere sepolta nella tomba di famiglia. Durante la cerimonia religiosa sono arrivate al cuore di tutti le parole di monsignor Giovanni Galliano, che nella sua omelia ha detto, fra l'altro: «È un lutto gravissimo che colpisce la famiglia e la città, partecipiamo con il cuore alla dipartita di una persona buona ed onesta. Quando si è sparso la notizia della sua morte, grande è stato il dolore e l'incredulità di tutti». Nel ricordare il dottor Caneva, monsignor Galliano ha citato «la sua professionalità di medico, per lui una missione vissuta con dedizione esemplare; un medico che curava non solo la malattia, ma la persona. Era un uomo di fede sincera, profonda, autentica e non ne faceva mistero, lascia un grande ricordo, è un amico se ne va».

Il dottor Cesare Caneva ha

Ricordando il dott. Caneva

Il reparto di Cardiologia di Acqui Terme esprime alla moglie Eliana Biale Caneva profondo dolore per l'improvvisa e prematura scomparsa del dr. Cesare Caneva ricordandolo per la sua profonda umanità ed alta professionalità. Amava ripetere spesso "caritas Christi urget nos" ed in questa frase si raccoglie il significato della sua vocazione di medico sempre attento nei confronti e dei pazienti e dei colleghi.



vissuto una vita di medico con dedizione esemplare. Era un uomo cordiale, intelligente, coerente con le sue idee, credeva nel grande valore dell'amicizia e della lealtà. Una personalità amante dell'ordine, che sapeva farsi ben volere. Nel vivere il sociale si interessò vivamente dei problemi cittadini, ed in questa ottica viene ricordato alla Pubblica Assistenza Croce Bianca come impareggiabile direttore sanitario, gli amici di Alleanza nazionale lo citano come fedelissimo amico e persona che in quell'ambito si è ritagliato uno spazio duraturo nella memoria per la coerenza nella sua convinzione. Il dottor Cesare Caneva non potrà essere dimenticato da tanti infermieri e infermiere quale docente che insegnava ciò che aveva vissuto.

Nativo di La Spezia, era cittadino adottivo di Cassine paese in cui aveva esercitato la professione di medico di base. Era in pensione dal 1994 dopo avere prestato la sua opera di aiuto primario di chirurgia presso l'ospedale di Acqui Terme per una quarantina di anni con i primari che si sono succeduti nel tempo, da Bertolotto a Pogolotti, Biasini, Nicora e Morra. Tantissime le persone che, nell'arco di una quarantina di anni, hanno beneficiato del suo impegno e valore professionale. Tutti lo ricorderanno, tutti lo ricorderemo per la sua personalità, il suo impegno etico e morale e quale marito esemplare.

C.R.

Il ricordo della mamma

Buon compleanno cara Rosella

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Rosella Rizzolio: «21 febbraio 1953 - 6 gennaio 1993: Oggi, 21 febbraio avresti compiuto 50 anni e invece di essere tu a tirare le somme di questo importante traguardo, il destino decidendo diversamente, trovo me in questo giorno addolorata e smarrita a ripercorrere con il pensiero le tappe del cammino terreno che abbiamo percorso insieme, troppo breve per te, ma pieno di momenti importanti e particolari, dolorosi e lieti vissuti in simbiosi, il tuo mai dimenticato papà Piero, tuo fratellino Pier Carlo, i nonni Caro e Novarina, la tua laurea che ha coronato i nostri sacrifici, e poi il lavoro, l'insegnamento che era tutto il tuo mondo...»

Tutto questo fa parte ormai dei miei ricordi più belli, è tutto ciò che mi rimane... certo i ricordi servono a poco, non colmano un vuoto così grande, una casa ora silenziosa che tu riempivi con la tua travolgente voglia di vivere, con



il tuo innato senso dell'allegria... ma mi aiutano a sentirmi più serena, mi danno la forza di andare avanti a perseguire da sola l'avventura della vita.

Grazie Rosella di tutto quello che mi hai dato, veglia su di me e... Buon Compleanno!!»

La tua Mamma

S.Messe oggi 21 febbraio ore 16.30 chiesa parrocchiale di Spigno e ore 18 cattedrale di Acqui.

Saranno celebrati il 23 febbraio

50 anni di sacerdozio per padre Marco Marchese

Un gruppo di amici desidera portare a conoscenza dei fedeli acquisi la bella notizia che il 23 febbraio Padre Marco Marchese celebrerà al Santuario di Madonnalta i 50 anni del suo sacerdozio. Il vescovo si recherà al Santuario di Madonnalta alle ore 10 per celebrare la messa con Padre Marco.

Il Cappuccino era stato ordinato sacerdote a Tortona il 28 febbraio 1953; ha esercitato il ministero sacerdotale prima nei Seminari dell'Ordine a Vigevano e a Varzi dal 1954 al 1967. Per 7 anni è stato anche assistente ecclesiastico dell'oratorio della Gl-Fra (Gioventù Franciscana) a Vigevano, con oltre 200 ragazzi dalle elementari alle superiori, in aiuto alle due parrocchie di S. Pietro Martire e Fatima.

Nel 1967 è stato il primo parroco del Cuore Immacolato di Maria a Casale Monferrato.

Importante, per noi amici di Acqui Terme, è segnalare che di 50 anni di sacerdozio Padre Marco ne ha dedicati 22 ad Ac-

qui Terme nei due santuari di Madonnina e Madonnalta.

Alla morte di Padre Gerolamo Drago, Padre Marco è stato rettore del santuario di Madonnalta, (oltreché di Madonnina), dal 1992 al 1997, rinnovando completamente la chiesa e la casa canonica; soprattutto ha garantito il servizio religioso.

Per questa occasione verranno esposti alcuni tabelloni con le fotografie (pre-opera e post-opera) allora spedite alle Belle Arti di Torino, di tutti i lavori di restauro eseguiti per la chiesa e per la casa canonica; avremo così il piacere di rivedere com'era Madonnalta negli anni '90, prima e dopo i restauri.

Il nostro invito quindi è di partecipare alla s. messa, alle ore 10 al santuario di Madonnalta, concelebrata dal vescovo, Padre Marco, don Masi, per ringraziare il Signore per il dono del sacerdozio, e per pregare la Madonna che benedica Padre Marco e gli ottenga ancora molti anni di ministero. Auguri, Padre Marco, ad multos annos!

Un gruppo di amici

Educazione sanitaria ASL 22 - Resp. dott. G. Faragli

Le vaccinazioni in età pediatrica

Concludiamo la pubblicazione dell'articolo iniziato a pag. 18 del numero 5 de L'Ancora.

Un chiaro esempio riguarda la poliomielite: sebbene in Italia l'ultimo caso di paralisi causata dal virus si sia verificato nel 1988 in una persona non vaccinata proveniente dall'India, nel 1996 ci sono state epidemie di poliomielite in paesi vicini come l'Albania (139 casi), l'ex Jugoslavia (20 casi) e la Grecia (5 casi). Ma alcune volte sono le convinzioni religiose a mettere in pericolo la salute. Nel 1992 in Olanda si è verificata un'epidemia di poliomielite con ben 54 casi in pochi mesi (41 con paralisi, 12 con meningite e 1 decesso) in un gruppo di persone appartenenti a un movimento religioso che rifiutava la vaccinazione. Si calcola

che durante l'epidemia in Olanda siano state infettate circa 60 mila persone.

Esistono malattie verso le quali la prevenzione può poco ma ci sono anche quelle evitabili. E allora perché non farlo, è un diritto del bambino essere protetto. Abbiamo il dovere di provvedere affinché vengano realmente evitate ed il non impegnarsi a diffondere capillarmente l'uso dei vaccini costituisce una grave, colpevole manchevolezza.

Le vaccinazioni sono l'unico mezzo per prevenire, e quindi evitare, le malattie infettive. Gli altri farmaci (per esempio gli antibiotici) vengono utilizzati per curare la malattia quando questa è già in atto.

Senza contare che le vaccinazioni raccomandate sono contro malattie virali, per

le quali non esistono cure efficaci (polio, morbillo, parotite, rosolia, epatite B) oppure malattie causate da batteri resistenti agli antibiotici (Haemophilus B).

Attualmente in Regione Piemonte abbiamo una buona copertura per quanto riguarda le vaccinazioni obbligatorie e per le vaccinazioni raccomandate associate alle obbligatorie (pertosse ed haemophilus B), mentre è ancora bassa la copertura per morbillo, parotite e rosolia. Durante l'ultima epidemia di morbillo tutt'ora in atto, che ha avuto la sua massima diffusione in Campania, si sono e si stanno ancora oggi verificando focolai di malattia anche nelle nostre zone. Il morbillo è una malattia potenzialmente pericolosa per le sue complicanze (otiti, broncopneumoniti, convulsioni,

ma soprattutto encefaliti in un caso su mille di soggetti colpiti da morbillo). Per questo è quanto mai vantaggioso vaccinare non solo i bambini piccoli ma tutti quei soggetti, anche adolescenti, che non sono mai stati vaccinati e che non hanno superato la malattia. Il vaccino è estremamente efficace in quanto provoca la comparsa di anticorpi protettivi nel 95% dei vaccinati, ed è ottimamente tollerato.

I genitori che vogliono far vaccinare i loro figli possono rivolgersi ai Distretti Sanitari dell'ASL dove troveranno personale qualificato e disponibile a fornire ogni ulteriore informazione. La vaccinazione è gratuita.

Dr.ssa Claudia Grillo - Pediatra di Comunità; sig.ra Isabella Giletta - Vigilatrice d'Infanzia

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

Scriva il dott. Michele Gallizzi del movimento "La città ai cittadini"

Il danno d'immagine non si risarcisce con un versamento monetario

Acqui Terme. Il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini" interviene sulla vicenda dell'ex city manager, ing. Muschiato, alla luce degli ultimi risvolti:

«Il danno dell'immagine di una città è reversibile con un risarcimento monetario? Certamente no. Il risarcimento monetario è solo un atto di materialità concordato tra le parti che rischia di avallare comunque un atto immorale.

La vicenda Muschiato è ben conosciuta da tutti gli acquesi. Scoppiata circa un anno fa per una brutta questione di tangenti, è stata sottoposta dalle autorità giudiziarie ad ogni osservazione possibile per scoperciare completamente la pentola.

Così pare che il maggiore responsabile di questa vicenda sia proprio l'ing. Muschiato, allora city manager del Comune di Acqui T. Oggi sulle pagine della stampa locale si legge che "Muschiato versa 15.500 euro al Comune che non si costituisce parte civile". Questa transazione sembrerebbe solo temporanea perché il Comune si riserverebbe di chiedere maggiori risarcimenti per il danno subito.

Ma se la questione potrebbe risolversi legalmente con la condanna o con l'assoluzione dell'imputato (cosa più che probabile), rimane negli annali storici della città di Acqui Terme la veridicità del fatto. È accaduto, e qualcuno è responsabile. Un fatto che la legge può archiviare con un'assoluzione o con una condanna, ma che sicuramente rimane nella memoria storica degli acquesi, che potrebbero sentirsi turlupinati due volte: la prima riferita al bene collettivo sottratto, la seconda al danno d'immagine che la città ha subito. Non è rilevante che il Comune si costituisca parte civile o meno, perché comunque non cambierebbe nulla al corso della giustizia. La legge è legge e la sua applicazione non

si discute. Non è necessario fare del giustizialismo fine a se stesso, perché questo non farebbe altro che avvelenare gli animi e inasprire i rapporti civili tra i cittadini di una piccola città come la nostra. Certo è che una forza politica come la Lega Nord, giustizialista e incorruttibile, moralista e razzista, secessionista e municipalista contemporaneamente, è caduta più volte nelle maglie della rete che aveva tessuto per altri; ma è la storia che si ripete e l'uomo è l'attore principale dei suoi avvenimenti, da qualsiasi parte esso stia. Il suo giustizialismo esasperato fece brandire il cappio in parlamento negli anni caldi di tangentopoli: vi ricordate?

Quello fu un momento in cui furono messe a nudo le debolezze istituzionali e l'immaturità di alcuni parlamentari leghisti che hanno strumentalizzato tangentopoli per fini politici portando avanti una campagna di falsa moralizzazione inneggiando al federalismo esasperato, proponendo taglie e filo spinato, ma nello stesso tempo coltivando interessi paralleli, come se il Comune fosse proprietà privata. Muschiato era allora assessore ai lavori pubblici e la ditta del padre vinceva diversi appalti per svariati miliardi. Questi fatti furono denunciati pubblicamente dal sottoscritto con conferenze stampa e con articoli sulla stampa locale. Eravamo in piena amministrazione leghista, prima del 1997.

Le elezioni comunali del 1997, poi, non scalfirono minimamente l'amministrazione uscente della Lega Nord, per-

ché i cittadini acquesi premiarono al primo turno il sindaco uscente B. Bosio e i componenti della sua giunta ivi compreso l'ing. Muschiato. La città dunque diede fiducia a quell'amministrazione pur sapendola decisionista e partigiana, perché nel pensiero collettivo passò l'idea del fare, del crescere attraverso il lifting delle facciate a carico dei proprietari e, a carico dei cittadini acquesi che si sono sobbarcati fior di miliardi, la costruzione di numerose fontane e di rotonde, che indubbiamente hanno dato alla città un nuovo assetto urbanistico e una nuova immagine. Si preferì all'etica il trionfo dell'estetica, non soltanto da parte dell'amministrazione comunale, ma anche da parte dei cittadini che condivisero quelle scelte anche dopo il 1997.

Questo è il punto: l'etica nella politica. Se Muschiato ha compiuto un fatto immorale sulla questione alberghi prendendo delle tangenti, ha danneggiato l'immagine della città che non può essere risarcita con 15.500 euro, né con 100.000 euro e neanche se il Comune si costituisse parte civile, anche se lo ha già fatto con le terme e la regione, perché il danno morale non ha prezzo e c'è il rischio che l'accettazione di questa esigua somma di danaro da parte del Comune possa costituire un avvallo di un atto immorale, anche se il "prezzo" viene concordato tra le parti in causa.

La legge farà giustizia, la politica sarà mediatrice consapevole tra amministrazione e cittadinanza senza essere giustizialista, ma saranno i cit-

tadini a redimere l'ing. Muschiato dal male fatto, sia come amministratore, che come politico, che come professionista. Il danno morale che la città ha subito non può essere risarcito materialmente dall'ingegnere, perché l'iter della giustizia non cambierebbe, come non cambierebbe il verdetto finale, anche se il Comune si costituisse parte civile.

Così l'amministrazione comunale accettando quei 15.500 euro come parziale risarcimento non si riabilita, né riabilita l'immagine della città. Quello che il Comune dovrebbe fare, ma che ancora non ha fatto, è di dover chiedere all'ing. Muschiato di porgere le sue scuse a tutti i cittadini acquesi, unici giudici in grado di redimerlo o di perdonarlo, qualunque sia il verdetto finale della giustizia, perché se

l'interesse collettivo è governato dalla politica, questa deve rispondere all'etica. Se l'etica, dunque, sta alla politica, come la politica sta all'interesse comune, dovrà essere il cittadino ad avere l'ultima parola.

E il cittadino acquese ha avuto la possibilità di esprimere il suo verdetto nelle ultime elezioni amministrative: lo ha espresso ed ha premiato in modo chiaro, innegabile, ineluttabile, quella lista civica che con altrettanta chiarezza, bisogna dargliene atto, si era presentata agli elettori come la continuità di Bosio dopo il caso Muschiato, candidato in pectore della Lega Nord prima della tangentopoli alberghiera.

In base a questa equazione l'interesse comune è governato dalla politica, ma la politica deve rispondere all'etica

quanto più possibile, perché ogni virtuosismo di un'amministrazione, pur realizzato con la massima prudenza può rappresentare la classica caduta su una buccia di banana.

Ma l'etica non si rapporta mai ad una azione reattiva di natura fondamentalista o di giustizialismo esasperato, perché altrimenti le manifestazioni globali contro la pena di morte o contro la guerra sarebbero chiaramente contraddittorie e inutili.

Si rapporta invece con il vivere civile dei cittadini per i quali la politica deve essere un servizio e non una professione che faccia uso e abuso del potere; d'altronde chi fa politica deve essere propositivo e deve rispondere alle esigenze dei cittadini, di quelli che hanno votato e di quelli che non hanno votato quella maggioranza.

È quello che vuole la democrazia di una collettività o di uno stato. Se fosse il contrario avremmo un governo di parte che gestisce il potere secondo parametri unidirezionali. Ma questo è già successo, bisogna dirlo: lo spostamento del monumento alla Resistenza ne è un esempio: e non solo!

Si chiede una seconda Corte d'Appello

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, come espresso dalla giunta comunale, aderirà, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, al Comitato per l'istituzione in provincia di Alessandria della seconda Corte d'Appello del Piemonte. Al Comitato hanno già aderito i Comuni di Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza nonché le organizzazioni sindacali, quelle di categoria oltre agli ordini professionali provinciali. La proposta di istituire in Piemonte una seconda Corte d'Appello trae origine dalla necessità di riequilibrare lo

svolgimento delle funzioni giudiziarie sull'intero territorio regionale, funzioni tuttora concentrate in Torino, con conseguenze di lungaggini processuali.

Si tenga presente che la popolazione del Piemonte e della Valle d'Aosta su cui ha competenza la Corte d'Appello di Torino si aggira sui 4 milioni e 500 mila abitanti, che le aree piemontesi in relazione all'alto sviluppo industriale danno vita ad un notevole carico di procedimenti civili, soprattutto in materia di lavoro, i quali in grado di appello confluiscono tutti a Torino.

C'è anche da rilevare che l'alto indice di criminalità in costante aumento nel Torinese, ove si verificano i reati più gravi anche di criminalità organizzata, pone sul tavolo dei magistrati torinesi complessi procedimenti penali i quali, per la loro mole, complessità e gravità necessitano di impegno esclusivo e contemporaneo di più magistrati.

È in tale ottica che si pone la necessità di un decentramento delle funzioni giudiziarie e quindi l'istituzione in provincia di Alessandria di una seconda Corte d'Appello.

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144 57465

Giovedì 13 alle Nuove Terme

In un convegno leghista le terme e il turismo

Acqui Terme. Buona affluenza di pubblico per il convegno «Terme e turismo» che, organizzato dalla Lega nord, si è svolto nella serata di giovedì 13 febbraio nella sala congressi dell'Hotel Nuove Terme. Dall'elenco dei relatori annunciati dai manifesti mancavano il vice presidente della Regione Cota e l'assessore regionale al Turismo, Racchelli. Al tavolo dei relatori, Gian Franco Cuttica di Revigliasco, che ha fatto da coordinatore; la senatrice Boldi; i leghisti Brigandi, assessore, e Rossi, consigliere, e l'assessore Cavallera di F.I., oltre al sindaco Rapetti, invitato dagli organizzatori della manifestazione quale sindaco della città.

La senatrice Boldi, con un intervento sintetico ed anche facilmente comprensibile, ha illustrato gli aspetti normativi del termalismo, quello che si intende per l'uso terapeutico di acque e fanghi minerali, quali patologie possono trarne reale beneficio, con una

Si trasferisce il comandante dei vigili urbani

Acqui Terme. Dal 1° marzo il comandante della Polizia urbana di Acqui Terme, dottor Mirko Mussi, prenderà servizio al Comune di Zoagli. È stato lo stesso dipendente a presentare l'istanza di trasferimento, con procedura di mobilità, presso il Comune ligure. Quindi la giunta comunale ha concesso il nulla osta al trasferimento.

massa di poco meno di 30 milioni di presenze annue. La legge intenderebbe promuovere la tutela del patrimonio idrotermale e storico artistico considerando le terme anche come fatto di economia del territorio e spingendo gli amministratori a creare un marchio di qualità, anche effettuando un coinvolgimento nella ricerca scientifica. La senatrice Boldi ha anche accennato che «a parità di cure la differenza potrebbe essere svolta dove vengono organizzati spettacoli, mangiar bene, proposte di prodotti tipici ed Acqui Terme può rappresentare queste località e sfruttare le sue peculiarità».

Per il consigliere regionale Rossi, città e termalismo sono un binomio vincente, «in un decennio la città è stata trasformata con grandi opere urbanistiche, con vie belle e vivibili, ciò nonostante la crisi economica».

Rossi, dopo avere promesso il proprio impegno, ha fatto i «complimenti alla vecchia amministrazione e alla nuova che sta lavorando bene per la città».

Nel suo intervento Rapetti non ha esitato a chiedere ai massimi esponenti della Regione il rispetto degli accordi. «Acqui deve essere città delle Terme, la Regione è socia della società, la gente chiede che tempi, risorse vengano abbiano una indicazione precisa e non capirebbe motivi di stallo, si parla di tante belle definizioni di progetti, di cifre consistenti, ma quando si parte?».

Sempre il sindaco ha sottolineato che il lavoro per fare bella la città è stato tanto



e «se siamo in questa sala, oggi, è opera di coraggiosi investitori». Rapetti ha ancora ricordato che per la città «bisogna fare sistema, è utile dare vita ad una agenzia per lo sviluppo, con il fondamentale intervento della Regione».

Per Cavallera «in una fase come questa è necessario fare una puntualizzazione per il rafforzamento delle questioni e bisogna intervenire a tutto campo», ma ha anche parlato di «lancio del turismo congressuale, di occasioni culturali, prodotti tipici». Per Brigandi, che si ritiene «socio» da pochissimo delle Terme, la Regione deve pensare ad investimenti che servano tutta la gente ed il Piemonte deve cercare risorse alternative alla Fiat, magari con i vini rossi considerati i migliori del mondo, con la gastronomia e il turismo.

C.R.

A margine del convegno leghista

Il pensiero di Bosio sul rilancio delle terme

nera consensi, si parli di Terme». Il presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme non si è lasciato sfuggire che al convegno mancava il senatore leghista eletto nel nostro collegio elettorale. Ed ecco la sua considerazione, provocatoria, s'intende: «Sarebbe stata interessante la presenza di Brignone, o Brugnone, il nome preciso mi sfugge non per un colpo improvviso di arteriosclerosi, ma è talmente tanto tempo che non si sente parlare di chi ha ottenuto il mandato per Palazzo Madama dagli elettori della nostra zona che mi si può anche permettere un momento di amnesia».

Ma, chiediamo a Bosio, le sue eventuali osservazioni sugli interventi dei relatori: «Abbiamo assistito ad un ottimo intervento della senatrice Rossana Boldi, leghista eletta nel collegio di Tortona, che ha egregiamente svolto il compito di una informazione dotta e puntuale, omettendo però un particolare, che la legge nazionale sulle Terme non può avere piena attuazione mancando ancora il decreto attuativo. Poi la nota stonata riguardante l'affermazione di un relatore, rappresentante regionale della Lega, secondo il quale «Acqui diventerà come Abano».

Una cosa impossibile poiché l'efficacia terapeutica delle nostre acque, unita ad una storia termale ipermillenaria, ad una enogastronomia di prestigio, ci riporta sicuramente a livelli superiori di quelli veneti». Ma, allora, perché noi siamo considerati gli ultimi della classe, in campo termale? Non abbiamo politici

C.R.

GRANDE PROMOZIONE

Piega € 5

Colore € 12

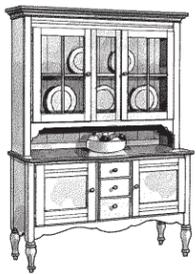
BENESSERE

ACCONCIATURE

Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361

Valida tutti i mercoledì
dal 26 febbraio al 2 aprile

Esclusivamente
per appuntamento



ARREDAMENTI
F.lli **Larocca**

**CUCINE
ARMADI**

**MOBILI BAGNO
MOBILI UFFICIO**
in laminato plastico e legno

Tutto
su
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

LIBRERIA CIBRARIO

VIA AMENDOLA, 40
ACQUI TERME

È in distribuzione
il nuovo catalogo
di interessanti
proposte librarie
Gennaio 2003



Lo potete vedere
anche visitando
il sito
www.cibrario.it

Tel. 0144 323463

CAMPO DI CARTE di Cibrario

PIAZZA DELLA BOLLENTE, 17
ACQUI TERME

Venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno

8 MARZO

APERITIVO CON
FOCACCIA RUSTICA

SFORMATINO DI VERDURA ALLA
CREMA DI CARCIOFI
CARPACCIO ALLA PIEMONTESE
CREPES AL TARTUFO NERO

TORTELLONI ALLE ERBETTE

DEGUSTAZIONE DI FORMAGGI PIEMONTESI
CON MOSTARDA D'UVA

TORTA ALLA CREMA DI MOSCATO

CAFFÈ E "BACI DELLA ROSSA"

18 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelidellarossa.it

Morsasco (Al)
Tel. 014473388-014473104

Il console USA di Genova al Rotary Club

Vulnerabile in casa propria L'America si sente in guerra

Acqui Terme. Dopo la caduta del muro di Berlino ed il crollo della struttura bipolare, gli Stati Uniti D'America, che costituivano una delle due superpotenze dei due opposti schieramenti mondiali, si sono ritrovati ad essere unica iper potenza mondiale in una pesante e grave solitudine, con un potere tanto grande e vasto, che per ritrovarne uno equivalente negli ultimi 500 anni bisogna risalire a Carlo V ed al periodo vittoriano inglese.

Tanto potere che diventa difficile gestire con una economia che rappresenta il 30% della produzione mondiale e con una spesa militare che uguaglia la spesa militare delle 14 nazioni che spendono di più in questo settore.

Dopo l'11 settembre 2001 gli americani si sono ritrovati vulnerabili in casa propria e la vulnerabilità li ha spaventati

ed ha avviato un processo di riflessione legato all'interrogativo "siamo così odiati nel mondo?"

Queste le premesse della conversazione tenuta martedì 11 febbraio al Rotary Club Acqui Terme -Ovada dalla D.ssa Anna Maria Saiano, Console degli Stati Uniti d'America a Genova, sul tema attuale e drammatico del momento relativamente ai venti di guerra in medioriente.

Dopo l'intervento introdotto dal presidente del club dott. Giancarlo Icardi, la d.ssa Saiano ha sviluppato la sua relazione per spiegare la posizione difficilissima del proprio Paese, facendo presente tre presupposti:

1) la solitudine di iperpotenza di una nazione, nata su basi religiose, puritane, che vede in termini netti di bianco e nero, senza sfumature, alla ricerca ed al mantenimento di



un ordine internazionale basato sui principi di libertà, democrazia e autodeterminazione;

2) gli Stati Uniti dall'11 settembre si sentono in stato di guerra;

3) l'Europa invece non si sente in guerra.

La conversazione ha registrato numerosi interventi sui vari aspetti e sui vari momenti della drammatica situazione con un presupposto essenziale: la pace è un bene comune e nelle aspirazioni di tutti.

S.F.

Ci scrive un lettore abitante in Acqui Terme

Servizi di pubblica utilità con qualche dimenticanza di troppo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Nella doppia veste di operatore sanitario ospedaliero da oltre 35 anni e anche di abitante in via Fatebenefratelli 12 B da oltre 20 anni, chiedo spazio al vostro giornale per fare alcune riflessioni singolari senza alcun intento politico, ma solo come cittadino qualunque che paga le tasse in qualità di dipendente pubblico.

Analizzando la prima edizione 2003 di "Tutto Acqui Terme" pervenuta in questi giorni, noto che oltre ad avere una moderna impostazione grafica, a mio avviso, visto che sulla copertina sta scritto giornale di pubblica utilità, all'interno le informazioni contenute oltre alla parte commerciale sono eccezionalmente dedicate solo ad informazioni sugli uffici comunali.

E l'ASL? E la Polizia Stradale? E i Carabinieri? E le varie Croci Rossa, Bianca? E i Vigili del fuoco? ecc. ecc. Non sono di pubblica utilità? Anzi un numero telefonico dell'ASL c'è in pag. 19 in mezzo agli annunci commerciali e con un numero telefonico non del centralino.

Oltre a queste piccole dimenticanze sopra segnalate ricordo che con tutte le Amministrazioni comunali che si sono succedute in questi ultimi 20 anni, le strade attorno alla piazza Nazioni Unite e cioè via Fatebenefratelli e via Tarditi, sono a mio avviso le strade comunali più dimenticate di tutto il territorio comunale perché ad esempio esiste da 23 anni una neanche grande indicazione su viale Savona indicante l'ospedale, ma è sempre rimasta spenta e perciò invisibile di notte e con la nebbia, le due strade sono da sempre totalmente sprovviste di segnaletica orizzontale (righe bianche) e quando c'è spesso la nebbia e con la modesta illuminazione distinguere la strada dal fosso non è facile, i bordi sono da sempre più alti del fondo stradale con conseguenza di trasformazione da strada in autentica piscina quando piove anche non abbondantemente, senza dimenticare che la prima parte di via Tarditi viene da sempre inondata di alto fango varie volte all'anno quando piove un po' più forte del normale solo perché in quel tratto il

fosso di destra non è mai stato pulito come si dovrebbe. L'ultima parte di via Tarditi viene spesso trasformata in parcheggio selvaggio ad uso golf con a volte difficoltà a passare.

Nella prima parte della guida cui ho accennato, addirittura queste due vie non sono neanche menzionate e si che sono le strade dell'ospedale.

Le mie riflessioni conclusive sono che in tempi di

mobilitazione generali per difendere la sanità pubblica che abbiamo visto intorno a noi (Ovada, Nizza M., Valenza) alcune piccole e grandi mancanze di attenzione al nostro ospedale e alla sua zona non da ora ma da molto tempo a questa parte sono a mio avviso imperdonabili».

Emilio Cavanna
coordinatore tecnico
di Radiologia
Ospedale di Acqui Terme

Promosso dal Centro sinistra

Un convegno sui rifiuti

Acqui Terme. Si terrà alle ore 21 di venerdì 21 febbraio, nella maggior sala di Palazzo Robellini, un convegno sul problema dei rifiuti ad Acqui, promosso da "Altra città", Comitato politico di Centro sinistra. La serata sarà introdotta dagli interventi dei tre consiglieri comunali dell'Ulivo (Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti) che spiegheranno ai cittadini le cause della situazione in cui si trovano nell'ambito dei rifiuti.

Subito dopo sarà data la parola ai cittadini acquisi onde ascoltare dalla loro voce le difficoltà, le esigenze e i suggerimenti che intendono avanzare all'Amministrazione comunale della nostra città. Al sindaco di Rivalta Bormida, dott. Gianfranco Ferraris, sarà riservato il compito di trarre le conclusioni della serata.

Venerdì
21 febbraio
Discoteca Revival 70/80



TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22
DANZE CARAIBICHE
con animazione - INGRESSO GRATUITO

Gazebo *Il salotto del liscio*

Sabato 22 febbraio
Ines e i Papillons
Domenica 23 febbraio
Ciao Pais



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

VENDESI A MONTABONE (AT)



Casa nuova con vista stupenda indipendente su tre lati, 13 x 11 m, nuova costruzione del 98. Pianterreno: grande garage, lavanderia, locale caldaia (a legna e metano); primo piano: cucina con terrazza, salone, 2 camere da letto, 2 bagni, dispensa; secondo piano: mansarda grande da ultimare. In più un caseggiato in costruzione (dove si può costruire un garage con grossa terrazza, forno, barbecue, oppure una piscina). Terreno: 14.000 m². Richiesta: € 150.000.

Per informazioni tel. 347 4634646

È in via di attuazione da parte governativa

Sta nascendo il marchio a denominazione comunale

Acqui Terme. Da sempre il buongustaio, ad Acqui Terme e nell'Acquese, per comperare nel negozio di alimentari, o all'origine dall'agricoltore che produce quel meraviglioso prodotto caseario di forma cilindrica di una dozzina di centimetri di diametro e quattro centimetri circa di altezza, chiede al negoziante o al casaro una formaggetta. Pronuncia questo vocabolo con due «g» se detto in italiano, con una sola «g» o «*furmaggetta*» se si esprime in dialetto acquese.

Per questo prodotto, o per altre prelibatezze tipiche nostrane, come affermato dall'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, «l'amministrazione comunale sta predisponendo gli atti necessari per realizzare, chiamiamolo un "disciplinare", valido ad ottenere il "Made in Acqui Terme". Ciò, sottolinea Ristorto, parlando ovviamente di prodotti che non «cadano» sotto i marchi dop o altri, ma «di una indicazione di genuinità, qualità e rispetto delle leggi da apporre sulle etichette, che potrebbe però affiancarsi alla De.Co. Denominazione comunale in via di attuazione da parte governativa». L'assessore al commercio intende, ovviamente, parlare della codificazione di regole redatte con il concetto base relativo ai prodotti locali, quelli che si distinguono dalla massa degli altri alimenti, dalla standardizzazione del gusto come avviene per cibi non di stampo agro-artigianale.

Con le carte in regola per ottenere la garanzia del sindaco, o dell'assessore preposto, per diventare «Made in Acqui Terme» troviamo, oltre alle formaggette già menzio-

nate, gli amaretti d'Acqui; i grissini all'acqua, del tipo «ribatò» o «stirò»; i ravioli (quelli con la gobba) e quindi non «al plin»; la «grissa» o «mica», pane definito «di casa»; la «figàsa dusa», un dolce casareccio di antica tradizione; «l'grive», specialità che si può gustare soprattutto nel periodo invernale del «masè l'ghein», il torrone, la torta e l'amaro del brentau, realizzati a ricordo del noto personaggio acquese ed altri prodotti di antica tradizione non determinati. Anche prodotti come il miele, il tartufo, il filetto baciato potrebbero entrare a far parte della «partita» giocata dal Made in Acqui Terme. Si tratta di una serie di prodotti sani e genuini, dalla lunga storia, alcuni a rischio di estinzione, che si producono da secoli nel nostro territorio e fanno parte della nostra cultura. Il progetto della garanzia della tipicità vuole avere, come affermato da Ristorto, sia una valenza di potenzialità economica che di diffusione di cultura locale.

Il compito che si è assunto Ristorto non è dei più facili, la burocrazia è mastodontica, ma il risultato che si può ottenere dall'iniziativa intrapresa per la tutela dei nostri prodotti tipici e specifici, può acquistare grande importanza per l'economia e l'immagine della città termale. Il «Made in Acqui Terme» potrebbe essere apposto non solamente su prodotti agroalimentari, ma anche su pezzi del settore artigianale, per le migliori e più tradizionali sagre e feste, per i momenti enogastronomici che hanno avuto il pregio di promuovere prelibatezze della cucina nostrana.

C.R.

Frettolosa e non "a fuoco" la rappresentazione della realtà locale

Per Acqui Terme a Uno Mattina un'immagine un po' sbiadita



Acqui Terme. Forse ci siamo illusi che la «diretta» «Uno mattina», andata in onda nella mattinata di domenica 16 febbraio, fosse una trasmissione dedicata completamente ad Acqui Terme e alle sue peculiarità turistiche, culturali ed enogastronomiche di cui la città è ricca. Nessuno si aspettava che il prodotto principale presentato fosse la robiola di Roccaverano (con tutto il rispetto per quel formaggio), illustrata peraltro da un esperto importato da altra zona. Una domanda al sindaco Rapetti: «Per l'amministrazione comunale non esisteva un competente acquese in questo campo?». Il tutto è avvenuto alla faccia della recente indicazioni del medesimo sindaco, ma forse l'informazione non ha fatto il giro degli assessorati del Comune, dell'Enoteca, rivolta a promuovere e valorizzare i prodotti tipici «Made in Acqui Terme» tra cui la «formaggetta».

A questo punto c'è da augurarsi che quando le telecamere della Rai andranno nel bellissimo paese dell'astigiano, o nell'albese, presentino il fango curativo di Acqui Terme. O anche il Brachetto d'Acqui Docg, non il Braghetto, con la «g», come l'invitato ad Acqui Terme ha chiamato il noto vino aromatico durante l'intera trasmissione. Ma, a tal proposito, potremmo avere uno spazio su Striscia la notizia.

Tornando al Brachetto, quello con la «c» prima della «h», pur con la considerazione dovuta per il sommelier che ne ha parlato durante la diretta, oltre al ruolo tecnico è mancato per il nostro vino d'eccellenza l'aspetto politico-economico. È mancato cioè chi, personalità in questo settore, avrebbe dovuto apparire in trasmissione per citare, anche se brevemente, le prospettive di sviluppo di questo prodotto, di chi lo produce, del fatto che si beve in tutti i continenti.

Senza ovviamente dimenticare che esiste un Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, vino tra gli otto blasonati «docg» del Piemonte. Consorzio che avrebbe potuto mettere a disposizione dell'Enoteca e degli organizzatori la propria collaborazione frutto di esperienza internazionale. Detto ciò, e alla luce del fatto che i funzionari non sono obbligati ad avere idee, è indispensabile rivolgere al sindaco Rapetti un appello perché si riappropri del ruolo di programmazione delle idee e dei progetti. Ma anche che si decida a nominare un «delegato del sindaco» nell'ambito dell'Enoteca. Una persona che organizzi e unisca mediante una coordinazione il sindaco, e le sue linee programmatiche, con l'Enoteca medesima.

C.R.



CONCESSIONARIA OPEL



MACCARINI s.p.a.

Acqui Terme - Via Moriondo, angolo via Soprano, 68 - Tel. 0144 321561

Buon 2003, 2004 e 2005.

Hai tempo fino al 23 febbraio per approfittare delle straordinarie offerte Eco Opel a prezzi bloccati. Subito ecoincentivi Opel e, in più, un comodo finanziamento fino a 36 mesi a tasso zero*. Se scegli Agila Club 1.0, Corsa Club 3p 1.0 o Combo Tour 1.7 DI il finanziamento è sull'intero importo, con anticipo zero. Affrettati: il conto alla rovescia è già cominciato.



AGILA CLUB 1.0 a € 8.500



CORSA CLUB 3p 1.0 a € 8.700

① Ecoincentivi Opel fino a € 1.500

② Con qualunque auto da rottamare

③ Incentivi statali**

In più ④ Intero importo tasso 0% fino a 3 anni*

Per i residenti ad Acqui Terme rottamazione gratis

Prezzi bloccati fino al 23 febbraio.

Vi aspettiamo sabato 22 e domenica 23 febbraio per una prova su strada delle nostre vetture

OPEL CREDIT
Te della tua parte.

2anni
di garanzia
36 mesi di garanzia

www.opel.it
www.opelbuypower.it

*Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT e ecoincentivi statali esclusi - importo massimo finanziato - rata mensile per n. mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 8.500 - € 8.500 - € 425x20 - 0% - 2,92%. Corsa Club 1.0 3p/€ 8.700 - € 8.700 - € 241,67x36 - 0% - 1,61%. Combo Tour 1.7 DI/€ 12.380 - € 12.380 - € 515,83x24 - 0% - 1,66%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruttoria pratica € 200. Offerte valide al 23/02/03 e in caso di rottamazione, non cumulabili con altre iniziative in corso. N.B. I modelli nelle foto hanno alcuni equipaggiamenti ottenibili a richiesta non inclusi nel prezzo pubblicizzato. **Alle condizioni previste dal D.L. n.2 del 13/01/03.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

L'avv. Acanfora alle lezioni dell'Unitre

Fallimento del matrimonio quale futuro per i figli?

Acqui Terme. Nell'ambito del programma dell'Unitre, l'avv. Osvaldo Acanfora ha svolto una interessante relazione sulle nuove problematiche che sono sorte nel diritto di famiglia a proposito dell'affidamento dei figli nei procedimenti di separazione e di divorzio.

Questi mutamenti traumatici della famiglia si riflettono inevitabilmente sui rapporti genitori-figli con l'effetto di pregiudicare spesso volte l'equilibrio psicofisico dei minori e comunque di disorientarne gli affetti quando il genitore affidatario non riesce ad assumere il difficile ruolo di evitare il distacco e la disaffezione verso il genitore non affidatario, lasciando da parte il "conflitto coniugale" e antepoendo ad esso l'interesse primario dei minori a mantenere la doppia genitorialità come natura vuole.

La riforma del 75, eccellente sotto altri profili, si è dimostrata lacunosa sull'istituto dell'affidamento e del rapporto con i figli quando fallisce il matrimonio. La situazione che si è verificata non dipende soltanto dalla portata delle norme legislative, ma anche

dalla condotta dei genitori affidatari che frequentemente usano i figli come mezzo punitivo nei confronti dell'altro coniuge.

Il nuovo progetto di legge dell'"affidamento condiviso", tuttora in elaborazione, dovrebbe portare ad un cambio totale di mentalità dei genitori rispetto alle separazioni e ai divorzi vissuti fino ad oggi come una guerra dove i figli rappresentano gli ostaggi.

L'affidamento condiviso diverrebbe la scalata principale e ordinaria, irrinunciabile quando ne sussista l'applicabilità mentre l'affidamento ad un solo genitore rappresenterebbe l'eccezione. Cesserebbe, in sostanza, la discriminazione dei padri atteso che solitamente essi per consolidata prassi giudiziaria rientrano nella categoria dei "genitori non affidatari".

La riforma prevede l'istituzione di centri di assistenza polifunzionali per la formazione di un progetto educativo che i genitori dovrebbero mettere a punto prima di portarlo all'esame del giudice che, avvalendosi delle informazioni fornite dallo stesso centro, avrebbe così la possibilità di scoraggiare atteggiamenti possessivi, privilegiando il genitore più corretto e disponibile.

Il progetto è ambizioso perché presuppone l'accordo dei separandi quantomeno sul problema dei figli, accordo estremamente difficile da raggiungere quando la separazione assume i toni del conflitto giudiziario.

Al di là delle norme di legge è chiaro che la risposta a tali problematiche deve provenire

prima di tutto dalla coscienza dei genitori, che dovranno anteponere il futuro dei figli alle lacerazioni personali causate dal fallimento della loro unione.

Il prossimo appuntamento dell'Unitre è per lunedì 24 febbraio alle 15.30 con la signora Giusi Raineri ed il sig. Carlo Lazzari dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Dal tribunale ecclesiastico nel 2002 in Piemonte

Matrimoni: 232 nulli su 304 esaminati

Acqui Terme. Nel 2002 il Tribunale Ecclesiastico regionale del Piemonte ha dichiarato nulli 232 matrimoni su 304 esaminati. Le motivazioni più ricorrenti appartengono al gruppo dei difetti volontari del consenso, cioè quando si contrae il matrimonio con una visione personale, si esclude l'indissolubilità, la fedeltà coniugale, la procreazione e an-

cora la dignità sacramentale; diminuiscono i casi legati alle cause di natura psicologica. Rispetto al 2001 sono state presentate meno cause: 155 (27 in meno) per il primo grado e 143 (4 in meno) per il secondo grado. "Il fenomeno è difficilmente valutabile nelle sue motivazioni - ha sottolineato il can. Giovanni Carbonero, Vicario Giudiziale all'inaugurazione, sabato scorso a Torino, del 64° anno giudiziario del Tribunale regionale - potrebbe essere interpretato, almeno per il primo grado, come segno di prudenza e professionalità da parte degli Avvocati". D'altra parte è stato registrato un incremento dei processi conclusi nell'anno, e si sono ridotti i tempi di attesa per l'inizio dell'istruttoria.

Sono soprattutto le coppie più giovani, senza figli, della classe media a richiedere la "dichiarazione di nullità" del loro matrimonio. Delle 153 cause concluse in primo grado nel 2002 sessantotto provenivano dalla diocesi di Torino; 14 da Asti; sette da Novara e Saluzzo; sei da Vercelli, Alba, Biella, Casale, Cuneo, Modona; cinque da Ivrea, Pinerolo; quattro da Alessandria; tre da Acqui; due da Aosta, Susa; nessuna da Fossano. Regredisce il numero dei matrimoni religiosi in tutta Italia. Nel 2001 si è passati da 280.488 matrimoni dell'anno precedente a 260.904, quasi 20.000 in meno. Mentre la percentuale delle unioni civili risulta in notevole aumento (dal 24,4% al 26,8%), passando, per stare ai dati più rilevanti sul territorio nazionale, in Valle d'Aosta dal 30,1% nel 1997 al 38,5% nel 1999, al

39,8% nel 2001; e ancora dal 30,8% della Liguria nel 1997 al 34,5% nel 1999, al 40,7% nel 2001. L'aumento delle separazioni consensuali e giudiziali, globalmente considerata, è fuori discussione sia a livello regionale che nazionale, più contenuto quello dei divorzi. Mentre la circoscrizione del Tribunale Ordinario di Torino ha verificato una flessione delle separazioni, in controtendenza, passate da 4.389 nel 2001 a 4.184 lo scorso anno. In vent'anni in Piemonte si è verificato un aumento di separazioni di 3.731 unità, mentre in Italia si è passati da 29.462 unità a 71.969, 42.507 separazioni in più.

Commentando questi dati Carbonero ha sottolineato che "non mancano iniziative a livello diocesano per contrastare questa situazione. Tuttavia sul terreno della pastorale parrocchiale quotidiana è ben noto il disagio crescente dei Parroci nell'autorizzare molti matrimoni, nonostante l'impegno formativo profuso, come peraltro la constatazione dell'insufficienza dei corsi di preparazione al matrimonio". E rilancia: "Perché non studiare a fondo il fenomeno, osare uno sguardo in avanti, in prospettiva, impostare un lavoro capillare di prevenzione, potenziare i consultori di ispirazione cristiana, crearne di nuovi in vista di una preparazione al matrimonio sufficientemente e diluita nel tempo, insomma non improvvisata, ed anche per assistere la coppia sposata, visto che il matrimonio non è un trampolino di lancio verso una discesa scontata, ma una conquista quotidiana?".

Festeggiati a fine gennaio

60 anni di nozze per i coniugi Poggio



Era il 28 gennaio 1943 quando l'artigliere alpino Poggio Luigi del 4° reggimento dell'artiglieria alpina gruppo Valtanaro, si unì in matrimonio con la signorina Parodi Celestina.

Sono passati 60 anni e, attornati dai familiari, hanno festeggiato le loro nozze di diamante.

Un traguardo invidiabile che racchiude i sacrifici e le gioie di una vita vissuta insieme con amore.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia di Acqui Terme: il condominio in memoria di Mario Pacchiana, euro 21; famiglia Rapetti, 50; N.N. 15; N.N. 10.

La Misericordia sentitamente ringrazia.

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

**Sabato 1° marzo
VEGLIONE DI CARNEVALE
con l'orchestra I Mirage**

**Domenica 2 e martedì 4 marzo
ore 14.30**



**GRAN CARNEVALE
DEI BAMBINI
IN MASCHERA**

CON IL

pagliaccio Roby

Premi, attrazioni, musica e sorprese
Battaglia dei coriandoli e dei palloncini

**Martedì 4 marzo
ADDIO AL CARNEVALE
con l'orchestra "I Mirage"**

**Sabato 8 marzo
Festa della donna**
Cena e serata danzante
con I Flash



626

**Antinfortunistica
Cartellonistica - Estintori**

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172

Inaugurazione
1° marzo
ore 16.30

C'è

Gabetti

OP. IMM

ad ACQUI TERME

Corso Cavour 37/39
Tel. 0144 56565
acquiterme@gabetti.it

Iniziativa con le scuole superiori

Bustine di zucchero contro il fumo

Acqui Terme. "Qui non si fuma" è il titolo della campagna promossa dal Gruppo di Educazione Sanitaria dell'ASL22 in collaborazione con l'Associazione Lions, il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ovadese e gli Istituti Scolastici Superiori di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada.

Questo ed altri slogan li troveremo presto anche sulle bustine di zucchero del bar, insieme alla riproduzione dei manifesti contro il fumo elaborati dagli studenti delle Scuole che hanno aderito all'iniziativa. Il progetto è rivolto alle seconde classi degli Istituti Superiori e si basa sul coinvolgimento attivo dei ragazzi per prevenire la diffusione del fumo nell'età adolescenziale. È proprio in questo periodo infatti che, secondo la statistica, la maggior parte dei fumatori ha iniziato quasi per gioco o per sfida ad accendere le prime sigarette.

«Cercheremo di coinvolgere i giovani per renderli consapevoli che ci sono altre vie più salutari per sentirsi adulti. - spiega il dottor Giancarlo Faragli, responsabile del Gruppo di Educazione Sanitaria dell'ASL22 -

E proprio in questo sta la novità del progetto, prevenire, anziché rimediare in seguito ai danni provocati dal fumo. Gli adolescenti di oggi sono gli adulti di domani e le loro scelte sono le sole che possono davvero influenzare gli stili di vita futuri». La campagna ha subito ottenuto l'entusiasta adesione dei Gruppi Lions di Acqui Terme, Gavi, Novi e Ovada, che sponsorizzano l'iniziativa. Il programma prevede, a partire da questo mese, la distribuzione di questionari per testare la diffusione del fumo tra gli adolescenti e una serie di incontri con gli studenti delle scuole medie superiori.

Terminata questa prima fase i ragazzi creeranno manifesti e slogan sul tema. I migliori saranno premiati e riprodotti sulle bustine di zucchero destinate alla grande distribuzione e alle mense scolastiche. Istituti superiori aderenti all'iniziativa: Istituto Superiore IPC "Torre", ISA "Ottolenghi" e Istituto "Fermi" di Acqui Terme; Liceo Classico "Doria" e Liceo Scientifico "Amaldi" di Novi Ligure; Istituto Superiore "Barletti" e Liceo Scientifico "Pascal" di Ovada.

Il dott. Marco Orsi per la seconda volta con una spedizione di studi

Un acquese in Antartide

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese dott. Marco Orsi, impegnato per il secondo anno consecutivo in una spedizione italiana di studio nel continente Antartico. Ricordiamo che chi vuol colloquiare in "diretta" con il dott. Orsi, può farlo utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: orsi.marco_s@btn.pnra.it

«Come si vive a Baia Terra Nova e come si svolge una giornata tipo è una domanda che credo sorga spontanea dopo tanto parlare su quello che si fa qui.

Beh, sostanzialmente si lavora e basta: ci si sveglia verso le sette per fare colazione, entro le otto, poi si iniziano le attività lavorative; noi del gruppo di mare scendiamo al molo per salire in barca e levare gli ormeggi per le zone di campionamento.

A gennaio l'attività non era tanto dura, ma ora la temperatura si è abbassata e non è rado uscire con temperature dell'ordine di -18°C -20°C, che in mezzo al mare non sono una cosa piacevole; il disagio poi aumenta in maniera considerevole se si deve maneggiare acqua o recuperare reti o altri attrezzi bagnati; le operazioni si svolgono seguendo una maglia prefissata di campionamenti entro l'area marina protetta di Baia Terra Nova, poi si ritorna al porto giusto in tempo per il pranzo che, a regola, è alle 13.

Alle 14 si ritorna al lavoro, e per noi iniziano le operazioni di laboratorio, che di solito si protraggono fino all'ora di cena; ma può anche essere il caso che, se si è campionato molto, si possa proseguire anche dopo cena; per lo svago resta un po' di tempo dopo cena o l'intervallo tra la fine dell'orario di lavoro, le 19,30 e la cena, che di solito viene utilizzato per andare in palestra o a fare una corsetta.

Questo per tutti i giorni della settimana, mentre la domenica si lavora solo alla mattina e si ha la mezza giornata libera del pomeriggio per riposare o per fare magari una passeggiata nei dintorni della base se è una bella giornata.

Questa è la routine della vita in base, ma questa routine a volte viene interrotta da delle visite inaspettate che danno un po' di novità alla vita: ora vi racconto due visite diversissime per natura che ci hanno ravvivato un po' la vita in questi ultimi giorni.

La prima è stata quella del rompighiaccio da crociera Capitan Klebnikof che è arrivato in un assolato pomeriggio po-

lare a sbarcare il suo carico di turisti ansiosi di conoscere e visitare la nostra base.

I viaggi turistici antartici sono crociere estremamente costose e infatti il target medio dei visitatori è rappresentato da anziani americani desiderosi di vedere anche questo posto nella vita o giapponesi parimenti facoltosi; scarsi sono invece gli europei ma qualche tedesco o svizzero a volte si trova.

La nave prende contatto radio circa un giorno prima di arrivare e ci prepara ad accoglierli e a fargli fare il giro della base vestendo tutti la tuta buona, quella della domenica non quella da lavoro.

Giù sul molo ci sono le guide alpine e gli incursori che li accolgono, e soprattutto danno una mano a questi vecchietti arzilli, ma non troppo, a scendere dai gommoni che fanno la spola.

Poi alcuni di noi scientifici, se ne prendono in carico un gruppo di circa 20 unità, e li si accompagna a fare un giro della base agendo da improvvisati ciceroni in lingua inglese; è un po' come guidare una mandria di cavallette impazzite che vogliono vedere tutto, e dappertutto vanno spinti dalla curiosità; il problema è che a volte vanno in posti un po' pericolosi per degli ultrasessantenni: ho recuperato due del mio gruppo sulla scogliera dietro gli elipad dove erano andati per fare delle foto alla base e poi non riuscivano più a scendere.

Alla fine se ne vanno lasciandoci comunque il ricordo di un pomeriggio diverso e divertente.

L'altra notte invece, nella luce radente del crepuscolo polare e nella quiete immota della base dormiente abbiamo ricevuto una visita davve-



La foca elefante a spasso per la base.

ro inaspettata e stupefacente anche per gente con molte più campagne antartiche sulle spalle del sottoscritto.

Un enorme esemplare di foca elefante è risalito dal mare e si è messo e gironzolare, o meglio a strisciare, tra le installazioni della base; le foche elefante sono una particolare razza di foca, rara a queste latitudini, che possono raggiungere i 5 m di lunghezza e i 4000 kg di peso; e il nostro esemplare non era molto distante da queste dimensioni.

Immaginate la sorpresa e lo spavento della persona di turno alla sorveglianza notturna degli impianti, quando si è trovato davanti questo bestione grosso come una macchina di medie dimensioni.

In realtà sono bestie abba-

stanza pacifiche, almeno lo abbiamo stimato, perché non ci ha attaccato neanche quando gli abbiamo fatto un migliaio di foto, comunque incute davvero un certo timore, specie quando emette il suo ruggito, con una bocca aperta che può tranquillamente contenere la testa di un uomo.

Il bestione si è fatto un bel giro per la base, passando in mezzo a noi, e spesso interrompendo il lavoro in corso e poi, dopo alcune ore, e un sonnellino non distante dal pennone con la bandiera della base, si è ridiretto al mare salutandoci con la compagnia, lasciando come unica traccia del suo passaggio delle strisciate ben incise dal suo peso nei piazzali della base e nella neve dell'intorno».

Consumo di droga e alcol

Campagna di lotta contro le dipendenze

Acqui Terme. Per il terzo anno consecutivo la Regione Piemonte è impegnata sul fronte della lotta alle dipendenze da parte dei giovani con la campagna di informazione e prevenzione "Io sono indipendente".

L'obiettivo è la promozione di una maggiore presa di coscienza da parte dei giovani dei rischi che il consumo di alcol e droghe comporta.

In quest'ottica risulta decisiva l'alleanza con l'EPAT (Esercizi Pubblici Associati Torino e Provincia) e il SILB (Sindacato Italiano Locali da Ballo).

La campagna di prevenzione-informazione si attua proprio nelle sedi in cui si riscontra maggior facilità al consumo delle sostanze.

La divulgazione del messaggio passa attraverso il tipico linguaggio giovanile legato alle sostanze che si vuole combattere; da ciò sono nati gli slogan della campagna "Mi sbronzo di baci", "Mi sballo di musica" e "Mi faccio di sport".

Sono in programma anche grandi appuntamenti come l'"Alcohol Prevention Day" e il convegno internazionale sull'alcolologia organizzato nei giorni 8-9 maggio.

La collaborazione di EPAT e SILB ha portato a nuove iniziative promozionali per anticipare gli orari di frequentazione dei locali, la realizzazione di aree chill out con musica a più basso volume e una temperatura più fresca nelle quali rilassarsi prima di lasciare il locale, l'offerta di snack insieme alla seconda consumazione e la riduzione del costo di vendita delle bottigliette d'acqua.

In tale contesto è in corso di sottoscrizione una "Carta di

Qualità" con i gestori dei locali per l'attuazione permanente di queste misure.

Il materiale informativo viene arricchito dalla distribuzione di CD-Rom "Messaggi in bottiglia", uno spettacolo in vhs e CD-Rom "Io vengo da Giove" e il Kit del Ministero "Sai cosa bevi".

Il tutto è facilmente reperibile presso le associazioni giovanili, gli uffici Informagiovani, gli educatori e gli operatori del settore.

Per favorire lo scambio di idee, opinioni, informazioni o anche solo per fare nuove amicizie in un contesto nato da valori positivi è stato attivato il sito www.muroduro.com dove i ragazzi potranno chattare e conoscersi.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail:

AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserva (dal 16 settembre al 14 giugno 2003) il nuovo orario invernale:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Corsi per dipendenti comunali

Acqui Terme. Per il personale dipendente del Comune sono in programma i seguenti corsi: addetto antincendio e gestione delle emergenze (16 ore); procedimenti amministrativi, tre edizioni della durata di 24 ore; normativa sul pubblico impiego, tre edizioni di 24 ore; corso disciplina di lavori pubblici, una edizione della durata di 24 ore.

I corsi, secondo quanto sottolineato dall'amministrazione comunale, costituiscono un valido strumento per formare il personale e per creare una forza lavoro qualificata e competente, nonché adeguata alle esigenze dei cittadini.

Acqui Storia impegno di spesa

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha assunto un primo impegno di spesa di 3.000,00 euro (6 milioni di lire) per far fronte alle spese di organizzazione del Premio Acqui Storia, giunto alla sua trentaseiesima edizione.

La somma, messa a disposizione dell'Ufficio economato, è necessaria ad anticipare le spese di cui è richiesto il pagamento immediato.

- Borse carta e plastica
- Etichette
- Carta, nastri e buste
- Oggettistica pubblicitaria

Nuove idee per farsi notare

Prenotatevi per il corso di packaging (pacchi e nastri) che si terrà **lunedì 24 marzo**

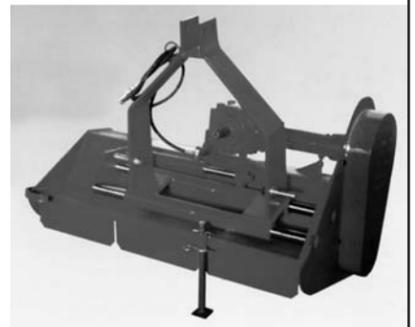
promo
style

Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 311118 - Cell. 347 2787790 (Patrizia) - e-mail: promostyle@libero.it

RCM

di Roffredo Claudio e Mario

- **Lavorazioni meccaniche di precisione**
- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Atomizzatori
Zolforatori
Spandiconcime
Ripper
Aratri
Trivelle
- **Riparazioni generiche**



Trinciasarmenti spostabile idraulicamente

La nuova ditta dall'esperienza antica

ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Domenica 23 febbraio

Tutti in piazza per la pace

Acqui Terme. "Tutti in piazza per la pace", con questo messaggio, l'Azione cattolica italiana della Diocesi di Acqui e l'Associazione per la pace e la non violenza della nostra città chiamano tutti all'impegno per la pace in occasione dell'iniziativa che si terrà a partire dalle ore 16.30 di domenica prossima, 23 febbraio, in piazza Bollente ad Acqui Terme.

Il programma prevede due momenti.

Durante il primo, guidato dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi, per i cattolici, dal pastore valdese metodista Bruno Giaccone per i protestanti e da Mohamed Ben Bakkali, in rappresentanza della comunità islamica, tutti i credenti, appartenenti alle diverse religioni, saranno invitati a rivolgere a Dio una preghiera perché conceda agli uomini la forza di respingere qualunque tentazione di far ricorso alla guerra o al terrorismo per risolvere le loro controversie.

Col secondo momento, invece, animato dal gruppo musicale acquese dei Buona Audrey, gli organizzatori vogliono affidare alla musica il compito di richiamare tutti al

dovere della tolleranza, della solidarietà e della fraternità.

"Abbiamo preferito - ci hanno detto i responsabili dell'ACI e dell'Associazione della pace - evitare, in questa occasione, i discorsi perché ci rendiamo conto che sul tema della pace le parole rischiamo di essere usurate, di non riuscire più a parlare al cuore delle persone: perciò l'ascolto della musica fatto tutti insieme, in una piazza cittadina, vuole avere un evidente richiamo simbolico. Quello di stare tutti insieme a testimoniare la nostra volontà di pace contro tutti i venti di guerra, da qualunque parte provengano. Questa iniziativa si rivolge a tutti, credenti e non credenti: ai credenti, ai quali crediamo di pregare, una volta tutti insieme, nonostante le loro divisioni, per un valore comune e ai non credenti di testimoniare con tutti gli altri la loro volontà di pace, il loro desiderio di spendersi perché ovunque cresca la cultura della pace e della non violenza.

Crediamo, infatti, che tutti, credenti o non credenti, possiamo riconoscerci nelle coraggiose parole rivolte il 13 gennaio di quest'anno dal pa-

pa agli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede: "La guerra non è mai una fatalità; essa è sempre una sconfitta dell'umanità. Il diritto internazionale, il dialogo leale, la solidarietà fra Stati, l'esercizio nobile della diplomazia, sono mezzi degni dell'uomo e delle Nazioni per risolvere i loro contenziosi. Dico questo pensando a coloro che ripongono ancora la loro fiducia nell'arma nucleare e ai troppi conflitti che tengono ancora in ostaggio nostri fratelli in umanità. E che dire delle minacce di una guerra che potrebbe abbattersi sulle popolazioni dell'Iraq, terra dei profeti, popolazioni già estenuate da più di dodici anni di embargo? Mai la guerra può essere considerata un mezzo come un altro, da utilizzare per regolare i contenziosi fra le Nazioni. Come ricordano la Carta dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e il Diritto internazionale, non si può far ricorso alla guerra, anche se si tratta di assicurare il bene comune, se non come estrema possibilità e nel rispetto di ben rigorose condizioni, né vanno trascurate le conseguenze che essa comporta per le popolazioni civili durante e dopo le operazioni militari."

A questa iniziativa hanno dato la loro adesione: le parrocchie del Duomo, di San Francesco, della Madonna Pellegrina, di Cristo Redentore, l'Associazione guide e scouts cattolici italiani (Agesci), l'Associazione volontariato in ambito ASL (Avuls), il Centro d'ascolto, il Centro sportivo italiano, la Comunità "N. Mandela", l'Equipe Notre Dame, Equazione, la Mensa di fraternità, il Movimento ecclesiale di impegno culturale, l'OAMI.

Il Papa e i giovani dell'ACR

"Ti voglio bene Acr, ti voglio bene Azione Cattolica": è la risposta del Papa al messaggio dei ragazzi dell'Acr a lui indirizzato, nel corso dell'incontro avvenuto in piazza S. Pietro, al termine della "Carovana della Pace" dell'Azione Cattolica di Roma. Al tradizionale incontro con il Papa - cui hanno partecipato oltre 6.000 persone, tra ragazzi, giovani e genitori. "Sei speciale - hanno detto i ragazzi al Papa, facendogli gli auguri per i venticinque anni di pontificato - perché sai sostenere tutta la Chiesa e con fedeltà e coraggio offri il tuo cuore e la tua vita per portare il messaggio di pace in tutti i paesi del mondo. Noi ragazzi vogliamo farti un regalo per il tuo anniversario: aiutarti a far essere la Chiesa sempre di più la 'casa della fraternità e della preghiera', perché tutti sappiano sorridere e diventare amici di Gesù. Come te, sogniamo un mondo pieno di pace: così, oggi, gridiamo a tutti che 'la pace è a portata di mano'".

Ritiro ministri straordinari eucaristia

Acqui Terme. Domenica 2 marzo si terrà il ritiro per i Ministri straordinari dell'Eucaristia presso l'Istituto S. Spirito in Acqui Terme, presieduto da S.E. Mons. Vescovo, con il seguente programma:

- 9,30 recita di lodi e meditazione di Mons. Vescovo; 10,30 s.messa comunitaria presieduta da Mons. Vescovo; 12,30 pranzo (prenotarsi al 0144 322075); 14,30 incontro con Mons. Vescovo; 15,30 celebrazione del Mandato.

Solo per chi fosse veramente impossibilitato a partecipare, sabato 8 marzo si terrà un secondo ritiro pomeridiano, presieduto dal Vescovo, con inizio alle 14,30 con la recita dell'Ora Media (nona) e meditazione del Vescovo; 15,30 celebrazione del Mandato.

Si raccomanda di portare il patentino per essere timbrato e firmato. Deve essere subito presentato alla suora incaricata.

I reverendi parroci sono pregati di avvisare i loro Ministri straordinari dell'Eucaristia di quanto sopra. Si ricorda di non variare troppo facilmente i candidati e, quando è necessario, di presentarli con lettera all'Ordinario.

Si è svolto sabato 15 febbraio

Incontro di fraternità organizzato dalla Caritas

Acqui Terme. Sabato 15 febbraio si è concretizzato un primo momento di collaborazione e confronto, tra Caritas diocesana, associazioni e gruppi che in diocesi operano nel campo del volontariato, in proseguo a quanto già abbozzato con la partecipazione al 1° convegno diocesano Caritas del 4 maggio 2002.

Ventidue le associazioni presenti: San Vincenzo del Duomo e Conferenza "San Francesco" (Acqui), Cairo e Nizza M.to; Gruppo volontariato vincenziano (Acqui Duomo); P.A. Misericordia (Acqui); AVULSS (Acqui); AIDO (Acqui); OAMI (Acqui); Cooperativa Sociale CrescereInsieme ONLUS (Acqui); Centro di ascolto di Acqui, Cairo M.te; Casa di Riposo in Castel Rochero; Legio Mariae di Castelnuovo Belbo e Masone; VAMA (Melazzo); Serra Club; Equipe Notre Dame; Mensa Fraternità (Acqui); Azione Cattolica Diocesana; Gruppo Famiglie (Acqui); Botteghe del Mondo di Acqui, Cairo e Ovada; AVO (Cairo); Armadio Fraternità (Acqui); Caritas Parrocchiale (Ovada).

Dopo la preghiera iniziale tenuta dagli stessi rappresentanti delle associazioni, ha aperto l'incontro il direttore della Caritas diocesana Mons. Giovanni Pistone, che ricordando l'invito del vescovo Mons. Micchiardi alla conclusione del 1° convegno caritas: "La Caritas diocesana deve fungere da coordinamento dei gruppi di volontariato operanti in diocesi, tale coordinamento potrà essere utile a detti gruppi sia per farsi conoscere, sia soprattutto per rendere più efficace il loro servizio", ha esortato a continuare ciascun gruppo ed associazione nell'attività di attenzione verso l'altro, il bisogno, l'escluso, in quanto segno concreto del realizzarsi già ora del regno di Dio, certi che l'amore sarà pienamente vittorioso su tutti i fronti. Il direttore Caritas ha quindi invitato i rappresentanti dei gruppi e delle associazioni a presentarsi brevemente,

ciascuno per l'attività in atto soprattutto in ordine al coinvolgimento dei giovani.

Tutte le associazioni nel presentarsi hanno saputo indicare con chiarezza le proprie attività e gli obiettivi attuali. È emerso dagli interventi la difficoltà, in genere, al coinvolgimento dei giovani, sempre disponibili, per lo più, solo ad impegni temporanei; ma anche la fiducia e la certezza che la proverbiale generosità dei giovani non sarà disattesa, se gli si saprà presentare con chiarezza la strada obbligata dell'Amore per realizzare un futuro migliore. È risultata già sperimentata con successo, in alcune associazioni, la sensibilizzazione di giovani verso forme di socializzazione con anziani, nel combattere la solitudine, al fine di una vecchiaia più serena, sia a casa propria, sia che si trovino in case di cura e di riposo.

L'incontro è poi stato avvalorato nel bel mezzo dall'intervento di Sua Eccellenza il Vescovo giunto solo allora a causa di impegni extra diocesani. Egli ha salutato ringraziando i presenti e incoraggiando l'adesione alle attività intraprese al fine di essere anche fermento per la costituzione delle Caritas parrocchiali. Il vescovo ha altresì portato l'attenzione alle necessità drammatiche, a causa della povertà, in paesi dell'America Latina che recentemente ha visitato. Ha quindi invitato i presenti a vivere la prossima quaresima nella carità specialmente verso i più bisognosi di questi paesi lontani.

Nella conclusione Mons. Giovanni Pistone ha annunciato il programma di massima del prossimo Convegno Caritas del 10 maggio 2003, che sarà aperto da Sua Eccellenza a cui seguirà la relazione tenuta dal famoso e formidabile campione di carità don Benzi.

La Santa Messa e il pranzo chiuderanno la mattinata. Il pomeriggio sarà allietato e riempito dal gioioso e signifi-

cativo spettacolo realizzato dalle case-famiglia Giovanni XXIII di Bologna.

Mons. Pistone ha ricordato inoltre alcuni impegni assunti dalla Caritas diocesana per la prossima quaresima in sostegno delle attività missionarie di don Gianni Ottonello, ora incaricato di costruire la nuova Chiesa parrocchiale (Beata Vergine dei Poveri) alla periferia di Tapachula; di don Abate Agostino parroco della parrocchia dell'Università di Armenia; del dott. Gianfranco Morino a Nairobi; della costruzione di un ospedale e di una scuola materna a Benin dedicati alla Serva di Dio "Chiara Badano".

Infine si è voluto terminare in fraternità condividendo un ultimo arrivederci con un sobrio spuntino offerto e organizzato da alcuni volontari.

Una nuova AC in parrocchia

Acqui Terme. "Fare nuova l'Azione cattolica in parrocchia" è stato il tema del convegno degli assistenti diocesani e parrocchiali di Ac a Roma dal 17 al 20 febbraio per un momento di riflessione in vista dell'assemblea straordinaria che si svolgerà in autunno.

Come cambia la pastorale nel mondo; la relazione tra Chiesa italiana, Ac e parrocchia; la figura dell'assistente; questi alcuni degli argomenti che sono stati trattati.

Oltre alla presidente nazionale Paola Bignardi e all'assistente ecclesiastico generale, mons. Francesco Lambiasi, è intervenuto all'incontro, tra gli altri, il segretario generale della Cei, mons. Giuseppe Betori.

Il 23° Convegno Bachelet, appuntamento annuale in cui l'Azione cattolica italiana ricorda Vittorio Bachelet nell'anniversario della morte (12 febbraio 1980), si è tenuto il 14 febbraio, a Roma sul tema "Crisi e trasformazioni della democrazia. Il caso italiano".

Nozze
e dintorni®

L'AGENZIA AL SERVIZIO DEGLI SPOSI

Nozze e dintorni, specializzato nell'organizzazione di cerimonie, feste ed eventi, mette al centro della festa gli sposi, cercando di soddisfare i loro desideri e le loro esigenze ed individuando insieme soluzioni ottimali di sicuro effetto. Nozze e dintorni offre la propria consulenza gratuitamente e la tranquillità di affidare la regia della giornata ad un responsabile esperto.



I NOSTRI SERVIZI

Ricerca di ville, castelli, cascate e loft
Catering per pranzi, cocktail, buffet, grigliate • Ristoranti
Partecipazioni ed inviti • Addobbi floreali • Bomboniere
Abiti da sposa • Make-up e acconciature • Foto e video
Auto e carrozza • Musica, animazione e spettacolo
Liste nozze • Viaggio di nozze.

Via dei Cappellai, 11 - ASTI
Tel. 0141 33440 - Cell. 328 4115475
asti@nozzeedintorni.com
www.nozzeedintorni.com

Responsabile: MAURIZIO FLORIAN

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 14 giugno 2003)

| GIORNI FERIALI | | | | | | GIORNI FESTIVI | | | | |
|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| ARRIVI | | | PARTENZE | | | ARRIVI | | PARTENZE | | |
| 7.36 | 7.45 ²⁾ | 8.53 ²⁾ | 5.40 ²⁾ | 6.23 | 7.00 ²⁾ | ALESSANDRIA | 7.19 ⁷⁾ | 9.33 | 7.05 | 9.49 |
| 9.33 | 11.43 ²⁾ | 12.08 | 7.10 | 7.30 ²⁾ | 7.45 | | 12.08 | 13.12 | 13.20 | 15.12 |
| 13.12 | 13.13 ²⁾ | 14.08 | 8.30 ²⁾ | 9.49 | 12.00 ²⁾ | | 16.54 | 18.08 | 17.31 | 19.59 ⁸⁾ |
| 15.04 ²⁾ | 15.40 | 16.58 ²⁾ | 12.45 ²⁾ | 13.15 ²⁾ | 13.20 | | 19.57 | | | |
| 17.13 | 18.08 | 18.58 ²⁾ | 15.12 | 15.44 | 16.10 ²⁾ | | | | | |
| 19.58 | 20.53 ⁸⁾ | 21.13 ²⁾ | 17.10 ²⁾ | 18.18 | 18.40 ⁸⁾ | | | | | |
| 22.23 ²⁾ | | | 19.40 ²⁾ | 20.50 ²⁾ | | | | | | |
| 6.22 | 7.37 | 9.47 | 6.00 | 7.05 | 8.01 ⁴⁾ | SAVONA | 9.47 | 13.10 | 6.00 | 7.20 ³⁾ |
| 13.10 | 15.00 | 15.42 | 9.34 | 12.10 | 13.15 | | 15.01 | 17.30 | 9.34 | 12.10 |
| 18.01 | 19.39 | 20.38 | 14.10 | 17.14 | 18.18 ⁴⁾ | | 19.39 | 19.50 | 13.15 | 16.55 |
| | | | 19.59 | | | | | 18.18 ²⁾ | 19.59 | |
| 7.32 | 8.34 | 10.14 | 3.36 ¹⁾ | 4.33 | 5.26 | GENOVA | 7.21 | 8.50 | 3.36 ¹⁾ | 6.00 |
| 11.40 ³⁾ | 13.43 | 14.39 | 6.10 | 7.04 ³⁾ | 7.42 | | 10.21 | 11.51 | 7.31 | 9.00 |
| 15.37 | 16.56 | 18.11 ³⁾ | 9.00 ³⁾ | 10.27 | 12.17 | | 13.21 ⁵⁾ | 14.51 | 10.38 ⁴⁾ | 12.01 |
| 19.01 | 19.39 ³⁾ | 20.36 | 13.23 | 14.15 | 15.38 | | 15.51 | 17.21 | 13.34 | 16.01 |
| 21.58 | 1.40 ¹⁾ | | 17.12 | 18.15 | 20.46 | | 19.01 | 20.25 ⁵⁾ | 17.37 ⁴⁾ | 19.06 |
| | | | | | | | 22.04 | 1.40 ¹⁾ | 20.46 | |
| 7.32 | 8.43 | 10.17 ⁵⁾ | 5.15 ⁵⁾ | 6.10 | 6.42 | ASTI | 9.55 | 13.55 | 8.00 | 11.40 |
| 12.04 | 13.35 | 15.05 | 7.02 ⁷⁾ | 7.42 | 8.54 | | 15.55 | 17.55 | 14.00 | 16.00 |
| 16.44 | 18.03 | 19.26 | 11.15 ⁵⁾ | 12.45 | 13.48 | | 19.55 | | 18.00 | |
| 20.20 ⁶⁾ | 21.41 | 21.31 ⁵⁾ | 16.00 | 17.18 | 18.16 | | | | | |
| | | | 19.52 | | | | | | | |

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 6) Prov. da Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 7) Diretto a Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus. 2) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S. Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Dalla Cattedrale

Gli appuntamenti in parrocchia



Incontri sul Vangelo di San Marco

Riprende il secondo corso delle importanti lezioni sul Vangelo di San Marco, guidate con competenza, profondità, chiarezza dal prof. Francesco Sommovigo. Sono incontri graditissimi ed apprezzati da tutti. Il parroco invita cordialmente a parteciparvi numerosi. Pubblichiamo il prossimo calendario. Gli incontri si tengono presso la sala della parrocchia in via Verdi 5 alle ore 20.45.

Venerdì 21 febbraio: I miracoli di Gesù nel Vangelo di Marco. **Venerdì 28 febbraio:** Le reazioni della gente all'insegnamento di Gesù: gli avversari. **Venerdì 7 marzo:** Le reazioni della gente all'insegnamento di Gesù: i discepoli. **Venerdì 21 marzo:** Il

discorso escatologico nel Vangelo di Marco (cap. 13).

Venerdì 28 marzo: La passione di Gesù nel Vangelo di Marco. **Venerdì 4 aprile:** La Risurrezione di Gesù nel Vangelo di Marco (cap. 16).

Lezioni sull'Eucarestia
Alla domenica pomeriggio nei locali di via Verdi proseguono, alle ore 16, le interessanti lezioni sull'Eucarestia, tenute dal prof. Francesco Sommovigo. Sono aiuti a riflettere ed a meditare.

Gruppo famiglie

Lunedì 24, ultimo lunedì del mese, si riunisce il gruppo famiglie, un gruppo che sta particolarmente a cuore al parroco. Mons. Galliano approfondisce le letture evangeliche ed insieme alle coppie presenti dibatte temi di attualità.

Si prepara un gran carnevale

Eventi straordinari alla Rsa Mons. Capra

Acqui Terme. Tanti gli eventi in calendario presso la struttura dell'Asl Rsa monsignor Capra, residenza per ospiti anziani non autosufficienti.

Il primo, in programma giovedì 27 febbraio, alle 10, riguarda la benedizione, nella chiesetta della struttura, degli infermi e dagli ammalati da parte del vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Monsignor vescovo benedirà anche gli ospiti costretti a letto nei quattro nuclei della Rsa. Per venerdì 28 febbraio è prevista, da parte della Rsa, la Festa di carnevale, «Io, tu ed il nonno» presso la Scuola materna di S.Defendente.

Il programma comprende spettacoli di danza effettuato dagli alunni della «materna», «canto dell'amicizia», «fiabe di vita» con brevi racconti dei nonni ai bimbi, quindi distribuzione di regalini.

Siamo a marzo e domenica 3, ancora «Gran festa di carnevale», dalle 15 alle 17.30, con apertura dei festeggiamenti da parte degli assistenti, ospiti e personale rigorosamente in maschera. Alle 15.15 è prevista una esibizione di canto da parte degli anziani ospiti, seguita da un buffet a ba-

se di dolci e stuzzichini, quindi ballo in maschera per grandi e piccini.

A tutti i bambini in costume verrà donato un simpatico regalo. Siamo a sabato 8 marzo ed ecco la «Festa della donna». Prevede, alle 14.30, la distribuzione di mimosa a tutte le ospiti e alle dipendenti.

Quindi merenda e visita alla struttura da parte delle associazioni di volontariato.

Alle 15.30, «corrida» con «assistenti allo sbaraglio», cioè esibizione dei dipendenti in spettacoli vari.

Il programma prevede, mercoledì 19 marzo, con inizio alle 14.30, l'organizzazione della Festa del papà ed in contemporanea la festa dei compleanni del mese per gli ospiti della struttura e del personale.

Alle 15, spettacolo teatrale con in scena un animatore musicoterapista e con la partecipazione dei volontari dell'Avulss.

Per finire, merenda all'«inglese» con the, dolcetti e pasticcini per tutti. Tre le manifestazioni di aprile: la Festa del pesce d'aprile; la Festa di Pasqua e quella di pasquetta. Il programma comprende un saggio di musica, lotteria e pranzo con gli anziani ospiti.

C.R.

Stilato nell'assemblea annuale

Il programma 2003 del circolo "Ferrari"



Acqui Terme. Domenica 16 febbraio alle ore 10 si è tenuta nella sede del Circolo artistico "Mario Ferrari", in via XX Settembre n. 10, l'assemblea annuale dei soci, con una buona presenza di scritti. Dopo avere discusso i vari punti all'ordine del giorno e avere eletto un gruppo di lavoro che porterà avanti le iniziative dell'Associazione, è stato stilato un programma per l'anno 2003. Nel mese di luglio sarà realizzata la manifestazione di "Arte, poesia e musica" che si articolerà nuovamente in due momenti: uno espositivo e l'altro interpretativo (lettura di poesie e musica). Anche quest'anno, come l'anno passato, saranno i poeti ad ispirarsi alle opere degli artisti. A settembre sarà realizzata la manifestazione "Omaggio alla donna dal neolitico ai giorni nostri", even-

to teso alla celebrazione della donna come importante riferimento per la nostra società dai primordi fino ad oggi. Per il mese di ottobre sono in programma (nella sala delle conferenze di Palazzo Robellini) tre conferenze sull'arte e la cultura in generale con temi ancora da definire. L'insieme delle manifestazioni del Circolo si concluderà con la Collettiva d'Arte di dicembre. Tutte queste manifestazioni saranno patrocinate dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura ed avranno sede espositiva nella sala d'arte di Palazzo Robellini. L'ultima domenica di ogni mese è previsto un incontro con tutti i soci e simpatizzanti a partire dalle ore 10.30. L'orario di apertura è fissato per tutti i venerdì dalle 15.30 alle 19 e la sera dalle 20.30 alle 22.

PARITÀ. OGGI PER DOMANI

Che cos'è, secondo te, la parità? Sempre di più, oggi, si sente parlare di parità e di pari opportunità tra ragazzi e ragazze, tra uomini e donne. Ma che cosa significa di preciso? Certo, forse adesso ti interessa poco, ma presto ti renderai conto che la parità è un vero e proprio modo di crescere. Perché la parità è un valore come la pace, la libertà, il rispetto reciproco... È uno di quei valori che fanno andare avanti il mondo. Parità vuol dire poter esprimere liberamente le proprie qualità, nella vita e nella professione, per contribuire al progresso della società. Vuol dire programmare senza ostacoli il proprio futuro lavorativo, o poter avviare un'impresa, anche se si è donne, e avere figli senza dover rinunciare alle opportunità di crescita professionale; vuol dire, anche per un uomo, poter conciliare gli orari dell'attività lavorativa con le esigenze della famiglia. Oggi per domani. Per garantire tutto questo, diversi enti e istituzioni hanno deciso di intervenire insieme. La Regione Piemonte, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unione Europea - in collaborazione con le Istituzioni regionali di Parità e tutte le Province del Piemonte - stanno realizzando una serie di importanti attività, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo. Un impegno concreto, condiviso insieme all'intero tessuto sociale, per costruire le basi del tuo futuro. Ma d'ora in poi anche tu, se vuoi, puoi aiutarci a difendere questo valore e a farlo crescere.

PIEMONTE
LAVOROUNIONE EUROPEA
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALIREGIONE
PIEMONTENumero Verde
800-961960

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006
CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

In collaborazione con:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ASTI
PROVINCIA DI BIELLA
PROVINCIA DI CUNEO
PROVINCIA DI INTRA
PROVINCIA DI NOVARA
PROVINCIA DI TORINO
PROVINCIA DI VERCELLI

Commissione Regionale per le Pari Opportunità
Consigliera Regionale di ParitàVINCENTI
NELL'ERA DEL
CAMBIAMENTO

Una segnalazione in redazione

L'acquedotto romano acquese e i pilastri dimenticati nei campi



Gli otto pilastri dimenticati nel campo dietro agli Archi Romani sul greto della Bormida e, a destra, un particolare.

Acqui Terme. Una segnalazione in redazione: «Salviamo gli altri resti dell'acquedotto romano!».

Questo l'appello che un nostro lettore desidera estendere a tutti quelli che possono fare qualcosa per quei "tronconi" di archi romani che proseguono verso la collina, ben in linea con i fratelli maggiori sul greto del fiume Bormida, diventati simbolo della città romana ricca di acque sorgive e termali.

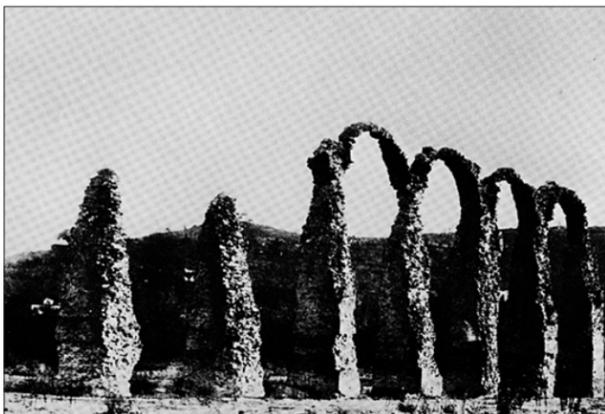
Si tratta di otto tronconi di pilastri che costituivano la naturale prosecuzione dell'opera di ingegneria idraulica che portava l'acqua alla città romana.

Si pensi che nel 1787 Vincenzo Malacarne, nel suo "De' Liguri Statiellati - Della città e degli antichi abitatori d'Acqui" così scriveva a proposito degli archi romani:

«Fra molti aquedotti che si scoprono all'intorno di quella

città il più considerabile è quello, che attraversa obliquamente la Bormia dal settentrione al mezzogiorno, del quale si veggono ancora in piedi quattro archi [...]. Tra le sponde del fiume, che risguarda la città, e gli archi stessi, nell'alveo sonovi ancora tre pilastri, e nel 1776 ve n'erano ancora undici simili al di là del braccio meridionale di quello [...], i quali ora sonosi ridotti ad otto soli, perchè il proprietario del fondo in cui erano, più attento alla cultura ed ampliazione di quello, che non disposto a conservare in piedi i rimasugli d'un monumento creduto pregevole soltanto per gli Antiquari, ne ha fatto radere tre al di sotto del livello del terreno, ed avrebbe atterrati anche gli altri, se a' clamori degli Antiquari stessi non si avesse dato retta».

E un po' come se la storia dei tempi del Malacarne si



Gli archi romani prima del restauro.

ripetesse ai giorni nostri. Il lettore chiede un intervento in tempi rapidi, che fermi almeno la "fuga" di pietre provenienti dai pilastri lasciati nel più completo abbandono.

In fin dei conti, aggiungia-

mo noi, anche i pilastri più nobili, riprodotti nelle cartoline e su internet, erano piuttosto malridotti, prima di un intervento che li ha resi belli e famosi. Chissà...

M.P.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/01 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** con l'Avv. Silvia Camiciotti contro **D'Angelo Roberta** residente in Montechiaro d'Acqui, piazza Europa n. 1, è stato disposto per il giorno **21 marzo 2003 ore 9 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni pignorati di proprietà del debitore esecutato.

Lotto unico: Alloggio uso civile abitazione composto da ingresso/disimpegno, soggiorno-pranzo, cucina, camera, bagno e ampia terrazza con annesso locale uso cantina al piano interrato, posto al terzo ed ultimo piano (4° f.t.) del condominio "Selenio" sito in Montechiaro d'Acqui, piazza Europa 1 (ex via Nazionale), individuabile catastalmente con i seguenti dati: NCEU del Comune di Montechiaro alla partita 1000178: foglio 12, mappale 575 sub 47, categoria A/2, cl. 2, vani 4, R.C. 206,58.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Enrico Riccardi.

Prezzo base d'asta: lotto unico € 45.091,20, le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a € 1.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, la somma pari a € 4.509,12 per cauzione e la somma di € 6.763,68 per spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione di tutte le formalità e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, indicazione del codice fiscale. In caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Piazzolla Snc di Chiabre B. & C.** con l'avv. Valerio Ferrari contro **Basile Salvatore** residente in Acqui Terme via Nizza n. 207, è stato ordinato per il giorno **21 marzo 2003, ore 9.00**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale (Portici Saracco 12, piano prima) l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà esclusiva del debitore:

"In Acqui Terme reg. Fontanelle n. 1, alloggio uso civile abitazione distribuito su due piani fuori terra, composto a piano terreno da androne di ingresso e vano scala, disimpegno, locale lavanderia, servizio igienico, locale di sgombero adibito a tavernetta con relativo angolo barbecue, cantina, locale di sgombero con annesso soppalco, composto al primo piano da vano scala, ripostiglio, ingresso-soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, due camere da letto e ripostiglio, locale deposito e legnaia con accesso dal locale deposito posto al piano terreno, e locale sottotetto semi praticabile con accesso dal vano scala; il tutto al piano terreno pertinente autorimessa, così censito al C.U. del comune di Acqui Terme: Part. n. 1008215; Foglio 31, mapp.:
- 541 sub 1, reg. Fontanelle n. 1, p.t. - 1, cat. A/2, cl. 2, cons. 7.0, rendita 379,60;
- 541 sub 2, reg. Fontanelle n. 1, p.t., cat. c/6, cl. 2, cons. 25, rendita 63,27.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica del geom. Giancarlo Torello di Acqui Terme."

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta € 64.757,70, cauzione € 6.475,77, spese approssimative di vendita € 9.713,66. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 2.000,00. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 11 febbraio 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Interessa anche Acquese e Ovadese

Promozione turismo servizi e artigianato

Acqui Terme. Dare una risposta alle richieste di commercianti, artigiani, operatori del terziario in genere che chiedono nuovi sbocchi e nuove opportunità di rilancio del settore.

Incentivare la diffusione e la creazione di infrastrutture di accoglienza che potrebbero portare a nuove possibilità occupazionali.

L'Associazione Commercianti di Alessandria si è fatta promotrice di un progetto, portato avanti con Confesercenti e Unione Artigiani, che collocandosi nel Docup 2000-2006, si propone la promozione internazionale di turismo, servizi ed artigianato in zona obiettivo 2 della Provincia di Alessandria.

«Iniziando con un progetto che coinvolge il bacino dell'Acquese e dell'Ovadese, intendiamo sperimentare una formula che potrà essere estesa a tutta la provincia - dichiara il Presidente dell'Ascom Luigi Boano - Analizzeremo i punti di forza e le debolezze del territorio dal punto di vista di strutture di accoglienza e servizi per il turismo, valorizzeremo con l'utilizzo di specifici strumenti di marketing e di comunicazione le attività artigianali ed il patrimonio paesaggistico, architettonico e culturale. Sia chiaro che intendiamo il termine cultura in senso lato, cioè comprensivo delle tradizioni del territorio e dei più tipici prodotti enogastronomici.

Il nostro territorio è bellissimo e particolarmente ricco di offerte. Ha tutte le potenzialità per essere esposto in una vetrina internazionale, ma deve essere pronto ad accogliere l'inevitabile flusso di turisti che ne deriverà.

Il progetto si articolerà in diverse fasi che prendono il via da una ricerca di mercato finalizzata alla conoscenza dei paesi esteri presso i quali è prevista la promozione del territorio alessandrino (Francia, Svizzera, Germania, Belgio, Olanda, Austria) e dal censimento delle PMI del territorio che operano in ambito

di turismo, servizi ed artigianato tipico.

Partendo dalla conoscenza precisa della domanda e della capacità di risposta del territorio alessandrino il progetto, condotto da Ascom come capofila, in collaborazione con Cna e Confesercenti, si svilupperà attraverso l'ideazione di un marchio e di materiale informativo cartaceo, video ed informatico da utilizzare come supporto per le presentazioni che si organizzeranno nei paesi stranieri ai quali si è scelto di rivolgersi. In particolare si prevede l'organizzazione di un tour nei paesi target, mirati a incontro con i rappresentanti delle associazioni promotrici estere ed educational tour di stranieri (operatori di settore e giornalisti) in provincia alessandrina con visite a luoghi di interesse artistico, storico, per la produzione di prodotti tipici ed artigianali.

Momenti di contatto e scambio tra Enti, giornalisti, piccole e medie imprese, del territorio alessandrino ed esteri, saranno due grandi eventi europei da organizzare magari nell'ambito di appuntamenti prestigiosi internazionali già esistenti (come il Salon Saveurs di Parigi) e workshop su turismo ed al commercio rivolti agli operatori del territorio provinciale».

«La volontà è quella di coinvolgere attraverso il contatto delle associazioni - conclude Luigi Boano - il maggior numero possibile di partecipanti al progetto che ha come obiettivo quello di creare un circuito internazionale che determini un flusso da e verso il nostro territorio.

Un'opportunità importante che risulterà tanto più efficace quanto più vasta sarà la partecipazione delle piccole e medie imprese che operano nel settore del turismo, dell'artigianato, dell'accoglienza con strutture ricettive, sportive, ricreative sul nostro territorio, un territorio ancora inesplorato e che, anche per questo motivo, ha molto da far vedere e gustare».

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento Cogea S.p.A. - G.D. Dott. A. Girardi - Curatore Avv. Enrico Piola - vendita **28 marzo 2003 ore 9.30**.

Sottotetto Lotto Secondo: Comune di Acqui Terme - Condominio Minerva. N.C.E.U. partita 1008778. Locale sottotetto ad uso sgombero posto al piano 8° f.t. con accesso dalla scala B di via Amendola n. 72, avente una superficie netta di circa mq 46 e superficie catastale di mq 53. Prezzo base € 1.350,00 - offerta in aumento € 150,00. Cauzione € 135,00 - spese presuntive di vendita € 200,00.

Sottotetto Lotto Terzo: Comune di Acqui Terme - Condominio Minerva - N.C.E.U. partita 1008778. Locale sottotetto ad uso sgombero posto al piano 8° f.t. con accesso dalla scala C di via Amendola n. 74 avente una superficie netta di circa mq 39 e superficie catastale di mq 45. Prezzo base € 1.000,00 - offerta in aumento € 130,00. Cauzione € 100,00 - spese presuntive di vendita € 150,00.

Sottotetto Lotto Quarto: Comune di Acqui Terme - Condominio Minerva. N.C.E.U. partita 1008778. Locale sottotetto ad uso sgombero posto al piano 8° f.t. con accesso dalla scala C di via Amendola n. 74 avente una superficie netta di circa mq 50 e superficie catastale di mq 57. Prezzo base € 1.500,00 - offerta in aumento € 170,00. Cauzione € 150,00 - spese presuntive di vendita € 250,00.

Lotto 9: (Prezzo base € 2.350,00 - offerta in aumento € 250,00. Cauzione € 235,00 - spese presuntive di vendita € 400,00), in Visone appezzamento di terreno di mq 6.000 circa situato in zona inedificabile tra la pubblica Via Acqui ed il fiume Bormida ad ovest e a nord del Condominio Primula.

La domanda per partecipare all'incanto dovrà essere presentata presso la Cancelleria del Tribunale entro le ore 13 del 27-03-2003 con allegati assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", per cauzione e spese come sopra indicate per ciascun lotto.

Si richiama per tutto quanto non diversamente disposto con la presente ordinanza la precedente ordinanza di vendita 31 ottobre 1996, depositata in Cancelleria il 7 novembre 1996. A disposizione degli offerenti la relazione tecnica 19-11-1998 nonché le relazioni 23-02-1999 e 18-03-1999 presso la cancelleria.

Acqui Terme, 05-02-2003

IL CANCELLIERE
(dott. Alice P. Natale)

Una corrente di cultura che contrasta con la fede cattolica

New age: narcisismo spirituale che sfida il messaggio cristiano

Un nuovo gnosticismo il cui fascino sfida la Chiesa, chiamata a mettere in guardia dal narcisismo spirituale attraverso una presentazione buona e profonda del messaggio cristiano. È, in sintesi, il ritratto del New age, così come emerge dal documento "Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul New Age", elaborato dal Pontificio Consiglio della Cultura e dal Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, e presentato alla stampa. Il testo pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana (93 pagine divise in nove capitoli) vuole essere "un invito a comprendere questa corrente cultura e a impegnarsi in un dialogo autentico con quanti sono influenzati dal suo pensiero", ma anche un "documento guida" che illustri a quanti sono impegnati nella pastorale "i punti nei quali questa spiritualità contrasta

con la fede cattolica". Una sintesi del documento. **Nessuna "confusione"**
Il New Age "non è esattamente una religione", ma un movimento la cui "essenza è l'autorealizzazione", condita da elementi di panteismo e sincretismo. No, quindi, a qualsiasi "confusione" tra New Age e cristianesimo, si invece ad "informazioni affidabili sulle differenze fra cristianesimo e New Age". Anche per contrastare il successo di una forma di spiritualità diffusa in tutto il mondo soprattutto grazie ad Internet, che "esercita un'influenza enorme, soprattutto fra i giovani, confondendo anche molti seguaci di Cristo che non sono sicuri di che cosa si tratti". **Spiritualità per ricchi?**
In un mondo in cui "molte persone oscillano fra certezza e incertezza, in particolare per la loro identità", e dove "le per-

sone guardano dentro di sé alla ricerca di senso e di forza", rivolgendosi "anche a istituzioni alternative, nella speranza che possano soddisfare i loro bisogni più profondi" - è l'analisi dei due dicasteri pontifici - il New Age risulta "attraente soprattutto perché molto di quanto offre soddisfa aspirazioni, spesso non soddisfatte dalle istituzioni ufficiali". "Una celebrazione della sacralità del sé": questo, in definitiva, l'obiettivo del New Age, che "condivide molti dei valori propugnati dalla cultura imprenditoriale e dal 'Vangelo della prosperità' e anche della cultura consumistica, la cui influenza si manifesta nel numero sempre più alto di persone che ritengono possibile mischiare cristianesimo e New Age, prendendo da ognuno quanto ritengono sia il meglio di entrambi". **Una sfida per la Chiesa**

Il fascino del New Age non si può sottovalutare e lancia una sfida alla Chiesa, visto che le persone che vi aderiscono spesso "sentono che la religione cristiana non offre loro ciò di cui hanno veramente bisogno". Ciò che, però, secondo i due dicasteri pontifici "crea problema" sono "le risposte alternative del New Age alle questioni esistenziali": "Se la Chiesa non vuole essere accusata di essere sorda ai desideri delle persone - si afferma nel testo vaticano - i suoi membri devono fare due cose: radicarsi ancor più saldamente nei fondamenti della propria fede e ascoltare il grido, spesso silenzioso, che si leva dal cuore delle persone e che, se non viene ascoltato dalla Chiesa, le porta altrove". **Un fenomeno globale e di consumo**
"Una specie di narcisismo spirituale": questa un'altra de-

finizione del New Age che viene data nel documento, in cui si insiste molto sugli elementi di tale movimento che sono "perfettamente in sintonia con i modelli di consumo di società nelle quali il divertimento e lo svago hanno tanta importanza". Secondo la nota vaticana, infatti, il New Age "si è ben adattato alle leggi del mercato e la sua diffusione si deve in parte proprio alla sua attraente offerta economica"; "in alcune culture", è anche "l'etichetta per un prodotto creato dall'applicazione di regole di marketing a un fenomeno religioso", qualificandosi dunque come "un modo per approfittare economicamente dei bisogni spirituali delle persone". "Come molte altre cose nell'economia contemporanea - si prosegue nel testo -, il New Age è un fenomeno globale mantenuto e alimentato con l'informazione dai mezzi

di comunicazione sociale". **I passi concreti**
Per di più, il New Age non richiede nessuna forma particolare di "appartenenza", perché "come le comunità cibernetiche creta da Internet" è "un dominio in cui i rapporti umani possono essere o molto impersonali o interpersonali in un senso molto limitato". "Individuare quali fenomeni collegati a questo movimento riflettono una visione cristiana di Dio, della persona umana e del mondo oppure vi si oppongono": questa la raccomandazione finale della nota vaticana, in cui vengono indicati alla comunità cristiana passi concreti in questa direzione, con due capitoli in cui New Age e cristianesimo vengono tematicamente messi a confronto ed altri due dedicati, rispettivamente, alle risorse pastorali e alla bibliografia in materia, con un utile glossario.

Un fenomeno quasi inafferrabile

Con la diffusione di una mentalità secolarizzata, tipica degli ultimi decenni del secolo scorso, la Chiesa ha preso atto dell'importanza delle cosiddette nuove religioni, tra le quali si inserisce anche il fenomeno della New Age.

Pur non essendo di per sé una vera e propria religione, con dottrine e principi propri, la New Age ha registrato negli ultimi vent'anni un crescendo di diffusione, acquisendo uno statuto culturale articolato, specie nei paesi occidentali, e diffondendo a strati sempre più ampi della popolazione la propria visione della vita.

Una realtà complessa

Un po' tutti gli studiosi della New Age concordano nel definirla come "un fenomeno quasi inafferrabile, che elude le definizioni, ... costituendo un ambiente, o uno stile di vita o una metafora" (Massimo Introvigne, Censur).

Da un punto di vista psicologico, l'uomo che si riconosce in questo fenomeno spirituale è convinto che i cambiamenti e i progressi in campo scientifico in corso porteranno a un vero e proprio salto di qualità esistenziale per l'intera umanità. Con l'uscita dall'"Età dei Pesci" (iniziata il primo anno dopo Cristo) e l'imminente ingresso nell'"Età dell'Acquario" (attesa per il 2160, ma con date retrocesse da taluni scrittori New Age fino al 1920), non si assisterebbe solo a un mutamento astrologico, ma sostanziale: la nuova età dell'Acquario costituirebbe un punto di

arrivo di una umanità superiore, che si è lasciata alle spalle limiti e impacci biologici, psichici, sociali e spirituali.

Una presenza impalpabile

La storia del New Age si rifà ad alcune teorizzazioni della prima metà del secolo scorso circa il "revival", vale a dire il risveglio di tutta un'area culturale, prevalentemente di lingua inglese, che aveva come orizzonte una visione laicista dell'uomo e della società. Ambienti massonici, teosofici, astrologici, esoterici sono alla base di queste teorizzazioni circa la nuova era che sarebbe presto sorta a liberare l'uomo e a renderlo padrone del proprio corpo e del proprio pensiero.

Nella seconda metà del '900 hanno poi assunto una certa notorietà località quali Monte Verità, Ascona e Findhorn, prime e lontane culle del New Age, sostenute da generose donazioni di magnati convertiti alla nuova visione spiritualistica. Eppure, sin dai suoi inizi, questa "nuova era" è stata caratterizzata da una specie di impalpabilità: niente adesioni, niente iscrizioni, niente raduni o gruppi o percorsi formalizzati: semmai - dicono alcuni studiosi - si tratta solo di legami culturali e spirituali, che hanno pian piano dato vita a un "network" mondiale, con ambiti di interesse i più vari: dalla salute alla spiritualità, dalla astrologia alla società, dall'ecologia all'occultismo e altre ancora.

"Alternativi", l'aggettivo preferito del New Age

L'uomo e la donna New Age si distin-

guono perché non professano una fede precisa, ma assemblano spezzoni di vari credo (dal cristianesimo alle religioni orientali, alle visioni esoteriche e astrologiche, fino alla psicoanalisi e alla credenza negli extraterrestri).

Niente dogmi, quindi, niente peccato, niente sensi di colpa, niente liberazione e perdono, ma semmai l'enunciazione di un Dio che è costituito dall'energia cosmica che tutto abbraccia. Quindi, non un Dio-persona a cui rivolgersi, ma semmai - per quanti hanno retaggi di educazione cristiana - un "Cristo" presentato come "principio divino all'interno dell'uomo". Si comprende come la visione New Age sia nettamente antropocentrica e gnostica, portando all'eliminazione di cardini teologici fondamentali per il cristianesimo, quali Dio-Amore, Cristo-Salvatore, peccato-Grazia e altri.

Su tutto questo, prevale nella proposta New Age un relativismo culturale e spirituale che punta sull'essere alternativi soprattutto in campo ecologico, sociale e politico. Non vengono teorizzate rivoluzioni quanto piuttosto uno stile di vita che da solo sarà in grado, ma mano che si diffonderà tra gli uomini, di cambiare la natura dell'uomo e della società. In un certo senso, per la New Age, la Chiesa (cattolica) e le Chiese (in genere) hanno concluso il loro compito e costituiscono dei reperti di uno spiritualismo superato dall'imminente arrivo dell'"Età dell'Acquario".



Il portale della New Age italiana. Tra gli argomenti: Astrologia, Cristalloterapia, Reiki, Shatsu, Fiori di Bach.

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144 55994
publispes@lancora.com

Aziende consociate
offrono 80 posti di lavoro
sicuro a personale libero subito per zone di Acqui, Canelli, Valle Belbo, mansioni base qualificate, precedenti esperienze ininfluenti, mensilità € 1.600 con inquadramento immediato. No vendita e rappresentanza.
Tel. 0141 824323
338 8209367 - 338 8439498

Capo vendita
cerca n. 2
ambosessi
automuniti, dinamici ed ambiziosi, subito disponibili.
Telefonare dalle ore 12 alle 15 o dopo le 20 al **338 1735236**

Cercansi
magazzinieri
generici, 18/30enni,
da inserire presso azienda alimentare nostra cliente in Acqui Terme.
Tel. ufficio **011 4330475**

Cercasi personale
per lavori
di pulizia
ad Acqui Terme
Tel. **030 398521**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. **0173 441870**
335 7745193

VENDESI
Alasio trilocale
ultimo piano, solarium, m 300 dal mare, vista mare
Ceriale bilocale
bellissimo, m 300 dal mare 3° p. con ascensore, vista mare
Tel. **339 6134260**

Vendo
auto Bianchina
panoramica, 1969,
colore grigio sabbia,
ottimo stato.
Tel. **0144 356953**

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
Lezioni di sostegno, di recupero per tutte le scuole, preparazione al Delf ed esami universitari, conversazione. Lezioni singole o a piccoli gruppi. Esperienza pluriennale.
Tel. **0144 56739**

Ufficio
centrale,
Acqui Terme
affittasi
Tel. **0144 320462**
ore pasti

Cercansi custodi
per zona Canelli
Coppia di pensionati, età 55/60 anni.
Richieste referenze.
Scrivere a **PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4**
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. F7

8 marzo
FESTA della DONNA
perchè ogni giorno sia la tua festa

Menù casalingo
Aperitivo della casa con tartine al salmone e caviale
5 antipasti
Primi piatti
Sorbetto
Secondi piatti e contorni
Dolce
Acqua e vini inclusi
€ 23
È gradita la prenotazione

Cartosio
Loc. Catalana 1
Tel. **0144 40254**

I vini premiati al 23° concorso enologico "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Dal 6 all'8 febbraio 2003 si è svolto, nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme, il "23° Concorso Enologico Città di Acqui Terme - 6ª Selezione Vini del Piemonte". Di seguito sono elencati i vini selezionati e le aziende che li hanno prodotti.

I VINI PREMIATI

Il diploma di merito viene attribuito a tutti i vini che hanno raggiunto o superato il punteggio di 85 centesimi in base al metodo di valutazione "Union Internationale des Oenologues". Il premio speciale "Caristum" viene invece assegnato al vino di ogni categoria che ha ottenuto il miglior punteggio; per l'assegnazione di tale premio la categoria doveva annoverare almeno 10 vini iscritti.

Categoria Vini Aromatici Rossi Dolci D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"
Brachetto d'Acqui "Macramè" 2002
Casa Vinicola Campazzo - Morbello (Al)
Diploma di Merito
Brachetto d'Acqui 2002
Cascina S. Ubaldo Az. Agr. - Acqui Terme (Al)
Brachetto d'Acqui 2002
Mangiarotti Marina Az. Agr. - Strevi (Al)
Brachetto d'Acqui 2001
Cantina Sociale Alice Belcolle Scrl - Alice Belcolle (Al)
Brachetto d'Acqui 2002
Gaglione Gian Luigi Az. Agricola - Ricaldone (Al)
Brachetto d'Acqui 2002
Araldica Vini Piemontesi - Castel Boglione (At)
Brachetto d'Acqui 2002
Cantina Sociale Tre Cascine - Cassine (Al)
Brachetto d'Acqui 2002
Cascina Bertolotto Az. Agricola - Spigno Monferrato (Al)
Brachetto d'Acqui "Montarvello" 2002
Cantina Sociale Di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)
Brachetto d'Acqui "Vigneto La Rosa" 2002
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)

Categoria Vini Aromatici Rossi Dolci D.O.C.

Diploma Di Merito
Colline Saluzzesi Quagliano 2002

Giordanino Teresio - Costigliole Saluzzo (Cn)

Categoria Vini Aromatici Bianchi Dolci D.O.C. e D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"
Moscato d'Asti "Casarito" 2002
Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme (Al)
Diploma di Merito
Moscato d'Asti 2002
Ivaldi Domenico E Walter S.S. - Calamandrana (At)
Moscato d'Asti 2002
Castion Produttori Moscato - Castiglione Tinella (Cn)
I Vigneti Classici - Zona Classica Az. Agr. - Santo Stefano Belbo (Cn)
Moscato d'Asti 2002
Cresta Francesco Az. Vitivinicola - Cessole (At)
Moscato d'Asti 2002
Cantina Sociale Alice Belcolle Scrl - Alice Belcolle (Al)
Moscato d'Asti 2001
La Tribuleira Az. Vitivinicola - S. Stefano Belbo (Cn)
Moscato d'Asti 2002
Canavero Romano - Castagnole Delle Lanze (At)
Moscato d'Asti 2002
Cantina S. Evasio Sas - Nizza (At)
Moscato d'Asti 2002
Gaglione Gian Luigi Az. Agricola - Ricaldone (Al)
Moscato d'Asti 2001
Cantina Sociale Vallebelbo -

S. Stefano Belbo (Cn)
Moscato d'Asti "Bricco d'oro" 2002
Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone (Al)
Moscato d'Asti "San Giorgio" 2002
Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)

Categoria Vini Aromatici Spumanti Dolci Bianchi D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"
Asti 2002
Perlino Optima - Asti (At)
Diploma Di Merito
Asti 2002
Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)
Asti 2002
Arione Spa - Canelli (At)
Asti 2002
Santero Fratelli - Santo Stefano Belbo (Cn)
Asti 2002
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)
Asti 2001
Cantina Sociale Vallebelbo - S. Stefano Belbo (Cn)
Asti "Martini" 2001
Martini & Rossi - Torino (To)

Categoria Vini Aromatici Spumanti Dolci Rossi o Rosati D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"
Brachetto d'Acqui Spumante 2001
Perlino Optima - Asti (At)
Diploma Di Merito
Brachetto d'Acqui Spumante 2002
Cavallero Az. Agricola - Vesime (At)
Brachetto d'Acqui Spumante 2002
Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone (Al)
Brachetto d'Acqui Spumante 2001
Santero Fratelli - Santo Stefano Belbo (Cn)
Brachetto d'Acqui Spumante 2002
Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)
Brachetto d'Acqui Spumante 2002

Cantina Sociale Vallebelbo - S. Stefano Belbo (Cn)
Brachetto d'Acqui Spumante "Vigne Regali" 2002
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)

Categoria Vini Spumanti Aromatici Dolci Rossi o Rosati D.O.C.

Diploma di Merito
Piemonte Brachetto Spumante 2001
Santero Fratelli - Santo Stefano Belbo (Cn)

Categoria Vini Aromatici Bianchi Passiti D.O.C.

Diploma di Merito
Piemonte Moscato Passito "Avie" 1999
Cascina Castlet - Costigliole d'Asti (At)
Piemonte Moscato Passito "Il Poeta" 2000
Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone (Al)

Categoria Vini Rossi D.O.C.G.

Premio Speciale "Caristum"
Barolo 1999
Cagliero Az. Agricola - Barolo (Cn)
Diploma di Merito
Barbaresco "Fondetta" 1999
Rizzi - Treiso (Cn)
Barbaresco "Vigna Magallo" 1998
F.Lli Casetta Sas Di Casetta E. E. C. - Vezza d'Alba (Cn)
Barolo 1998
Sordo Giovanni Az. Agricola - Castiglione Falletto (Cn)
Barolo 1998
Cantine Terre Bianche - Neive (Cn)
Barolo 1998
Selectivini Srl - S. Marzano Oliveto (At)
Barolo "Riserva Cavergana" 1997
Perlino Optima - Asti (At)
Barolo "Vigna Case Nere" 1998
F.Lli Casetta Sas di Casetta E. E. C. - Vezza d'Alba (Cn)
Barolo "Villero" 1998
Ferdinando Giordano - Valle Talloria Di Diano d'Alba (Cn)

Categoria Vini Rossi D.O.C. delle ultime due vendemmie 2002/2001

Premio Speciale "Caristum"
Barbera d'Asti "Romina" 2001
Grasso Mauro Az. Agr. - Alba (Cn)
Diploma di Merito
Barbera d'Alba "Armondo" 2001
I Calici - Magliano Alfieri (Cn)
Barbera d'Alba Superiore 2001
De Marie Giovanni Az. Agr. - Vezza d'Alba (Cn)
Barbera d'Asti 2001
Cascina Tavijin - Scurzolengo (At)
Barbera d'Asti 2001
Cossetti Clemente e Figli Srl - Castelnuovo Belbo (Cn)
Barbera d'Asti 2001
Cavallero Az. Agricola - Vesime (At)
Barbera d'Asti 2001
Cantina di Nizza Scarl - Nizza Monferrato (At)
Barbera d'Asti 2001
Fea Az. Agr. - Calosso (At)
Barbera d'Asti 2001
Cascina Marcantonio - Settime (At)
Barbera d'Asti 2001
Fidanza Az. Agr. - Calosso (At)
Barbera d'Asti 2001
Baravalle Az. Agr. - Calamandrana (At)
Barbera d'Asti 2001
Corte Dei Balbi - Santo Stefano Belbo (Cn)
Barbera d'Asti 2001
Cantina Sociale Barbera dei sei castelli Scrl - Agliano Terme (At)
Barbera d'Asti 2001
Cordara Claudia Az. Vitivinicola - Castelboglione (At)
Barbera d'Asti 2001
Il Vino dei Padri Az. Agr. - Monale (At)

Barbera d'Asti 2001
Cantina Sociale Mombercelli - Mombercelli (At)
Barbera d'Asti 2001
Ivaldi Dario - Nizza Monferrato (At)
Barbera d'Asti 2001
Cantina Sociale Tre Cascine - Cassine (Al)
Barbera d'Asti 2001
Macario Giovanna Az. Agricola - Nizza Monferrato (At)
Barbera d'Asti 2001
Tenuta Olim Bauda - Incisa Scapaccino (At)
Barbera d'Asti "Bruzone" 2001
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)
Barbera d'Asti "Carbone" 2001
Franco Roero Az. Agricola - Montegrosso d'Asti (At)
Barbera d'Asti "Cellarino" 2001
Franco Roero Az. Agricola - Montegrosso d'Asti (At)
Barbera d'Asti "Drughe" 2001
Ca' San Carlo - Vignale (Al)
Barbera d'Asti "La Cirimela" 2001
Cascina Lana - Nizza (At)
Barbera d'Asti "La Molinera" 2001
Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone (Al)
Barbera d'Asti "La Muscatela" 2001
Montrucchio Giancarlo Az. Agr. - Antignano (At)
Barbera d'Asti "La Tranquilla" 2001
Carussin Az. Agr. - Barbera d'Asti "Mandragola" 2001
Ca' di Cicul Az. Agr. - Strevi (Al)
Barbera d'Asti "San Pietro" 2001
Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)
Barbera d'Asti "U Turon" 2001
Ivaldi Domenico E Walter S.S. - Calamandrana (At)
Barbera d'Asti "Venti di Marzo" 2001
Cossetti Clemente E Figli Srl - Castelnuovo Belbo (Cn)
Barbera d'Asti "Vigneto Basileta" 2001
Migliara e Garbero - Castelnuovo Belbo (At)
Barbera d'Asti Riserva 2001
Antica Cascina "La Marina" - Costigliole d'Asti (At)
Barbera del Monferrato 2001
Tenuta Cannona - Carpeneto (Al)
Barbera Del Monferrato 2001
Francescon Ivana (La Pira) Az. Agr. - Rocca Grimalda (Al)
Barbera Del Monferrato 2001
Cantina Sociale Mantovana S.C.R.L. - Fraz. Mantovana - Predosa (Al)
Barbera Del Monferrato "Vigneto I Sassi" 2001
Fattoria Valle Dell'eden - Rocca Grimalda (Al)
Barbera Del Monferrato Frizzante 2001
Cascina Lana - Nizza (At)
Colli Tortonesi Dolcetto 2002
Cascina Salicetti Az. Agr. - Montegioco (Al)
Colline Novaresi Croatina "Borgoalto" 2001
Zanetta Sergio e Valter Snc - Sizzano (No)
Colline Novaresi Nebbiolo "La Cascinetta" 2001
Il Roccolo di Mezzomerico Az. Agricola - Mezzomerico (No)
Dolcetto d'Acqui 2001
Cantina Sociale Tre Cascine - Cassine (Al)
Dolcetto d'Acqui "Il Rosmarino" 2001
Arnera Giancarlo Az. Vitivinicola - Strevi (Al)
Dolcetto d'Acqui "La Costa" 2001
Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone (Al)
Dolcetto d'Acqui "La Cresta" 2001
Cascina Bertolotto Az. Agricola - Spigno Monferrato (Al)
Dolcetto d'Acqui "La Marchesa" 2001
Marengo Viticoltori - Strevi (Al)

Dolcetto d'Acqui "L'ardi" 2001
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)
Dolcetto d'Alba 2001
Arione Spa - Canelli (At)
Dolcetto d'Alba 2001
Cagliero Az. Agricola - Barolo (Cn)
Dolcetto d'Alba "Brich Dij Luijs" 2001
La Trava Az. Agricola - Mango (Cn)
Dolcetto d'Alba "Brichet" 2001
Terrabianca Az. Agr. - Mango (Cn)
Dolcetto d'Alba "Cavergana" 2001
Perlino Optima - Asti (At)
Dolcetto d'Alba "Le More" 2001
Cascina Tinnirello Az. Agr. - Mango (Cn)
Dolcetto d'Alba "Vigna d'la Topia" 2001
Buganza Renato - Piobesi d'Alba (Cn)
Dolcetto d'Alba "Vigna S. Lorenzo" 2001
Giribaldi Mario Az. Agr. - Rodello (Cn)
Dolcetto d'Alba "Villero" 2001
Sobrero Francesco Az. Agricola - Castiglione Falletto (Cn)
Dolcetto d'Asti 2001
Vivalda Massimiliano Az. Agr. - Nizza (At)
Dolcetto Di Diano d'Alba "Rivolvia" 2001
Castella Renzo Az. Agr. - Diano d'Alba (Cn)
Dolcetto Di Dogliani 2001
Mascarello P. Giorgio - Clavesana (Cn)
Dolcetto Di Dogliani 2001
Bricco Rosso Az. Agricola - Farigliano (Cn)
Dolcetto Di Dogliani "Brich dij Nor" 2001
Romana Carlo Az. Agr. - Dogliani (Cn)
Dolcetto di Dogliani "Rumano" 2001
Romana Carlo Az. Agr. - Dogliani (Cn)
Dolcetto di Dogliani "Vigna Dusin" 2001
Cozzo Mario Az. Agricola - Dogliani (Cn)
Dolcetto di Dogliani "Vigna Pregliasco" 2001
Cozzo Mario Az. Agricola - Dogliani (Cn)
Dolcetto d'Ovada 2001
Cantina Sociale Tre Castelli - Montaldo Bormida (Al)
Dolcetto d'Ovada 2001
Cantina Sociale Mantovana S.C.R.L. - Fraz. Mantovana - Predosa (Al)
Dolcetto d'Ovada "Le Zerbe" 2001
Cavelli Gianpietro Az. Agr. - Prasco (Al)
Dolcetto d'Ovada "Vigna Oriali" 2001
Verrina Nicolo' Az. Agr. - Prasco (Al)
Dolcetto d'Ovada "Vigna Semonina" 2001
Verrina Nicolò Az. Agr. - Prasco (Al)
Freisa d'Asti "La Pateca" 2001
Casa Vinicola Campazzo - Morbello (Al)
Monferrato Dolcetto 2001
Migliara e Garbero - Castelnuovo Belbo (At)
Monferrato Dolcetto 2001
Ca' San Carlo - Vignale (Al)
Monferrato Freisa "Violetta" 2001
Arnera Giancarlo Az. Vitivinicola - Strevi (Al)
Nebbiolo d'Alba 2001
Roche Srl - Alba (Cn)
Ruchè di Castagnole Monferrato "Pro Nobis" 2001
Cantine S. Agata S.N.C. - Scurzolengo (At)

Categoria Vini Rossi D.O.C. della vendemmia 2000 e annate precedenti

Premio Speciale "Caristum"
Barbera d'Asti "Piccola Rossa" 2000
Montrucchio Giancarlo Az. Agr. - Antignano (At)
Diploma di Merito
Albugnano 2000

• segue a pag. 19



CANTINA ALICE BEL COLLE



I nostri vini valgono un assaggio

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18 - DOMENICA 8,30-12

I vini premiati al 23° concorso enologico "Città di Acqui Terme"

• continua da pag. 18

Natta Antonella Az. Agricola - Pino d'Asti (At)
Barbera d'Alba 1999
Mascarello P. Giorgio - Clavesana (Cn)
Barbera d'Alba "Gerbole" 2000
Buganza Renato - Piobesi d'Alba (Cn)
Barbera d'Alba "Suri" 2000
F.Li Casetta Sas di Casetta E. E.C. - Vezza d'Alba (Cn)
Barbera d'Alba Superiore 2000
Ceste Franco Az. Agr. - Govone (Cn)
Barbera d'Alba Superiore 2000
Rigo Secondo - Alba (Cn)
Barbera d'Asti 1999
Cantina Sociale Alice Belcolle Scrl - Alice Belcolle (Al)
Barbera d'Asti 2000
Botto Pierluigi Az. Agr. - Ricaldone (Al)
Barbera d'Asti 1999
Cantina Sociale Alice Belcolle Scrl - Alice Belcolle (Al)
Barbera d'Asti 2000
Il Vino dei Padri Az. Agr. - Monale (At)
Barbera d'Asti 2000
Santero Fratelli - Santo Stefano Belbo (Cn)
Barbera d'Asti 2000
Tenuta La Gioiosa - Montegrosso d'Asti (At)
Barbera d'Asti 1999
Bersano Cav. Dario Snc - S. Marzano Oliveto (At)
Barbera d'Asti 1999
Bersano Cav. Dario Snc - S. Marzano Oliveto (At)
Barbera d'Asti 1998
Tartaglino Ezio Az. Agricola - Vigliano d'Asti (At)
Barbera d'Asti 2000
Giribaldi Mario Az. Agr. - Rodello (Cn)
Barbera d'Asti "Bricco" 2000
Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme (Al)
Barbera d'Asti "Ciresa" 1999
Marenco Viticoltori - Strevi (Al)
Barbera d'Asti "Clotilde" 2000
La Badia Az. Agr. - Calosso (At)

Barbera d'Asti "Colli Astiani" 2000
Tenuta La Gioiosa - Montegrosso d'Asti (At)
Barbera d'Asti "La Bellalda Oro" 1999
Antica Vineria Scrl - Castelrocchero (At)
Barbera d'Asti "La Madrina" 2000
Costa Olmo Az. Vitivinicola - Vinchio (At)
Barbera d'Asti "Libera" 2000
Cantine Bava Spa - Coccornato (At)
Barbera d'Asti "Pelo di Lupo" 2000
Cantina Sociale Tre Cascine - Cassine (Al)
Barbera d'Asti "Trabucco" 2000
Cantina Sociale Maranzana - Maranzana (At)
Barbera d'Asti "Vigna La Saretta" 2000
Bianco Pasquale e Figli Az. Agr. - Montegrosso d'Asti (At)
Barbera d'Asti "Vigneto Bannin" 2000
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)
Barbera d'Asti "Vigneto Sorangela" 2000
Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)
Barbera d'Asti Superiore 2000
Picchio F.lli S.N.C. - Incisa Scapaccino (At)
Barbera d'Asti Superiore 2000
F.lli Martini Secondo Luigi Spa - Cossano Belbo (Cn)
Barbera d'Asti Superiore 2000
Cantina S. Evasio Sas - Nizza (At)
Barbera d'Asti Superiore "Bricco Della Volpettona" 2000
Antiche Cantine Brema Snc - Incisa Scapaccino (At)
Barbera d'Asti Superiore "Bricco Fiore" 2000
'I post dal vin - Terre del Barbera Scrl - Rocchetta Tanaro (At)
Barbera d'Asti Superiore "Bricco Vecchio" 1999
Torelli Mario Az. Agr. - Bubbio (At)

Barbera d'Asti Superiore "Canavot" 2000
Cascina La Savoia - Castelboglione (At)
Barbera d'Asti Superiore "Castagnassa" 2000
'I post dal vin - Terre del Barbera Scrl - Rocchetta Tanaro (At)
Barbera d'Asti Superiore "Cavalè" 1999
Cantine S. Agata S.N.C. - Scurzolengo (At)
Barbera d'Asti Superiore "Cavergana" 1999
Perlino Optima - Asti (At)
Vignole "Le Vignole" 2000
Cantina Sociale Barbera dei sei castelli Scrl - Agliano Terme (At)
Barbera d'Asti Superiore "Litina" 2000
Cascina Castlet - Costigliole d'Asti (At)
Barbera d'Asti Superiore "Nizza" 2000
Garitina Az. Agr. - Castel Boglione (At)
Barbera d'Asti Superiore "Nizza" 2000
Cantina di Nizza Scrl - Nizza Monferrato (At)
Barbera d'Asti Superiore "Nizza" 2000
Tenuta Olim Bauda - Incisa Scapaccino (At)
Barbera d'Asti Superiore "Nizza" 2000
La Torre di Castel Rocchero - Castel Rocchero (At)
Barbera d'Asti Superiore "Passum" 2000
Cascina Castlet - Costigliole d'Asti (At)
Barbera d'Asti Superiore "Rossobaldo" 1999
La Giribaldina S.S. Az. Agr. - Calamandrina (At)
Barbera d'Asti Superiore "Rupetris" 1998
Benotto Az. Vitivinicola - Costigliole d'Asti (At)
Barbera d'Asti Superiore "Valentina" 2000
Cascina Monreale - Mombaruzzo (At)
Barbera del Monferrato 2000
Casa Vinicola Montobbio - Ca-

stelletto d'orba (Al)
Colline Saluzzesi 1999
Giordanino Teresio - Costigliole Saluzzo (Cn)
Dolcetto d'Acqui "Argusto" 2000
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)
Dolcetto d'Acqui Superiore 2000
Cascina S. Ubaldo Az. Agr. - Acqui Terme (Al)
Dolcetto d'Ovada "Beneficio" 2000
Casa Vinicola Montobbio - Castelletto d'orba (Al)
Dolcetto d'Ovada "Bricco Riccardo" 2000
La Guardia Az. Agricola - Morasco (Al)
Langhe Rosso 2000
Ferdinando Giordano - Valle Talloria Di Diano d'Alba (Cn)
Langhe Rosso 2000
Ferdinando Giordano - Valle Talloria Di Diano d'Alba (Cn)
Langhe Rosso "L'incontro" 1999
Cascina Galletto - S. Stefano Belbo (Cn)
Monferrato Rosso "Amis" 2000
Garitina Az. Agr. - Castel Boglione (At)
Monferrato Rosso "Costa Bricco" 1999
Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme (Al)
Monferrato Rosso "Giorgio I" 2000
Cascina Monreale - Mombaruzzo (At)
Monferrato Rosso "Policalpo" 1999
Cascina Castlet - Costigliole d'Asti (At)
Monferrato Rosso "Sacro E Profano" 2000
La Guardia Az. Agricola - Morasco (Al)
Nebbiolo d'Alba 2000
Araldica Vini Piemontesi - Castelletto Boglione (At)
Nebbiolo d'Alba 2000
Pioiero Az. Agr. - Veza d'Alba (Cn)
Nebbiolo d'Alba "Bric Paradis" 2000
Buganza Renato - Piobesi d'Alba (Cn)
Roero Superiore 2000

Pioiero Az. Agr. - Veza d'Alba (Cn)
Categoria Vini Bianchi D.O.C.G.
Premio Speciale "Caristum" Gavi "La Battistina" 2002
Araldica Vini Piemontesi - Castelletto Boglione (At)
Diploma di Merito Gavi 2002
Il Saulino S.R.L. - Novi Ligure (Al)
Gavi 2002
Cantina Produttori del Gavi - Gavi (Al)
Gavi 2001
Broglia Gianpiero Az. Agr. - Gavi (Al)
Gavi 2002
F.lli Martini Secondo Luigi Spa - Cossano Belbo (Cn)
Gavi "Cascina dell'aureliano" 2002
Cantina Produttori Del Gavi - Gavi (Al)
Gavi "La Doria" 2001
Villa Lanata S.S. Az. Agr. - Cossano Belbo (Cn)
Gavi "La Toledana" Raccolto Tardivo 2001
Villa Lanata S.S. Az. Agr. - Cossano Belbo (Cn)
Gavi "Principessa Gavia" 2002
Vigne Regali Srl - Strevi (Al)
Categoria Vini Bianchi D.O.C.
Premio Speciale "Caristum" Monferrato Bianco 2002
Cresta Francesco Az. Vitivinicola - Cessole (At)
Diploma di Merito Cortese Alto Monferrato 2001
Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme (Al)
Cortese Alto Monferrato 2001
Cantina Sociale Alice Belcolle Scrl - Alice Belcolle (Al)
Cortese Alto Monferrato "Bricco dei Venti" 2002
Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At)
Erbaluce di Caluso 2002
Coop. Produttori Erbaluce di Caluso - Caluso (To)
Langhe Chardonnay 2001
Sobrero Francesco Az. Agricola - Castiglione Falletto (Cn)

Piemonte Chardonnay 2001
Tenuta Cannona - Carpeneto (Al)
Piemonte Chardonnay "La Chirvela" 2001
Casa Vinicola Campazzo - Morbello (Al)
Piemonte Chardonnay "Verdeciecielo" 2001
Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme (Al)
Piemonte Cortese 2002
Araldica Vini Piemontesi - Castelletto Boglione (At)
Piemonte Cortese 2002
Antica Cascina "La Marina" - Costigliole d'Asti (At)
Roero Arneis 2002
Pioiero Az. Agr. - Veza d'Alba (Cn)
Roero Arneis 2002
Roche Srl - Alba (Cn)
Categoria Vini Bianchi D.O.C. e D.O.C.G. elaborati in legno o affinati in Barrique
Premio Speciale "Caristum" Langhe Chardonnay "Vigna d'la ru" 2000
Buganza Renato - Piobesi d'Alba (Cn)
Diploma di Merito Cortese Alto Monferrato "Oro" 2001
Baretta Az. Vitivinicola - Fontanile (At)
Langhe Chardonnay 2001
Giribaldi Mario Az. Agr. - Rodello (Cn)
Piemonte Chardonnay "Butas" 2001
La Guardia Az. Agricola - Morasco (Al)
Piemonte Chardonnay "Galet" 2001
Marenco Viticoltori - Strevi (Al)
Piemonte Chardonnay "Vinare" 2001
Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme (Al)
Categoria Vini Spumanti Secchi Bianchi D.O.C.
Diploma di Merito Piemonte Chardonnay Spumante Brut 2001
Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone (Al)

Casa 3000

Sabato 1° e domenica 2 marzo dalle ore 16
un **grande chef insegnerà l'utilizzo delle varie macchine da pasta** per fare tagliatelle, spaghetti, ravioli, biscotti



Linea MARCATO
MADE IN ITALY

SIETE TUTTI INVITATI

Acqui Terme - Via Monteverde, 26 - Tel. 0144 322901

VITICOLTORI IN STREVI



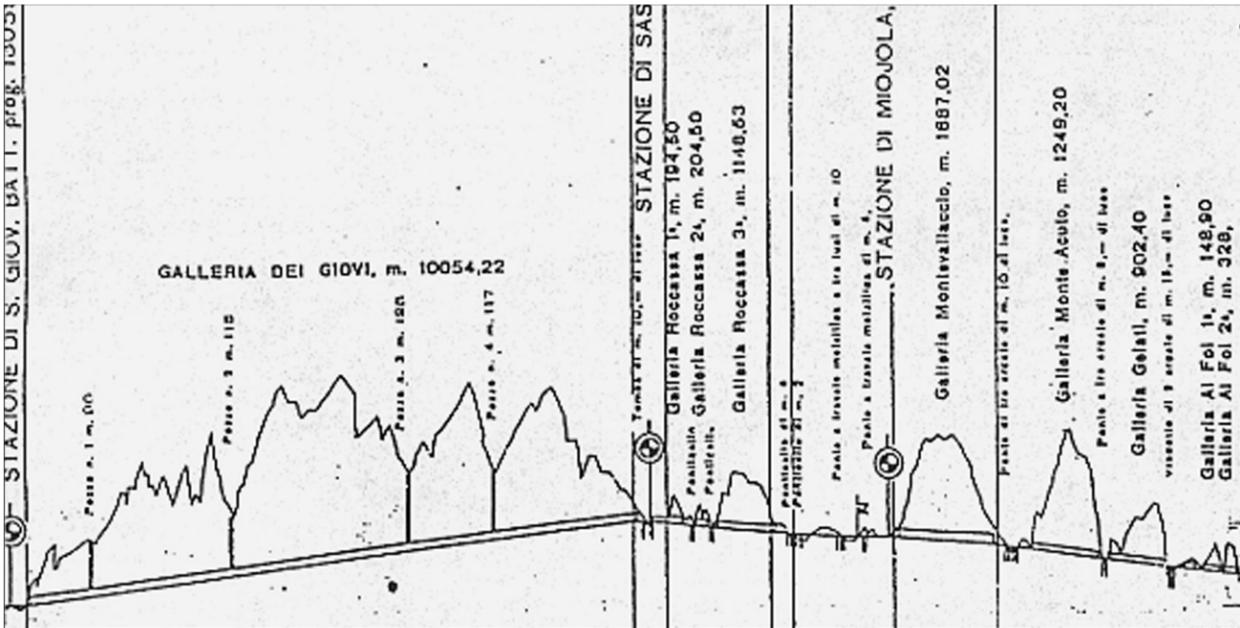
Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Tel. 0144/363133
Strevi (AL)

marenco



Ma anche in quel caso non se ne fece niente

Quel progetto di ferrovia del 1907 che collegava Savona a Torino, via Cartosio



Acqui Terme. Siamo attenti a parlare della realizzazione di nuove strade nell'Acquese. La storia è piena zeppa di progetti rimasti tali. Negli ultimi vent'anni politici, e non, hanno inflazionato i sogni degli abitanti delle nostre zone di essere dotati di una adeguata viabilità su gomma o su rotaia. Ricordiamo il traforo del Cremolino, ma l'arteria che da una ventina di anni tiene maggior banco è la bretella di Strevi. Attualmente, dopo una pausa di una trentina di anni, è riemerso il piano della Carcare-Acqui-Predosa e della sistemazione della statale che da Savona porta a Sassello e quindi ad Acqui Terme. Opera che potrebbe essere realizzata poiché intrapresa a livello ligure cioè considerata indispensabile per decongestionare il ponte e

Genova, tanto a livello di strade quanto di ferrovia.

A questo punto, tornando al passato, è interessante richiamare alla memoria a livello di viabilità su rotaia, il progetto della linea ferroviaria Savona-Cartosio-Torino.

Siamo nel 1907 ed ecco il progetto, redatto dall'ingegner Bernardi, per conto di un Comitato composto, tra le altre personalità del mondo politico ed imprenditoriale, dal senatore Frola sindaco di Torino; Pertusio, sindaco di Savona; onorevole Rossi, presidente della camera di commercio di Torino. Secondo una descrizione del documento, la linea ferroviaria, da Savona-Letimbore, avrebbe dovuto avviarsi verso la valle Sansobbiana e raggiungere Sassello dopo avere attraversato la «galleria dei Giovi» lunga 10.054 metri

e pendenza continua del 13 per mille. La stazione di Sassello avrebbe dovuto avere una rimessa per quattro locomotive. Dopo la stazione di Miogliola, amena frazione in valle Erro nel Comune di Pareto, attraversata la galleria sotto il monte Vallaccia di 1687 metri e di monte Acuto di 1250 metri, doveva arrivare nelle vicinanze della frazione Fogli, in riva all'Erro, e attraversamento del torrente con la costruzione di un ponte a nove arcate. Dai Fogli la ferrovia avrebbe raggiunto Saquana, una fermata adatta a servire la popolazione di Ponzone e Malvicino. Tra Saquana e Cartosio era prevista la realizzazione della galleria Ovidè lunga 1689 metri. A Cartosio sarebbe stata costruita una stazione di biforcazione, completa di impianti e fabbricati,

quindi un nodo importante. Da questo Comune poteva partire un tronco diretto a Ponti, ancora con attraversamento dell'Erro, quindi la strada, allora provinciale, Savona-Acqui. Quindi, ancora un ponte di quattro arcate di quattordici metri cadauna e la linea avrebbe attraversato il fiume Bormida per dirigersi verso Monastero e Bubbio. Tempo della realizzazione: quattro anni e mezzo. Il costo totale? 95 milioni 353 mila e 790 lire. Per la realizzazione della ferrovia, come annunciata nelle cronache dell'epoca, se ne interessò anche l'onorevole Maggiorino Ferraris. Ora c'è solo da sperare che i congegni, i progetti, i bla bla non si trasformino in *listoria*, in fiaba, in bufala o invenzione elettorale.

C.R.

In base ad un accordo siglato con la Regione Piemonte

Dai medici di famiglia servizio più qualificato

Acqui Terme. Dal 1° marzo i medici di famiglia piemontesi potranno offrire ai loro assistiti un servizio ancora più qualificato in termini di assistenza domiciliare, ore di ambulatorio, prenotazione di esami e visite.

A stabilirlo è un accordo siglato dalla Regione e dalle organizzazioni di categoria e presentato, in occasione della Giornata del Malato.

L'accordo presenta numerosi aspetti innovativi nell'impostazione del servizio in termini sanitari ed assistenziali. Per la Regione rappresenta anche un impegno economico di non poco conto, 23 milioni di euro per potenziare i medici di famiglia e nel contempo ridurre il ricorso alle altre strutture.

Con l'accordo si dovrebbe veder crescere i casi trattati in assistenza domiciliare, l'associazione tra più medici garantirà l'attività ambulatoriale dalle 8 alle 19, l'informatizzazione di ogni studio entro il 2004 consentirà di prenotare direttamente esami clinici e visite specialistiche.

Novità anche per gli ospiti delle case di riposo per autosufficienti: in aggiunta alla normale assistenza verrà

assicurata la presenza settimanale di un medico di famiglia, che risponderà alle esigenze di tutti gli ospiti presenti, e non solo di quelli che sono suoi assistiti.

Il documento, che resterà in vigore fino al 31 dicembre 2005, contiene anche altre importanti disposizioni:

- ciascun medico presta la propria opera anche nei confronti degli assistiti in carico agli altri componenti dell'associazione e garantisce agli associati le informazioni, i mezzi e gli strumenti necessari;

- ogni associazione redige e consegna agli assistiti una carta dei servizi delle prestazioni rese;

- le organizzazioni firmatarie condividono il progetto regionale di inserimento del medico di medicina generale nel pronto soccorso al fine di ridurre l'accesso improprio a questa struttura;

- i medici partecipano alla programmazione e gestione regionale, aziendale e distrettuale;

- i medici ed i pediatri che assistono un bacino omogeneo per collocazione geografica e accessibilità dei servizi sanitari possono costituire

un'equipe di assistenza territoriale che si riunisce una volta al mese per valutare i bisogni della popolazione assistita, realizzare progetti di razionalizzazione e verificarne gli effetti.

I 23 milioni di euro stanziati dall'accordo serviranno per finanziare i nuovi progetti di assistenza predisposti dai distretti, l'attività delle équipes territoriali, l'assistenza domiciliare e programmata dei pazienti, la partecipazione a procedure di posta elettronica con le diverse strutture del servizio sanitario, l'incorporazione dei referti nelle cartelle cliniche automatizzate, le procedure burocratiche di teleprenotazione, la partecipazione a commissioni e riunioni.

Positivi anche i commenti rilasciati dai vertici dei sindacati medici.

In occasione della Giornata del Malato, è stato inoltre sottolineato l'impegno delle migliaia di volontari ed operatori professionali impegnati quotidianamente nell'assistenza ai malati tramite le sezioni dell'Aido (34), dell'Avis (263), della Croce Bianca (10), della Croce Verde (23) e dell'Avo (13).

Rendite Inail

Acqui Terme. Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n.19 del 24 gennaio 2003, i decreti di rivalutazione delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL; ciò significa che seppur con grande ritardo sui tempi fissati dalla legge, al 1.200.000 invalidi del lavoro verrà riconosciuto l'adeguamento delle rendite INAIL.

Il Presidente provinciale Annil Elio Balistreri precisa che «saranno ora avviate le procedure per la corrispondenza degli arretrati maturati dal 1° luglio 2002, ma occorrendo circa due mesi prima che l'INPS metta in pagamento le elaborazioni dell'INAIL e, pertanto, è lecito supporre che gli oltre 9.000 titolari di rendita dell'intera provincia potranno ricevere arretrati e nuovo rateo aggiornato a partire probabilmente dal prossimo mese di Aprile».

«Per maggior precisione - spiega il Presidente Balistreri - l'aumento delle rendite sarà del 2,7%. Quindi per il settore industria i nuovi limiti retributivi risultano essere: minimo euro 11.823,00 e massimo euro 21.957,00, mentre per il settore agricoltura la retribuzione convenzionale annua al 1° luglio 2002 risulta pari a euro 17.844,82».

Chi avesse bisogno di consulenza può rivolgersi alla sede Annil sita in via Legnana 49, Alessandria, oppure telefonare al numero 0131253563.

Scrive Ulderico Antonioli Piovano

La formaggetta fa discutere

Acqui Terme. Ci scrive Ulderico Antonioli Piovano, presidente del Consorzio di tutela della Robiola dop di Roccaverano:

«Mi è stato chiesto di intervenire in merito ad alcuni articoli apparsi sulla stampa locale e soprattutto in questo settimanale riguardanti l'argomento delle "formaggette" e del loro "acquisto con gli occhi". Molti dei produttori di robiola di Roccaverano che rappresentano hanno discusso dell'argomento durante una riunione del consorzio di tutela, premetto che parte della commercializzazione della robiola passa per il mercato acquese, e questo giustificava l'interesse sul problema. Non si poteva fare a meno di intervenire, dopo l'articolo a pagina nove, datato 16 Febbraio, in questo settimanale, con il titolo: «Ristoro: allarme rientrato per le nostre formaggette». A nostro avviso non c'è mai stato nessun allarme e non esiste nessun ostacolo che possa impedire «...di salvaguardare, valorizzare e commercializzare il nostro pregiato prodotto». I nostri casari conoscono molto bene le normative sanitarie, le applicano tutti i giorni registrando ogni passaggio e controllando tutte le fasi della trasformazione del latte, a partire dalla salute dell'animale, sino al confezionamento del formaggio: il tutto in locali autorizzati e riconosciuti con bollo CEE. Le "cosiddette formaggette", vorrei ricordare, indubbiamente sono un formaggio ed i produttori sanno molto bene che «...anche alle formaggette» vanno applicate tutte le cautele di cui sopra. «Ma comel», mi dicono, «...abbiamo partecipato ai corsi organizzati dalle ASL in materia di igiene alimentare, ci siamo abituati a registrare tutto quello che facciamo in caseificio individuando tutti i punti critici della trasformazione, le analisi vengono effettuate periodicamente al latte (soprattutto se lavorato a crudo) ed al formaggio, ci hanno insegnato a mettere sulla confezione tutte le indicazioni che riguardano gli ingredienti, l'origine, la data di lotto e viene indicato il responsabile della "sanità" del prodotto, tutto questo per garantire al consumatore finale che mangerà una formaggetta genuina, sana e che effettivamente proviene dal nostro territorio e poi mi si racconta che in un «... recipiente o vassoio» il «... nostro pregiato prodotto» potrebbe sostare ed essere venduto, senza nessuna indicazione e garanzia di tutte le procedure di cui sopra?» Questa la intendiamo «... salvaguardia del consumatore e tutela della salute pubblica»? Siamo certi che così le nostre formaggette siano salvaguardate come prodotto tipico e locale, anche senza la garanzia della loro provenienza? Siamo tutti d'accordo che vedere il formaggio in vetrina prima di acquistarlo ci appaga "l'occhio" ed evidenzia la tipicità del prodotto, ma dobbiamo trovare anche il modo di far sì che tutto il lavoro che c'è dietro quella forma di 300 grammi e la sua origine siano garantiti: proprio per la tutela di chi la compra e la salvaguardia dell'allevatore, della casara che sono su queste colline e che li lavorano. Non possiamo trovare comunque delle soluzioni insieme ed accontentare tutti? Ad esempio

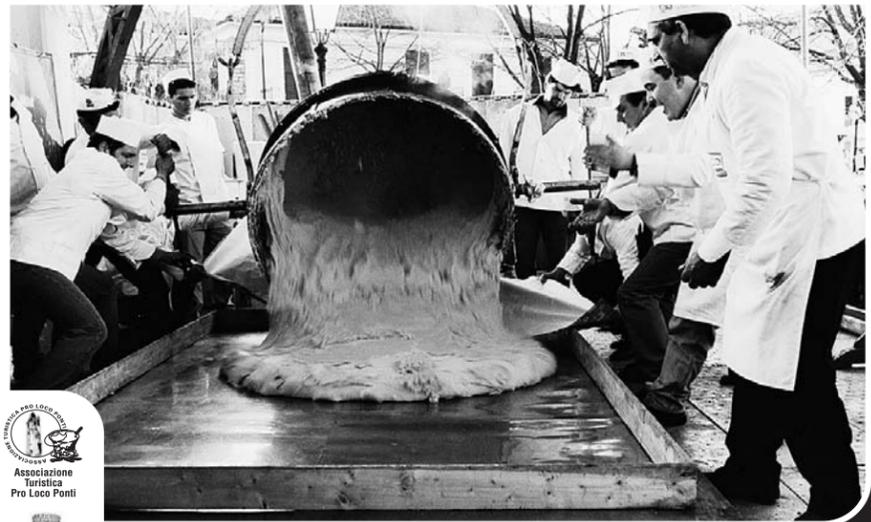
chiedere al produttore di applicare un "disco" di carta su ogni formaggetta invece di coprirlo totalmente. Oppure, per il tipo stagionato, un nastro di carta intorno ad ogni forma. I rivenditori potrebbero acquistarle dal produttore alla stagionatura desiderata in modo da evitare così una "stagionatura in vetrina". Oppure, ancora, diventare loro stessi "stagionatori" o "affinatori" e confezionare il formaggio come desiderano: e questa sarebbe una soluzione che veramente darebbe quella importanza alla nostra formaggetta. Avrei da dire qualcosa anche come rappresentante del consorzio di tutela della robiola di Roccaverano, noi abbiamo imparato (e non abbiamo ancora finito), che per tutelarci dobbiamo mettere in atto tutte le regole che ci siamo dati, è stato un lavoro molto difficile ma è l'unico modo che ci mette al riparo dalle imitazioni e che ci consente di tenere a un buon livello l'immagine del nostro formaggio a denominazione di origine protetta. Da qualche tempo una legge sulle D.O.P. ci obbliga anche ad essere controllati su tutta la filiera da un ente terzo, autorizzato dal MiPAF, ad effettuare una marchiatura su ogni forma, nonché ad effettuare e mettere in atto un piano di vigilanza affinché dette regole siano rispettate. Cominciamo ad avere i primi risultati che tutto ciò è veramente necessario ed indispensabile proprio al fine di valorizzare il nostro prodotto, tutelarlo insieme a chi lo produce e lo stagiona: non dimenticando che il più garantito è proprio chi la robiola di Roccaverano la mangia. Per chi ancora non lo sapesse, il consorzio per la tutela della "robiola di Roccaverano", ha inviato agli Enti competenti una proposta per ampliare il territorio di produzione a tutti i Comuni compresi nella Comunità Montana alte valli Orba, Erro e Bormida di Spigno, e dico questo perché vi sono in questi Comuni molti produttori della famosa "formaggetta" che un domani, e me lo auguro, avranno la possibilità di marchiarsi il loro formaggio "robiola di Roccaverano D.O.P."».

Progetto Tuttestorie

Acqui Terme. Venerdì 21 febbraio alle ore 10 presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme verrà presentato *Tuttestorie* il progetto finanziato con i fondi della legge 285/97 e curato dalla Provincia di Alessandria in collaborazione i Comuni di Acqui Terme, Terzo, Melazzo, Rivalta B.da, Bistagno, Borgoratto, Strevi, Cassine, Gamalero e Visone, le Scuole Elementari di Acqui Terme, Bistagno, Borgoratto, Cassine, Melazzo, Rivalta B.da e Strevi e le Biblioteche di Acqui Terme, Cassine, Rivalta B.da e Gamalero.

Tuttestorie è un progetto che attraverso interventi di animazione alla lettura «vuole favorire il coinvolgimento delle zone periferiche e marginali del territorio, il miglioramento delle proposte relative al tempo libero dei minori e dei bambini, l'approfondimento del concetto di appartenenza alla comunità locale».

PONTI



Domenica 23 febbraio

Sagra del polentone

ANNO 2003 • 433^a EDIZIONE



Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore. Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti". Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscire dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata. La farina servi a cuocere un enorme polenta che affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.

Ore 8,30
Inizio dei preparativi da parte dei cuochi

Ore 9,30
Apertura museo macchine agricole del cav. Solia, mostre fotografica e di pittura

Ore 12
Apertura ufficio postale per **annullo filatelico**

Ore 14
Corteo storico del marchese del Carretto con nobili locali in costume del XVI secolo

Esibizioni:
Fanfara alpina Valle Bormida • Suonatore di ghironda
I sunadur dal Ravi di Fubine • Confraternita dell'arco e della spada

Ore 16
Rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto signore di Ponti ed i calderai di Dipignano

Ore 16,30
Scodellamento e distribuzione del 433° polentone con frittata e merluzzo

Ore 21,30
Serata danzante nel salone Pro Loco con l'orchestra spettacolo **La Veronica**

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
In vendita il piatto commemorativo dipinto a mano da Maria Teresa Roggero

Per informazioni: www.prolocoponti.com - e-mail: proponti@tiscali.it

1° MAGGIO
17ª Corsa campestre "Tra boschi e vigneti"
Gara di corsa campestre inserita nel 27° mese provinciale dello sport. Trofeo "Carrozzeria Oddera", ricchi premi in oro e natura.

DAL 16 AL 20 AGOSTO
Festeggiamenti di San Bernardo
- 16ª edizione "Fiera del Cavallo da sella"
- 9ª "mostra del bovino di razza piemontese"
In collaborazione con Comune di Ponti, Comunità Montana, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte e Asprocarne.

13 e 14 SETTEMBRE
Partecipazione alla Festa delle Feste
Nel centro storico di Acqui Terme organizzata da Comune e Pro Loco di Acqui Terme.

Manifestazioni 2003

BARISONE
ferramenta
colori
articoli regalo

BOMBOLE GAS
consegne a domicilio

BISTAGNO - VIA SARACCO, 22 - TEL. 0144 79688

bar - ristorante

nonno
PIERINO

Menu del polentone

Antipasti
Primo
Secondo
Dolce
Caffè
€ 25
Vino in caraffa incluso nel prezzo

Ponti
Via Città di Dipignano, 1
Tel. 0144 596114

Prenotare entro sabato 22 febbraio

Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

CASA DEL GELATO
BAR

Beautiful

Tel. 0144 322009
Piazza dell'Addolorata - Acqui Terme

A Cassine, Strevi, Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida

Feste e appuntamenti classici tra storia, folclore ed enogastronomia

Cassine. L'inverno, salvo rare eccezioni, è da sempre la stagione del riposo per le attività, le feste e gli avvenimenti che caratterizzano il dispiegarsi di un anno e la vita sociale dei paesi. Ma è anche, al contempo, la stagione in cui tali eventi vengono pianificati, il periodo in cui cioè Comuni, Pro Loco e sponsor stilano il calendario degli appuntamenti, che poi troveranno, in particolare in estate, le migliori condizioni, climatiche soprattutto, per andare in scena. Vediamo allora quali sono le occasioni ormai classiche e consolidate in cui si animeranno i paesi della pianura acquese.

A **Strevi** il principale appuntamento sarà come sempre quello dell'inizio di giugno, per la festa della Santissima Trinità - Sagra "Septebrium". Per il paese del Moscato è di certo la manifestazione più blasonata dell'anno e altrettanto sicuramente l'evento che da ormai due decenni lo rende celebre in tutta la zona e ne promuove maggiormente l'economia, i prodotti tipici e la gente. La grande festa trae origine dalla leggenda intorno all'antico nome di Strevi, quel Septebrium appunto che sarebbe l'unione di septe (sette) e ebrum (ebberi), i sette amanti del vino che si trovarono un giorno sulle colline ove ora sorge il paese e decisero di insediarsi per il perfetto habitat che la vite poteva trovarvi. Per tutto il fine settimana l'enogastronomia la fa da padrone, con la possibilità di assaggiare tutti i migliori piatti della tradizione locale e degustare i vini che hanno reso celebri le terre strevesi. Musica, mostre ed altri eventi collaterali (auto e motoraduni ad esempio) rimpinguano il programma. Lo scorso "Septebrium", l'edizione numero 19, fu anche l'occasione per presentare ufficialmente il nuovo presidio Slow Food di Valle Bagnario, dedicato al Moscato Passito, un vino tutto strevese, particolare per tecniche di vinificazione e raffinatezza, già citato nelle note letterarie del secolo scorso: un prodotto per il quale l'Amministrazione comunale guidata da Tomaso Perazzi sta lavorando quest'anno per ottenere la Doc.

A **Rivalta Bormida** il momento clou dell'anno a livello di manifestazione cadrà invece a fine luglio, con i tradizionali festeggiamenti patronali. Anche da questa parte della Bormida buona cucina tradizionale e ottimi vini sono la componente principale della festa. Lo scorso anno però fu istituita una novità che non era affatto dispiaciuta ai tanti visitatori arrivati a Rivalta per partecipare alle animate serate estive al fossato del Pallone, la tradizionale "sede" della sagra rivaltese: la 1° edizione della sagra del pesce, che potrebbe essere riproposta quest'anno. In concomitanza con la festa per il santo patrono da ormai qualche anno a Rivalta è anche protagonista la musica giovane, con il festival per band emergenti "Rivalta-rock", che nel 2002 è arrivato alla sua terza, graditissima, edizione.

A **Castelnuovo Bormida**, per rimanere sulla stessa sponda del fiume che disegna valli e pianure tra la Liguria e il Piemonte, l'appuntamento più caratterizzante dell'anno è la grande serata con gli Scacchi in Costume.



In alto un momento della sagra "Septebrium" a Strevi, sotto due momenti della festa medioevale di Cassine.

Tra la seconda e la terza settimana di luglio la piazza principale del paese si trasforma in una grande scacchiera, sulla quale vengono mosse le pedine umane, in perfetto costume d'epoca da re, regina, alfiere, ecc. in una vera e propria divertente e spettacolare partita. Da ormai 18 anni gli Scacchi in Costume costituiscono l'evento più conosciuto di Castelnuovo Bormida. E da ormai 6 anni vi si accompagna la Cena del Pellegrino, tradizionale "mangiata" nell'antica fattoria del castello a base di piatti tipici castelnovesi. Lo scorso anno furono numerosi anche gli avvenimenti collaterali, dall'annullo filatelico, allo spettacolo pirotecnico, dal camper raduno, alla gara podistica "Bagnacamisà", giunta alla ventottesima edizione.

A **Cassine** infine, saltando ancora una volta sponda della Bormida, sarà il mese di settembre ad ospitare l'evento principale della stagione, con la grande Festa Medioevale organizzata dall'associazione Arca Grup, onlus da anni attiva nella promozione, riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico di Cassine presieduta dal professor Giancarlo Cuttica di Revigliasco. Lo scorso anno la festa

fu dedicata a San Francesco, alla sua figura, ai suoi insegnamenti e alle conseguenze del suo pensiero sui vari aspetti della vita dell'uomo (a Cassine tra l'altro sorge proprio una bellissima chiesa trecentesca con convento eretta dall'Ordine dei Minori Conventuali che ancora è presente). In occasione della Festa Medioevale, che nel 2003 arriverà alla tredicesima edizione, tutto il centro storico di Cassine sarà catapultato in pieno medioevo, con suggestive ambientazioni e sfilate in costume. Cene, animazioni in tema medioevale, rappresentazioni di vecchi mestieri, grande corteo storico e giochi d'arme completeranno la bellissima rievocazione, sempre affascinante ed attraente per i suoi numerosissimi visitatori. Altri appuntamenti importanti saranno anche quest'anno le manifestazioni organizzate dall'attivissimo Corpo Bandistico Cassinese "Solia" ("Scorribanda Cassinese", raduno di bande musicali e "Musica sotto le Stelle", concerto estivo all'aperto) e la festa di Sant'Urbano, con la consegna del riconoscimento "Urbanino d'oro": lo scorso anno andò al professor Aldo Berri.

Stefano Ivaldi

All'indirizzo www.comune.strevi.al.it

Adesso Strevi è anche in rete con il nuovo ed interessante sito

Strevi. Da questa settimana c'è un modo in più di visitare e conoscere Strevi e le sue caratteristiche. Anche il paese del Moscato ha infatti inserito la propria bandierina di riconoscimento nel grande universo di Internet, ritagliandosi un proprio posto nella Rete. Quasi una necessità ai giorni nostri, in cui la presenza e la reperibilità di informazioni on line è diventata uno dei principali mezzi di informazione e di trasmissione di conoscenza. A volte, addirittura, un sinonimo o più ancora una prova concreta e tangibile di esistenza, di presenza.

Il nuovissimo sito del Comune di Strevi si può visitare all'indirizzo

www.comune.strevi.al.it All'apertura della prima pagina, l'home page, si viene accolti da una foto del Municipio strevese, che è anche uno degli edifici storici del paese, e soprattutto dalle musiche originalissime composte al computer dal Sindaco, Tomaso Perazzi, appassionato e competente "creatore" di melodie informatiche. Le sue opere ritrovano sempre il suo paese in primo piano, collegandolo a piccoli fatti o situazioni quotidiane (ad esempio "Aquilone su Strevi") delle quali vengono rese musicalmente, con diversi ritmi, intensità, toni e strumenti, i movimenti e le dinamiche: immagini attraverso la musica e il risultato è sicuramente apprezzabile e piacevole.

Al di là di questa interessante peculiarità, il sito, che verrà via via ampliato e arricchito, è poi funzionale e ricco di informazioni. Vi si trovano sezioni dedicate alla storia di Strevi, alle immagini del paese e ai suoi prodotti tipici (vini ovviamente, con brachetto e moscato passito in primo piano, ma anche torrone e amaretti). Altre parti sono dedicate all'attività della Protezione Civile e della Pro Loco e alla



Due immagini di Strevi tratte dalle cartoline del suo sito internet.

presentazione del Sindaco e del Consiglio comunale. Sezioni funzionali invece riportano il calendario delle manifestazioni dell'anno e gli orari degli uffici comunali e della biblioteca civica (con una breve storia di quest'ultima).

Sempre dall'home page è poi possibile collegarsi ai siti della Provincia, della Regione e poi dell'Anpci, delle Città del Vino e dell'Associazione Alto

Monferrato di cui Strevi fa parte.

Un modo in più, si diceva, per conoscere, visitare e apprezzare Strevi. Fermo restando che, riconosciuta l'importanza delle nuove tecnologie comunicative e il grande servizio che rendono, il modo migliore e più consigliato di farlo rimane quello di farci un salto di persona.

Stefano Ivaldi

Nella notte tra mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio

Doppio colpo a Bruno furto alle Poste e in Comune

Bruno. Notte agitata quella tra mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio a Bruno, piccolo paese astigiano ai confini con la Provincia di Alessandria.

I ladri infatti hanno colpito per ben due volte, penetrando prima nell'ufficio delle poste e poi nel palazzo del Municipio, nel centro storico brunese. Il bottino complessivo ammonta a poco più di 10.000 euro, quasi tutti "arraffati" all'ufficio postale (in Comune la piccola cassaforte non conteneva più di qualche centinaio di euro).

Per il colpo alle poste i ladri sono passati dai locali dell'adiacente circolo "Centro incontro", che si trova nella stessa palazzina, sfondando poi a picconate il muro divisorio tra i due ambienti. Nell'ufficio delle poste hanno estratto la cassaforte dal muro e l'hanno aperta con un flessibile, impossessandosi di contante e valori bollati.

Poi i ladri (i Carabinieri sospettano che sia una banda attiva nella zona già da un po' e specializzata in azioni del genere) sono entrati nel ristorante vineria "La Luna nel

Pozzo", che si trova nel seminterrato dell'edificio, scardinando il portone d'ingresso: qui però non hanno trovato nulla. Il passo successivo è stato quello di "visitare" il municipio, dove, forzato nuovamente l'ingresso, si sono impossessati ancora di qualche

euro. La mattina seguente sul posto sono stati chiamati dalle impiegate degli uffici e dal Sindaco Franco Muzio i carabinieri della Stazione di Mombaruzzo e quelli di Canelli, che hanno dato il via alle indagini.

S.I

Cooperazioni tra enti locali piemontesi e paesi in via di sviluppo

La Regione Piemonte ha assegnato contributi a Comuni ed Enti Locali per la realizzazione di tredici iniziative di cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo. Il valore complessivo dei progetti è di circa 650 mila euro e il contributo regionale di 175 euro complessivi. "L'obiettivo della Regione è di promuovere tramite alcune iniziative rapporti duraturi di partenariato e collaborazione tra le nostre istituzioni locali e quelli dei Paesi in via di sviluppo e dell'Europa Orientale" - ha commentato l'Assessore Mariangela Cotto. La metodologia degli interventi è quella della cooperazione decentrata, come promuovere la collaborazione tecnica e scientifica tra le autonomie locali, tra le organizzazioni di artigiani e contadini, tra le ong e le comunità di base, tra le Università e centri di formazione piemontesi e quelli dei Paesi coinvolti nell'iniziativa. La tipologie sono varie: dalla ricostruzione di edifici scolastici (Bosnia, Messico), ai progetti educativi (Bielorussia, Tunisia, Costa d'Avorio), al miglioramento delle condizioni alimentari di base (Capo Verde, Bolivia), alla lotta all'Aids (Mozambico), al sostegno all'artigianato e alle piccole attività (Perù).

Comunità Montana "Langa delle Valli"

Dutto: "Ricostruiamo un unico ente di Langa"

Perletto. Ancora novità in merito al riordino delle Comunità Montane. Novità che riguardano ancora e sempre la giovane (per costituzione) "turbolente" Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone".

Il consigliere regionale della Lega Nord, Claudio Dutto interviene nuovamente sulle problematiche emerse all'interno della Comunità Montana "Langa delle Valli" e specificatamente sulle richieste dei Comuni di Pezzolo Valle Uzzone, Perletto e Saliceto di essere riaggregati alla Comunità Montana "Alta Langa" cui appartenevano sino al 1999.

«Ribadisco - spiega Claudio Dutto, - che a questo proposito aveva già presentato un emendamento al DDL 375 "Modifiche al testo unico delle leggi sulla montagna" - che in queste decisioni devono essere sovrani il territorio e le istanze delle popolazioni, in un'ottica di vero federalismo e in base al principio di sussidiarietà, e che pertanto questa richiesta va considerata con la massima attenzione».

«Non comprendo invece - prosegue - la posizione dei Democratici di Sinistra, che va nel senso opposto rispetto alle richieste di questi Comuni».

«A questo punto - propone il consigliere della Lega Nord - ritengo che la soluzione ottimale sia la ricostruzione di un'unica grande Comunità Montana di Langa che però operi in senso federale e quindi con servizi distaccati sul territorio. Si otterrebbero tra l'altro notevoli benefici sotto il punto di vista finanziario riducendo i costi amministrativi e realiz-

zando economia di scala, in modo da dare ai cittadini migliori servizi».

Comunità Montana che ha sede a Cortemilia e uffici a Torre Bormida, nata da solo tre anni è costituita da 12 Comuni: Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida. Avevamo detto che sarebbe passata da 12 a 14 Comuni, con l'ingresso di Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo.

Ora a questi si aggiunge Prunetto e quasi certamente anche Monesiglio, quindi da 14 si passerebbe a 16, Comuni che lasceranno la Comunità Montana "Alta Langa".

Tutto tranquillo per le altre due Comunità Montane della nostra zona: la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccaverano, la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" di Ponzono.

La "Langa Astigiana-Val Bormida", sede a Roccaverano, dai 12 Comuni iniziali che l'hanno costituita e passata, alcuni anni fa a 16 e rimarrà tale.

La "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", sede a Ponzono e uffici ad Acqui Terme è costituita attualmente da 13 Comuni, con il riordino passerà a 21 a Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzono, Spigno Monferrato, si aggiungeranno Cremolino, Gronardo, Melazzo, Ponti, Prasco, Visone, Bistagno, Terzo.

G.S.

Consiglio "Langa Astigiana-Val Bormida"

Sanità: ai sindaci più potere decisionale



Roccaverano. Alcune importanti deliberazioni sono state assunte dal Consiglio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nella sua ultima seduta (a fine 2002).

L'Ente, presieduto dall'ing. Sergio Primosig e diretto dal dott. Claudio Meriggio, segretario, ha registrato l'ingresso di nuovi consiglieri, l'assestamento al bilancio di previsione 2002, una presa di posizione relativa ai servizi sanitari in valle Bormida e valle Belbo (vedi L'Anora del 16 febbraio), quindi l'approvazione di una convenzione e infine la richiesta di riconoscimento di stato di calamità naturale per le avversità atmosferiche (novembre 2002).

Hanno fatto il loro ingresso in seno al Consiglio, i rappresentanti del Comune di Vesime, nominati a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2002. Entrano per la maggioranza, vesime, il sindaco, Gianfranco Murialdi ed il consigliere Sandro Bodrito ed è stato riconfermato, per la minoranza, Massimo Pregliasco. Nella precedente seduta consiliare (30 settembre) due cambi a seguito di dimissioni, per i Comuni di Cassinasco, dove Giuseppe Santi ha sostituito Renzo Sesto Robba e di Castel Rocchero, dove Carlo Prato ha sostituito Giovanni Baldi.

La 3ª variazione al bilancio di previsione del 2002,

riguardava la raccolta rifiuti, per le spese correnti e la sistemazione idrogeologica e forestale, per il conto capitale, per un importo di 65.000 euro.

È stata approvata la convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria della Comunità Montana per il periodo dal 1º gennaio 2003 al 31 dicembre 2007. Su 18 banche invitate, solo due hanno risposto: la Cassa di Risparmio di Asti e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Tesoreria che è stata riconfermata all'IBSPT, perché ha praticato condizioni migliori ed un maggior contributo per i 16 Comuni.

Ampia ed articolata la discussione sui servizi sanitari in valle Bormida e Belbo, ed i sindaci ribadiscono che per i loro 16 Comuni è vitale il mantenimento di pronto soccorso all'ospedale di Nizza Monferrato, la fisiatria a Canelli ed il potenziamento dell'ospedale civile di Acqui Terme.

E chiedono un maggior peso per la conferenza dei Sindaci dell'Asl, che non deve solo prendere atto, ma deve avere più peso decisionale.

Infine la richiesta del riconoscimento dello stato di calamità naturale per il territorio della Comunità Montana, in conseguenza dei gravi danni subiti a seguito delle recenti abbondanti precipitazioni atmosferiche.

G.S.

Domenica 9 marzo e lunedì 10 "Polentino"

A Monastero Bormida "Polentonissimo 2003"



Monastero Bormida. La rinnovata Pro Loco di Monastero, che ha visto la conferma al vertice di Gino Spiota, è impegnata nell'organizzazione della principale festa di Monastero Bormida e della valle, il "Polentonissimo 2003", che si svolgerà domenica 9 marzo si preannuncia quanto mai ricco di attrattive e di sorprese.

Dopo l'ormai famoso "guinness dei primati" ottenuto lo scorso anno con la polenta più grande del mondo, quest'anno si rientra nella normalità ma non per questo verranno a mancare attrattive e occasioni di divertimento e di cultura.

Innanzitutto tutto viene mantenuta la grande rassegna degli antichi mestieri, che ha raggiunto la decima edizione e che vedrà presenti gruppi di varie zone del Piemonte, da San Benedetto Belbo a Celio, da Castelletto Uzzone a Refrancore. Una rassegna che occuperà tutto il giro del centro storico e che sarà completata anche da figuranti di Monastero Bormida e dei paesi vicini (anzi, chi avesse intenzione di partecipare deve solo telefonare al n. 0144 88495, ore serali).

Ma il "Polentonissimo 2003" è anche altro: gruppi folcloristici, mostre d'arte, bancarelle, l'annullo filatelico, la gran-

diosa sfilata storica in costume, il banco di beneficenza pro Asilo, il tradizionale "Polentino", a base di polenta e cinghiale, la sera di lunedì 10 marzo, nel salone del Castello (prenotazioni e informazioni, tel. 0144 88180). Ma è soprattutto la polenta, vera e sola protagonista di questa festa popolare che affonda le sue radici nel lontano 1573, quando un gruppo di calderai affamati rimase bloccato in paese da una intensa nevicata e fu sfamato dalla generosità del Marchese del Carretto, che offrì loro farina, cipolle, salsiccia e uova.

Così fu cotto il primo Polentino, nello stesso paiolo di rame che è utilizzato ancora oggi e che verso le ore 16,30 verrà scodellato tra l'ammirazione di tutti i presenti e poi distribuito con le fragranti pietanze di Monastero, la salsiccia e una gigantesca frittata di cipolle ottenuta con più di 3000 uova.

Ad intrattenere il pubblico nel pomeriggio ci saranno gli sbandieratori e i musicisti del rione "San Lazzaro" di Asti e il Corpo Bandistico di Canelli. Una grande occasione di festa, di turismo, di folklore, che da secoli attira a Monastero Bormida migliaia di persone.

Il Polentonissimo 2003 vi aspetta numerosi.

L.G.

Comunità Montana "Langa delle Valli"

Nocciola Piemonte Igp è regina a Rimini

Cortemilia. Scrive l'assessore al Turismo della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", dott. Bruno Bruna, e membro della Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa":

«La Comunità Montana "Langa delle Valli", sta portando avanti una campagna promozionale a favore della nocciola Piemonte Igp.

L'ente con sede a Cortemilia ha partecipato al Salone internazionale del gelato e della pasticceria di Rimini, una delle rassegne più importanti del settore dolciario a livello mondiale.

Il settore espositivo della "Langa delle Valli" è stato tra i più visitati e ha attirato le attenzioni di imprenditori interessati alla lavorazione e trasformazione della pregiata nocciola piemontese.

L'anno è iniziato sotto buoni auspici dal punto di vista della promozione, anche se la nocciola Piemonte sta attraversando un momento di mercato molto difficile.

Le abbondanti piogge estive hanno inciso negativamente sulla qualità del raccolto 2002 e, di conseguenza, sul prezzo del prodotto al punto - resa.

Un'annata storta, come accade anche nei grandi vini, non deve però scalfire l'immagine di un prodotto che rimane unico in tutto il mondo per gusto, profumo e capacità di conservazione.

La campagna promozionale coinvolge anche la Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", che ha collaborato con la Comunità Montana nella gestione dello spazio fieristico.

I confratelli cortemiliesi saranno impegnati in iniziative a partire da aprile, quando ospiteranno i gemelli francesi della "Confrerie de la truffe de Bourgogne" (Confraternita del tartufo nero della Borgogna).

Sarà il primo importante appuntamento dell'anno. Gli amici francesi visiteranno i nocciolieti, gli stabilimenti di lavorazione e i laboratori di pasticceria.

Un modo di consolidare il gemellaggio nato ad Alba in occasione di "Vinum" e nello stesso tempo di promuovere la Nocciola Piemonte Igp.

Nel 2003 vi saranno altri eventi a carattere enogastronomico, folcloristico e culturale e soprattutto "Profumi di Nocciola".».

Decreto "flussi" più 250 ingressi in Provincia di Asti

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, visto che il decreto di programmazione annuale dei flussi di ingresso di lavoratori extracomunitari per l'anno 2003 non è ancora stato emanato e tenuto conto che alcuni settori produttivi, in particolare quello agricolo, necessitano di manodopera straniera per lo svolgimento di lavori a tempo determinato di carattere stagionale, ha anticipato una quota di 60.000 autorizzazioni per lavoratori subordinati stagionali. La quota massima di 60.000 unità ripartita tra le Regioni ha assegnato al Piemonte 3500 autorizzazioni di cui 250 per la Provincia di Asti. È la prima volta che le quote di ingresso vengono assegnate all'inizio dell'anno, si tratta di un'inversione di tendenza molto positiva. Da rilevare, da gennaio scorso, una maggiore snellezza nelle procedure di richiesta effettuate da parte degli imprenditori agricoli.

Innanzitutto è bene sapere che la suddetta quota riguarda i seguenti lavoratori stranieri: - cittadini di Paesi di cui è stata accettata l'adesione all'Unione Europea (Slovenia, Polonia, Ungheria, Estonia,

Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Serbia, Croazia, Montenegro, Bulgaria e Romania);

- lavoratori appartenenti a quei Paesi per i quali sono in vigore con l'Italia accordi bilaterali sul lavoro stagionale e che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione in materia migratoria (Albania, Tunisia, Marocco, Egitto, Nigeria, Moldavia, Sri-Lanka).

Per la compilazione e presentazione di tutte le pratiche, i datori di lavoro interessati possono presentarsi presso l'Ufficio Politiche del Lavoro della Coldiretti di Asti, C.so F. Cavallotti n. 41. tel.0141 380419 - 0141 380435.

Responsabili Epaca

Venerdì 21 febbraio, alle ore 10, a Torino, in piazza San Carlo 197, si riuniranno i responsabili provinciali dell'Epaca Coldiretti per discutere sull'attività dell'anno in corso, fra cui i corsi di formazione e le attività promozionali.

Alle ore 14,30, nella stessa sede, è convocato il Consiglio direttivo dell'associazione regionale Pensionati Coldiretti.

Sulla robiola: fa il punto Gian Domenico Negro

"Roccoverano classica" nulla di deciso



Cessole. In queste ultime settimane si è parlato, molto, di Robiola Dop di Roccoverano e di variazioni del disciplinare per la robiola "Roccoverano classica". Facciamo il punto con Gian Domenico Negro, enologo, 38 anni, che ha sin qui diviso la sua vita tra consulenze ad importanti aziende nazionali su grandi vini e la robiola. Tanto che nel gennaio 1998 fonda "Arbora", iniziativa volta a salvaguardare e valorizzare la produzione artigianale della Robiola di Roccoverano a latte crudo di capra e nel 2000 diventa referente dei produttori e di Slow Food nell'attività del Presidio Slow Food della Robiola di Roccoverano classica, diventandone il coordinatore. E quindi grande esperto in materia.



«Come va e sta la robiola? «La Robiola di Roccoverano, antico formaggio delle nostre colline e praticamente unico formaggio caprino tradizionale d'Italia, ha conosciuto negli ultimi anni una grande rivalutazione e diffusione al di fuori dell'area di produzione, diventando oggi uno dei formaggi più conosciuti e richiesti sul mercato europeo».

- Forse occorre maggior chiarezza, per il consumatore, tra robiola di latte di capra, ovicaprino o vaccino?

«Se da un lato questo ha permesso di migliorare le condizioni di produzione e la remunerazione economica a tutti i livelli della filiera, dall'altro ha posto l'esigenza di fare chiarezza sulle modalità di produzione del formaggio stesso. Infatti, la Robiola di Roccoverano Dop - tutelata da una Doc del 1979 (primo formaggio piemontese a potersene fregiare) trasformata in Denominazione di Origine Protetta Cee nel 1996 che sancisce zona e modalità di produzione - soffre per così dire di una "doppia anima".

Parallelamente alla più stretta tradizione della caseificazione del latte crudo di capra in purezza o con al massimo il 20-25% di latte di pecora, è possibile ottenere lo stesso formaggio impiegando anche latte termizzato o pastorizzato di vacca fino alla percentuale massima dell'85%. È chiaro che in questa maniera si ottengono tipologie diverse di formaggio, entrambe espressioni del territorio ma con caratteristiche organolettiche e di stagionatura differenti, che arrivando al consumatore con la stessa denominazione ingenerano confusione.

- Ma non ci sono già bollini sulle robiole?

«Per porre rimedio a questa situazione già anni fa il Consorzio di Tutela Robiola di Roccoverano, organismo volontario che raggruppa produttori e stagionatori, impose ai

propri associati di apporre sulla robiola un bollino diverso a seconda del latte di partenza: il logo del Consorzio a sfondo bianco indica un formaggio ottenuto con latte misto di vacca e capra (o capra e pecora) mentre quello a sfondo ocra indica che è stato impiegato solo latte di capra o capra e pecora. Iniziativa lodevole e coraggiosa ma non sempre sufficientemente efficace: per questo nel 1999 nasce il Presidio Slow Food della Robiola di Roccoverano Classica - con il patrocinio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" e di "Arbora" - con l'obiettivo dichiarato di comunicare con l'aggiunta dell'aggettivo Classica la distinzione tra le diverse tipologie. Aderiscono a questo progetto i produttori che utilizzano ancora i tradizionali metodi di allevamento al pascolo di capre "Roccoverano" o camosciate delle alpi, che non usano insilati per l'alimentazione degli animali, che caseificano esclusivamente latte crudo nel caseificio aziendale utilizzando il latte di due mungiture successive. L'attività di divulgazione e di valorizzazione svolta ha portato, grazie all'opera del Consorzio di Tutela e delle due Comunità Montane alla proposta di una modifica del Disciplinare di Produzione che, insieme all'allargamento della zona di produzione all'intero territorio delle due Comunità Montane, fa sua la proposta di aggiungere l'aggettivo Classica per designare il Roccoverano a latte crudo di capra (e capra e pecora) prodotto con i metodi detti sopra. L'iter burocratico come al solito richiede i suoi tempi e a tutt'oggi la richiesta inoltrata è ancora al vaglio delle autorità competenti. La sovrapposizione di leggi nazionali e comunitarie rende ancora più complessa la questione e non è ancora chiaro se ci sarà una vera e propria dizione aggiuntiva sul nome della denominazione o se ci sarà un regolamento interno del Consorzio di Tutela che designerà la robiola di pura capra a latte crudo».

G.S.

Si presenta a Pezzolo sabato 22 febbraio

"Con le Radici al Vento" di Franco Piccinelli

Pezzolo Valle Uzzone. "Con le Radici al Vento" è l'ultima fatica letteraria di Franco Piccinelli, il più grande cultore e scrittore italiano del mondo contadino. Il libro sarà presentato sabato 22 febbraio, alle ore 20,30, nel salone consiliare del Comune di Pezzolo Valle Uzzone.

Franco Piccinelli, figlio di una maestra e di un militare, è nato a Neive e vive a Roma. Tradotto in varie lingue, è rappresentato in teatro e ha vinto considerevoli premi letterari. Ex dirigente della Rai, giornalista, popolare anche per le sue frequenti presenze radiotelevisive intese a evidenziare i valori della provincia italiana. Negli anni di piombo è stato gambizzato quando era responsabile dei servizi giornalistici della Rai del Piemonte.

Numerose le sue opere di narrativa, ne ricordiamo alcune: *Lettere dalle Langhe, Le colline splendono al buio, Suonerà una scelta orchestra, Bella non piangere, Paura a mezzogiorno, La saga delle colline, Tersilio Manera contadino, I giorni del patriarca, Incontro a Torino, La grande casa, Fino all'ultimo filare, Feste di Langa, Il treno delle sei, Gente di tutti i giorni, Una vita per l'agricoltura*. Ha pubblicato anche diversi romanzi: *Un amore italiano, Viaggio nell'aldilà, Italiaddio, Domenica d'ottobre, Tre civette sul comò, Le confessioni di un arciprete*. Ed ha scritto anche quattro libri di poesie: *Un terribile gioco, Sapore di terra, Luna di luglio, Stagioni*.

A fare gli onori di casa sarà il sindaco Francesco Bisceia, e ad accogliere Piccinelli, ci saranno oltre alla gente del paese, anche numerosi



abitanti della Valle Uzzone (detta la valle della scienza), di Cortemilia e la sua Langa, pronti a farsi trasportare dai racconti dello scrittore, che qui, in questa terra, è molto conosciuto e amato, anche come presidente della Fipap (la federazione italiana di pallapugno, l'ex pallone elastico).

In questa valle sono nati e cresciuti, grandi giocatori di pallone elastico, i vari Dogliotti (Stefano e Luca), Riccardo Molinari e Flavio Dotta che si sono "abbeverati" alla fonte dell'immenso Felice Bertola, che dista un tiro di schioppo, da qui, infatti Gattasecca sovrasta la valle della scienza.

Sarà una serata di cultura che, ne siamo certi, finirà attorno ad un tavolo, a bere un sorso di buon dolcetto, di questa plaga, raccontando e rievocando un mondo ed uno sport, che sono e saranno sempre i protagonisti della nostra vita, accompagnati dal quel grande scrittore e comunicatore che è Franco Piccinelli.

G.S.

L'acquacoltura astigiana

La Coldiretti di Asti ha predisposto per fine febbraio una nuova iniziativa corsuale che vuole aprire nuove possibilità agli agricoltori astigiani. Attraverso tre serate organizzate in collaborazione con l'Ente Tutela Pesca Bacino del Tanaro saranno affrontate le situazioni e le possibilità per l'acquacoltura astigiana. Il programma prevede un'introduzione sulle potenzialità dell'acquacoltura prevista per lunedì 24 marzo, dalle ore 20 alle 23. La 2ª lezione si terrà lunedì 31, dalle ore 20 alle 23, su finalità e tipologie acquacolturali con attenzione alle specie ittiche più interessanti. Infine lunedì 7 aprile, dalle ore 20 alle 22 si parlerà degli aspetti normativi e delle esperienze sul territorio.

Gli incontri si terranno presso la Coldiretti, corso F. Cavallotti n. 41.

C'è la casella vocale per gli apicoltori

Anche l'apicoltura ora dispone di un numero telefonico di casella vocale dedicato interamente al settore. È stato attivato il recapito 0141 395904 che fornisce indicazioni tecniche 24 ore su 24. Il sistema divulgativo realizzato dalla Coldiretti di Asti con la collaborazione di Aspromiele (associazione produttori di miele del Piemonte) è rivolto a tutti gli apicoltori, professionisti o amatoriali.

Si tratta di uno strumento veloce e di facile utilizzo (basta un telefono) che, unitamente alla disponibilità del tecnico apistico di zona, Uldeca Grassone ed il sito internet www.mieliditalia.it, consente agli apicoltori di essere sempre informati ed aggiornati. Chiarimenti ed approfondimenti possono essere richiesti poi direttamente alla dott. Grassone, presso gli uffici della Coldiretti di Asti ogni mercoledì mattina o al n° 0141 380400. Gli argomenti trattati possono essere infor-

mazioni di tipo tecnico sulle attività da svolgere in apiario, aggiornamenti sui trattamenti, scadenze di bandi, censimento, assicurazione oppure date di incontri tecnici o convegni.

Il 1° aggiornamento è avvenuto il 16 ottobre, mentre a regime sono effettuati il 1° ed il 3° mercoledì di ogni mese.

Adottato già da tempo con successo per altri settori dell'agricoltura, il sistema di comunicazione tramite casella vocale garantirà il miglioramento dell'informazione anche nel settore dell'apicoltura, soprattutto nei confronti della lotta contro la varroa, la quale non distingue tra apicoltore professionista, semiprofessionista o amatoriale.

Ecco tutti i numeri delle caselle vocali: 0141 395901 "Interventi finanziari e Pac"; 0141 395902 "Vitivinicolo"; 0141 395903 "Ortofrutticoli e seminativi"; 0141 395955 "Previsioni meteorologiche"; 0141 395904 "Servizio Apicoltura".

A Vesime di Matteo Cirio sabato 15 febbraio

Inaugurato spaccio agricolo e ferramenta



Vesime. L'anno nuovo ha portato anche per Vesime una bella novità: sabato 15 febbraio 2003, ha aperto i battenti un nuovo esercizio economico: il negozio di Matteo Cirio. Nello spaccio si potranno trovare tutti i generi alimentari e di ferramenta ed un angolo particolare è dedicato alla agricoltura ed ai mangimi. Proprio sui mangimi è necessario precisare che i prodotti che si trovano da Matteo Cirio provengono dalla produzione Lavagnino di Spigno Monferrato e sono tutti prodotti artigianali che arrivano direttamente dal produttore al consumatore e di cui Matteo ha avuto l'esclusiva della vendita. All'inaugurazione alla presenza delle autorità locali, del parroco don Bruno Chiappello, la si-

gnora Anna Barioni Murialdi, a nome di tutta la popolazione e in rappresentanza della ditta di sua proprietà, ha sottolineato come sia positivo che anche a Vesime un piccolo paese, i giovani abbiano ancora voglia di investire il proprio futuro a servizio della popolazione, per garantire servizi di grande utilità e di sicuro interesse nella diffusione capillare dei prodotti di prima necessità. L'impegno e la professionalità della famiglia Cirio costituiscono garanzia di una gestione seria e dinamica e di sicura disponibilità a supportare tutte le attività agricole ed artigianali.

A Matteo e alla sua famiglia gli auguri più sinceri di una lunga, proficua e duratura attività. **A.B.**

Sarà modificata la legge sulla raccolta funghi

La Giunta regionale ha predisposto un disegno di legge molto articolato di modifica alla legge 32/82 meglio conosciuta come legge che disciplina la raccolta dei funghi e detta alcune norme comportamentali per i raccoglitori occasionali di piante ed erbe officinali e disciplina le operazioni agronomiche nei boschi da parte dei proprietari o conduttori dei fondi.

Secondo indiscrezioni entro fine mese le forze sociali saranno consultate in merito alla proposta avanzata dalla Giunta regionale.

La Coldiretti chiede da tempo una modifica sostanziale della legge. Il tesserino che abilita alla raccolta dei funghi si è rivelato uno strumento che ha calpestato la proprietà privata. Non solo ma attraverso questo strumento si è legalizzata la raccolta da parte di tutti dei funghi che non sono "res nullius", ma appartengono al proprietario del fondo. D'altra parte è noto a tutti che il fungo cresce nei boschi coltivati e non nei territori inselvatichiti. Conseguentemente senza il lavoro dell'uomo essi

non crescono e quindi appartengono a chi i boschi li cura tutto l'anno.

La Coldiretti non condivide neppure la posizione di chi difende i tesserini per la raccolta dei funghi per ragioni turistiche. Si può sviluppare l'importante risorsa turistica riconoscendo agli abitanti del territorio il diritto a non essere espropriati di un bene che gli appartiene.

Questa posizione sarà raccolta in un documento che la Coldiretti regionale si appresta a preparare. Esso sarà presentato con convinzione alle forze politiche che parteciperanno alla consultazione del disegno di legge che la Giunta regionale ha predisposto. L'obiettivo è di favorire lo sviluppo delle risorse che il territorio piemontese detiene, non ultimo il turismo nelle nostre vallate alpine, senza troppe penalizzare l'imprenditore agricolo che nelle vallate vive ed opera tutto l'anno e dove i funghi, le erbe officinali e quant'altro sono una risorsa non solamente del territorio, ma innanzi tutto per l'impresa agricola.

A Castel Boglione domenica 16 febbraio

Quando il vescovo sostituisce il parroco



Castel Boglione. Domenica 16 febbraio, sorpresa a Castel Boglione nella parrocchiale del "Sacro Cuore e Nostra Signora Assunta". A sostituire il parroco, don Giuseppe Testa, i fedeli alla messa delle ore 11, hanno visto presentarsi niente meno che il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi. La funzione religiosa ha così assunto un particolare significato ed il vescovo si è acquistato le simpatie dei fedeli di Castel Boglione che hanno apprezzato la fraternità e la semplicità di tratto del pastore diocesano.

Il 2 marzo la messa a due anni dalla scomparsa

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



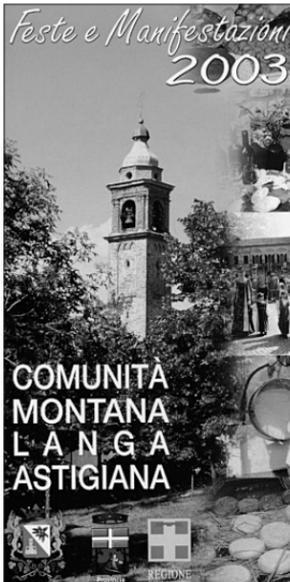
Ricaldone. "Il suo sorriso buono infiammava anche le serate più vuote, con le sue battute che sdrammatizzavano, calamitava simpatia e calore, la sua generosità discreta rassicurava sempre", così vogliono ricordare Massimo Cornara tutte le persone che lo hanno tanto amato. Domenica 2 marzo, alle ore 16, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, il parroco, don Bartolomeo Bruna, celebrerà la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel secondo anniversario della scomparsa. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico. Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nella famiglia e nella comunità di Ricaldone, ma anche a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

Riunione del gruppo MicoNatura

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà lunedì 3 marzo, alle ore 21, presso i locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519), il consiglio direttivo dove parlerà tra l'altro dei tesseramenti. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Programmi 2003 nei 16 paesi della Comunità

Feste e manifestazioni in Langa Astigiana



Roccoverano. È in distribuzione, in questi giorni, presso i Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la sede della Comunità, le ATL, le Enotecche regionali del Piemonte e altri enti, l'opuscolo rappresentativo delle manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno, nel territorio della Comunità Montana. Inoltre sarà possibile richiedere l'opuscolo illustrante i Comuni della Comunità Montana ed il pieghevole dedicato ai prodotti tipici della zona.

"Feste e Manifestazioni 2003", è il titolo dell'opuscolo, che riporta le manifestazioni, e le iniziative dei 16 paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede a Roccoverano, via Roma 8; tel 0144 93244; fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it).

L'opuscolo ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della Comunità Montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato. Dopo aver cambiato formato nel '93, da tascabile (12x16) a più grande (17x24), nel '94 ha variato titolo; nel '97 è stato rifatto, nuova veste grafica, titolo, formato (11x21) e slogan. Nel 1999 è variato nuovamente il titolo e la veste grafica, rimanendo uguale il formato e così anche per il 2001, 2002 e 2003. Ad ognuno dei 16 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le Pro Loco, il Comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi sono alcune fotografie che ritraggono il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico o qualche momento di manifestazioni e sagre.

Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità Montana; l'impaginazione e la grafica sono di Nadia Miraldo; la stampa della Litografia Fabiano di Canelli (regione San Giovanni 2/B); l'ideazione di Image Advertising snc di Piero Carosso & c. di Santo Stefano Belbo.

Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 16 Comuni, e a fianco "Noi siamo qui", una cartina della regione con l'indicazione di dove è ubicata la Comunità Montana e l'indicazione delle uscite autostradali consigliate per raggiungere questi luoghi ameni.

Nella presentazione dell'o-

puscolo, il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig e l'assessore al Turismo, il vice presidente Giuseppe Lanero, scrivono:

"Andar per Langa". È un termine diffuso per segnalare quella particolare passione di chi, la domenica e non solo, si reca tra le nostre colline per ritrovare un qualcosa di raro. Gusti inimitabili, quelli di una volta, che potrete trovare nei piatti cucinati con cura e maestria nelle caratteristiche trattorie di Langa, paesaggi incontaminati dove la natura è ancora padrona della situazione con i suoi fiori, le sue piante, la fauna, luoghi incantevoli freschi d'estate, miti nelle stagioni tradizionalmente fredde, questa è la Langa Astigiana, una terra dove l'accoglienza è sempre calorosa. Chi ci è già stato ci torna sempre volentieri; per questo l'amministrazione della Comunità Montana Langa Astigiana vi invita anche quest'anno a trovare un momento per "andar per Langa..."

La prima pagina dell'opuscolo riproduce un caratteristico campanile con a fianco una serie di feste e sagre e dei prodotti tipici della Langa e gli stemmi della Comunità Montana, della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

Nell'ultima pagina spazio allo sponsor dell'opuscolo San Paolo Imi Filiale di Bubbio. Altre interessanti pagine quelle dedicate al Consorzio per la Tutela del formaggio Dop e "Robiola di Roccoverano" e alla 3ª "Fiera Carrettesca". La fiera, ai sapori di Robiola, con i suoi 800 anni di storia e di qualità, si svolgerà domenica 29 giugno a Roccoverano e durante la giornata convegni, spettacoli, mostra mercato della robiola con degustazione e vendita, degustazione di prodotti della tradizione. Vi è anche una pagina dedicata al «Pranzo in Langa - Autunno Langarolo 2003», in programma da ottobre a dicembre, in alcuni ristoranti dei paesi aderenti alla Comunità Montana che propongono originali menù a base di piatti tipici.

Primo grande appuntamento di "Feste e Manifestazioni 2003", nei 16 paesi della Langa Astigiana, è a Monastero Bormida: mercoledì delle ceneri, il 5 marzo, con il canto della quaresima, alle ore 21, alla domenica 9 marzo, con la "Sagra del Polentonissimo" e rassegna degli antichi mestieri e al lunedì 10 marzo, il "Tradizionale polentino" nei locali del Castello, a base di polenta e cinghiale. E poi in aprile: a Roccoverano, con la "Festa di primavera" (informazioni: Comune, tel. 0144 953405); a Sessame, mercoledì 23 aprile, la "Festa patronale di San Giorgio", con la processione per le vie del paese, con la confraternita Dei Battuti e pranzo organizzato dalla Pro Loco (informazioni: Pro Loco, tel. 0144 392216; Comune, tel. 0144 392155); a Loazzolo, venerdì 25, gara alle bocce alla baronda (informazioni: Comune, tel. 0144 87130); e poi a Bubbio, sabato 26, la "Serata magica nel Borgo Antico" e domenica 27, l'84ª "Sagra del Polentone", organizzato dalla Pro Loco (informazioni: Comune, tel. 0144 8114).

E la Langa Astigiana come sempre ospitale... attende numerosi e graditi ospiti.

G.S.

Dal 2 al 4 marzo a Bistagno

Carnevalone bistagnese con Uanen Carvè



Bistagno. Sono iniziati i preparativi per il "Carnevalone Bistagnese 2003", gemellato con i carnevali di Acqui Terme - Ponzone, che si svolgerà dal 2 al 4 marzo e sarà presentato da Franco Denny in piazza Canelli. Si preannunciano tre giorni di gran festa, la più sfrenata che ci possa essere.

Per il "Carnevalone Bistagnese", organizzato dalla Soms in collaborazione con il Comune e altri enti e associazioni locali, come sempre, c'è grande attesa.

È attesa dei bambini, che vogliono vestirsi con i costumi dei personaggi più famosi, è attesa dei giovani, che vogliono darsi alle feste più trasgressive, è attesa degli adulti, che vogliono tornare un po' bambini dimenticandosi dei problemi e delle fatiche quotidiane.

Il carnevale rovescia il mondo: i servi comandano i padroni, gli uomini vestono da donna, le donne si fanno brutte e tutti insieme si fa baldoria.

Gran mattatore, sarà come sempre, Uanen Carvè, la celebre maschera di Bistagno. Uanen Carvè è un contadino un po' bullo, un po' tonto, che nei giorni di carnevale scende in paese e facendo il giro delle osterie, accompagnato dalle persone più fedeli, gli si scioglie la lingua e si auto investe signore del paese, anzi re. Celebri e sempre punteggiati sono i suoi sprolochi (i celebri "stranot").

Un "Carnevalone Bistagnese" come sempre all'insegna

di numerose e grandi novità. Innanzi tutto sino all'ultimo non si conoscerà chi sarà Uanen Carvè, e ciò è già motivo di grande e trepidante attesa e poi i numerosi carri provenienti da Bistagno, dall'Acquese e dalle valli Bormida.

Questo il programma dettagliato: domenica 2 marzo: ore 10, apertura del carnevale e prima degustazione dei fricci; ore 14, Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale. Apertura banco di beneficenza e distribuzione fricci; ore 14.30, dalla stazione inizio sfilata mascherata con sua maestà Uanen Carvè, il gruppo majorettes "The Fawns", la Banda musicale di Borgaretto (Torino) e la Banda musicale "Città di Canelli"; ore 17, saluto di sua maestà Uanen Carvè con i famosi "Stranot" e premiazione della maschera più bella.

Lunedì 3: ore 16, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa. Martedì 4: ore 14, Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale. Apertura banco di beneficenza e distribuzione fricci; ore 14.30, dalla stazione inizio sfilata dei carri allegorici con sua maestà Uanen Carvè, il gruppo majorettes "The Queens" di Borgo Vittorio (Torino), la Banda musicale di Borgaretto, e la Banda musicale "Città di Canelli"; ore 17, saluto finale di sua maestà Uanen Carvè con i famosi "Stranot"; ore 17.30, premiazione di carri allegorici in concorso. G.S.

Uve: prezzi bassi ai fini assicurativi

Bubbio. Il Consorzio Astigiano di Difesa della Grandine lamenta una valutazione troppo bassa dei prezzi delle uve ai fini assicurativi per l'anno 2003 imposta dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per il rimborso dei danni derivanti dalla grandine.

È quanto emerso da un incontro che i vertici del Consorzio antigrandine hanno tenuto nei giorni scorsi con il consigliere d'amministrazione d'Ismea, Pier Paolo Gherlone. Ismea infatti è l'ente ministeriale che fissa i prezzi delle uve e le rese per ettaro coltivate. All'incontro con l'amministratore astigiano di Ismea erano presenti il presidente Bartolomeo Gallo, ed i due vice Walter Patelli ed Ezio Forno. I responsabili del consorzio di difesa ritengono che se il prezzo imposto da Ismea per l'assicurazione è troppo contenuto, in caso di grandi-

ne, il reddito aziendale rischia di essere compromesso, ed hanno per tanto chiesto al consigliere Gherlone di portare in consiglio la proposta di un listino prezzo di un'annata di media qualità e non quelli relativi alle mercuriali di chiusura della vendemmia 2002 che sono tutti mediamente bassi.

Pier Paolo Gherlone ha annunciato che il Ministero ha stanziato un fondo per la riassicurazione dei rischi e che Ismea introdurrà nuovi criteri di valutazione per le polizze multirischio e per quelle pluririschio.

Nelle prossime settimane con la Regione Piemonte l'ente stipulerà una convenzione che attribuirà maggiore valore ai prodotti assicurabili a seconda delle zone del Piemonte e che in quella occasione non mancherà di esporre le considerazioni del Consorzio.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, 20 e 27 febbraio, "La taverna degli Artisti", nell'albergo residence Talice Radicati, in piazza Conciliazione 12, in collaborazione con la Compagnia di recitazione "La Soffitta" e con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato, con lo scopo di rivitalizzare il Borgo Pisterna e la sua storia, due serate a tema con lettura e recitazione di brani. *Giovedì 27*, alle ore 22,30, dedicato a Luigi Pirandello, con "L'uomo dal fiore in bocca". Altri appuntamenti in marzo: *giovedì 6*, alle ore 22,30, Otetto Vocale "Le Coronarie" presenta "Note di donna"; *giovedì 13*, alle ore 22,30, "Lasciatemi divenire", lettura classici primi Novecento, poesie di Aldo Palazzeschi, letture di Lucia Odicino con commento del prof. Mario Timossi.

Acqui Terme, per "Cinema, che passione!", rassegna cinematografica, al cinema Cristallo, al martedì, inizio spettacoli, ore 21,15; programma, febbraio: *il 25*, "El Alamein, la linea del fuoco", regia di E. Monteleone; *il 4 marzo*, "8 donne e un mistero", regia di F. Ozon; *l'11*, "Spider", regia di D. Cronenberg; *il 18*, "Magdalena", regia di P. Mullan; *il 25*, "Lontano dal Paradiso", regia di T. Haynes; *il 1° aprile*, "Frida", regia di J. Taymor. Organizzato da assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme e Associazione Arte e Spettacolo.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Ovada, manifestazione: *Venerdì 21*, dalle ore 16, sala conferenze piazza Cereseto 7, "I percorsi della globalizzazione", presentazione dello studio del prof. Giancarlo Fantone (Università degli Studi di Genova); intervverrà Carlo Debetto responsabile dei progetti interculturali della Cooperativa Equazione. Informazioni Biblioteca civica (tel. 0143 81774). *Domenica 23*, dalle ore 15, in frazione Costa d'Ovada, "Carnevale Costese", sfilata di maschere con premiazione finale, a cura della Saoms di Costa (tel. 0143 821686). *Venerdì 28*, ore 21, Loggia di San Sebastiano, "Santa Maria di Bano: Storia e archeologia di un monastero cistercense: presentazione scavi Santa Maria di Bano, conferenza. Organizzato da Istituto di Storia della Cultura Materiale e Associazione "Amici della Colma".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unire Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di febbraio: *il 24*, ore 15,30-16,30, signora Giusti

Raineri e Carlo Lazzeri dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Acqui Terme, calendario eventi RSA "mons. Capra 2003", in febbraio: *giovedì 27*, ore 10, benedizione degli infermi da parte del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, presso la cappella. *Venerdì 28*, festa di carnevale "Io, Tu ed il Nonno", presso la scuola materna "S. Defendente"; ore 14,30, spettacolo di danza degli alunni della materna; ore 15,30, canto dell'Amicizia, ideato dagli alunni insieme ai nonni coordinati dal musicoterapista della struttura; ore 16, fiabe di vita, brevi racconti dei nonni ai bambini, come testimonianza dei tempi passati; ore 16,30, distribuzione dei regalini ai bimbi e ringraziamenti da parte della RSA. Interverranno: volontari Avuls, vicesindaco Elena Gotta, don Masi parroco di Cristo Redentore, presidente Aica Lucia Baricola, giornalisti.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 2002-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 11 marzo*, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. *Giovedì 27*, "U' segrett ed Pietro Bacio'c" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. *Giovedì 10 aprile*, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzo, regia di Nadia Furion. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Acqui Terme, "I martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": *martedì 25 febbraio*, ore 21, presentazione del volume di Arrigo Petacco "Ammazzate quel fascista Vita intrepida di Ettore Muti", edizioni Mondadori. *Martedì 4 marzo*, presentazione del volume di Francesco Puggioni "L'intercettore", edizioni Nord. *Martedì 25*, presentazione del volume di Giorgio e Caterina Calabrese "La dieta del terzo millennio", edizioni La Stampa. Per "Ciclo di conferenze "Forme dinamiche dell'etica": *martedì 18 marzo*, etica Nicomachea: Aristotele tra norma e tradizione, relatore prof. Michele Abbate. *Martedì 25 aprile*, "Ragione e desiderio. Un percorso nell'Ethica di Spinoza". Relatore prof. Alessandro Galvan. *Martedì 13 maggio*, "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio de La Stampa e Fondazione CRA.

Monastero Bormida, sino al 31 maggio 2003, 3ª rassegna teatrale "Insieme a Teatro" - 2002-2003 promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosenigo di "Arte&Tecnica" (zona nord della

provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: *Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo*, teatro Sociale, "La Goldoniana"; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, "Adamo innamorato"; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finita".

Rocca Grimalda, dal 20 al 23 febbraio, "Carnevale 2003". *Venerdì 21*, camminata musicale notturna con La Lachera. *Sabato 22*: questua della Lachera, veglione in maschera. *Domenica 23*, dalle ore 15, centro storico, carnevale dedicato alla "figura del cervo nel folclore europeo" e dibattito sull'antica tradizione che l'uomo si è tramandato del travestimento in animale; con La Lachera, giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, gruppi mascherati; pentolaccia per i bambini; con la straordinaria partecipazione de "Gl' Ciervi", danza e rito dell'uomo - cervo, gruppo mascherato di Castelnuovo al Volturno (Isernia). Distribuzione di frittelle, polenta in crostini e vino per tutti. Organizzato da Comune e Associazioni locali (CRB, Gruppo Parrocchiale, Lachera, Museo della Maschera, Polisportiva, Saoms).

Acqui Terme, 1° e 2 marzo, "Carnevale Acquese - Carvè di Sgaièntò", gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzzone. Programma: *sabato 1°*, ore 21, al Palafeste, piazza M. Ferraris (entrata lato Biblioteca civica), "Re-Viv-Al-Car-Ne-Val"; serata danzante aspettando il carnevale in maschera e non..., ingresso libero. *Domenica 2*, ore 14,30, ritrovo piazzale ex Caserma C. Battisti, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione del "Corpo Bandistico Acquese". Al termine della sfilata, ritrovo presso il Palafeste di piazza Maggiorino Ferraris per la premiazione dei carri e del 2° concorso "Disegnati il carnevale", riservato ai bambini della scuola materna e agli alunni delle scuole elementari e medie. Organizzato da Comitato Amici del Carnevale, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale "Acqui Terme Vino".

Castelletto d'Orba, dall'8 all'11 marzo, "Rassegna dei Vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato", presso il palazzetto dello sport in località Castelvero e che da quest'anno ha ottenuto il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Ice e dell'Enit.

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

Acqui Terme, "Collegare per crescere" (la bretella autostradale Carcare - Predosa e i collegamenti Cengio - Acqui e Cairo - Alba), incontro di studio, all'Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque (tel. 0144 58555) piazza Italia 1, dalle ore 15 alle 18, promosso dai Lions Club Acqui Terme, Cortemilia & Valli e Valbormida e organizzato dal Comune di Acqui Terme, Cairo Montenotte e

Cortemilia. Programma: ore 15, saluti di apertura, Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme; Giuseppe Gola, presidente Lions Club di Acqui Terme; ore 15,20, relazioni: ing. Antonio Oddone, ingegnere capo del Comune di Acqui Terme, su "La bretella autostradale Carcare - Acqui - Predosa: ipotesi di tracciato, rilevanza economica, problematiche territoriali; Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte, su "Infrastrutture prioritarie per lo sviluppo"; Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia. Dalle ore 16,20, interventi programmati: Fabrizio Palenzona, presidente Provincia di Alessandria; Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Francesco Revelli, vice presidente Provincia di Cuneo; Alessandro Garassini, presidente Provincia di Savona; Renato Viale, presidente Camera di Commercio di Alessandria; Aldo Pia, presidente CCIAA di Asti; Ferruccio Dardanella, presidente CCIAA di Cuneo; Giancarlo Grasso, presidente CCIAA di Savona; Alessandro Becce, presidente Autorità Portuale di Savona; Giampiero Nani, presidente Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro, Bormida di Spigno"; Roberto Gotta, presidente Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese"; Vittorio Adolfo, assessore Infrastrutture, Trasporto, Opere Pubbliche e Protezione Civile della Regione Liguria; William Casoni, vice presidente della Regione Piemonte; sen. Stanislao Sambin; on. Lino Carlo Rava; on. Ugo Martinat, vice ministro delle Infrastrutture del Ministero dei Trasporti; ore 18, firma del "Patto per il territorio"; chiusura dei lavori.

Moderatore: Giovanni Smoragon. Coordinamento: dott. Alberto Pirni, segreteria del Sindaco del Comune di Acqui Terme (tel. 0144 770210; sindaco@comuneacqui.com).

SABATO 22 FEBBRAIO

Pezzolo Valle Uzzone, ore 20,30, presso salone consiliare presentazione del libro "Con le Radici al Vento" da parte dell'autore Franco Piccinelli.

DOMENICA 23 FEBBRAIO

Ponti, Sagra del Polentone, 433ª edizione; ore 8,30, inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 9,30, apertura museo macchine agricole d'epoca del cav. Solia, mostre fotografica e di pittura; ore 12, apertura ufficio postale per annullo filatelico; ore 14, corteo storico del Marchese del Carretto con nobili locali in costume del XVI secolo; esibizioni: Fanfara Alpina Valle Bormida, suonatore di ghironda, I sunadur dal Ravi di Fubine, Confraternita dell'Arco e della Spada; ore 16, rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto, signore di Ponti ed i calderai di Dipignano; ore 16,30, assaggio della polenta da parte del marchese del Carretto, scodellamento e distribuzione del 433º polentone con frittata e merluzzo, il tutto innaffiato dal dolcetto delle colline pontesi; ore 21,30, serata danzante nel salone Pro Loco con l'orchestra spettacolo "La Veronica". Mercatino dell'antiquariato, nel corso della giornata e sarà in vendita il piatto commemorativo, dipinto a mano da Maria Teresa Roggero. Per informazioni www.prolocoponti.com; e-

mail: proponti@tiscali.it. Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Provincia, Regione.

DOMENICA 2 MARZO

Bistagno, dal 2 al 4, "Carnevale Bistagnese", gemellato con i carnevali di Acqui Terme - Ponzzone, presenta Franco Denny di radio Canelli; sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini" accompagnate da Uanen Carvè. Programma: *domenica 2*: ore 10, apertura del carnevale e prima degustazione dei fricci; ore 14, Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale. Apertura banco di beneficenza e distribuzione fricci; ore 14,30, dalla stazione inizio sfilata mascherata con sua maestà Uanen Carvè, il gruppo majorettes "The Fawns", la Banda musicale di Borgaretto (Torino) e la Banda musicale "Città di Canelli"; ore 17, saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi "Stranot" e premiazione della maschera più bella. *Lunedì 3*: ore 16, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa. *Martedì 4*: ore 14, Franco Denny in piazza Monteverde presenta il carnevale. Apertura banco di beneficenza e distribuzione fricci; ore 14,30, dalla stazione inizio sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvè, il gruppo majorettes "The Queens" di Borgo Vittoria (Torino), la Banda musicale di Borgaretto, e la Banda musicale "Città di Canelli"; ore 17, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "Stranot"; ore 17,30, premiazione di carri allegorici in concorso. Organizzato da Soms, Comune e Associazioni di Bistagno.

Ovada, 23ª edizione del "Carnevale Ovadese", sfilata per le vie e piazze cittadine, con partenza da piazza Martiri della Benedicta. Organizzato dalla Pro Loco di Ovada; per iscrizioni, ufficio IAT di Ovada, via Cairoli 103 (tel. 0143 821043).

MERCOLEDÌ 5 MARZO

Acqui Terme, per il ciclo di conferenza dal titolo "L'Anima del mondo", organizzate dall'Associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche Luna d'Acqua, con il patrocinio del Comune di Acqui, assessorato alla Cultura, per la stagione 2002-3, presso la propria sede (tel. 0144 56151), in via Casagrande 47, in marzo, ore 21: *il 5*, "L'interpretazione psicanalitica dei tarocchi", prof. Silvia Ferraris, psicopedagogista.

SABATO 8 MARZO

Arzello di Melazzo, la Compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello, nel salone parrocchiale di Arzello, presenta "U' segrèd ed Pietro Bacioc"; *l'8*, ore 21,30, replica *domenica 9 marzo*, ore 15,30. Commedia brillante in tre atti di Camillo Vittici, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone. Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione): Bepo, il figlio, Franco Garrone; Teresa, la madre, Francesca Pettinati; don Enzo, parroco del paese, Enzo Roffredo; Pina, la figlia, Daniela Pronzato; Medium, un po' pasticciona, Teresa Ferraris; Pietro, l'anima persa, Stefano Piola; Mago, mago part-time, Enzo Roffredo; Lucrezia, vedova linguacciata,

Teresa Ferraris.

DOMENICA 9 MARZO

Monastero Bormida, "Polentissimo 2003", dalle ore 8, inizio cottura della frittata, uova e salsicce; ore 10, aperture mostre; ore 12, inizio cottura della polenta; ore 14, arti e antichi mestieri nelle contrade del centro storico; ore 16,45, scodellamento del "Polentissimo". Lunedì 10, ore 20,30, classico "Polentino", cena a base di polenta e cinghiale nei locali del Castello. Organizzato da Pro Loco, Comune e Associazioni varie.

DOMENICA 16 MARZO

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliese", sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla maschere cortemiliesi, Micheline e Pantalini; alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

Ponzzone, dalle ore 14, 6ª edizione del "Carnevale Ponzzone", vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Le Pro Loco che non partecipano con i carri possono intervenire alla manifestazione e alla sfilata con gruppi di figuranti mascherati. Organizzato dall'amministrazione comunale e Pro Loco in collaborazione con le Pro Loco del ponzzone.

MOSTRE E RASSEGNE

Alessandria, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaallopera; e-mail: unaprovinciaallopera@provincia.alessandria.it.

Ovada, dal 1° al 9 marzo, nella sala espositiva nel "Cortile dei Padri Scolopi" in piazza San Domenico, mostra di pittura, "Praticamenteperso", esposizione personale di Vittorio Rebuffo. Orario: giovedì e venerdì, ore 17,30-19,30; sabato e domenica ore 10,30-12,30 e 17-19,30.

Comunità "Langa Astigiana Val Bormida"

Arredo urbano in cinque comuni

Roccoverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nell'ambito del proprio programma di sviluppo turistico del territorio ha realizzato un progetto intitolato "Itinerario turistico alla scoperta dei centri storici, dei monumenti, dell'artigianato - intervento di arredo urbano in cinque comuni", progetto il cui importo complessivo è di 341.341 euro, che è finanziato per il 50% dalla Regione Piemonte sui fondi della Legge 4/2000 e per la restante quota dai singoli Comuni e dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

In particolare sono previsti i seguenti interventi: nei comuni di *Bubbio* e di *Cassinascio* sarà realizzata la pavimentazione dei piazzali delle chiese parrocchiali con una spesa rispettivamente di 54.700 euro e di 109.000 euro.

Nel comune di *Cessole* è prevista la sistemazione di alcune vie del centro storico con una spesa di 60.000 euro.

Nel comune di *Monastero Bormida* verrà realizzata la sistemazione dei portici del castello, con un costo complessivo dell'intervento di 70.800 euro.

Infine, nel comune di *Vesime* verrà sistemata la piazza antistante l'oratorio con un costo complessivo dell'intervento di 65.400 euro.

Gli interventi di pavimentazione saranno realizzati in materiale tipico della zona (pietra di Langa) e sono un primo lotto di interventi di recupero dei centri storici dei Comuni della Comunità Montana, recupero che sarà completato con i finanziamenti ottenuti sui fondi del Docup 2000-2006.

Nel progetto sono previsti, inoltre, la realizzazione di palline segnaletiche, da sistemarsi nei pressi dei principali monumenti ed edifici storici dei vari comuni, e di audioguide sulle quali saranno immesse notizie (in varie lingue) sui monumenti ed edifici storici segnalati dalle palline.

L'Inipa presso la "Langa Astigiana"

Corso di allevamento degli ovicapriini

Roccoverano. L'Inipa (Istituto nazionale di istruzione professionale in agricoltura) ha organizzato un nuovo corso dal titolo "Produzione e marketing della Robiola di Roccoverano", che si diramerà con tre lezioni, con sede la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", in via Roma, a Roccoverano.

Data la richiesta del mercato di un uso sempre maggiore di prodotti tipici, si propone di fare il punto su tutto quello che significa la produzione della Robiola di Roccoverano Dop a partire dall'alimentazione e dalle cure sanitarie agli animali, esaminando la tecnologia e la strumentazione richiesta alle aziende che trasformano il latte, ed infine affrontando aspetti igienico-sanitari specifici e l'autocontrollo igienico (Haccp).

La prima lezione avrà luogo lunedì 24 febbraio dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14 alle 18, docente il dott. Guido Bruni dell'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia, che tratterà come argomenti: "Il benessere degli animali alla luce della vigente normati-

va sugli allevamenti ovicapriini" e "L'alimentazione degli ovicapriini finalizzata alla produzione di latte di qualità".

La seconda lezione si terrà venerdì 28 febbraio, dalle ore 8.30 alle ore 13, relatore sarà il dott. Antonio Quasso dell'Asl Servizio Veterinario di Nizza Monferrato. L'argomento sarà: "Le malattie infettive e non degli ovicapriini, con particolare approfondimento su quelle coinvolgenti l'apparato riproduttivo e mammario".

Terza lezione, martedì 4 aprile, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18. Per quest'ultima lezione i docenti saranno: la dottoressa Maria Cristina Gerbi dell'Asl Servizio Veterinario di Asti, il dott. Guido Tallone dell'Agenzia Agenform e la dottoressa Claudia Costa, libera professionista. Tema dell'incontro: "Aspetti igienico-sanitari relativi alla produzione e trasformazione del latte".

Per qualsiasi informazione o per aderire al corso ci si può rivolgere agli uffici Coldiretti di Asti o agli uffici zona, oppure si può contattare il numero 0141 380427 o 380400.

Per la castanicoltura piemontese nuova avversità

È stato identificato in Piemonte un nuovo e potenzialmente pericolosissimo parassita del castagno, l'imenottero cinipide *Dryocosmus kuriphilus*. La presenza dell'insetto, originario della Cina e non ancora segnalato in Europa, è stata confermata dal settore fitosanitario regionale in numerosi comuni della fascia pedemontana a sud di Cuneo, dove è stato presumibilmente introdotto attraverso l'importazione di marze infestate. Il danno causato dal cinipide consiste nella formazione di galle che possono interessare germogli, foglie e amenti maschili, determinando un contenimento dello sviluppo vegetativo ed una forte riduzione della fruttificazione. Elevati tassi di infestazione deprimono la vigoria delle piante e possono anche portarle a morte. Le possibilità di contrastare il parassita appaiono ad oggi piuttosto limitate. Non essendo pensabile ricorrere a trattamenti con prodotti fitosanitari, bisognerà percorrere la strada della lotta biologica e della selezione di cultivar resistenti, unite all'impiego di razionali tecniche agronomiche. La Regione ha perciò in programma una serie di iniziative. Nel frattempo i castanicoltori, ma anche i proprietari e gli utilizzatori di boschi di tutto il Piemonte, sono invitati a segnalare le piante che manifestino sintomi sospetti, per individuare e circoscrivere tempestivamente eventuali nuovi focolai di infestazione.

Giovanni Bosco coordinatore del CTM

Moscato: qualcuno ha sbagliato i conti

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive sul moscato qualcuno ha sbagliato i conti:

«Nonostante il freddo di questi giorni, nonostante le vasche refrigeranti, (si sa che il vino bianco dolce soffre il caldo), il mondo del moscato è nuovamente in fermento. Sarà forse la nuova Associazione dei Comuni del Moscato, saranno forse le prossime scadenze per l'elezione dei presidenti del Consorzio e della Produttori Moscato d'Asti Ass., sta di fatto che molto nervosismo attanaglia gli addetti ai lavori.

La Produttori Moscato d'Asti Associati in questi giorni ha lanciato un grido di allarme: i conti non tornano! In una relazione del 13 febbraio leggiamo: "Nel quadriennio quindi si è registrato uno squilibrio tra domanda ed offerta per HI 9.600 (21.310-11.706). Lo squilibrio rappresentato

dallo stoccaggio attuale invece è pari a 10 volte il dato ricavato dal confronto dei dati disponibili". In parole povere invece di esservi in stoccaggio 9.600 HI, ve ne sono oltre 90.000 HI.

O la Produttori ha sbagliato i conti, ma non crediamo (i dati sono stati dati dalle Camere di Commercio), o qualche grande multinazionale ha diminuito i propri fisiologici (avevano promesso di non farlo), o sono state messe in commercio bottiglie con bollino fasullo.

Per dare nuovamente serenità all'ambiente e credibilità agli addetti ai lavori che operano seriamente bisognerebbe che gli organi preposti facessero degli oculati riscontri nelle cantine. Seimila produttori di uva lo pretendono, ma lo pretendono anche tutti coloro che per nascita o per scelta hanno deciso di spendere la propria vita su questo territorio e che giornalmente, onestamente svolgono il proprio lavoro».

Mercoledì 26 febbraio a Santo Stefano

Pro Loco e moscato si discute programma

Cessole. Gabriella Agosti, responsabile manifestazioni sul territorio del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12, Santo Stefano Belbo; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive:

«Quando, quasi tre anni fa, ho accettato di occuparmi delle manifestazioni sul territorio, ho pensato subito che mi sarei affezionata a questo tipo di incarico. Creativa, come sono io, favoriva il contatto con la gente come piace a me, permetteva un'elasticità di tempo compatibile con la mia famiglia, il mio lavoro di contadina e la mia cantina. Insomma era l'"hobby" che avevo sempre sognato!

Con il tempo ho scoperto che è molto più di un "hobby". I presidenti delle Pro Loco ed i loro collaboratori, che ringrazio per essere sempre tanto disponibili, hanno avvalorato con costanza e dedizione ai loro paesi, l'amore che ho per la mia terra e per il mio lavoro. Ora stanno per ricominciare le feste, la Produttori Moscato d'Asti Associati ha gentilmente offerto, anche per quest'anno, le bottiglie da proporre in degustazione nell'ambito delle manifestazioni dei 52 Comuni produttori di Moscato d'Asti, quindi non resta che rimboccarsi le maniche e lavorare affinché anche quest'anno si ripeta il successo degli anni precedenti.

A tale proposito è stata indetta una riunione con i presidenti delle Pro Loco, i produttori di Moscato d'Asti che hanno aderito al progetto dell'Assomoscato ed i responsabili del Coordinamento Terre del Moscato (CTM) per discutere e commentare tra "addetti ai lavori" il lavoro svolto in questi anni.

La riunione si terrà mercoledì 26 febbraio, alle ore 21, presso il centro congressi "Gallo" in Santo Stefano Belbo».

Aziende agricole dal Psr circa 52 milioni di euro

La Regione Piemonte ha reso noti i risultati conseguiti nella gestione delle risorse del Piano di sviluppo rurale (Psr) riferite all'esercizio Feoga che va dal 16 ottobre 2001 al 15 ottobre 2002. In particolare il settore "politiche delle strutture agricole", che cura l'applicazione, insieme con le Province, delle misure A (investimenti nelle aziende agricole), B (insediamento giovani) e P (sostegno all'agriturismo), è riuscito ad inviare entro settembre 2002 tutti gli elenchi di pagamento ad Agea, la quale li ha poi puntualmente liquidati agli agricoltori, consentendo così di poter imputare tutti i relativi importi sull'anno finanziario 2002, senza erodere le risorse di quello successivo.

Il volume dei pagamenti (circa 27 milioni di euro) è risultato di 3 volte superiore al budget di competenza (poco più di 9 milioni di euro). Grazie, infatti, al consolidato sistema dell'invio ad Agea di elenchi in "overbooking", il Piemonte ha potuto beneficiare di fondi derivanti dalle minori spese effettuate su altri interventi previsti dal Psr e dalle mediocri interventi, in fatto di utilizzo delle somme a loro disposizione, realizzate da altre Regioni italiane. A questo positivo bilancio, vanno sommati quasi 25 milioni di euro (su 28,4 disponibili) erogati nel 2002 con gli aiuti di stato, cioè con quei fondi che la Giunta regionale del Piemonte aveva aggiunto a suo tempo (circa 123 milioni di euro nel complesso) alla dotazione 2000-2006 del Psr. Alle aziende agricole piemontesi è stata liquidata la somma di 51,8 milioni di euro, conseguendo una lusinghiera percentuale di impiego delle risorse, rispetto alla tabella finanziaria del Psr, molto vicina al 140%.

Venerdì 21 a Costigliole, Vesime, Incisa

Campionato provinciale scopone a squadre

Vesime. Venerdì 14 febbraio ha preso la 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7º torneo Provincia di Asti", organizzato da Albatros Comunicazione con il patrocinio della Camera di Commercio di Asti. Manifestazione forte anche quest'anno di 45 formazioni che dal 14 febbraio a venerdì 4 aprile si contenderanno il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo". 44 delle 45 formazioni (nel girone "B", unico a 5 squadre, ha riposato Tigliole) che quest'anno si sfideranno per 2 mesi in contemporanea al venerdì sera in diverse sedi della Provincia si sono date appuntamento all'esordio per la 1ª delle 4 serate della fase eliminatoria (14, 21, 28 febbraio e 7 marzo) che "scremeranno" a 32 le formazioni in corsa per il successo finale. La 2ª fase è prevista per il 14 marzo; 7 giorni più tardi sarà tempo di "Quarti" di finale. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 28 marzo per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" di via F. Corridoni per la serata di venerdì 4 Aprile. Saranno ben 360 i giocatori impegnati, più di 1400 le partite previste, per arrivare a designare chi sull'Albo d'oro succederà ad Incisa Scapaccino 1, formazione impostasi nella passata edizione avendo superato in finale Montegrosso - Mombaruzzo, Casorzo e Castagnole Lanze.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per gli 8 punteggi più alti per ciascuno girone eliminatorio, unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 13 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Alla 7ª edizione, vi partecipano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampì - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto alla passata edizione, non c'è più Cortiglione e

ritornano Montabone e Cessole.

Nel turno d'esordio la migliore prestazione di squadra è stata quella di Camerano - Soglio (girone "A") e Cantarana ("F"), con 51 punti, delle nostre è Incisa Scapaccino 1, con 45 punti. A livello individuale miglior prestazione assoluta per Luigi Calandra di Casorzo (202 punti), dei nostri Vittorio Gozzellino di Vesime - S. Giorgio - Cessole, con 195 punti.

Questa la classifica dei gironi, riportiamo quelli con le formazioni della nostra zona, dopo la 1ª serata della 1ª fase: **Girone I: Incisa Scapaccino 1**, punti 45; S. Martino - S. Rocco, 39; Belveglio, 33; Costigliole "B", 27. **Girone L: Vesime - S. Giorgio - Cessole**, 42; **Castel Boglione - Montabone**, 36; **Mombaruzzo - Montegrosso**, 36; **Boglietto Costigliole**, 30. **Girone M: Castagnole Lanze**, 48; **Costiglione A**, 42; **Amis d'la Pera Asti**, 30; **Incisa Scapaccino 2**, 24.

L'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale: **Girone I, Incisa Scapaccino 1:** Giuseppe Ignera, 175 punti; Pierluigi Borgatta, 174; Franco Conta, 128; Natale Sala, 136; Giuseppe Zuccarino, 80; Giuseppe Angiolini, 98; Bartolo Bezzato, 133; Giuseppe Simonelli, 97. **Girone M, Incisa Scapaccino 2:** Aldo Rocca, 94; Flavio Giolito, 95; Pietro Battaglia, 42; Giovanni Cossetta, 143; Pietro Balbiano, 49; Antonio Meneghin, 102; Giorgio Ivaldi, 125; Piero Terzolo, 83. **Girone L, Vesime - San Giorgio - Cessole:** Alessandro Abbate, 129; Vittorio Gozzellino, 195; Gianfranco Murialdi, 135; Giancarlo Proglione, 85; Giovanni Villani, 42; Guglielmo Bogliolo, 101; Alessandro Molinari, 131; Paolo Adorno, 187. **Castel Boglione - Montabone:** Vittorio Cicogna, 145; Giampiero Berta, 81; Giancarlo Bensi, 127; Nani Capra, 99; Nando Cordara, 140; Roberto Fornaro, 89; Valerio Manera, 131; Giuseppe Vico, 89. **Mombaruzzo - Montegrosso:** Mario Leone, 145; Costanzo Orsini, 99; Domenico Moccagatta, 137; Pietro Buscaglia, 87; Franco Cavagnino, 136; Lidio Bianco, 175; Aldo Busso, 49; Ferruccio Triberti, 85.

Venerdì 21, alle ore 21, per la 2ª serata della fase eliminatoria, si giocherà a Costigliole, gli incontri del girone I; a Vesime, quelli del girone L ed a Incisa Scapaccino, quelli del girone M. **G.S.**

L'Enel incontra le associazioni di rappresentanza

Presso la Camera di Commercio di Alessandria si è svolto il primo di una serie di incontri che L'Enel ha indetto su tutto il territorio nazionale, per un confronto con le associazioni maggiormente rappresentative sul territorio. Lo scopo di questi incontri, raggruppati a livello interregionale, è di avviare un proficuo rapporto con il sistema di rappresentanza territoriale, presentando altresì le strategie future dell'Ente alla luce dei recenti cambiamenti strutturali e dirigenziali ed accogliendo idee e suggerimenti in un'ottica di reciproca collaborazione futura.

Dopo aver illustrato le iniziative future inerenti lo sviluppo energetico sia nel settore elettrico che in quello del gas e delle telecomunicazioni, i responsabili Enel hanno aperto il dibattito con gli invitati. La Coldiretti, pur apprezzando le finalità dell'iniziativa, ha ribadito l'esigenza di instaurare una collaborazione nell'ambito delle energie rinnovabili, in particolare per quanto concerne l'utilizzazione di colture no food (biomasse per la produzione di calore, colture oleaginose per la produzione del biodiesel) e la produzione del biogas a partire da materiale organico, con particolare riferimento ai reflui zootecnici. I responsabili Enel hanno, al proposito, garantito massima disponibilità, proponendo di intavolare per il futuro nuove iniziative sinergiche.

Fossanese - Acqui rinviata

Tra Fossanese ed Acqui vince la neve clamoroso il crollo dell'Orbassano

Fossano. Rinviata per una spolverata di neve la sfida tra la Fossanese e l'Acqui, c'è il tempo di navigare per altri campi e scoprire che la sorpresa, e che sorpresa, di questa fredda domenica di febbraio, arriva dal comunale di via Marconi ad Orbassano dove l'Albese, approdata nella cintura torinese con la sola speranza di fare bella figura, si toglie lo sfizio di battere la capolista e regalare all'Acqui una clamorosa chance d'aggancio. Se lo stop ai bianchi è stato imposto da una nevicata malandrina, che ha coperto di bianco il prato dello stadio di via Trento, ed ha lasciato completamente scoperti i campi della Tagliata che sono distanti dal comunale fossanese come piazza Italia dall'Ottolenghi, quello dell'Orbassano è invece frutto di tre gol tre beccati dall'iraniano Ghadradezh, prima punta dei lan- garoli.

Un rinvio che in fondo non è dispiaciuto ad Alberto Merlo che avrebbe dovuto rinunciare a De Paola e Baldi acciaccati, Marafioti ancora infortunato ed avrebbe schierato una prima linea con due attaccanti, Guazzo e Aime, la cui età, sommata, è uguale a quella di Baldi. Sarebbe stata un'occasione d'oro per Gabriele Aime, figlio d'arte, che comunque avrà il tempo di ritagliarsi uno spazio tutto suo nei prossimi match.

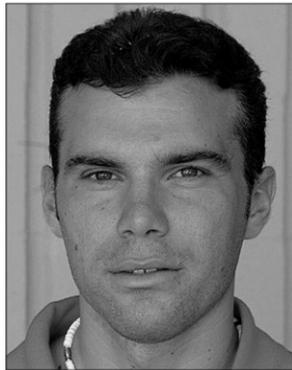
Una mano dall'Albese, una dal tempo, e per i bianchi dopo le sfortune (sotto forma d'infortuni) di questi ultimi giorni un po' di sereno. Notizie confortanti arrivano anche dall'infermeria con previsioni meno pessimistiche per Montobbio, recuperabile in un mese, con il solo Ferrarese definitivamente fuori gioco per il trauma ai legamenti della caviglia. È arrivato quel Daniele

Calipari, scuola Brescia, campionato Berretti nel Lumezzane ed interregionale con il Pallazzo che avrà una ulteriore settimana di preparazione ed affiatamento prima di scendere in campo.

La sconfitta dell'Orbassano Security è senza dubbio il risultato più favorevole della 4ª giornata di ritorno, ma non sottovaluterei il pari tra Novese e Derthona, che sono tra le squadre meglio attrezzate e, dividendo la posta, hanno dimezzato le residue speranze di agganciare la vetta. Per l'Asti, che ha battuto a fatica il Moncalieri, e per le due alessandrine resta accesa una fiammella per un posto nei play off, legata alla speranza che una, tra Orbassano ed Acqui, crolli in queste ultime undici partite.

È un campionato che si sta delineando con profili ben definiti in testa ed in coda e, se nell'"affaire" tra Orbassano ed Acqui potrebbe metterci il naso un terzo incomodo, in fondo alla classifica è già consolidata la retrocessione del Moncalieri che, con due pareggi e sedici sconfitte, rappresenta il peggio di tutti i campionati d'eccellenza d'Italia. Altrettanto concreta è la possibilità che Albese e Fossanese debbano giocarsi la salvezza ai play out, mentre per gli altri due posti se ne discute da ventisette punti in giù, ovvero con sette squadre inguaiate.

Un campionato che mantiene il profilo che gli avevamo assegnato alla vigilia: Orbassano Security che risponde alla chiamata dei pronostici mantenendo la testa della classifica grazie alla qualità di pedatori del calibro di Perziano, De Martini, Caricato, Rubino, Caputo, Ficco giusto per citare gli ex professionisti. L'Acqui risponde con pari



Davide Vettor, allenatore in seconda.

qualità, forse meno quantità, con un supporto di tifo e passione che ad Orbassano si sognano. Ha sorpreso, ed a

tratti convinto, l'Asti, inaspettatamente sulla scia delle prime. Tra le squadre che hanno in parte deluso c'è sicuramente la Novese che ha investito in giocatori e metodi professionistici senza trovare, per ora, la giusta dimensione. Con la qualità di Cavaliere, Danzè, Ricasso, Andrijc, Colitti e compagnia bella, dall'undici di Viassi ci aspettavamo una costante presenza in cima alla classifica. Stessa identità che affidavamo al Derthona, che ha però avuto il merito di vincere la coppa Piemonte. Sfumato nell'anonimato il Saluzzo, per queste undici partite che restano ci affidiamo alla statistica che ci dice che le squadre di Alberto Merlo sono abituate a chiudere la stagione in crescendo.

Willy Guala

Domenica non all'Ottolenghi

Battere l'ostico Centallo è l'obiettivo dei bianchi

Acqui Terme. Ad incrociare il cammino dei bianchi arriva dalla "provincia Granda" il Centallo Paven, formazione abitualmente ostica e tradizionalmente tenace, ma nulla di più. L'undici cuneese, allenato da mister Giuliano, all'andata non aveva impressionato ed era stato battuto (3 a 1 con gol di Ballario, Guazzo e De Paola - Quagliata per i padroni di casa) da un Acqui che aveva fatto la partita in ogni angolo del campo. Per struttura e caratteristiche tattiche la sfida dell'Ottolenghi potrebbe essere assai più impegnativa di quella giocata nell'impianto di piazza Don Gerbaudo a Centallo. I rossoblù in trasferta concedono pochissimi spazi, arroccano attorno a una difesa imperniata sull'esperto Danilo Bianco cui fanno da spalla due arcigni marcatori come Gianoglio, che rientrerà con i bianchi, e Viviano. In mezzo al campo poca qualità e tanta quantità, con Borgna, ex Cuneo e Fossano, come punto di riferimento. In attacco il Centallo ha più di una alternativa: due punte, ma forse Giuliano ne schiererà inizialmente una, da scegliere tra Cocuzza ed il giovane Aluffi (nove gol il suo bottino in questa stagione) che hanno nella velocità l'arma migliore. Non è quindi difficile ipotizzare un Centallo raccolto in difesa, votato alle ripartenze veloci e difficile da stanare.

Una partita che per il presidente Antonio Maiello, reduce da una vacanza in Brasile (pare abbia contattato per l'Acqui un lontano cugino di Ronaldo conosciuto durante una partita di calcio sulla spiaggia ndr) l'Acqui deve affrontare con grande attenzione: "La sconfitta dell'Orbassano con l'Albese ci fa capire che non ci sono partite facili. Non bisogna abbassare la guardia per non rischiare figuracce. Il Centallo è una di quelle squadre che ha tutte le carte in regola per metterti in difficoltà se non la si affronta con la dovuta attenzione".

Lo stop di Fossano ha con-



Il gol di Baldi nell'ultimo Acqui - Centallo.

sentito ad Alberto Merlo di recuperare gli acciaccati. Baldi, De Paola e Marafioti che contro gli azzurri rischiavano la panchina, saranno quasi sicuramente disponibili. Non al meglio Roby De Paola, che sta smaltendo la contrattura, ma inizialmente sarà in campo a fare coppia con Guazzo. A centrocampo, il rientro di Calandra a fianco di Manno consentirà più libertà di manovra Ballario ed il ritorno degli esterni "naturali", Escobar a destra e Marafioti a sinistra, darà quella spinta che era mancata nel match pareggiato con la Nova Asti. In panchina il nuovo acquisto Daniele Calipari, mentre le uniche assenze saranno quelle di Ferrarese, per lui il campionato si è chiuso ancor prima di cominciare, e di Montobbio che rientrerà ai primi di marzo. Per Alberto Merlo c'è una sola strategia: "Abbiamo sofferto sul collo all'Orbassano sin dalle prime giornate, dobbiamo continuare a farlo e sfruttare ogni occasione. Battere il Centallo è quindi di vitale importanza".

Per la sfida domenica all'Ottolenghi queste le probabili formazioni.

U.s. Acqui: Binello - Bobbio, Ognjanovic, Amarotti - Escobar, Calandra, Manno, Marafioti - Ballario - De Paola (Baldi), Guazzo.

A.c.s. Centallo Paven: Fal-

L'intervista

Dai bianchi all'Irlanda

L'amico e collega Massimo Prosperi, collaboratore di altre testate giornalistiche della provincia, incontra un'ex dei bianchi e scopre che...

Gli sviluppi della celebre "sentenza Bosman" ci hanno ormai abituato a considerare la circolazione dei calciatori all'interno dell'Unione Europea come un fatto normale, ma certamente, crediamo, farà un po' di effetto sapere che, da quest'anno, c'è un po' di Acqui nel campionato irlandese. Avete capito bene. Stiamo parlando della bella storia di cui è protagonista Marco Rapetti, fino alla scorsa stagione portiere dei "bianchi" e da quest'anno in forza al Galway United, nella First Division irlandese (la locale Serie B). Dall'Ottolenghi fino a Terryland Park, "casa" del Galway, la strada è lunga; eppure, a sentire il protagonista, è stato tutto relativamente semplice: "Da tempo avevo pensato di trascorrere un anno in Irlanda per ragioni di studio - dice candidamente Rapetti, iscritto alla facoltà di Lingue e Letterature straniere presso l'Università



Marco Rapetti

di Genova - ma allo stesso tempo non intendeva lasciar passare un'intera stagione senza giocare".

Il Galway United, è bene ricordarlo, è una società gloriosa. che in passato ha vinto anche una coppa d'Irlanda ed ha partecipato a ben due edizioni della Coppa delle Coppe e ad una della Coppa UEFA, a cavallo tra gli anni Ottanta e i Novanta. "In effetti, sono orgoglioso di questa esperienza, anche perché è coincisa con un'annata positiva della squadra". Il sodalizio irlandese, infatti, retrocesso dalla Premier Division al termine dello scorso campionato, quest'anno ha fallito di un soffio l'immediato ritorno nella massima divisione. Giunti secondi nel loro campionato al termine della stagione regolare, Rapetti e compagni hanno purtroppo perduto la finale dei playoff, nel doppio confronto con il Drogheda United (penultimo quest'anno in Serie A), che ha avuto luogo qualche giorno fa. Marco, lo diciamo subito, non ha colpe. Per la finale di ritorno, infatti, era addirittura... in Italia, per sostenere uno dei suoi esami universitari. "In effetti - precisa - devo dire che mi hanno tesserato come secondo portiere, ma sono contento perché comunque ho avuto occasione di scendere in campo, e giocare in un vero campionato lontano dall'Italia è stata una sensazione incredibile". Anche perché l'Irlanda, calcisticamente parlando, è un po' un altro mondo per chi è abituato al modo italiano di intendere questo sport... "È vero. Al di là della differenza di stile, evidente perché loro preferiscono un calcio più fisico, con grande uso dei palloni alti, secondo la scuola britannica, mi ha stupito anche il modo di intendere gli allenamenti. È capitato più di una volta che fosse lo stesso nostro allenatore a invitarmi a bere tutti quanti una birra, magari anche poche ore prima di una partita".

Il campionato, irlandese è terminato. L'esperienza in Irlanda di Marco, a quanto pare, potrebbe invece continuare... "Come ho detto, considero l'esperienza qui straordinaria, e non mi riferisco solo al calcio. L'Irlanda mi piace moltissimo, e se trovassi un lavoro per integrare le entrate (il campionato irlandese è semiprofessionistico, n.d.r.), potrei anche fermarmi qui".

Sarebbe, per una volta, una vera scelta di vita, in un mondo in cui questa definizione è forse stata anche troppo abusata. Ovviamente, facciamo a Marco i nostri più sinceri auguri per il suo futuro umano e professionale. Adesso, anche nel campionato irlandese, sappiamo per chi tifare. Qui ad Acqui, ovviamente, sempre forza Bianchi.



Ballario in azione con il Centallo.

co - Gianoglio, Bianco, Viviano - Rosso, Parola, Borgna, Quagliata, Armando - Cocuzza - Aluffi.

Il 26 febbraio Fossanese - Acqui

La Fossanese e l'Acqui hanno raggiunto l'accordo sulla data di recupero del match sospeso, per neve, domenica scorsa.

Si giocherà il 26 di febbraio, naturalmente al comunale di via Trento a Fossano, con inizio alle ore 15.

Calendario CAI 2003

ESCURSIONISMO

Marzo 14 - 16 - Isola del Giglio.

Aprile 6 - Il giro delle Cinque Torri.

Maggio 10 - 11 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano.

La sede sociale CAI, sita in via Monteverde 44 (tel. 0144 56093).

CALCIO

Eccellenza - girone B

Risultati: Orbassano Secur - Albese 2-3; Novese - Derthona 1-1; Chieri - Libarna 2-2; Asti - Moncalieri 1-0; Bra - Sommariva Perno 0-3; Fossanese - Acqui rinviata; Saluzzo - Cheraschese rinviata; Centallo - Nova Asti D. Bosco rinviata.

Classifica: Orbassano S. 43; Acqui* 40; Asti 34; Novese 32; Derthona 21; Saluzzo*, Sommariva P. 28; Bra 27; Chieri 26; Cheraschese*, Nova Asti D. Bosco* 23; Libarna 22; Centallo* 21; Albese 15; Fossanese* 11; Moncalieri 2.

Prossimo turno (domenica 23 febbraio): Albese - Asti; Cheraschese - Bra; Acqui - Centallo; Nova Asti D. Bosco - Chieri; Libarna - Fossanese; Moncalieri - Novese; Derthona - Orbassano Secur; Sommariva Perno - Saluzzo.

*una partita in meno.

Calendario podistico

AICS 2003

23 febbraio Pecetto di Valenza, corsa podistica km.12 partenza ore 9,30 ritrovo centro sportivo info tel. 0131-945395.

2 marzo Casale Monf.to, XVI Camminata Avis, km. 10 partenza ore 9 ritrovo piazzale Coop, info tel. 0142-782175.

9 marzo Montaldo Bormida, La Via dei tre castelli, km. 12 partenza ore 9.30 ritrovo piazza Nuova Europa; info tel. 0143-85656.

9 marzo Trino (VC), Bric e foss km. 12 partenza ore 9,30 ritrovo piazza Audisio; info tel. 0161-829395.

16 marzo Gavi Ligure, Corritalia Aics 2003 km. 10 partenza ore 9,30 ritrovo piazza; info tel. 0131-887210.

REALE



MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

È uno Strevi da primato
con quattro vittorie di filaCastelnovese 2
Strevi 3

Castelnuovo Scriveria. Bella vittoria dei gialloazzurri sul campo di una Castelnovese che, pur occupando l'ultima piazza, ha combattuto con onore e si è arresa solamente nei minuti di recupero. Adesso la formazione guidata dal tandem Arcella-Fossati occupa la settima poltrona ad "appena" undici punti dalla seconda posizione e nel girone di ritorno ha fatto più punti di tutti. Sono cifre che fanno girare la testa, ma rendono merito ad una squadra che, a poco a poco, ha saputo darsi un bel gioco, che non solo dà spettacolo ma è diventata anche molto redditizia in termini di risultati sul campo.

L'incontro è stato disputato a viso aperto da entrambe le squadre che hanno divertito il pubblico presente già dai primi minuti: all'11^o lo Strevi passa in vantaggio, Dragone sfonda sulla fascia destra e mette al centro, Albertini sembra poterci arrivare agevolmente ma è anticipato da Pellizzari che dribbla un uomo, si decentra sulla sinistra e crosa basso per Gagliardone, il quale non ha difficoltà ad appoggiare in rete. Il pareggio dei padroni di casa prende forma al minuto 35: sugli sviluppi di una rimessa laterale il pallone arriva alto per Conte che di testa insacca, con la difesa in netto ritardo. Si va al riposo in parità. Pronti via e il Castelnuovo va addirittura in vantaggio: al 7^o Conte si procura e trasforma un calcio di rigore. Lo Strevi ha il grande merito di non demoralizzarsi e di continuare ad orchestrare la sua manovra: i frutti si vedono e al 25^o c'è il pareggio, Fossati verticalizza per Pellizzari che stoppa, dribbla il suo diretto marcatore e si presen-



Mister Fossati

ta solo davanti ad Alberini che lo atterra: rigore che Bertonasco realizza in modo impeccabile. Quando poi la partita sembra avviata ad un equo pareggio ecco la fiammata decisiva: perfetto lancio in profondità di Conta per Cavanna che tira, Alberini respinge sui piedi di Bertonasco che mette dentro il pallone del definitivo 3-2.

Il Presidente strevese Piero Montorri è ovviamente euforico per la vittoria dei suoi: "È stata sicuramente la vittoria più sofferta delle nostre ultime quattro, ma non possiamo non essere soddisfatti per aver battuto molti avversari diretti. Ho visto nei ragazzi una gran voglia di vincere in una partita che avrebbe forse dovuto finire con un pareggio. Ora abbiamo 26 punti, due in più del Sarezzano, nostro prossimo oppoente. In ogni caso il nostro obiettivo resta la salvezza, ma quando l'avremo ottenuta potremo anche divertirli senza pensare con assillo al risultato. Fino ad ora abbiamo avuto gli uomini

contati, ma dalla prossima domenica comincerà a rientrare qualcuno. Devo spendere due parole d'elogio per Pellizzari: è un ottimo acquisto, difende palla e prende falli come pochi altri, gli manca solo il gol, ma è come se l'avesse già fatto. D'ora in avanti gli altri dovranno avere almeno un briciolo d'attenzione quando affronteranno lo Strevi. Siamo oltremodo orgogliosi dei nostri successi anche per l'attenzione del comune nella persona del sindaco: vinciamo per la nostra città".

Formazione e pagelle Strevi: Gavazzi 8; Marciano 6,5; Baucia 6,5 (dal 40^o p.t. Fossati s.v.); Conta 8; Dragone 7; Gagliardone 6,5; Faraci 6; Marengo 6,5; Bertonasco 7; Cavanna 6,5; Pellizzari 7. Allenatori: Arcella-Fossati.

Calcio 2ª categoria

Un pari che accontenta
Bubbio ed Asca-CasalcermeliBubbio 0
Asca Casalcermeli 0

Bubbio. Domenica 16 febbraio, all'"Arturo Santi", il G.S. Bubbio ha pareggiato, senza gol, con la squadra del Casalcermeli (2^a in classifica), giocando una buona gara sia sotto il profilo tattico che agonistico. Un gradito ritorno nella rosa è stato quello del portiere di riserva Nicodemo, e molto buona è stata la partita di rientro del difensore Raimondo, giocatore indispensabile per la formazione di Pagliano. All'8^o, proprio Raimondo, ha avuto la prima palla gol della partita, ma il suo tiro è terminato di poco a lato.

I biancoazzurri, spinti da un caloroso tifo, hanno tenuto bene il campo senza fare notare la differenza di punti in classifica e, al 40^o, Giacobbe

ha seriamente impegnato il portiere avversario.

Gli ospiti sono stati pericolosi al 27^o, con una conclusione di Macchione finita di poco a lato, e al 45^o quanto Manca salvava deviando in angolo.

Nella ripresa il Bubbio cresceva e al 52^o Levo batteva una punizione respinta dalla barriera e ripresa dallo stesso Levo con palla calciata oltre la traversa. Al 66^o ancora una punizione bobbiese tirata da Raimondo e respinta dalla barriera; un minuto dopo Levo calciava alto da ottima posizione. Gli avversari si rendevano pericolosi all'81^o, ma Manca si superava esibendosi in una bella parata.

Malgrado la classifica prestigiosa degli ospiti, gli uomini di Pagliano hanno giocato alla pari ottenendo un punto meri-

tato che addirittura sta stretto alla truppa biancoazzurra. Un pari che muove la classifica anche se la situazione resta abbastanza difficile.

Da segnalare la bella prova dei difensori Cordara e Morielli che hanno così riscattato l'opaca prova della partita precedente, del capitano Cirio Mario e del giovane Penengo. Infine una dichiarazione di speranza del vice presidente Venticinque: "Abbiamo giocato alla grande, possiamo ancora credere alla salvezza".

Formazione: Manca, Cordara, Raimondo, Morielli, Giacobbe, Cirio Mario, Brondolo, Penengo (84^o Mondo), Garbero, Levo, Caorsi. A disposizione: Nicodemo, Cirio Matteo, Pace, Argiolas. Allenatore: Pagliano.

r.sp.

Calcio 2ª categoria

Non piace la Sorgente
ma ottiene i tre puntiLa Sorgente 1
Europa Alessandria 0

Acqui Terme. Più netta di quanto dica l'unico gol di scarto, la vittoria dei sorgentini contro i mandrogni del rione Europa. La partita è stata un monologo gialloblù cui si è opposta la volenterosa, e nulla più, formazione ospite.

Nonostante ciò, non è stata una Sorgente che ha fatto faville anzi, il primo a guardare con occhio critico il match è proprio mister Tanganelli: "Di positivo c'è solo il risultato, ma nel gioco ho visto un netto passo indietro rispetto alla gara di Santo Stefano Belbo dove avevamo perso, ma disputato un'ottima gara". Tanganelli rimprovera i suoi: "Da quei giocatori che hanno qualità ed esperienza mi aspetto molto di più. Sono loro che devono prendere in mano la squadra e non giocare per mettersi in mostra".

Una partita che l'Europa non ha assolutamente giocato; i mandrogni hanno arroccato davanti a Valenti lasciando l'isolato Alvaro in balia della difesa gialloblù. I padroni di casa hanno subito preso possesso della metà campo avversaria, hanno sfiorato il gol, al 10^o, con Alberto Zunino; colpito un palo con Bruno e, nuovamente sfiorato il gol al 44^o quando Guglielmo ha salvato sulla linea di porta con Valenti ormai battuto.

La ripresa si apre con il gol di Facelli pronto a deviare, di testa, il perfetto assist di Alberto Zunino. Ancora un legno, questa volta colpito da Guarrera, ed un finale senza emozioni regalano i tre punti ad una Sorgente che avvicina la quota play off. Da sottolineare la buona prova del giovanissimo Botto, classe 1985, entrato nei minuti finali e subito entrato in partita, e quella degli altri giovani abitualmente inseriti nella rosa della prima squadra.

Formazione e pagelle La Sorgente - Delta Impianti: Cornelli 6,5; Ferraro 6,5, Ferraro 5 (1^o s.t. Luongo s.v.



Alberto Zunino

- 6^o s.t. Ferrari 5); Gozzi 6,5, Riillo 6,5, Oliva 6,5; Facelli 5, Cortesogno 6, Guarrera 5, A. Zunino 5,5, Bruno 5 (30^o s.t.; Botto s.v.). Allenatore: Enrico Tanganelli.

Corso serale
al "Torre"

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni al corso serale dell'Istituto Superiore Statale "F. Torre", corso Divisione Acqui, 88 - tel. 0144 312550, per l'anno scolastico 2003/2004.

La scadenza per l'iscrizione è fissata al 31 maggio 2003. Informazioni dettagliate verranno fornite presso la segreteria dell'Istituto dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 13.

L'orario del corso sarà concertato in un secondo momento in base alle richieste ed alle necessità dei partecipanti.

Al termine di 3 anni di corso si otterrà il titolo di Operatore della Gestione Aziendale e o dell'Impresa Turistica.

La frequenza dei due anni successivi consentirà il conseguimento del diploma di maturità. Eventuali riduzioni della durata del corso verranno valutate individualmente in base alle competenze dei partecipanti emerse nell'anno scolastico.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia in crescita
buon pari ad AlbaEuropa 1
Cortemilia 1

Alba. Il miglior Cortemilia del nuovo anno lo si vede al "San Cassiano" di Alba dove, davanti a una ventina di tifosi, quasi tutti cortemiliesi, i giallo-verdi impongono il pari ai secondi della classe giocando una partita con i fiocchi.

Nel primo tempo la compagine di Massimo Del Piano tiene in mano il pallino del gioco costringendo i blu sulla difensiva. Raddoppio di marcature, pressing a tutto campo, azioni manovrate e buon possesso di palla sono il marchio di un Cortemilia che ha il solo demerito di concludere poche volte a rete. Imbrigliato il temuto Cugliandro, bomber di razza ed esperienza, ai langaroli non resta che difendersi senza mai impensierire Roveta che passa un primo tempo di assoluta inoperosità.

Nella ripresa il match è più equilibrato, ma è il "Corte" ha sfruttare la prima vera palla gol. Al 10^o, due conclusioni di Lagorio, sono respinte dalla difesa ed alla fine il tocco vincente è del giovane Simone Del Piano. L'Europa accusa il colpo e rischia il crollo: al 20^o,

è strepitoso il portiere a deviare una conclusione di Farchica su palla inattiva ed in un paio di occasioni la porta albese rischia di capitolare. Sarà una conclusione su punizione, al 35^o, a consegnare il pari ai padroni di casa. Un pari che alla vigilia era considerato un traguardo positivo ed alla fine è accettato con perplessità da Del Piano: "Ai punti non ci saremmo stati dubbi, purtroppo abbiamo preso gol nell'unica conclusione verso la porta di Roveta. Abbiamo giocato un'ottima partita, soprattutto un primo tempo da incorniciare, questo mi fa ben sperare per il futuro. Giocando con questa concentrazione possiamo raggiungere una tranquilla salvezza".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Meistro 6,5, Bogliolo 7; Ceretti 7, Alessandro Ferrero 6,5, Giordano 7 (35^o s.t. Bogliaccino s.v.), Fontana 6,5, Ferrino 6,5, Lagorio 6,5 (15^o s.t. Alberto Ferrero 6,5), Del Piano 8, Farchica 6,5 (1^o s.t. Bertodo 6). Allenatore: Massimo Del Piano.

w.g.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Gaviese - Aquanera 1-1; Felizzano - Cambiano 5-2; Pozzomarina - Canelli 1-2; Castellazzo B.da - Trofarello 2-2; Sandamianferrere - Moncalvese 0-2; San Carlo - Nizza Millefonti 2-0; **Ovada Calcio** - Sale 0-0; Lucento - Vanchiglia 0-0.

Classifica: Canelli, Castellazzo 42; Aquanera 38; Sale 36; Gaviese 31; Moncalvese 30; Lucento 27; Vanchiglia, Trofarello, Sandamianferrere 25; Felizzano 24; San Caruta in questi giorni 9; Nizza Millefonti, Pozzomarina 7.

Prossimo turno (domenica 23 febbraio): Canelli - Castellazzo B.da; Nizza Millefonti - Felizzano; Cambiano - Gaviese; Aquanera - Lucento; Vanchiglia - **Ovada Calcio**; Moncalvese - Pozzomarina; Trofarello - San Carlo; Sale - Sandamianferrere.

1ª categoria - girone H

Risultati: Quargento - Auroracalcio AL 2-0; Sarezzano - Cabella 1-1; Arquatese - Masio 2-0; Rocchetta T. - Monferrato 0-1; **Nicese 2000** - S. Giuliano V. 0-0; Castelnovese - **Strevi** 2-3; Fulvius Samp - Vignolese 1-1; Don Bosco - Viguzzolese 1-0.

Classifica: Monferrato 46; Fulvius Samp 41; Viguzzolese 37; Arquatese 34; Masio, Vignolese 33; Don Bosco 27; **Strevi** 26; Sarezzano 23; Cabella 21; **Nicese 2000** 20; Rocchetta T. 17; Quargento 16; S. Giuliano V. 15; Auroracalcio AL 14; Castelnovese 9.

Prossimo turno (domenica 23 febbraio): Monferrato - Arquatese, Auroracalcio AL - Castelnovese; Masio - Don Bosco; S. Giuliano V. - Fulvius Samp; Cabella - Quargento; Vignolese - **Nicese 2000**; Viguzzolese - Rocchetta T.; **Strevi** - Sarezzano.

2ª categoria - girone O

Risultati: Olympic - Carrù rinviata per neve; Lamorrese - Cameranesse 0-1; Dogliani - Clavesana rinviata per neve; Monforte - Gallo rinviata per neve; Zezza - Canale 2000 0-1; Europa - **Cortemilia** 1-1; Koala - Garessio 5-1.

Classifica: Koala* 37; Europa* 26; Canale 2000* 23; Cameranesse** 22; Dogliani***, Clavesana*** 20; Lamorrese** 19; **Cortemilia*** 17; Gallo Calcio*** 15; Olympic** 14; Zezza*** 12; Monforte Barolo Boys** 11; Garessio*** 8; Carrù**** 7.

Prossimo turno (domenica 23 febbraio): Cortemilia - Koala; Cameranesse - Clavesana; Monforte Barolo Boys - Europa; Canale 2000 - Dogliani; Garessio - Olympic; Gallo Calcio - Zezza; Carrù - Lamorrese.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Bubbio - Asca Casalcermeli 0-0; Castelnovese AT - Pecetto 1-5; Castagnole Lanze - Bassignana 2-1; Montemagno - Lobbi 3-3; Mombercelli - Frugarolese 1-3; **La Sorgente** - Europa 1-0; **Santostefanese** - Boschese 1-1.

Classifica: Bassignana 38; Asca Casalcermeli, Frugarolese 29; **Santostefanese**, Castagnole 27; Pecetto 26; Lobbi 24; **La Sorgente** 23; Montemagno 20; Boschese 19; Europa 15; **Bubbio** 12; Mombercelli 11; Castelnovese AT. 5.

Prossimo turno (domenica 23 febbraio): Boschese - **Bubbio**; Asca Casalcermeli - Castelnovese AT; Pecetto - Castagnole Lanze; Bassignana - Montemagno; Lobbi - Mombercelli; Frugarolese - **La Sorgente**; Europa - **Santostefanese**.

3ª categoria - girone A

Risultati: Castellazzo Garibaldi - Fulgor Galimberti 1-1; **Cassine** - Mirabello 5-2; Casalbagliano - Predosa 0-2; **Bistagno** - Quattordio 2-1; Cristo - San Maurizio 0-3; **Airone** - Silvanese 0-2.

Classifica: Silvanese 29; Predosa 28; **Cassine** 26; **Bistagno**, Mirabello 19; Quattordio 18; **Airone** 17; Casalbagliano 13; Castellazzo 12; Cristo 11; Fulgor Galimberti 10; San Maurizio 8.

Prossimo turno (domenica 23 febbraio): Airone - Cristo; San Maurizio - **Bistagno**; Quattordio - Casalbagliano; Predosa - Cassine; Mirabello - Castellazzo Garibaldi; Silvanese - Fulgr Galimberti.

*una partita in meno.

Terza categoria

Cassine e Bistagno ok la capolista batte l'Airone

Cassine 5
Mirabello 2
Cassine. È nel primo tempo che il Cassine chiude la pratica con il Mirabello realizzando una tripletta. A secco gli ospiti, approdati al "Peverati" con la speranza di tagliare la strada ai grigioblu e superarli in classifica. Un Cassine decisamente più tonico di quello che sette giorni prima aveva impattato con la modesta Fulgor di Alessandria. A trascinare l'undici cassinese ci ha pensato Fabio Maccario. Il giovane, cresciuto nelle giovanili grigioblu, ha portato in vantaggio il rientro a tempo pieno del bomber Massimiliano Bruno, in gol per il 2 a 0, il dinamismo di Marengo, autore del 3 a 0, le buone geometrie di Mattia Maccario, e tutta la squadra ha dato l'impressione d'essere tornata ai livelli d'inizio campionato quando i successi si sommarono uno sull'altro.

Nella ripresa il Cassine ha tirato i remi in barca. Il Mirabello ha accorciato le distanze su rigore, poi ha ridotto a due le reti di scarto, ma nel finale Flore ha chiuso il conto per il definitivo e netto 5 a 2.

Soddisfatto, a fine gara, il commento del presidente Maurizio Betto: "Ringrazio tutta la squadra per l'impegno e la generosità. È stato un bel Cassine, ottimamente messo in campo da mister Scianca che ha vinto con pieno merito ed ha dimostrato d'aver le carte in regola per lottare sino in fondo per la promozione. Mi auguro che domenica con il Predona, altra squadra in lotta per la promozione, si mantenga la stessa concentrazione".

Formazione e pagelle Cassine: Corrado 6.5; Orlando 7, Pretta 7, Paschetta 7, Garavati 7 (20 s.t. Pansecchi 6); Bistolfi 7, Scilipoti 7 (20° s.t. Barotta 6),

M. Maccario 7, F. Maccario 8 (35° s.t. Channouf s.v.); M. Bruno 7, Marengo 8 (30° s.t. Flore 6). Allenatore: Alessandro ***

Airone 0
Silvanese 2

Rivalta Bormida. Una Silvanese che ha saputo sfruttare le due occasioni che gli sono capitate, ha chiuso il conto con un Airone che ha trovato nell'estremo neroverde Masini, ex dell'Acqui, un baluardo insormontabile.

È stata una partita piacevole, ben giocata dagli aironcini che hanno affrontato la capolista senza timori riverenziali. La Silvanese si è dimostrata squadra ben organizzata, fortunata e cinica. Fortuna che ha voltato le spalle ai rivaltesi che, sullo 0 a 0, hanno colpito, con Merlo, due volte i legni della porta avversaria. Nella ripresa, al 20°, una ingenuità difensiva in area rivaltese ha permesso ad Ottonello di battere l'incolpevole Nori. All'ultimo minuto classico, e ben organizzato, contropiede organizzato dei silvanesi e D'Angelo ha chiuso definitivamente il conto.

Mister Borgatti elogia sia la Silvanese: "Un'ottima squadra, molto ben organizzata - che i suoi: "Abbiamo cercato di fare la partita, per lunghi tratti ci siamo riusciti ma, come prevedevo, abbiamo pagato cara la prima ingenuità difensiva".

Formazione e pagelle Aironi: Nori 6; Simone Marchegiani 6 (25° s.t. Grillo s.v.), Potito 5.5; Moretti 6.5, Capra 5.5 (30° s.t. Diamante s.v.), Cadamuro 6; Fucile 7, Comparelli 6.5, Merlo 6, Librizzi 7, Teti 5. Allenatore: Mauro Borgatti. ***

Bistagno 2
Quattordio 1

Bistagno. Sfida avvincente quella tra i granata ed Quattordio, chiusa con un meritato 2 a 1 per i padroni di casa.



Fabio Maccario

Bistagno in palla sin dalle prime battute con Maccario e De Masi che sfiorano il gol. Al 14° una pregevole azione tra Moamna e Maccario è fermata con un plateale fallo in area da rigore. Jahadari s'incarica di battere il penalty, ma la sua conclusione è alta sulla traversa. L'errore non disunisce i granata che continuano a premere. Allo scadere del primo tempo, Trincherio, Jahadari e Moamna confezione l'azione che porta in vantaggio i granata. E di Moamna il tocco vincente. Stessa trama nella ripresa con il Bistagno che crea diverse palle gol ed in due occasioni è strepitoso l'estremo quattordiese. Inaspettatamente, al 18°, arriva il pari. Conclusione che Cipolla non trattiene, la difesa sonnecchia e Basoli non perdona. Il merito dei granata è quello di non demolizzarsi. Allo scadere un gran gol di Maccario consegna ai granata tre meriti punti. Una vittoria che fa felice tutto lo staff bistagnese e rilancia le ambizioni dei valbormidesi.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 5.5, Levo 7; Pronzato 6.5, Trincherio 6.5, Adorno 6.5; Moamna 7, Jahdari 6.5, De Masi 6 (21° s.t. Tacchino s.v.), Bongiorno 6, Maccario 8. Allenatore: Gianni Abbate. w.g.

Palla a pugno

I giovani della Pro Spigno le novità nel campionato 2003

Spigno Monferrato. Parte dalla Val Bormida il viaggio tra le quadrette che si apprestano ad iniziare l'ottantunesimo campionato di uno sport che i nostri avi conoscevano come balón, noi abbiamo apprezzato con il nome di pallone elastico, ed oggi seguiamo come palla a pugno.

Il primo campionato ufficiale di cui si ha traccia nell'albo dei ricordi, risale al 1912 e venne vinto dalla quadretta di Mondovi capitanata dal leggendario Fuseri.

Non si è giocato nel 1916 e negli anni dal '39 al '46; una "strana" sosta nel 1952, dopo il filotto di successi di Augusto Manzo, per poi arrivare ininterrottamente sino ai giorni nostri.

Campionato 2003 con dodici squadre al via, tante cuneesi e liguri, una della provincia di Alessandria e della valle Bormida.

La Pallonistica Pro Spigno, è l'unica squadra di serie A di un habitat che nel passato ha prodotto campioni come Armando Solferino e Piero Allemanni, entrambi originari di Terzo; il Bistagnese Ottavio Trincherio; l'acquese Olivieri mentre a Melazzo, nella contigua valle Erro, sono nati i fratelli Guido e Piero Galliano e, alla fine dell'Ottocento, il celeberrimo Maggiorino Bistolfi.

Sulla collinetta della "Neve- ra", nel centro di un paese di

millecinquecento anime, si gioca dalla fine degli anni ottanta quando, da una costola della Pro Loco, nacque la Pro Spigno Pallone Elastico.

Colori sociali gialloverdi, mai mutati alle esigenze degli sponsor, come mai è stata stravolta la filosofia dei dirigenti: lo sferisterio come luogo d'incontro e di svago; la palla a pugno per esportare il nome di Spigno oltre i confini di una valle un tempo solo maltrattata. Se poi capita, come è successo nel '97, di vincere lo scudetto, non si esagera con le feste, si resta con i piedi saldi a terra e si guarda avanti.

L'abitudine della Spigno pallonara è quella di rigenerare campioni sul viale del tramonto, com'è stato con Rodolfo Rosso, oppure reduci da stagioni non proprio esaltanti com'è capitato con Stefano Dogliotti e Flavio Dotta.

"Altro che inquinamento, sulle riva della Bormida ci si rigenera e si guarisce" - questo è il motto del cavalier Traversa che porta ad esempio le imprese della squadra gialloverde - "Rosso è arrivato a Spigno quando sembrava ormai alla frutta ed ha giocato la finalissima per lo scudetto. Stefano Dogliotti era reduce da una serie di infortuni e stagioni sfortunate ed a Spigno ha vinto lo scudetto. Dotta prima è arrivato alla



Il cav. Giovanni Traversa presidente della Pro Spigno.

finalissima, poi quando è tornato dopo qualche anno giocato sottotono è entrato per due volte nei play off. Giocatori che ci hanno dato grandi soddisfazioni, ma anche Spigno a dato loro parecchio".

Per il prossimo campionato a Spigno si cambia filosofia e si ritorna a scelte ancora più coraggiose. Si parte da battitore di poco più di vent'anni, finalista in serie B nella passata stagione; da un centrale che non si è mai affacciato in prima categoria e da una rivoluzione che riguarda anche l'assetto tecnico.

L'impronta è prettamente langarola con il d.t. Aldo Araspi in panchina e con la conferma dell'Albagrafica, ditta che opera nella capitale delle Langhe, come primo marchio sulle maglie.

Non manca un tocco di internazionalità; nella "Pro" è approdato uno scozzese DOC, Jack Duncan, titolare del "Centro Servizi Aziendali" che, con Liguria Gas, contribuisce a sostenere i colori gialloverdi.

La squadra è giovane e tutta da scoprire, ma come sostiene il cavalier Traversa: "Le novità stuzzicano gli spignesi, più di quanto non lo facciano le certezze e noi - proseguiamo il cavalier Traversa - abbiamo fatto una scelta ben precisa. Sciorella o Bellanti potevano rappresentare la certezza ma, trascurate queste ipotesi, abbiamo indirizzato le nostre scelte al di fuori dei canoni tradizionali".

La nostra è una scommessa ed in Val Bormida, le scommesse, qualche volta le vinciamo".

Due le squadre che scenderanno in campo con i colori gialloverdi. In serie A la quadretta diretta da Aldo Araspi ed in C1 quella guidata da Elena Parodi.

A completare la rosa del quartetto maggiore manca ancora un tassello, il quinto giocatore, che potrebbe essere ingaggiato nei prossimi giorni.

willy guala

La Pallonistica Pro Spigno Sponsor: Albagrafica - Centro Servizi Aziendali di Jack Duncan - Liguria Gas.

Serie A: Luca Gallarato (cap.); Marco Faccenda (centrale); Giancarlo Cirillo e Fabio Marchisio (terzini). Direttore tecnico: Aldo Araspi.

Serie C1: Diego Ferrero (cap.) - Roberto Botto (centrale) - Fabio Cerrato e Paolo De Cerchi (terzini). Direttore tecnico: Elena Gotta.

C. S. C. Mombarone tennis

Trofei fit invernali risultati alterni

Trofei fit invernali

Pareggio nel doppio confronto con il TC Remador di Chieri nei trofei "Balducci" & "Bertotto" per il Mombarone Tennis.

A Mombarone infatti la giovane squadra femminile rappresentata da Jessica Ponticelli e Francesca Carlon (under 14) ha ceduto il passo alle più compattate giocatrici torinesi confermando, nonostante una buona prova tecnica, limiti nella gestione dei momenti difficili del confronto; eppure la rimonta di Jessica dal 1-4 nel terzo set alla vittoria finale faceva ben sperare in un buon proseguo, ma dopo la sconfitta di Francesca nel seguente singolo, peraltro contro una forte avversaria, il doppio decisivo, complice il nervosismo delle nostre, veniva regalato al Remador che ringrazia portando a casa una vittoria fuori casa che sicuramente peserà nella classifica finale. Opposte allo squadrone allestito dal Derthona Tennis domenica 16 febbraio le nostre ragazze nulla hanno potuto se non una buona difesa che però non ha evitato il 3-0 finale del confronto; domenica prossima, 23 febbraio, tenteranno comunque di acciuffare una vittoria nel girone di qualificazione. Tutto facile invece per la squadra maschile a Chieri, dove in un campo in erba sintetica piuttosto trasandato, Giancarlo Giovanni seppur inizialmente a disagio sul "verde", vinceva facilmente per 6-2, 6-2, mentre Daniele Bianchi, atteso ad una prova di maturità, superava, non senza qualche imbarazzo, al-

meno iniziale, Gallo con il punteggio di 6-4, 6-1, sfatando la tradizione a lui sfavorevole contro i cosiddetti "pallettari" cioè giocatori da fondo campo dotati di palleggio regolare alto e lento capaci di irretire i giocatori più dotati, incamerando anche i 100 punti per aver superato un giocatore di classifica superiore.

A punteggio acquisito, entravano in campo nel doppio Marco Bruzzone e Angelo Priarone autori di una prova a tratti scorbutica per alcuni errori gratuiti che però non influivano sul risultato finale a loro favore per 5-7, 7-6, 6-1.

Pratica archiviata con il Remador e nell'incontro di sabato 15 febbraio conferma delle ambizioni del Mombarone Tennis nella sfida con l'Ilva Novi valida per la leadership con una secca e inequivocabile vittoria per 3-0 sui novesi.

Ha impressionato per gioco e continuità Andrea Giudice concedendo solo 4 giochi a Colombo, confermando il definitivo ritorno ai livelli che gli competono, mentre nel secondo singolare Daniele Bianchi passeggiava nei due set contro Alvingini regalando il due a zero al Mombarone Tennis.

A punteggio ormai acquisito, il doppio veniva disputato da Priarone e Giovanni opposti ai novesi Sessa e Lavezzaro; nonostante una prova non esaltante arrivava la vittoria per 7-6, 6-1 e il punteggio si fissava sul 3-0 finale con la convinzione di poter dire la nostra nel proseguo di questa competizione.

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA

Strevi (26)
Sarezzano (23)

Reduce da quattro vittorie, l'undici gialloblu affronta il Sarezzano con l'obiettivo di centrare il quinto successo consecutivo, avvicinare le zone nobili della classifica e proseguire il cammino in tutta tranquillità. Uno Strevi che è lontano parente di quello che aveva iniziato il campionato ed oggi, grazie agli innesti di Marengo e Gavazzi e sotto la guida di Arcella e Fossati, è diventato lo spauracchio di tutte le formazioni del girone "H". Domenica, al comunale di via Alessandria, l'undici del moscato affronta il Sarezzano di mister Moretti, una formazione che ha militato per anni in "promozione" ed ha solide tradizioni. Il portiere Patta, Simoniello e la punta Basile, sono gli uomini di spicco del team granata. Pronostico di tendenza gialloblu anche se peserà la probabile assenza di Baucia per una probabile frattura al setto nasale.

SECONDA CATEGORIA
Frugarolese (29)
La Sorgente (23)

Impegnativa trasferta per l'undici di Enrico Tanganelli che, sul campo di Frugarolo, cerca i punti per restare agganciato alla zona play off. Contro i giallorossi, reduci da una lunga serie positiva, gli acquisti dovranno giocare con grande attenzione e senza quegli errori in fase conclusiva che troppo spesso hanno penalizzato

la squadra. Il pronostico è incerto, ma le potenzialità dei sorgentini permettono di sperare in un successo che riaprirebbe il campionato.

Boschese (19)
Bubbio (12)

Sul campo di Bosco Marengo il Bubbio va a caccia di punti per allontanarsi dai bassifondi della classifica. La squadra è reduce da un positivo pareggio casalingo contro la quotata Asca, Paganano recupererà qualche titolare e tutto questo fa ben sperare. I biancoverdi non sono imbattibili ed un Bubbio in crescita tiene aperto il pronostico a qualsiasi risultato.

Cortemilia (17)
Koala (37)

Sfida sulla carta a senso unico quella che si gioca al comunale di Cortemilia tra la capolista ed i gialloverdi. Il ruolino di marcia dell'undici di Mussotto d'Alba è impressionante: 37 punti sui quaranta disponibili, miglior attacco e miglior difesa. Tanti ex nelle file albesi, a partire dal vesimense Valtor Molinari, per finire a mister Graziano che lo scorso anno vestiva il gialloverde. Se il pronostico è a senso unico, la capacità dei cortemiliesi di esaltarsi nelle sfide impossibili lascia aperto uno spiraglio.

TERZA CATEGORIA

Predosa (28)
Cassine (26)

È la sfida più attesa del girone A di terza categoria. Sul campo

w.g.

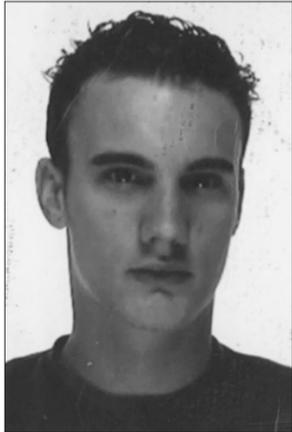
Giovanile Acqui

JUNIORES regionali

Con i primi gol stagionali di Paroldo e Businaro gli Juniores regionali piegano per 3 a 1 il Felizzano, un'affermazione che mancava da oltre due mesi e che poteva essere più consistente se sul 3 a 0 i bianchi non si fossero pericolosamente rilassati, cedendo negli ultimi 10 minuti di gioco parecchi metri. Decisa la partenza dagli uomini di Robiglio che, pur comandando le operazioni, difettano in fase conclusiva, tant'è che il risultato si sblocca grazie ad una fortunosa deviazione di Beltrame su tiro sbilenco di Borgatti. Da quel momento la gara è in discesa e prima dell'intervallo c'è il raddoppio di Paroldo, bravo a rubare palle e scagliare un fendente rasoterra. Di Businaro la terza rete, abile a sfruttare da sottomisura una punizione di Anneschino, prima che Poggio e Oliveri si rivelino poco determinati in alcuni contropiede potenzialmente vincenti. Il finale è di marca ospite con il punto della bandiera e un rigore (ingenuamente commesso dalla retroguardia termale) neutralizzato da Adorno.

Formazione: Adorno, Parisio M., Dotta (dall'80° Bayoud), Parisio L., Businaro, Borgetti, Zaccone (dall'85° Mules), Anneschino, Paroldo (dal 60° Poggio), Vuillermoz (dal 70° Gozzi), Beltrame (dal 65° Oliveri).

ALLIEVI
Prosegue la fase di avvicinamento alla ripresa del campionato per gli Allievi di mister Falciani, con due sedute di allenamento settimanali e alcune amichevoli. Durante



Claudio Borgatti

una di queste i bianchi hanno affrontato la rappresentativa provinciale, perdendo senza demeritare per 3 a 2, con reti di Ivaldi su rigore e Benzitoune.

Formazione: Bouaine, Bottero (Redouane), Channouf, Ivaldi, Scorrano (Sciammacca), Corbellino (Lattuada), Simeone, Chiavetta (Benzitoune), Priarone (Meta), Dago, Conigliaro.

ESORDIENTI

Per gli Esordienti di Cossu, invece, era già tempo di recuperi assieme ai pari età dell'Ovada, contro i quali non s'è stato nulla da fare, malgrado le marcature di Giribaldi e Mamone.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Carbone, Cossa, D'Agostino, D'Assoro, Dotta, Foi, Giribaldi, Mamone, Pastorino, Piana, Piroi, Pitalis, Sartore.

Rally

Gallareto: una promessa



Mombaldone. Il 37° rally dei monti savonesi ha avuto, tra i protagonisti, un pilota valbormidese.

Si tratta di Roberto Gallareto che, in coppia con l'alexandrino Andrea Torlasco, ha conquistato, l'undicesimo posto assoluto e vinto il 1°

trofeo "under 25" titolato a Sabrina Moreno. Alla gara, disputata sulle strade dell'entroterra ligure, hanno partecipato una cinquantina di equipaggi.

Nella foto della premiazione, Roberto Gallareto è il primo da sinistra.

Judo - A.S. Budo Club Tacchella Macchine

Sono arrivati i primi risultati



Daniele Mazzaccaro, Andrea Argiolas, Alice Drago.

Acqui Terme. È iniziata la stagione agonistica che vedrà impegnati i piccoli atleti dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine per tutto l'anno, ed i risultati non si sono fatti attendere.

Sabato 15 febbraio presso il palazzotto Le Cupole di Torino si è svolta una gara propedeutica riservata ai piccoli judoka di Piemonte e Valle d'Aosta della categoria bambini (classi 1995-1996).

L'A.S. Budo Club ha partecipato con soli 3 "mini atleti" che non hanno deluso le aspettative dei loro allenatori tanto da ottenere risultati a dir poco sbalorditivi se si tiene presente che hanno iniziato a praticare judo solamente da settembre dello scorso anno.

Sui tatami del palazzotto Le Cupole di Torino i colori acquisi sono stati difesi da Alice Drago che nella categoria fino a Kg. 23 è salita sul gradino più alto del podio battendo avversari con maggiore esperienza che non hanno saputo tenerle testa; analogo risultato è stato ottenuto da Daniele Mazzaccaro che nella categoria fino a kg. 50 si è imposto autorevolmente e con determinazione. Nella categoria fino a Kg. 34 Andrea Argiolas si è classificato al terzo posto dovendo cedere il passo ad avversari più smaltizzati ed al limite della categoria di peso.

Soddisfazione e gioia di allenatori, bambini e dei loro

genitori, per i risultati conseguiti nella prima gara affrontata dai piccoli judoka acquisi che hanno messo a frutto gli insegnamenti ricevuti nel corso di questi mesi.

Ma la giornata agonistica di sabato non si è esaurita a Torino. Nella mattinata infatti ben altre categorie di atleti si sono esibiti ad Ostia (RM) nelle finali nazionali di kata che hanno visto la partecipazione della coppia Centolanzese - De Bernardi che, oltre che difendere i colori dell'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine, rappresentavano la regione essendo saliti sul gradino più alto del podio regionale della specialità.

Ottima la prova dei judoka acquisi che, gioco forza, hanno dovuto cedere il passo ad altre coppie anche, e soprattutto, a causa di non proprio esatte valutazioni arbitrali che li hanno visti classificati al 9° posto, su 25 coppie, della classifica nazionale di Nage No Kata.

La giornata di sabato 15 febbraio, foriera di ottimi risultati sia sul fronte regionale che su quello nazionale, è stata motivo di enorme soddisfazione per genitori dei mini - atleti, atleti ed allenatori che certamente hanno tratto da tali risultati nuovi e maggiori stimoli per il futuro agonistico che, visti i primi piazzamenti ottenuti, sarà motivo di nuove e rinnovate soddisfazioni.

Se ne è parlato a Roma

A cosa può portare l'abuso di internet

"Tecnoautismo", ovvero incapacità di esprimere le proprie emozioni senza l'aiuto delle nuove tecnologie, "tech-abuse", ossia difficoltà a porsi in relazione con le persone reali, "webcam abuse", che indica la propensione - se non l'ossessione - a spiare gli altri attraverso appositi siti Internet. Sono alcune delle nuove patologie di cui ci si può ammalare con un uso smodato di Internet, e se le ultime due riguardano quasi esclusivamente giovani adulti, vittime del tecnoautismo sono soprattutto i bambini. Se ne è parlato nei giorni scorsi a Roma in un convegno su "La mente virtuale" promosso dall'Aippc (Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici) con il patrocinio della Commissione parlamentare per l'infanzia e in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. Nel corso del simposio è stata presentata una ricerca condotta su un campione di 109 bambini di età compresa tra i sei e i nove anni.

Bambini virtuali... "Il 15%-20% del nostro campione naviga regolarmente in Internet, chatta e soprattutto cerca amicizie in rete; desta viva preoccupazione il fatto che la tecnologia sia utilizzata quale modalità di interazione con gli altri. Un mio piccolo paziente per comunicare con i propri genitori ha bisogno che questi assumano le caratteristiche dei suoi eroi dei videogiochi" ha spiegato il presidente Aippc e coordinatore dell'indagine, Tonino Cantelmi. Il 70% dei bambini maschi esaminati, che vivono in famiglie di medio livello economico-culturale, gioca quotidianamente con i videogames per un paio d'ore, con abusi che superano le cinque ore nel 5% dei casi; soglia di allarme superata anche dal 5% dei bimbi che naviga su Internet per oltre cinque ore al giorno con il rischio di sviluppare "difficoltà nelle relazioni, irritabilità ed eccitabilità, oltre ad un incremento delle abilità percettive cui corrisponde una diminuzione della capacità di elaborare i significati" ha proseguito lo psichiatra. Di qui "la necessità che i genitori accompagnino i ragazzi nell'uso dei nuovi media; se vengono lasciati soli vi è il rischio che ne siano schiacciati" ha osservato la presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia, Maria Burani Procaccini. A tal fine è stato presentato un vademecum per famiglie ed insegnanti sull'uso consapevole dei media di cui verranno stampate e distribuite sei milioni di copie. Proprio nei giorni scorsi è stata inoltre approvata dalla Commissione una risoluzione che impegna il governo ad assumere iniziative a tutela dell'infanzia nei settori della comunicazione.

...e mamme on line.

"È urgente attrezzare i genitori; forse la nostra generazione è impreparata perché i tempi di crescita e diffusione del web sono stati troppo brevi" ha affermato la presidente dell'Osservatorio sulla famiglia della Regione Lazio, Olimpia Tarzia, annunciando l'avvio a breve di "un progetto regionale teso a fornire alle mamme un sorta di 'alfabetizzazione' informatica e sul web", utile per "favorire il dialogo con i figli colmando, almeno in parte, il gap generazionale, e per offrire la possibilità di esercitare una discreta, ma doverosa vigilanza sulla navigazione in Internet". Tuttavia è soprattutto "l'accompagnamento, in senso più ampio, di adulti presenti e discreti nel percorso di crescita dei fanciulli, ad evitare che questi cadano nelle trappole del virtuale" ha avvertito il rettore della Pontificia Università Gregoriana, Franco Imoda. "Sono evidenti ad ogni educatore - ha proseguito - i segni della fragilità adolescenziale, accentuata da una cultura dell'effimero che smantellando la distinzione tra realtà e apparenza, indebolisce la concatenazione dei significati e la capacità critica". Di qui "una vulnerabilità che conduce alla paralisi della volontà e alla frammentazione della persona".

"Essere" in rete. Concorde l'antropologa Cecilia Gatto Trocchi, convinta che occorra "educare i ragazzi con principi 'forti' al discernimento e al senso di responsabilità". Internet è "specchio della contraddittorietà del mondo; nella rete si trova tutto e il contrario di tutto ed essa può diventare, con conseguenze insidiose, anche un luogo 'caldo' ad alta emotività". Di per sé, non è una tecnologia da demonizzare; "occorre tuttavia insegnare ai giovani una via mediana, unico antidoto all'abuso". A tale fine, secondo l'antropologa è urgente "ripulire i cardini di ciò che un tempo era la 'morale condivisa', sicuri parametri di riferimento sui quali orientare le scelte". Si tratta, in particolare di "riproporre una concezione 'alta' della vita e di non eludere le profonde domande di senso dei ragazzi con risposte banali e modelli di basso profilo come gli illusori surrogati proposti dalla società attuale" ha aggiunto Tarzia. E "alcune forme esasperate di abuso di Internet rivelano proprio un'inconscia domanda di significato" ha confermato Cantelmi, mettendo in guardia sulla "pericolosa sensazione di falsa onnipotenza che la rete può far provare". Secondo lo psichiatra "l'espansione del web è un fenomeno inarrestabile. Sarebbe miope ignorarlo o tentare di contrastarlo. La sfida è dunque quella di 'essere in rete' affinché questa non diventi una trappola".

G.P.

Giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI regionali Jonathan sport Orbassano

0
4

Nulla da fare per i gialloblù contro la fortissima compagine dell'Orbassano, capoclassifica del girone. I sorgentini hanno tenuto testa agli ospiti solo per i primi quindi minuti, cioè fino alla rete del vantaggio, dopodiché i torinesi hanno fatto valere il proprio tasso tecnico e la prestantia fisica.

Chiuso sullo 0 a 2 il primo tempo, i ragazzi di mister Oliva nella ripresa cercavano la via del gol lasciando però alcuni spazi di troppo subendo la terza rete.

A quel punto si metteva contro anche la sfortuna con due pali colpiti da Souza e Mollero e nel finale arrivava la quarta rete su contropiede.

Corsi di Kung Fu Wing Tsun

Acqui Terme. Aprono ad Acqui Terme le iscrizioni ai corsi di Kung Fu Wing Tsun per l'anno 2003.

Presso i locali della palestra di via Trieste (vicino al campo sportivo), il maestro savonese Andrea Vismara mette a disposizione la sua esperienza alla scoperta di un'arte marziale che oltre ad essere di grande efficacia nella difesa su strada, valorizza gli aspetti interiori di equilibrio, energia e benessere tipici della famosa arte marziale cinese.

Formazione: Ghiazza, Ricci, Paschetta, Bayoud (Otonelli), Griffo, Zaccone, Faraci, Leveratto (Della Volpe), Souza, Mollero, Maggio. A disposizione: Gotta.

ESORDIENTI '91 (recupero campionato)

Silvanese 0
La Sorgente 9

Recupero di campionato per i gialloblù di mister Seminarina in quel di Silvano d'Orba contro i locali. Gara senza storia con le reti di Cornwall (4), Cipolla (1), Guazzo (1), Dogliero (1), Paschetta (1), Erba (1). Poco più di un allenamento quindi, in preparazione dei prossimi impegni.

Formazione: Bodrito, Lanzavecchia, Moretto, Ghione, D'Andria, De Bernardi, Cornwall, Paschetta, Guazzo, Cipolla, Pari, Callisai, Dogliero, Maio, Erba, Zunino.

Prossimi incontri

Pulcini '92-'93: "Sei bravo a scuola calcio...", La Sorgente - Acqui U.S., sabato 22 ore 14.30, campo Sorgente. **Esordienti '91:** "Osteria da Bigat" - Fortitudo, sabato 22 ore 15.30, campo Sorgente. **Esordienti '90:** Fulgor - "Osteria da Bigat", sabato 22 ore 15.30, campo Fulgor AL. **Giovanissimi provinciali:** Silvanese - "Jonathan sport", sabato 22 ore 16.15, campo Silvano d'Orba. **Giovanissimi regionali:** Cit-Turin - "Jonathan sport", domenica 23 ore 10.30, campo Torino. **Allievi:** "Edil Service" - Orti (amichevole), domenica 23 ore 10, campo Sorgente.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144 55994

G.S. Sporting Volley

Ritorna alla vittoria la Yokohama contro il Cambiano

Acqui Terme. Ritorno alla vittoria per la Yokohama - Valbormida Acciai che, reduce da tre sconfitte consecutive riesce ad imporsi per 3-2 ad un volitivo Cambiano diretta concorrente nella lotta per evitare i play out.

Consapevoli della necessità di portare a casa un risultato positivo le ragazze di Cazzulo hanno mostrato i denti nell'incontro casalingo con il Cambiano e pur dopo una lotta durata cinque tiratissimi set sono riuscite a far loro l'incontro con un esaltante 15-10 nell'ultimo parziale.

La partita si era messa subito sui giusti binari e pur con qualche difficoltà di troppo in ricezione, regia ed attacco davano sicurezza consentendo di arrivare sul due a zero grazie ad un doppio 25-21.

Sul risultato più favorevole - come già altre volte successo in questa stagione - la formazione acquese si è arenata ed ha lasciato ampio spazio alle avversarie che grazie alla predominanza fisica hanno recuperato prima vincendo 20-25 e bissando nel quarto parziale con un 21-25. Persa la possibilità dei tre punti non si poteva lasciare la posta alle avversarie ed infatti gli attacchi - persa ogni remora e freno mentale - riuscivano a perforare il muro avversario. L'incontro non aveva mai fine e le ospiti per ben tre volte riuscivano a risalire nel punteggio rimontando da 1-5, 5-8, 8-10. Sul 10-10 erano decisivi prima un muro e poi il servizio della Paletta.

I concomitanti risultati non permettono di recuperare posizioni ma accorciano ancora la classifica che dal quarto all'undicesimo posto vede un gap di soli sei punti.

Sabato 22 febbraio impegno in trasferta ad Alessandria nel derby con il Pgs Vela, nel girone di andata finì con un 3-2 lottato e le premesse per una nuova maratona ci sono tutte.

Formazione Yokohama Valbormida Acciai: Gollo, Rossi, Valanzano, Olivieri, Cazzola, Paletta, Guazzo, Esposito (L), Vercellino, Guido, Oddone.

Risultati: Yokohama Valbormida A. - Cambiano 3-2; Cogne - Ornavasso 3-1; Cafasse - Pgs Vela 3-0; Carmagnola - Chivasso 3-0; Carol's - Trecate 2-3; Pgs La Folgore - Fenis 2-3; Novi - Bellinzago 1-3.

Classifica: Ornavasso 37; Carmagnola 36; Cafasse 35; Bellinzago 25; Pgs Vela 25; Cogne 24; Trecate 22; Cambiano 21; Chivasso 21; Novi 20; Yokohama Valbormida, La Folgore 19; Carol's V.17; Fenis 16.

Settore giovanile

L'under 15 Chicca Acciature prosegue imperterrita la sua marcia e sconfigge il Gavi con un netto 3-0. Con un recupero a disposizione ed un solo punto di distanza dal secondo posto in graduatoria, il passaggio alla fase successiva sembra una opportunità da non lasciarsi sfuggire. Contro le gaviesi, le acquese sono state padrone del campo imponendosi con autorità guidate dalla Rostagno in gran forma.

Formazione Chicca Acciature: D'Andria, Rostagno, Rizzola, Abbate, Mazzardis, Sciutto, Vink, Attori, Olive-

ro. Una vittoria ed una sconfitta per la Prima divisione Makhymo che ha sconfitto il Novi per 3-0 in trasferta mentre ha subito identico punteggio contro l'Occimiano nella gara casalinga. Ottimo incontro il primo, preventivabile la sconfitta con l'Occimiano, squadra più esperta.

Formazione Makhymo: Rizzola, Valentini, Poggio, D'Andria, Cristina Erica, Forte, Sciutto, Abbate, Mazzardis.

Identica sorte per la formazione di eccellenza Visgel che in casa ha battuto 3-1 lo Spenibene Casale giocando un buon match con Guazzo e Guido in giornata di vena, mentre è stata sconfitta sempre per 1-3 dall'esperta formazione del Pgs Sagitta dovendo rinunciare per influenza ad elementi chiave. Sabato 22 febbraio alle 18,30 trasferita a Valenza contro la capolista imbattuta.

Formazione Visgel: Bonelli, Brignolo, Daffunchio, Dotta, Guazzo, Guido, Oddone, Rostagno, Rapetti, Petagna.

Nuovo appuntamento per l'Erbavoglio Cassa di Risparmio di Asti nel minivolley.

Alla tappa di Novi la società si è presentata con tre squadre classificandosi nel-

le prime sedici formazioni sulle oltre cinquanta partecipanti.

Le posizioni potevano essere migliori ma nei quarti di finali sono state sconfitte da Novi e Gavi al termine della giornata classificandosi ai primi due posti della graduatoria.

Prima Divisione maschile

Reduce dalla discreta prestazione offerta con il Novi, la formazione del Rombi Escavazioni si è presentata contro il Molare con fondate speranze di un buon risultato.

Purtroppo il campo ha dato un responso diverso e nonostante la formazione ospite sia scesa sul terreno di gioco con soli sei elementi ha avuto buon gioco contro un sestetto incolore che ha commesso troppi errori per poter impensierire la esperta formazione dell'ovadese.

Il 3-0 finale è punteggio severo ma rispondente alle forze in campo. In settimana due impegni attendono i ragazzi di Zannone, venerdì 21 febbraio proibitivo incontro casalingo contro l'Occimiano capolista e domenica 23, ancora fra le mura amiche della palestra dell'Istituto Barletti alle ore 17,30, sarà ospite il temibile Quattrovalli di Arquata.

P.G.S. Sagitta Volley

Under 17: l'Acquifer chiude con una vittoria

Acqui Terme. Vittoria, finalmente vittoria, fortissimamente vittoria per le giovanissime Under 17 della Sagitta Acquifer nell'ultima gara di campionato contro la Pozzolese. Una vittoria strappata con le unghie 3-2 (18-25, 18-25, 25-19, 25-22, 18-16) per le ragazze, allenate dal prof. Valerio Cirelli con la collaborazione di Rapetti E., giunta all'ultima giornata del torneo e che cancella quel numero negativo in classifica.

Vittoria del cuore fortissimamente voluta dalle ragazze che dopo i primi due set in sordina dove non riuscivano ad esprimere il loro gioco lasciando le vittorie parziali alla Pozzolese, si scrollavano di dosso le paure e cominciavano piano piano a giocare, mettendo in difficoltà le avversarie e riuscendo a superarle nel terzo e quarto set.

Quinto se da cardiopalma, la Pozzolese prende in mano subito il pallino del gioco (10-3), tutto ormai sembra perduto, ma la Sagitta è ancora in gioco, rimonta punto su punto, si porta in vantaggio (13-10), poi di nuovo in parità (13-13) e le biancoblu in vantaggio (14-13) con la possibilità di chiudere, niente da fare vantaggio annullato per tre volte dalla Pozzolese, poi sul secondo posto in graduatoria, il passaggio alla fase successiva sembra una opportunità da non lasciarsi sfuggire. Contro le gaviesi, le acquese sono state padrone del campo imponendosi con autorità guidate dalla Rostagno in gran forma.

Vittoria giunta alla fine di un campionato giocato dignitosamente, con una squadra molto giovane ed inesperta, assemblata in fretta per le defezioni di alcune atlete dell'anno passato che hanno scelto altre esperienze; Piola, Mazzetta, Cartosio, Richieri, Carpi, Menotti, Diotto e per



L'allenatore Valerio Cirelli.

una parte del torneo Abbate non si sono demoralizzate nonostante le sconfitte e le difficoltà per il gruppo ristretto con pochi ricambi, dimostrando attaccamento alla maglia e al gruppo, giocando una discreta pallavolo e a volte mettendo in difficoltà squadre titolate. Ora sono pronte a fare il loro esordio in Eccellenza per acquisire nuove esperienze.

1ª Divisione Eccellenza

Sconfitta 3-1 per la Colorline contro il Quattrovalli dove le biancoblu riscattano in parte la disastrosa gara precedente con il Gavi. Buona gara contro una buona squadra, si poteva fare di più se si fosse giocato con un po' più di attenzione. Ora arriva mentre il giornale sarà in macchina la settimana dei derby contro lo Sporting e l'Acqui dove si dovrà giocare con grinta e intelligenza per raggiungere l'obiettivo della vittoria.

G.S. Acqui Volley

Ancora una grande vittoria per Ratto Antifurti



Il d.s. Baradel.

Acqui Terme. Dopo la vittoria strepitosa di sabato 9 febbraio contro il Chieri le ragazze di Marengo si riconfermano ancora fra le mura amiche della Battisti nella gara di sabato scorso 15 febbraio contro il Volley Canelli. Un bel tre a uno che porta grande entusiasmo in casa G.S. Acqui vista l'ottima prestazione del team capace di interpretare nella maniera giusta una partita tutt'altro che facile. Tre punti preziosi che insieme a quelli di sabato scorso distaccano la squadra dalla zona pericolosa e che offrono spazio per guardare un po' più in alto pur senza eccedere con gli entusiasmi.

Ma il fattore più positivo della partita è che il risultato non è stato determinato da una prestazione eccezionale e neppure da un vistoso calo delle avversarie ma da una grande prova di carattere e tattica da parte delle termali.

Ratto Antifurti ha fatto sempre le cose giuste al momento giusto, giocando punto su punto per tutti i set per poi chiudere sempre nei momenti decisivi. Protagoniste la solita bella difesa di squadra, ancora una volta l'ottimo binomio Baradel in regia e Visconti al centro e poi una Zaccone superlativa. Ottima anche Cristina Arione all'ala, brava Giulia Deluigi e come al solito puntuale Libera Armiotto. Ora il campionato prosegue con una grossa opportunità sabato 22 febbraio per le acquese che scenderanno in campo contro il fanalino di coda Asti in trasferta per una gara comunque da non sottovalutare.

Formazione: Baradel (P), ZAccone (O), Visconti (C), Trombelli (C), Armento L. (L), Arione (S), Deluigi (S), Pintore (S), Montani (S), Gotta, Armento A. Marengo.

Chiusi i campionati under 17 e under 15 femminili

Si sono chiusi i campionati giovanili femminili con l'ultima vittoria per tre a zero facile della squadra under 15 Pnues Nizza di domenica scorsa 16 febbraio, campionati che hanno visto tutte le formazioni del G.S. finire terze nei rispettivi gironi.

Se per la squadra under 15 A Centro Scarpe, quella più giovane delle due, questo può darsi un risultato soddisfacente, altrettanto non possiamo dire per quanto riguarda le altre due formazioni, quella under 15 B (1988) e under 17. Sentiamo in commenti del d.s. Baradel: "la qualità del lavoro nel settore giovanile è stata buona ma non ai livelli che speravamo, o meglio ci si è messi in carreggiata troppo tardi... l'under 15 ha vinto tutte le gare del girone di ritorno eccezion fatta per quella con Casale, ma ha lasciato troppi punti all'andata più per distrazione che per reale inferiorità tecnica. Così non si è qualificata ai play off per la final four fra i tre gironi lasciando il posto al pur buon Occimiano. L'under 17 invece ha dovuto fare i conti con la priorità che mister Marengo ha dovuto dare alla serie D, così in una sfortunata gara infrasettimanale a Tortona ha ceduto alla medesima il posto fra le finaliste... dietro al solito Casale vincitore poi del titolo. Unica consolazione il fatto che proprio nelle finali di domenica abbiamo potuto constatare come a livello tecnico dietro a

ca 23 febbraio a Tortona per gli under 13.

Formazione under 15: Deluigi, Mungo, Alifredi, Armento, Giacalone, Marengo, Kumav, Giorgio.

Formazione under 13: Deluigi, Giorgio, Repetto, Raveira, Pagano, Ballan, Ciprotti, Capanna, Zaccone, Ciceri.

Minivolley a Novi - Virga Autotrasporti

Prosegue l'impegno del gruppo del minivolley di Linda Morino e Francesca Gotta che domenica 16 febbraio è sceso in campo in quel di Novi per la tappa del Gran Prix di minivolley. Buona prova per le bimbe del superminivolley che hanno sfiorato la semifinale giungendo quinte mentre più lontane dal vertice sono state invece le bambine del minivolley in gioco con due squadre.

Vittoria per 3 a 2 per Poggio La Pasta under 13 femminile B

Seconda vittoria consecutiva per le cucciole dell'under 13 B guidate da Francesca Gotta, giovane allenatrice che sta sempre più mostrando di avere le carte in regola per condurre al meglio una squadra. Finalmente ordinate e precise nel gioco, meno impacciate e più sicure nelle competenze in campo le piccole del G.S., tra cui si è distinta Sara Ghignone, hanno portato a casa due preziosi punti. Sconfitta invece per la squadra A che questa volta ha ceduto al Novi con meno grinta del solito.

Formazione B: Tardito, Gaglione, Ghignone, Talento, Tacchella, Talice, Fossati, Solferino, Canepa, Gaino, Brignolo

Formazione A: Morino, Orsi, Manfrinetti, Montorero, Libertino, Assennato Gazzana, Peretto, Liviero.

Podismo

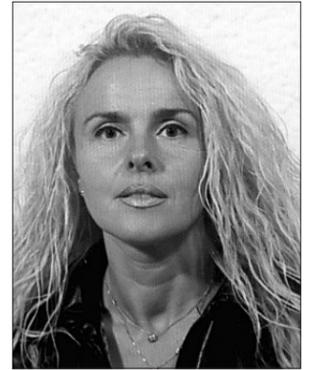
Per Claudia Mengozzi un titolo provinciale

Acqui Terme. Dopo la preparazione invernale e la partecipazione, con buoni risultati, a diverse gare in Piemonte, Liguria e Lombardia, la cassinese Claudia Mengozzi, portacolori della Cartotecnica Piemontese, ha iniziato la stagione agonistica nel circuito FIDAL della provincia di Alessandria.

Due le presenze della bionda atleta cassinese e subito un primo prestigioso traguardo: sabato 1º febbraio nel "cross country" di Casale Monferrato, prova valida per il campionato regionale di società, la Mengozzi è salita sul gradino più alto del podio conquistando, nella sua categoria (atlete nate dal 1964 al 1980), il primato per la provincia di Alessandria.

Nella prova successiva, nel "cross country" valido per il campionato provinciale, individuale, di corsa campestre, sul tracciato di Frugarolo, per la cassinese è arrivato un primo posto nella categoria "amatori", che le è valso il titolo di campionessa provinciale 2003.

I programmi dell'atleta cassinese prevedono, per la stagione in corso, la partecipazione a tutte le gare FIDAL, oltre all'abituale presenza in molte prove di



Claudia Mengozzi

corsa campestre. L'obiettivo di Claudia Mengozzi è quello di mantenere e migliorare le performance dello scorso anno e di questo inizio di stagione e, condizione atletica permettendo, tentare un'escursione nei più prestigiosi cross nazionali. Il commento è di quelli che lasciano intravedere un futuro interessante: "Sono contenta di questo inizio, non mi aspettavo questi risultati e tutto questo mi stimola a migliorare".

w.g.

Inizia la fine di un annoso problema

Aie: le ruspe all'opera demoliscono i ruderi

Ovada. Mercoledì 12 febbraio è stato un felice risveglio per gli ovadesi, nel vedere all'opera le ruspe nel rione Aie, intente a demolire i vecchi ruderi.

Ciò, infatti, voleva dire, finalmente, la ripulitura del comparto ormai degradato, divenuto regno di topi, gatti e cani randagi, con tutte le conseguenze anche dal punto di vista igienico. Ma, oltre a questo, voleva dire che ormai si è sulla strada che porterà alla realizzazione dei primi edifici in base al Piano Particolareggiato, predisposto dal Comune, ed approvato dalla regione Piemonte, su finire del 1998.

Il "Problema Aie" era stato ripetutamente oggetto di polemiche ed ora gli architetti Andrea e Paola Lanza, padre e figlia, coordinatori delle due imprese impegnate nella realizzazione del Piano, la CESA e il Quadrifoglio, hanno voluto cogliere un po' tutti di sorpresa nel dare inizio ai lavori, che malgrado il freddo intenso di questi giorni, sono seguiti con interesse da molti curiosi, che accorrono sul posto.

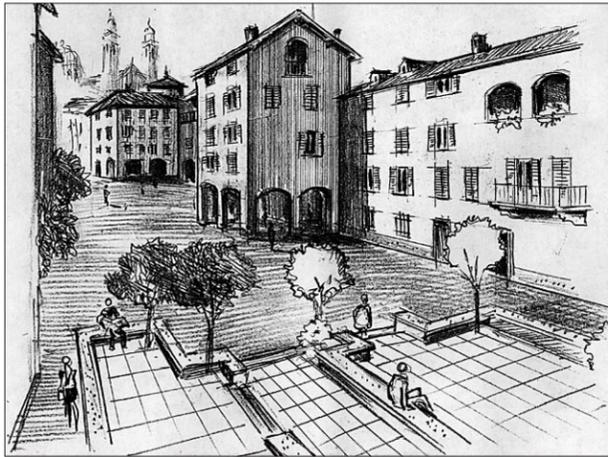
Nella conferenza stampa, che si è svolta in Comune, anche il sindaco Robbiano, ha definito l'avvio dei lavori nelle Aie, una piacevole sorpresa anche per l'Amministrazione comunale in quanto, con questo intervento, si concretizza in modo sostanziale la partecipazione del privato nell'opera di riqualificazione del centro storico, dopo che il Comune, ha cercato di fare la propria parte, ristrutturando gli edifici di sua proprietà, stando gli interventi di riqualificazione della strada e delle piazze che stanno proseguendo con il prossimo inizio dei lavori in piazza Mazzini, ma anche ideando altre iniziative per favorire il privato, come il contributo per il rinnovo delle insegne, la esenzione della Tosap per le impalcature e favorendo i finanziamenti. Robbiano ha poi aggiunto che l'intervento nelle Aie ha anche un significato simbolico per la storia e le tradizioni che sono legate a questo antico rione ed alla gente che un tempo lo popolava. Anche l'architetto Andrea Lanza, ha sottolineato che l'intervento nelle Aie si rende possibile grazie al rapporto pubblico-privato ricordando che il Piano Particolareggiato è di iniziativa pubblica ed i singoli progetti esecutivi realizzati dal privato saranno regolarizzati da apposite convenzioni che dovranno essere stipulate con il Comune. Lanza ha poi aggiunto che se, nel contempo, anche l'Amministrazione comunale, continuerà ad operare con iniziative nel centro storico, e quindi si procederà con questa collaborazione, ci saranno certamente risultati significativi per la città nel suo complesso.

La realizzazione di nuove unità abitative nel centro urbano come le Aie, significa, dopo tanta fuga verso la periferia, restituire la città ai cittadini, con la prospettiva di avere a disposizione adeguati e funzionali spazi per i servizi e per i negozi, in modo da rendere le Aie vivibili sotto ogni aspetto.

Complessivamente l'area oggetto del Piano ha una dimensione di mq. 13.405 e la parte



Si abbatte una vecchia casa delle Aie.



Come saranno le nuove Aie.

destinata alla costruzione è di mq 8.854. I nuovi edifici si articolano in quattro blocchi in cui il primo è previsto nello slargo di via Gilardini (piazze della Legna), il secondo tra via Aie e nella parte centrale di via Gilardini, il terzo al centro del comparto, tra via San Paolo e via Gilardini ed il quarto all'interno della via Gilardini, tra le via Aie e Bisagno.

Dopo il primo blocco di costruzione, quello di piazzetta della Legna, gli altri avverranno in successione ed è evidente che a stabilirne il tempo sarà di tutto il mercato, anche se c'è ragione di ben sperare perché i costruttori assicurano edifici di qualità adeguati ad un rione che proprio per la sua posizione potrà divenire di prestigio per la città.

Complessivamente, è prevista la realizzazione di 50 nuovi alloggi, creando quindi le condizioni che il rione sia abitato da altrettante famiglie. Per la parte riservata alle attività commerciali si ipotizza un spazio di circa 2000 mq mentre sono in programma due piani sotterranei per parcheggi, in parte anche ad uso pubblico. Dai parcheggi ci sarà un servizio di ascensore per accedere al piano terreno che a lavori ultimati sarà riservato ai pedoni. L'accesso al parcheggio sotterraneo sarà realizzato da via Bisagno.

La fase di demolizione che è in corso dovrebbe essere portata a termine entro tre quattro mesi, fatta eccezione per quegli edifici che pur essendo da demolire non costituiscono pericolo per la sicurezza, e verranno abbattuti a mano che si procederà alla ricostruzione. Il primo blocco, la piazzetta della Legna, potrà essere completato in due anni.

Ultima annotazione degna di rilievo è che l'intervento, nel suo complesso prevede ampi

spazi a verde fra cui una piazza grande quanto la vicina piazza Assunta, mentre il parcheggio pubblico sotterraneo sarà di oltre mq 1600 grande quanto piazza Garibaldi.

R. B.

Due nuovi mezzi alla Croce Verde

Ovada. Il Consiglio Direttivo della P.A. Croce Verde ha deliberato l'acquisto di due nuovi mezzi di soccorso che andranno ad integrare l'attuale parco macchine.

Si tratta di un'ambulanza Renault Master e di una autovettura Renault Megane SW, entrambe motorizzate con un propulsore turbo diesel, che entreranno in servizio attivo nei prossimi mesi.

Il furgone sarà adibito al trasporto infermi, avendo in dotazione una pedana idropneumatica mobile mentre la vettura effettuerà servizi locali per non barellati.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

Farmacia: Gardelli - Corso Saracco n. 303 Tel.0143 80224.

Autopompe: AGIP - Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Dopo la grande manifestazione di sabato 8

Sventola la pace per le vie di Ovada



Ovada. Dopo le varie iniziative del Centro per la pace e la Non-violenza, sfociate poi nella sentita manifestazione per le vie cittadine sabato, 8, sopra le strade della nostra città continua a volare, o meglio a sventolare la Pace.

Se per legge i Municipi non possono fare sventolare la bandiera multicolore riconosciuta in tutto il mondo, in quanto perseguibili per vilipendio alla bandiera (la legge fu introdotta dal centro sinistra al tempo di Prodi per evitare che certe amministrazioni pubbliche facessero sventolare dai loro Palazzi vessilli che poco avevano a che fare con l'unità nazionale), ecco che qualcuno, fra chi può farlo, si è fatto avanti per proclamare il proprio e comune ripudio verso la guerra, facendo sventolare dalle proprie finestre e terrazzi la bandiera della pace.

Nella zona non è una pratica molto diffusa o almeno non lo è come nel cuneese o in altre zone d'Italia in cui ormai quella bandiera multicolore

sembra fare parte del paesaggio. Dalla Cisl, dalla quale la Pace sventola da qualche giorno, ci fanno sapere: "Abbiamo scelto di esporre questo simbolo perché ci sentiamo di rappresentare persone che credono in questo valore ed è giusto che il pensiero di molti venga diffuso a tutti".

Con questi piccoli gesti si riuscirà senza dubbio, a fare sentire ancora più forte la voce in difesa della pace.

E a riguardo di questo lanciamo una proposta: perché, tramite il Centro di iniziativa, non si organizzano, in un fine settimana qualunque, piccoli banchetti nei quali ognuno può trovare la propria bandiera della pace?

Il ricavato si potrebbe devolvere a favore di qualche associazione umanitaria (Amnesty International per esempio) raggiungendo due obiettivi: aiutare chi ha bisogno più di noi e rafforzare le nostre posizioni a favore della convivenza civile e pacifica tra popoli.

F. V.

Ordinanza di asportazione di macchie bianche al lago Marchesa

Ovada. Con apposito provvedimento il dirigente del Settore Tecnico del Comune, ha ordinato al responsabile della "Nuova Onal" s.r.l., l'azienda per l'ossidazione dell'alluminio sita in località Lercaro, di provvedere all'asportazione bonifica e ripristino dai luoghi, della sostanza biancastra che ha imbrattato il fosso di scolo delle acque meteoriche che si immettono nell'Orba in località Lago della Marchesa.

Era stata l'ARPA di Alessandria a segnalare il fatto in data 8 febbraio al Comune, il quale ha provveduto, avvalendosi di una ditta specializzata, alla realizzazione di una barriera di contenimento con pane assorbenti onde evitare possibili sversamenti nel torrente.

Verificata ulteriormente la presenza di residui di tale sostanza, mentre le analisi hanno stabilito il superamento tabellare dei valori di HP e alluminio in alcuni dei campioni prelevati, ad esclusione di quelle inerenti le acque del torrente Orba.

Di qui l'ordinanza e l'invito alla Nuova ONAL di realizzare quanto prima platea in cemento a tenuta nell'area destinata allo stoccaggio dei rifiuti, onde prevenire gli sversamenti nel fosso di scolo delle acque piovane.



BISCOTTIFICIO TRESROSSI

Finalmente aperto al pubblico lo spaccio aziendale

tutti i giorni dalle 8,30 - 12,30 • 15 - 19
sabato 8,30 - 12,30
domenica chiuso

Aderiamo al **Polo Dolciario Novese** che mette a disposizione i prodotti al cioccolato, le caramelle e le uova pasquali

LA PRODUZIONE

Amaretti
Baci di dama
Mandorlini
Petit four
Brutti e buoni
Canestrelli
Fiamme
Nocciolini
Frollini
Torta farcita
Torta grigliata
Focaccia dolce
Torta nocciola
Torta mandorla

Torta cioccolato
Mini croissant
Apolline
Cannoli
Bugie
Bugie ripiene
Panettone
Pandelone genovese
Pandelone
vecchia Genova
Carrée uvetta
Carrée cioccolato
Carrée frutti di bosco
Panuva

Colomba pasquale
Biscotti della salute
Biscotti della salute integrali o cereali
Biscotti caporali
Biscotti Lagaccio
Tostatelle
Tostatelle ai cereali
Fette biscottate
Lingue di suocera
Grissini tradizionali
Grissini al sesamo
Grissini alla cipolla
Grissini all'olio d'oliva

Ovada
Corso Saracco, 112
Tel. 0143 80465
0143 80039
Fax 0143 834847
cesare.vivonne@tin.it

110.000 metri quadrati per le industrie

Parte alla Rebba il piano degli insediamenti produttivi

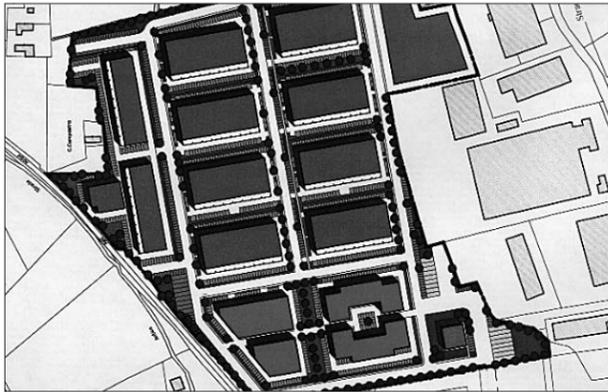
Ovada. Martedì scorso, a Palazzo Delfino, sono state illustrate le modalità di attuazione del P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) di strada Rebba, le cui opere di urbanizzazione sono state ammesse a finanziamento sul SOcup 2000/2006 Obiettivo 2.

Presenti il sindaco Robbiano, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore Franco Caneva, il dott. Andrea Fruttero e l'ing. Gianluca Poggi, rispettivamente presidente e funzionario della SOPrin s.p.a. di Torino, indicata alla FinPiemonte per l'attuazione del Piano, e con la quale il Comune ha già stipulato apposita convenzione. Presenti anche l'ing. Mario Picco, dirigente della FinPiemonte ed il dott. Giancarlo Gabetto Amministratore delegato di "Energia e Territorio" s.p.a. di Alessandria, la finanziaria dell'Amministrazione Provinciale.

L'area interessata al PIP di strada Rebba, ha una superficie di mq. 110.000, e prevede un investimento per le spese di urbanizzazione quantificate in euro 2.827.408,90, mentre il finanziamento DOCUP è del 60%, pari ad euro 1.696.445,35 è quindi il 40% (euro 1.130.963,55) verrà anticipato dalla Soprin.

Il Sindaco, nell'introduzione, ha evidenziato il compiacimento dell'Amministrazione comunale, in quanto è la prima volta che Ovada beneficia di un finanziamento del genere e questo, innanzitutto, grazie alla credibilità del progetto; che ha ribadito "si inquadra in un programma di sviluppo misto che prevede gli insediamenti produttivi con il rispetto dell'ambiente".

Il vice presidente Borioli, ha esordito evidenziando il fatto che Ovada ha saputo cogliere l'occasione di questi finanziamenti previsti dall'obiettivo 2, per la validità dell'iniziativa proposta. Ha poi aggiunto che l'Amministrazione Provinciale ha dato il suo contributo di coordinamento nel quadro delle linee di sviluppo, ma è



anche disponibile a fornire un supporto operativo che si concretizzerà anche con l'intervento della Società Energia e Territorio. Borioli ha poi ricordato il protocollo d'intesa con il Comune, il quale prevede, tra l'altro, interventi di viabilità di accesso all'area industriale attrezzata, con la realizzazione di una rotatoria sulla ex Statale 456 del Turchino.

Andrea Fruttero ha precisato che la Soprin è uno strumento che la lo scopo di difendere, su territorio regionale, le esperienze acquisite, per il recupero di aree industriali e per la realizzazione di nuove. Ha aggiunto che la Società, in questo senso, ha già operato in più parti del territorio, precisando che è soltanto un braccio operativo della Provincia e del Comune, e quindi realizza le scelte fatte, senza che nulla venga calato dall'alto. Il presidente della Soprin ha concluso augurandosi che la società possa essere utile e funzionale alle scelte che sono state fatte a livello locale.

Franco Caneva ha fatto riferimento al Piano Territoriale della Provincia, ed al suo obiettivo principale che è quello non di sparpagliare gli insediamenti industriali, ma di realizzare queste aree attrezzate, che danno la possibilità effettivamente di raggiungere uno sviluppo misto del territorio. Caneva ha anche sottolineato l'importanza del coinvolgimento degli imprenditori locali, non solo per gli insediamenti, ma anche per i lavori di realizzazione della stessa area attrezzata. All'incontro erano presenti anche i rappresentanti dell'organizzazione di categoria e Mauro Gastaldo della C.N.A. nel suo intervento, ha ribadito l'importanza della presenza degli operatori locali, nei lavori possibili, che non sono cer-

to quelli dell'urbanizzazione per i quali è previsto un appalto a livello europeo.

Mario Picco del FinPiemonte, anche rispondendo a Gastaldo ha detto che ci saranno tutte le risposte che si attendono gli artigiani anche sui costi, annunciando incontri successivi, con organizzazioni di categoria e valutare concretamente le possibilità lavorative che ci sono a livello locale nella fase di realizzazione delle opere.

Fra gli interventi anche quello di Giorgio Lottero, presidente della Confartigianato che ha manifestato soddisfazione perché a questo punto la prospettiva della realizzazione dell'area attrezzata sta diventando una realtà. In base alla convenzione stipulata tra Comune e Soprin il Comune elabora il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, mentre tutte le altre operazioni saranno eseguite a cura della Soprin; acquisizioni dei terreni, gara e appalto dei lavori, direzione lavori, mentre l'inizio dei lavori è previsto entro il 15 ottobre 2003;

Le infrastrutture primarie e secondarie prevedono, la viabilità, i parcheggi, la rete: fognaria, acquedotto, antincendio, distribuzione del metano, elettriche e telefoniche, le aree verdi attrezzate. La realizzazione delle unità immobiliari sarà graduale e sono preposte diverse tipologie dimensionali di lotti, aggregabili tra loro e funzionali, in condizioni di soddisfare le esigenze più diverse. Ogni lotto verrà dotato di spazi di movimentazione attorno al fabbricato. E resta da aggiungere che la progettazione sarà unitaria, con omogeneità di facciate, serramenti, percorsi pedonali, aree cortili, parcheggi ed aree verdi.

R. B.

Intervista al sindaco della città termale Danilo Rapetti

Interessanti sinergie tra Ovada ed Acqui

Ovada. Il "dopo Bosio" ad Acqui si presenta con un Sindaco, il dott. Danilo Rapetti, giovane e con voglia di fare.

Non crediamo sia facile dimenticare agli acquisti il "vulcanico" ed attivo Bernardino. Malgrado il noto "infortunio", di chi doveva, indicato dallo stesso Bosio, guidare i destini della città termale, conclusosi con l'arresto e una breve detenzione dell'ing. Muschiato, oggi sotto processo, quella parte di Lega rimasta fedele all'ex Sindaco ha comunque trionfato alle Amministrative.

Il "dopo Bosio", dunque, si presenta con un soggetto relativamente nuovo: il dott. Rapetti è stato assessore alla Cultura nella passata Amministrazione. E tra i tanti progetti, che proseguono iniziati o indicati nei precedenti dieci anni di governo leghista, c'è anche una collaborazione con Ovada.

"Credo che se uniamo le nostre forze, se comprendiamo l'Alto Monferrato Acquese con quello Ovadese - ricco come è quest'ultimo di bellezze naturali, di castelli, vigneti del noto Dolcetto, mentre noi puntiamo più sul Brachetto e altri vini - potremo avere una duplice convenienza." Così si esprime il Sindaco di Acqui.

"Ognuno, naturalmente, comanderà a casa sua, ma abbiamo molto da fare insieme, non solo riguardo al turismo, al territorio, alla valorizzazione dei suoi prodotti più tipici, ma anche per quel che riguarda la Sanità. A tale proposito ci siamo già incontrati due volte con il dott. Robbiano, il vostro Sindaco e con l'assessore alla Cultura e al Turismo, prof.ssa Luciana Repetto, una volta ad Ovada e l'altra ad Acqui. Sembra che siamo fatti per intenderci, forse appunto motivati da una duplice convenienza. È sorta, ed è importante, una duplice simpatia personale tra i vostri rappresentanti e noi. Ciò non è difficile da credere: Ovada e Acqui hanno sempre avuto, nel passato, diversi contatti."

Il Sindaco acquese è poi passato ad illustrarci dettagliatamente i diversi progetti alla fase di studio o già in cantiere: dopo l'inaugurazione delle Nuove Terme, ristrutturate all'interno completamente, ci sono poi le annunciate "porte" della città. E precisamente degli accenni di archi che configurano le doti di questa città: acqua (da cui prende il nome), terme, vino, tartufi, e i "sapori delle buone terre".

Un particolare importante: la Enoteca verrà spostata dalla attuale sede in piazza del

Municipio alla nuova sede attigua al Dancing Palladium, annunciata dalla "Porta del vino".

Questo potrebbe rappresentare, per noi, un esempio: realizzare l'Enoteca di Ovada presso il Castello di Lercaro per pubblicizzarla convenientemente sia sulla Provinciale per Novi e Alessandria, sia sull'autostrada.

Molti finanziamenti per lo

sviluppo acquese sono dati da privati e da fondi UE: come il complesso in progetto in zona Vetriera che comprenderà un cinema, hotel, palestra, uffici e giardini. Ovada attualmente sta iniziando a ripulire le Aie: anche per la nostra città sembra esserci una sostanziale svolta urbanistica che ci rapporta con le città vicine, come Acqui e Novi.

F. P.

Incontri d'Autore

Ovada. Venerdì 21 febbraio l'assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica "Coniugi Marie e Eraldo Ighina" organizzano la VII Rassegna Incontri d'Autore. Presso la Sala Conferenze in piazza Cereseto presentazione dello studio del prof. Giancarlo Fantacone sul tema "I percorsi della globalizzazione. Economia, diritti, politica". Interverrà Carla Debetto, responsabile progetti intercultura Cooperativa Equazione.

Venerdì 28 febbraio alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano presentazione di "Santa Maria di Bano. Storia e archeologia di un monastero cistercense". Presentano Enrico Giannichedda, direttore scavi archeologici, Edilio Riccardini e Simone Lerma. Interverranno l'on. Lino Rava, sindaco di Tagliolo ed il prof. Gianni Repetto, presidente Parco Capanne di Marcarolo.

"Incontri d'Autore" proseguiranno poi a marzo con altri due appuntamenti.

"Casa di Carità" al carnevale

Rocca Grimalda. Anche quest'anno gli allievi del Corso "Promotori Beni Culturali" che si tiene presso la "Casa di Carità" prenderanno parte domenica 23 febbraio all'ormai tradizionale Carnevale di Rocca Grimalda.

"Per noi apprendisti Promotori Culturali - afferma la portavoce ufficiale Daria Rebuffo - si tratta di un'occasione interessante per verificare come a Rocca sia stata realizzata una vera e propria valorizzazione del patrimonio storico e demotico-antropologico che ha consentito un tangibile sviluppo turistico del Comune. Come abbiamo già avuto modo di constatare nel corso di una nostra visita, accompagnati dal Sindaco Enzo Cacciola, numerose sono state le iniziative volte al suddetto scopo, tra le quali spicca il Museo della Maschera, attivo centro di studi sugli aspetti più significativi del mascheramento rituale in area europea".

Il gruppo dei partecipanti al Corso di "Promotore dei Beni Culturali", prenderà parte già da sabato 22 febbraio alla tradizione questua attraverso le cascate di Rocca Grimalda, nel corso della quale la Lachera ballerà con instancabile e coinvolgente brio in cambio di buon vino e cibi genuini offerti generosamente dai rocchese.

Poi domenica 23 i corsisti della Casa di Carità non esiteranno a farsi coinvolgere dallo spregiudicato clima carnevalesco, ma anche a raccogliere, armati di videocamera, macchina fotografica e block notes, informazioni sulle origini della Lachera e testimonianze delle sensazioni che scaturiscono dalla partecipazione a manifestazioni che appartengono alle radici della vita rocchese.

Seminario di Taiji Quan

Ovada. Sabato 1° e domenica 2 marzo, presso la palestra "Vital Pianeta sport", si svolgerà un seminario di Taiji Quan.

Il maestro Men Hui Feng, esponente di Taiji Quan nel mondo, proveniente dalla Cina, condurrà l'allenamento. Egli è membro del consiglio della "Chinese Wushu Association", e membro del Comitato organizzatore della "China Learned Society of Wushu" e vice presidente della "Cinese Whushu Association", ed è uno dei 10 più grandi maestri ufficiali di Taiji Quan.

Il seminario si svolgerà al mattino dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 18. I praticanti che conoscono la forma 24, potranno partecipare all'allenamento di venerdì 28 febbraio, dalle ore 20 alle 22.

Chi è interessato a questa iniziativa può prenotarsi al n. 0143 81127.

Carnevale per le vie di Costa

Costa d'Ovada. Domenica 23 febbraio dalle ore 15, nella frazione ci sarà la sfilata delle maschere per le vie, con premiazione della "bella maschera" alla Saoms.

Sensi unici o no?

Ovada. Automobilisti ovadesi indisciplinati? Parrebbe di no, però a quanto si dice, attraverso alcune segnalazioni pervenute in redazione, c'è sempre qualcuno che cerca di "sgarrare" il Codice della strada.

Quello che viene evidenziato nella maggior parte dei casi sono i cosiddetti "contromano" cioè automobilisti che cercano di percorrere con la propria auto tratti di strada seppur brevi nella direzione non giusta. Sono state anche individuate le strade oggetto di tali infrazioni: via Siri, nel tratto che dall'incrocio di corso Libertà porta all'incrocio con via Fiume e via Fittaria che viene "imboccata" da alcuni automobilisti da corso Italia, mentre la via è percorribile da via Voltri.

Dal momento che queste infrazioni vengono commesse da persone residenti e non forestieri, pensiamo che alla base delle loro decisioni, ci sia lo stress quotidiano che ci chiama a correre contro il tempo per cui un giro più lungo comporterebbe un ritardo sul posto di

lavoro, al treno o a scuola. Sembra comunque che fortunatamente non ci siano ancora stati incidenti di rilievo per questi "contromano".

Qualcuno ha anche affermato che tutti questi sensi unici installati anni fa non sono mai stati ben accettati. Esempio: uno che proviene da via Galliera con la macchina ed abita nelle prime abitazioni di via Siri è costretto a girare attraverso corso Libertà, via XXV Aprile fino all'incrocio con via Buffa oppure corso Libertà, via Cavour e via Fiume. Ed allora se è il caso di darsi una "regolata" da parte di alcuni automobilisti, forse sarà anche il caso di rivedere da parte comunale tutta la rete dei sensi unici in quanto alcune strade cittadine possono permettere anche il doppio senso di marcia.

Si potrebbe suggerire per esempio di costituire, in via Fittaria o in via Siri, i primi trenta metri a doppio senso, per consentire ai residenti di parcheggiare sotto casa propria senza fare "il giro dell'oca".

L.R. e E.F.

Verso un piccolo boom di nascite ad inizio anno

È nata a gennaio Chiara Bolzoni

Ovada. Il 13 gennaio è nata all'ospedale di Acqui Chiara Bolzoni, per la felicità di mamma Emanuela Gilardi e di papà Fabrizio.



E sono già quattro, secondo i nostri calcoli, i bambini ovadesi nati nella prima metà del primo mese dell'anno.

Accordo tra enti locali e Aerimpianti

Il lago di Ortiglieto porterà acqua ai Comuni?

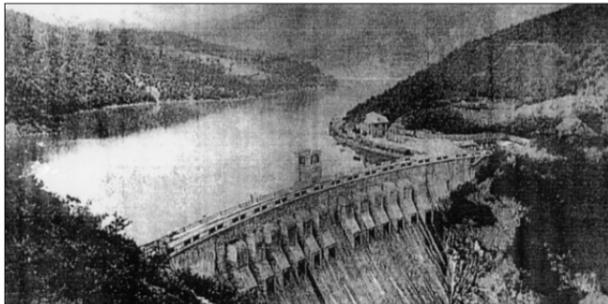
Molare. Lunedì mattina 17 febbraio ha preso il via il primo passo che dovrebbe portare al recupero della diga di Ortiglieto, ad Olbice.

In Provincia infatti si è discusso della "dichiarazione d'intenti per l'uso plurimo delle acque e la valorizzazione del territorio nell'ambito del bacino", tra il Comune con il sindaco Tito Negrini, la Provincia, la Comunità Montana Alta Valle orba, Erro e Bormida di Spigno, la Società milanese Aerimpianti e l'Enel, per giungere infine all'effettivo recupero dell'invaso di Ortiglieto, più propriamente della diga dello Zerbino. Di questa diga rimangono dei resti, dopo il grande crollo avvenuto nell'agosto 1935 a causa delle piogge eccezionali di quel tragico periodo.

Il recupero del lago di Ortiglieto, quando sarà giunto al suo atto finale, servirà per uno scopo essenziale: quello di assicurare, attraverso un uso plurimo intercomunale dell'acqua, ai tanti centri della Valdorba assetati d'acqua potabile, un servizio ottimale e garantito.

Dopo la riunione ad Alessandria, nel pomeriggio il progetto è stato presentato, nei dettagli, in Comune ad Ovada, presente il Sindaco Robbiano e, tra gli altri, l'assessore provinciale Franco Caneva.

L'invaso di Ortiglieto è sfruttato attualmente dall'Enel per la produzione di energia idroelettrica ma la sua presente capacità, stimata nella sua portata massima sino a 100.000 metri cubi d'acqua, è



Il lago di Ortiglieto come appariva fino al 1935.

insufficiente per un uso più ottimale, anche a causa di un eccessivo inghiottimento. Ed il primo intervento infatti dovrà riguardare proprio lo svuotamento di tutto il materiale, ghiaia soprattutto, che si è depositato negli anni all'interno del lago. Questa prima opera dovrebbe quindi garantire all'invaso una capacità di almeno 1 milione di metri cubi d'acqua.

Quando poi si arriverà alla sistemazione definitiva della diga dello Zerbino (per cui si parla di due ipotesi di ristrutturazione, una più a monte dell'altra), allora si avrà la possibilità di garantirsi una riserva idrica di 5 milioni di metri cubi d'acqua.

Si legge, tra l'altro, nella dichiarazione d'intenti oggetto di discussione ad Alessandria: "premessi che rientra nella programmazione territoriale della Provincia, della Comunità e del Comune la valorizzazione del bacino al fine di svilupparne le potenzialità turistico - economiche,

compatibilmente con l'ambiente... Superamento delle permanenti difficoltà di approvvigionamento idrico del territorio lungo il corso dell'Orba per il periodo estivo di siccità: la risorsa disponibile potrebbe garantire il fabbisogno idrico dell'intera zona di Ovada, con acqua di ottima qualità ed a bassi costi... Bacino di Ortiglieto: miglioramento della viabilità pubblica di accesso e creazione di infrastrutture di servizio turistico - ricettivo..."

Disponibilità di energia a prezzi scontati per le utenze pubbliche dei Comuni rivieraschi e vicini..."

B. O.

Sabato 8 marzo, ospite di Alberto Bevilacqua

Rocca Grimalda in tv a "Serenio variabile"



L'antichissimo Borgo di Castelvero.

Rocca Grimalda. Il paese andrà in televisione sabato 8 marzo alle ore 18, per "Serenio Variabile" di Alberto Bevilacqua, una trasmissione simpatica e piacevole che da anni va alla scoperta di luoghi suggestivi ed incontaminati del Bel Paese.

E Bevilacqua, con la troupe completa di "Serenio Variabile", giovedì 13 febbraio, nel tardo pomeriggio, ha fatto tappa proprio a Rocca dove, per l'occasione, in piazza V. Veneto si è esibita la "Lachera" nei suoi caratteristici balli ed i cui danzatori hanno acquistato, un po' come una volta, qualcosa di magico alle prime ombre della sera.

E poi in piazza della Chiesa si è degustato il tipico piatto rocchese, la "peirbuieira", accompagnata naturalmente dal Dolcetto locale. Quindi la troupe televisiva di "Serenio Variabile" si è spostata a Castelvero, il luogo più antico del paese, dove sorge la romanica Chiesa di S. Limbania, monumento nazionale e da cui si gode una vista magnifica ai quattro venti sulla sottostante Valdorba.

E non poteva mancare la sosta al turrito castello dei primi del Duecento ma prima una visita doverosa al Museo della Maschera ancora in piazza.

E. S.

Carnevale a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Ci sarà anche il mago di Valenza in piazza Cesare Battisti ad esibirsi con alcuni "numeri di prestigio", domenica 23 febbraio al Carnevale silvanese.

Partenza dalla "due vie" alle ore 14.30, partecipano alla sfilata i gruppi Oratorio, Don Chisciote, Pro Loco - Soms. Quindi i gruppi sfilano per le vie del paese.

Brucia una casa a Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Sabato 15 febbraio, un incendio ha danneggiato seriamente una casa nel centro del paese.

Si tratta della casa di campagna di M. Ottonello, abitante a Genova. Nel pomeriggio di sabato, dopo aver acceso la stufa, dal soffitto si sono staccate lingue di fuoco, probabilmente dovute al surriscaldamento dei tubi. Sono intervenuti i Vigili del fuoco per spegnere l'incendio che ha danneggiato tutti i vani e anche l'edificio.

Il proprietario si è ustionato mentre cercava di domare l'incendio.

Danze, feste in maschera e mostre fino al 23

Al carnevale rocchese la "Lachera" e "Gl'Cierv"



I danzatori ed i balli della "Lachera".

Rocca Grimalda. È partito giovedì 20 febbraio il Carnevale rocchese, riproponendo l'antica tradizione della questua dei bambini mascherati per le vie del centro storico.

Venerdì 21 e sabato 22 febbraio la questua della Lachera si muoverà in percorso circolare sul territorio rocchese, toccando cascine ed aziende agricole, con seguito di giornalisti, televisioni e con studiosi del patrimonio tradizionale popolare, provenienti dall'Italia e dall'estero. Ogni sera la festa si fermerà in un'azienda Agricola o agriturismo, con cena e degustazione di vini locali. Le serate saranno accompagnate dalla musica di gruppi tradizionali. Sabato 22 poi dalle ore 21,30 Festa in maschera nel centro storico, aperta a tutti.

Il Carnevale rocchese si concluderà domenica 23, con il tradizionale corteo della Lachera per le vie del borgo medioevale, con seguito di gruppi mascherati e giocolieri di strada, muovendo dall'antica Porta sotto il castello, per concludersi al Belvedere dove, a cura delle Associazioni e dei Produttori locali, saran-

no distribuiti piatti e vini del territorio.

L'edizione 2003 del Carnevale rocchese, che ogni anno richiama in paese migliaia di persone sia per le sue molteplici iniziative che per il fatto di essere un Carnevale "storico" (anche per il collegamento con la Lachera), vedrà la partecipazione straordinaria del gruppo "Gl' Cierv" di Castelnuovo al Volturno (Molise) che, nel pomeriggio di domenica 23, rappresenterà l'antico rito dell'uomo - cervo, la più antica maschera zoomorfa conosciuta, preceduta dalle danze intorno al fuoco delle misteriose "Janare".

Inoltre presso il Museo della Maschera in piazza V. Veneto (ex Municipio) sarà possibile visitare la mostra sul tema "Maschere umane, animalesche, fantastiche", realizzata durante il terzo corso tenuto in paese dal maestro Natale Panaro.

Domenica 23 alle ore 10, presso il Laboratorio Etnoantropologico (piazza V. Veneto) dibattito sul tema "La figura del cervo e le maschere animalesche."

B. O.

Per il 2002/2003, di 500 e 750 euro

Borse di studio per la spesa delle famiglie

Ovada. La Legge n. 62/2000 e la Regione prevedono l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie.

La borsa di studio non è legata al merito scolastico ed il suo importo varia a seconda delle richieste ed all'ordine e grado di scuola, per un massimo di 500 euro per la Scuola Elementare e Media e 750 euro per la Superiore.

I requisiti di partecipazione sono: residenza in Piemonte e frequenza di una scuola statale o paritaria; indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativo al nucleo familiare non superiore a 10.632,94 euro; spesa documentabile per l'istruzione di almeno 51,65 euro, sostenuta per frequenza, trasporto, mensa, sussidi scolastici vari, libri scolastici facoltativi esclusi i libri di testo, attività

integrative, viaggi e visite di istruzione.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 13 marzo alla Segreteria della scuola frequentata (se in possesso di attestazione ISEE per la situazione reddituale e patrimoniale del 2001), oppure al Comune di Ovada - sportello Prestazioni agevolate, per tutte le scuole del Distretto n. 74 (se è necessario presentare anche la dichiarazione sostitutiva unica per l'attestazione ISEE) o ancora al Comune di residenza, per gli alunni residenti in Piemonte ma che frequentano scuole di altre regioni.

Nella domanda deve essere dichiarato l'ISEE o va allegata la dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo ISEE.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera fa fede la data del timbro postale.

Calcio di 2ª e 3ª categoria la Silvanese sempre prima

Silvano d'Orba. Nei campionati minori di calcio continua a vincere la Silvanese in 3ª categoria che conserva il primato in classifica.

Nella trasferta di Rivalta con l'Airone, la squadra di Gollo aveva la meglio per 2-0 con reti di A. Ottonello e D'Angelo. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello S. Perasso, Morbelli, Ottonello A. Sericano, Andreacchio, Cioncoloni, Oliveri. A disposizione Murchio, Sanna, Ottonello L. Massone, D'Angelo. Domenica 23 arriva a Silvano la Fulgor.

In 2ª categoria l'Oltregiogo perdeva 2-0 dal Garbagna, penultimo in classifica. Formazione: Gervasoni, Sciuotto, Zero, Rapetti, Alloisio, Danielli, Chiappino, Coco, Bonafè, Zucconi, Boccalero. In panchina Mazzarello, Gabriele, Ravera. Domenica 23 trasferta a Molino dei Torti.

La Castellettese invece conquistava un punto con la Comollo pareggiando per 0-0. Formazione: Monese, Aloisio, Vingolo, Camera, Sciuotto, Minetti, Malaspina, Satta, Tumminia, Meraldo, Bavaresco. In panchina Gandini, Punta, Gentili. Domenica trasferta a Tassarolo con l'Aurora.

Attività della squadra di Belforte

La Polstrada arresta truffatore di turisti



Il comandante Disette con un suo collaboratore.

Belforte M.to. Gli agenti della Polizia stradale del distacco di Belforte hanno preso sul fatto un truffatore che adescava soprattutto turisti stranieri ed anziani, proponendo loro l'acquisto di oggetti di valore a prezzo particolarmente conveniente.

Si tratta di G.S. 37 anni, di Novi che è stato scoperto mentre all'area Stura Est con una coppia di turisti, stava trattando, orologi di gran marca, collane, collier e braccialetti ma persino lingotti d'oro con tanto di marchio di una banca svizzera. Ma si tratta di tutta roba falsa; qualcuno ha scorto la trattativa ed insospettito ha provveduto ad avvertire la Polizia stradale che è intervenuta immediatamente e la pattuglia è riuscita a

bloccare il truffatore che è stato portato in caserma a disposizione del magistrato e denunciato.

** Una pattuglia della Polizia Stradale in servizio di controllo sulla A/26, ha rinvenuto ai bordi della sede stradale due quadri con paesaggi bucolici attribuibili alla seconda metà dell'Ottocento.

Con molta probabilità i due quadri, dei quali per il momento non si conosce l'autore, sono stati il frutto di un furto eseguito in qualche villa della Liguria o Basso Piemonte, e gli autori della trafugazione sono stati costretti a disfarsene, di fronte al pericolo di imbattersi con qualche posto di blocco presente sull'autostrada e del quale sono stati allertati.

Calcio: campionato di promozione

Dopo tre sconfitte arriva un pareggio

Ovada. Dopo tre sconfitte consecutive, è arrivato un punto per l'Ovada Calcio nel campionato di Promozione. La squadra di Biagini fermava sul nulla di fatto il quotato Sale di Casone giunto al Geirino come la quarta forza del torneo.

Un pareggio meritato per i colori biancostellati e giunto a conclusione di una settimana, si dice, non certamente tranquilla dopo che erano state analizzate tra la dirigenza le tre sconfitte del girone di ritorno.

L'Ovada senza lo squalificato Ricci, l'indisponibile Della Latta e l'infortunato Pentesi, riusciva a recuperare in extremis il volenteroso Gaggero, mentre Marino veniva recuperato dopo l'infortunio di Canelli. In compenso figurava nell'undici di partenza il rientrante Leonardo Pantisano che costituisce un uomo in più nella rosa.

La partita si presentava per l'Ovada difficile, ma non partiva battuta. Così è stato: la squadra di Biagini aveva le opportunità per farsi pericolosa nel primo tempo con Bozzano che non agganciava davanti alla porta, poi con Forno che saltati tre uomini gli si faceva incontro il portiere. Il Sale colpiva il palo con Molina e in un'occasione Benzo dimostrava la sua bravura.

E. P.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, Marino, Massone, Pasquino, Pantisano, Moscatelli, Forno, Bozzano, Facchino. In panchina: Ottonello, Salis, Cavanna, Alpa, Arata, Grillo.

Domenica 23 febbraio l'Ovada è attesa a Vanchiglia dove deve uscire con un risultato positivo. L'unico assente è Ricci, mentre bisognerà valutare le condizioni fisiche di Della Latta. Mister Biagini avrà dunque la rosa quasi al completo per cui potrà presentare la migliore Ovada.

Risultati: Gaviese - Aquanera 1-1; Felizzano - Cambiano 5-2; Pozzomarina - Canelli 1-2; Castellazzo - Trofarello 2-2; Sandamianferrere - Moncalvese 0-2; S. Carlo - Nizza 2-0; Ovada - Sale 0-0; Lucento - Vanchiglia 0-0.

Classifica: Castellazzo, Canelli 42; Aquanera 38; Sale 36; Gaviese 31; Moncalvese 30; Lucento 27; Sandamianferrere, Vanchiglia, Trofarello 25; Felizzano, San Carlo 24; Cambiano 17; Ovada 9; Nizza, Pozzomarina 7.

Prossimo turno: Canelli - Castellazzo; Nizza - Felizzano; Cambiano - Gaviese; Aquanera - Lucento; Vanchiglia - Ovada; Moncalvese - Pozzomarina; Trofarello - San Carlo; Sale - Sandamianferrere.

18ª vittoria per i Red Basket

Battuto il Granarolo Tre Rossi quasi in vetta

Ovada. La partita svoltasi sabato nel parquet del Geirino ha visto la 18ª vittoria della Tre Rossi in questa magnifica stagione.

Questa volta a farne le spese è stata una squadra, che nei pronostici sembrava ostica, il Granarolo.

Ma i ragazzi di Gatti non si sono impressionati ed alla fine sono riusciti a vincere con solo due punti di distacco: 80-78.

È partito alla grande il Granarolo ma Robbiano in regia è riuscito a raggiungere gli avversari ed il primo quarto è finito con un +4 per i biancorossi (20/16). Anche il secondo quarto è stato giocato alla pari, chiudendosi a favore della Tre Rossi con un solo punto di differenza (35/34).

Ripresa del Granarolo che riesce ad andare a un +8 e chiudere il terzo tempo a 54/59. Nell'ultima frazione,

ancora alla pari, poi con il Granarolo in avanti sino al 78/78.

Ma a 13 secondi dalla fine ci ha pensato Picchi, con un tiro libero, che ha trasformato, portando la vittoria alla squadra di Gatti.

Tabellino: Brozzu 10, Robbiano 9, Picchi 16, Innocenti 5, Canegallo 7, Arbasino 4, Bottos 12, Armana 10, Bertta 7. All.: Gatti/Pezzi.

Risultati delle altre partite di serie C: Rapallo - S.Remo 78/74; Sarzana - Landini 80/66; Matic - Conad 87/60; In Out - Ospedaletti 80/75; Tigullio - Sestri 79/69; Cus - Canaletto 61/54; Tre Rossi - Granarolo 80/78; Sestri - Villaggio 85/68.

Classifica: Matic 38; Tre Rossi 36; Granarolo, Sestri 26; Rapallo 24; Ospedaletti, Tigullio 22; Landini 20; Sarzana 18; Canaletto 16; Villaggio 14; Sarzana 12; Cus 8; Sestri 6; Conad 2.

Volley giovanile Plastipol

Under 17 femminile 2ª all'interprovinciale



Ovada. Secondo posto per il Plastipol nella final-four di Alessandria valevole per il titolo interprovinciale.

In un "Palavela" gremito, davanti alle massime autorità sportive ed al sindaco Mara Scagni, le ragazze di Attilio Consorte hanno dato vita, con le forti casalesi dello Spendibene, ad un incontro che ha divertito il folto pubblico. Dopo aver battuto al mattino il Derthona con un netto 3-0, le ragazze dell'Under 17 centravano l'obiettivo a qualificarsi alle finali regionali.

Nella finalissima le casalesi si mantenevano sempre in vantaggio andando a chiudere i primi due set.

Nel terzo set, la Plastipol si mantiene sempre in vantaggio e giocando al meglio delle proprie possibilità allunga nel finale e rientra in partita.

Nel quarto set però le ragazze allenate da Consorte, pagano lo sforzo e la stanchezza e calano vistosamente cedendo il titolo alle casalesi.

Resta la soddisfazione per essere giunti a questa manifestazione ed aver centrato finalmente le finali regionali e per il premio come migliori palleggiatrice attribuito a Veronica Scarso, dalla Commissione tecnica.

Plastipol - Derthona 3-0 (25/20 25/18 25/10).

Spendibene - Plastipol 3-1 (25/18 25/18 22/25 25/13).

Formazione: Puppo, Martini, Scarso, Pernigotti, Alpa, Giacobbe, Pignatelli, util.: Perfumo, Ciliberto. A disp.: Falino, Gaggero, Bastiera. All.: Consorte.

Doppia vittoria nel giro di pochi giorni per la formazione maschile della 1ª Divisione.

I ragazzi di Dogliero partivano con il piede giusto nel derby con il Molare e si riconfermavano nella trasferta di Arquata contro il Quattrovalli.

Da segnalare la grande partita di Riccardo Puppo nel derby e l'ottima prova di Pagano ad Arquata.

Plastipol Molare - 3-1 (25/18 21/25 25/16 25/15); **Quattrovalli - Plastipol 0-3** (22/25 18/25 24/26).

Formazione: Crocco, Barisone, Dutto, Puppo, Pastorino, Pagano, Bertolani. Ut.: Boccaccio, Traversa, A disp.: Varano, Piano, Moizo. All.: Dogliero.

Sconfitte le Under 13 contro il Gavi per 3-0 (16/25 16/25 10/25). Decisive le assenze di Porata, Ravera e Barretto che avrebbero garantito qualche soluzione in più al tecnico Dogliero. Formazione: Cavanna, Currà, Pesce, Falino, Ferrari, Bartucca. Ut.: Colao. A disp.: Bettinotti, Andrea. All.: Dogliero.

Le biancorosse rosicchiano punti al Casale

Plastigirls determinate superano la Pozzolese

Ovada. Ancora un derby per la plastigirls e ancora una vittoria, questa volta in trasferta a spese della Pozzolese.

Così, nel giro di 8 giorni la squadra di Consorte si è rifatta dei due tie-break persi all'andata con Occimiano e Pozzolese. Quella di sabato 15/2 è stata decisamente un'altra partita, per qualità e determinazione, che ha fatto dimenticare la pessima pallavolo vista il 26 ottobre. Allora si giocò forse la più brutta gara della stagione, ma le biancorosse sono cambiate, si sono rigenerate ed hanno dato alle avversarie una lezione di pallavolo. Brondolo & C. sono state padrone assolute del campo e non hanno mostrato cedimenti contro una squadra che in passato hanno sempre sofferto. In pratica non c'è mai stata partita e soltanto nella prima parte del primo set c'è stato un po' di equilibrio. Dapprima la Plastipol ha dovuto inseguire (8/9) ma dopo un break di 5 punti le ragazze di Consorte si sono portate a condurre per chiudere sul 25/19. 2º parziale senza storia dopo un buon avvio e 3º set in cui le padrone di casa non sono praticamente esistite.



Sabato 22/2 turno casalingo al Geirino contro il Crescentino, una partita sulla carta favorevole alle biancorosse che non devono però far venir meno la concentrazione per difendere l'ottima posizione in classifica e giocarsi le chances di promozione.

Pozzolese - Plastipol 0-3 (19/25 14/25 6/25).

Formazione: Martini, Brondolo, Scarso, Tudino, Bovio, Canelli 30; Moncalvo 29; Pozzolese 28; Fortitudo, Crescentino, 27; Blueco 23; Collegno, Acqui 19; Pro Molare 9; La Bussola 7; Asti 1.

Classifica: US Junior 41; Plastipol 39; S. Francesco 34; Canelli 30; Moncalvo 29; Pozzolese 28; Fortitudo, Crescentino, 27; Blueco 23; Collegno, Acqui 19; Pro Molare 9; La Bussola 7; Asti 1.

Il Turchino per la Milano-Sanremo

Ovada. Sabato 22 marzo ricomincia la Coppa del Mondo di ciclismo e come è sempre accaduto sarà la classicissima Milano Sanremo ad "aprire le danze". In verità la stagione agonistica è già iniziata, proprio in questi giorni si sta correndo il Giro del Mediterraneo ed è proprio dalle strade del Mediterraneo che giunge la notizia che gli organizzatori hanno reintegrato il Passo del Turchino nel tracciato della prima prova della Coppa del Mondo di ciclismo, per un totale di 294 km.

Il "vecchio" Turchino, teatro di mitiche battaglie del pedale, straordinarie fughe (l'ultima quella del "Diablo" Chiappucci vincitore della classicissima '91, scattando in una terribile giornata di pioggia dalla discesa del Passo) e magiche leggende (quella di Coppi e della sua fontana è la più nota), torna così nella storia del ciclismo che conta. Nel 2001 una frana a Mele, che interessò anche la linea ferroviaria per Genova, costrinse gli organizzatori a fare passare la corsa per il Bric Berton (Molare, Cassinelle, Cimaferle). Nel 2002 l'originale tracciato alternativo fu riproposto scatenando le ire dei paesi tagliati fuori da quella scelta e che da sempre avevano visto passare la "carovana" sotto casa.

Oggi il grande rientro del Turchino. Niente di nuovo nel tracciato "classico"; Bric Berton era più duro e forse più suggestivo, ma ora, la Milano-Sanremo, è tornata a casa. **F. V.**

Calcio Giovanile vincono Juniores ed Esordienti

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio dell'Ovada, ritorno al successo per la Juniores e nei recuperi vittoria degli Esordienti di Ottonello.

La Juniores conquistava il suo secondo successo con la gestione di Marco Bisio e nuovamente contro il Monferrato per 2-1 come nel recupero. A segno Grillo su rigore e Oppedisano; Formazione: Ottonello, Ferraro, Peruzzo, Arata, Rapetti, Marchelli G. Toso, Olivieri, Grillo, Scozzari, Oppedisano. A disposizione Parodi, Oddone, Valente, Pini. Sabato 22 trasferta a Pozzolo.

Gli Esordienti di Ottonello superavano per 5-2 l'Acqui con doppietta di Varona e tripletta di Valente. Formazione: Crocco, Carosio, Corbo, Echino, Borsari, Parisi, Varona, Ravera, Gioia, Bottero. Utilizzati: Scarcella, Core, Sonaglio, Valente. Sabato 22 incontro al Moccagatta con il Cristo. Gli Esordienti di Gian Paolo Barisone non sfiguravano davanti alla Novese e perdevano per 1-0 negli ultimi minuti. Formazione: Barisone F. Ferrando, Carminio, Subbrero, Priano, D'Agostino, Bernardini, Gaciglio, Kindris, Gobbo, Peschetta. Utilizzato: Mangione. Sabato 22 trasferta ad Alessandria con l'Europa.

Pro Molare calcio

Molare. Nonostante le numerose assenze e le imperfette condizioni fisiche di alcuni suoi giocatori, i ragazzi di mister Avenoso riescono a vincere ad Alessandria contro l'Asca Casercermelli. Andati in svantaggio su un calcio di punizione, riescono prima a pareggiare e poi a portarsi in vantaggio grazie ad Aquaroli, autore di una doppietta, ottime le prestazioni dei tre giovani esordienti nella categoria, Loreface (92), Giannichedda M., (92) Bensi (93).

Formazione: Giacobbe, Rivarone, Librandi, Giannichedda, Albertelli, Scarsi, badino, Porotto, Aquaroli, Priano. Util.: Zaniello, Arata M, Bensi, Giannichedda, Loreface.

Sabato 22 al Geirino Match-Clou col Parella

Stop della Plastipol battuta la Valsusa

Ovada. Giornata per la Plastipol, battuta per 3-0 sabato 15 a Valsusa. Uno stop pesante che non solo allontana le speranze di promozione diretta, assai concrete sino a poco tempo fa ma che compromette la corsa al play-off.

Più che la classifica, con i biancorossi superati dal Parella e risucchiati al 3º posto con Oristano e Quartucciu, a preoccupare è la condizione della squadra assai calata dopo la pausa, al termine del girone di andata, e alla vigilia dello scontro diretto con i torinesi, ospiti sabato 22 al Geirino.

La squadra di Minetto si è presentata in Valsusa favorita ma priva di Pozzo operato al ginocchio, di Torrielli squalificato, e con G.L. Quaglieri alle prese con un fastidioso mal di schiena. Spazio quindi per Morini al centro, a tratti per Puppo in banda e anche per Barisone in palleggio per sostituire uno spento Lamballi.

Plastipol con problemi in ricezione e che non riesce ad avere la meglio su una formazione rigenerata sull'andata ma non in grado di impensierire la vera Palstipol. Si è giocato solo nel 1º set, decisivo a tutti gli effetti e conclusosi sul 33/31.

Un 1º set in continua altalena che ha visto i biancorossi inseguire (9-13) per poi passare e condurre sino al 23-21 senza però riuscire a chiudere. Nel 2º e 3º set non c'è più stata storia, per il moltiplicarsi dei problemi specie in ricezione. Sabato 22 al Geirino il Parella Torino, 2º in classifica e battuto 3-1 all'andata. Uno scontro diretto importante in un momento negativo: ci vo-



G. Quaglieri

leo un miracolo per non compromettere l'intera stagione.

Valsusa - Plastipol 3-0 (33/31 25/16 25/190). **Formazione:** Morini, Lamballi, Quaglieri, Belzer, Cancelli, Roserba. Quaglieri. Util.: Puppo, Barisone. A disp.: Dutto. All. Minetto - Campantico.

Rappresentanti settore ciclistico

Molare. Il Presidente della polisportiva Pro Molare, Vincenzo Nervi, ha riunito venerdì 14 febbraio la sezione ciclistica, per nominare i rappresentanti. Vice presidente: Enzo Esposito, segretario: Massimo Torriglia, cassiera: Sandra Peruzzo, consiglieri: Cipriano Brenta, Fabio Sapnaro, Piero Ottonelli, Carletto Giacobbe. I neo eletti sono già al lavoro per la manifestazione che si svolgerà il 24 maggio, nel centenario della nascita di Antonio Negrini, il campione molarese di ciclismo

Per lo svincolo pericoloso di Masone

Il presidente Autostrade risponde ai parlamentari

Masone. La vicenda relativa alla sciagurata messa in opera della barriera protettiva al segnalatore a messaggio variabile, presso lo svincolo del casello di Masone dell'A26, è stata portata all'attenzione della Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

Andiamo in questo ordine a dare conto dell'interrogazione a risposta orale dell'On. Gabriella Mondello di Forza Italia che ha presentato al Ministero dei Trasporti la seguente segnalazione: "In Valle Stura, in provincia di Genova si è generata una situazione di pericolo nel punto in cui lo svincolo della stazione di Masone sull'autostrada A26 confluisce nella strada del Turchino. Infatti è stato messo in opera un traliccio per sostenere un cartello di segnalazione della società Autostrade, traliccio che è circondato dall'installazione di un altissimo guard-rail su due livelli proprio nel pieno dell'incrocio, che però toglie quasi del tutto la visibilità agli automobilisti in uscita dall'autostrada e, contemporaneamente nasconde ai viaggiatori in transito tra Campo Ligure e Masone, lungo la provinciale del Turchino, le macchine che escono dall'incrocio.

Privati cittadini hanno segnalato alla stazione dei carabinieri di Campo Ligure l'immediata rimozione del cartello di segnalazione e dell'altissimo guard-rail. A fronte delle lamentele dei cittadini i carabinieri hanno tempestivamente risposto ringraziando per la collaborazione e affermando di avere già da diversi giorni provveduto ad avvertire la società Autostrade, segnalando il potenziale pericolo, senza aver ancora ottenuto risposta.

Appare evidente che chi ha progettato la nuova struttura non abbia considerato il problema della visibilità. Ha così chiesto al Ministro se non ri-



tenga urgente l'adozione di un intervento per ripristinare adeguate condizioni di visibilità per gli automobilisti, in modo da eliminare le condizioni di pericolo in un incrocio che è stato teatro di gravi incidenti, di cui diversi mortali".

Con "interrogazione a risposta scritta", il Senatore Stanislao Sambin, sempre di F.I., dopo aver ripetuto le argomentazioni della collega della Camera, chiede al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Lunardi F.I., "se e come il Ministro voglia intervenire presso la Società Autostrade affinché sostituisca la segnaletica attualmente esistente con una segnaletica che garantisca maggior visibilità e sicurezza per gli automobilisti interessati".

A cotanto appelli è subito giunta la risposta del mitico Presidente della Società Autostrade, Vito Gamberale: "Ho avuto modo di leggere la Sua interrogazione presentata il 30 u.s. a proposito di una barriera metallica posta a protezione del nuovo impianto informativo nel punto in cui lo svincolo della stazione di Masone sulla A26 confluisce nella statale 456 del Turchino.

Desidero informarLa che il settore tecnico della Società è già stato incaricato di individuare e realizzare una nuova tipologia di protezione che elimini l'inconveniente e mi rivolgo a Lei per le vie brevi dal momen-

to che è stato sollevato un problema di sicurezza per gli utenti, che riveste importanza prioritaria nella cultura imprenditoriale del nostro Gruppo.

Le sarò grato se per il futuro vorrà utilizzare anche il canale dell'informazione diretta, anche a me personalmente, è ciò anche per instaurare una collaborazione che faciliti il suo ruolo istituzionale e quello operativo della società".

Quando si dice che tra "grandi" ci si capisce subito, anche. La cultura della sicurezza per la Società Autostrade è evidentemente retroattiva, cioè prima fanno le barriere pericolose, senza rendersi conto dei guasti prodotti. Poi, dopo interventi almeno senatoriali, visto che prima avevano tuonato Sindaci, Presidenti della Comunità Montane Presidente della Provincia di Genova, dell'Ulivo, si reinventano per porre rimedio. Questo "fai e disfa e poi rifai", già di per sé originale, purtroppo non ha ancora avuto adeguate circostanze temporale.

Una bella notizia certa invece è quella che vedrà, il prossimo 22 marzo, ritornare la "Milano-Sanremo" dopo due anni al suo percorso originale, che prevede il passaggio dei ciclisti lungo la Valle Stura ed il Passo del Turchino.

Su questi argomenti stralungheremo nel prossimo numero.

O.P.

Soddisfazione in Valle Stura

La Milano - Sanremo torna sul Turchino

Campo Ligure. E' stata accolta con grande soddisfazione la notizia che il 22 marzo 2003 la Milano-Sanremo ritorna sul suo originale tracciato, dismesso a causa della famosa frana del 2000.

Particolare euforia è espressa dal Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, da sempre grande appassionato di ciclismo, che dal mese di maggio 2002 aveva iniziato un lavoro di tessitura delicatissimo con la direzione della corsa fino ad ottenere un incontro formale con l'avvocato Carmine Castellano nei suoi uffici di Milano lo scorso 22 gennaio che ha consentito di raggiungere questo grande risultato.

Il Presidente ci ha, per altro, riferito che trattasi di un risultato da gestire con grande attenzione, perché nulla è ormai più scontato e, trattandosi di una corsa "a rischio" per la Coppa del Mondo, è ovvio

che potrebbero venire in mente all'organizzazione della corsa nuove idee e nuovi più impegnativi percorsi. Anche per questo ed al fine di evitare ogni possibile alibi nel caso di disfunzioni e lacune dal punto di vista dell'affidabilità viabile, il Presidente della Comunità Montana, ha immediatamente inoltrato una lettera al Presidente della Provincia Alessandro Repetto ed all'Assessore alla viabilità Fossati affinché sia posta la massima attenzione sulla Strada Provinciale 456, eventualmente - se del caso - anche con immediati e significativi interventi di carattere manutentivo straordinario.

Grande soddisfazione, naturalmente, dall'Unione Ciclistica Valle Stura ed in particolare dal mitico "Beppe" anch'egli estremamente battagliero per ottenere il ritorno della corsa e che in questi giorni sta valutando, in accordo con le Amministrazioni del-

la vallata, la creazione di uno specifico "Traguardo volante", proprio per rendere vivace il percorso anche nel nostro territorio.

In questo senso "Le Valli del Latte" potrebbero proporsi come momento stimolante, un'associazione che proprio in questi ultimi tempi è cresciuta molto ed ha interpretato a pieno il ruolo di promozione del territorio, che potrebbe quanto mai consolidarsi con un traguardo volante specifico visto da milioni di persone.

In ogni caso l'importante è aver ottenuto il ritorno della "Milano - San Remo" in Valle Stura, un risultato che ora non va disperso ma consolidato in prospettiva di nuovi eventi per il nostro territorio anche nell'ottica di manifestazioni che nell'ambito di "Genova - Capitale europea della cultura 2004", possano finalmente realizzarsi nel nostro entroterra.

Sabato 22 febbraio

Convegno di diritto internazionale umanitario

Campo Ligure. Importante iniziativa della Croce Rossa locale.

Sabato 22 nella sala della Comunità Montana, dalle ore 9 alle 13, si terrà un convegno di "Diritto Internazionale Umanitario" al quale interverranno come relatori giuristi ed esperti militari a livello nazionale.

Questa branca del diritto internazionale regola, o tenta di regolare, i conflitti armati, in pratica dà un supporto giuridico ai tentativi di

evitare sofferenze alla popolazione ed ai soldati. Quindi, come si vede, un argomento di, purtroppo, stringente attualità. Questa parte del diritto è di stretta pertinenza della Croce Rossa che a tal proposito si è data strutture organizzative per divulgare il Diritto Internazionale Umanitario e farlo conoscere a più persone possibile in modo che si sappia che, nel malaugurato caso di conflitti, esistono dei limiti codificati che anche i belligeranti non

potrebbero superare.

Anche questo è un tassello che serve a rendere più difficile la guerra e più facile, quindi, la pace.

Campo Ligure organizza il convegno perché è del paese il delegato regionale di Croce Rossa per il Diritto Internazionale Umanitario: il signor De Prati Giacomo, Ispettore dei Pionieri, che, in questa occasione, si è avvalso della preziosa collaborazione della signorina Piana Laura.

Campo Ligure: una programmazione nutrita

La biblioteca comunale e le iniziative del 2003

Campo Ligure. Dal 1999 si è insediato il Consiglio di Biblioteca, da quando cioè, le elezioni amministrative sono state vinte dalla compagine di centro-sinistra. Un anno dopo si insediava nel governo della Regione Liguria il centro-destra e dal quel momento la Biblioteca non ha ricevuto più alcun contributo per le attività e gli acquisti di libri ed attrezzature. Questo fatto non è mai accaduto quando il nostro Comune era retto da un'amministrazione democristiana e la Regione dalla sinistra.

Tuttavia il Consiglio di Biblioteca non si è perso d'animo ed in questi anni ha messo in piedi numerose iniziative a costo zero, o quasi, grazie all'intraprendenza di alcuni Consiglieri e di molte persone che hanno prestato gratuitamente la propria opera. Ciò dimostra che con un po' di buona volontà e di fantasia si può sopperire anche alle carenze economiche.

Per il 2003 la programmazione è alquanto nutrita ed è

rivolta sia alla scuola che agli adulti. Per i ragazzi ricordiamo l'iniziativa dello "Stuzzicalibro", il concorso di pittura "Campo si veste di primavera", la collaborazione con il Lions Club Rossiglione Valle Stura per la realizzazione da parte delle scuole di valle di "Un poster per la pace", il concorso natalizio "Parole e colori in Biblioteca". Per gli adulti continueranno i corsi di pittura e di fotografia, ci sarà il concorso fotografico "Il castello 2003", a rilevanza nazionale. Proseguirà, inoltre, la pubblicazione dell'opuscolo "Un mondo in Biblioteca" così come l'attività teatrale con il gruppo "Rocce rosa" e la collaborazione con il Comune per le varie iniziative culturali.

Per il 2003 è anche prevista la conclusione della stesura del dizionario campese e, forse, ci saranno alcuni incontri a tema sulla storia di Campo.

sta inoltre per arrivare un buon numero di libri sulle ultime novità pubblicate.

Questo è quanto è stato

programmato nell'ultima riunione del Consiglio di Biblioteca il quale, comunque, rimane aperto alle idee ed alla collaborazione di quanti vorranno contribuire alla vita di biblioteca.

Imprenditoria femminile

Campo Ligure. Organizzato dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, il giorno 26 febbraio, alle ore 17,30, presso la sala polivalente dell'Ente Montano, si terrà un incontro su: "Promozione dell'imprenditoria femminile" - presentazione della legge 215 sui finanziamenti sulla creazione d'impresa. L'incontro illustrerà i termini di questa proposta cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito del P.O. ob. 3 - FSE - 2000-2006 - Progetto integrato sviluppo risorse umane e nell'ambito del piano di sviluppo locale "Sinerzia".

Pallavolo Valle Stura

Campionati provinciali di volley under 19

Campo Ligure. Con una giornata d'anticipo le giovani della Pallavolo Valle Stura, con la vittoria per 3 a 0 contro le pari età del Varazze, hanno conquistato il primo titolo provinciale della stagione.

La formazione: Galì Elisa in cabina di regia, Macciò Sara e Pastorino Elena centrali, Ottonello Michela, Sagrillo Carlotta e Pastorino Monica martelli, come opposto Bassi Francesca e nel ruolo di libero Pastorino Federica.

Grande soddisfazione per il mister Bacigalupo dopo la meritata vittoria e l'inatteso titolo provinciale.

Sabato al Palazzetto dello Sport, alle ore 17, la Pallavolo Valle Stura incontrerà la temibile formazione savonese di Quiliano. Le brillanti prestazioni e gli altrettanti risultati: 3 a 0 contro l'Aquila Laigueglia martedì 11 febbraio e 3 a 0 ad Albenga, proiettano le giovani valligiane verso l'alta classifica e tutti si attendono una conferma di questo momento particolarmente felice.

Nel settore giovanile sta viaggiando bene l'under 13 che ha superato agevolmente la squadra di Voltri con un 3 a 0 che la pone saldamente al vertice del girone provinciale.

Ultimo incontro, per la fase provinciale di Genova, anche per la formazione P.G.S., contro il Don Bosco Genova un 3 a 0 tranquillo e sabato 23 febbraio in Corso Sardegna si terranno le premiazioni.

Nota di merito per una nostra giovane atleta, Bassi Eleonora, promessa della Pallavolo Valle Stura, che è entrata a far parte della rappresentativa provinciale che si contende il Trofeo delle Province.

Veniamo agli appuntamenti: serie "D" sabato 22 febbraio ore 17 Pallavolo Valle Stura - Polisportiva Quiliano; seconda divisione domenica 23 febbraio ore 18 Provvidenza - Pallavolo Valle Stura; under 13 domenica 23 febbraio ore 9,30 a Prà Gabbiano - Pallavolo Valle Stura.

Lorenzo Piccardo

Il Masone Calcio pareggia con il Bragno

Masone Prosegue la sua serie positiva il G.S. Masone Turchino e conquista un meritato punto sul campo dell'ostico Bragno. Diverse le occasioni da gol capitate su entrambi i fronti e portieri in evidenza per contrapporsi ad alcune insidiose conclusioni degli avversari. Le ultime opportunità per conquistare l'intera posta in palio capitano proprio allo scadere della gara al G.S. Masone Turchino ma i tiri di Bordo non riescono ad entrare nella porta dei rivieraschi. La formazione di mister Esposito prosegue così in tutta tranquillità il suo campionato anche se resta un certo rammarico per alcuni punti gettati al vento come i due lasciati la domenica precedente, complice anche il direttore di gara, nel confronto casalingo. Purtroppo però i biancocelesti ci hanno abituato a prestazioni meno brillanti con le formazioni, sulla carta, più abbordabili mentre ritrovano la giusta determinazione negli incontri pronosticati più difficili. Domenica prossima la compagine del presidente Giancarlo Ottonello ospiterà al Gino Macciò il Varazze 1912.

Sotto esame centrale eolica, acquisti da AP Italia e Cairo Reindustria

Un consiglio molto tecnico su parcheggi industrie tasse

Cairo Montenotte. Centrale eolica a Montenotte, Cairo Reindustria, parcheggi sotterranei in via Colla, acquisto di un terreno dalla A.P., richiesta dell'IVA al 10 per cento sul metano erano solo alcuni dei punti del giorno del Consiglio Comunale che si è riunito la sera del 17 febbraio. Un consiglio quasi al completo da cui mancavano solo i consiglieri Romero e Sambin.

La riunione si è aperta con l'approvazione unanime di una convenzione con il Comune di Bormida, che potrà così avvalersi per sei ore alla settimana dell'opera dell'arch. Romana Ribero, responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva del Comune di Cairo Montenotte. L'impegno per ora è stabilito in sei mesi, rinnovabili. Quindi si è entrati subito nel merito dei punti caldi.

L'amministrazione infatti ha illustrato la propria intenzione di acquistare dalla A.P. Italia il terreno su cui insiste la vecchia centrale elettrica di bivio Farina e la parte di edificio di proprietà dell'azienda (perché un'altra parte è di proprietà della ditta Metropolis, che gestisce le proprietà immobiliari delle ferrovie). Il costo dell'operazione per il Comune è stato quantificato in 178 mila Euro.

L'area è destinata a servizi dal Piano Regolatore Comunale ed il Comune pensa di sistemare l'area creandovi parcheggi, che potrebbero anche risolvere, oltre ai problemi di viabilità della zona, il fabbisogno di spazi per la sosta degli autotreni.

L'operazione si inquadra nell'ambito dell'ampliamento dell'A.P. Italia, che in tal modo si troverebbe di fatto commutati i suoi oneri di urbanizzazione con la cessione del terreno al Comune, infatti l'importo concordato per l'acquisto corrisponde sostanzialmente a quanto la ditta dovrebbe pagare in futuro per tali oneri. Sulla questione si sono però sollevate le numerose riserve dei gruppi di opposizione, più che altro in relazione ai costi futuri dell'operazione. I consiglieri Belfiore e Refrigerato hanno evidenziato come l'edificio dell'ex-centrale rappresenti il costo maggiore dell'operazione ed inoltre non entri nel pieno possesso del Comune, ma resti in proprietà con Metropolis, con la quale -ha spiegato l'assessore Barlocco- non è stato possibile per ora raggiungere un accordo.

Anche il consigliere Strocchio ha sollevato dubbi, esprimendo l'opinione che il Comune stia rischiando di acquistare un debito, viste le condizioni dell'area. Per il consigliere sarebbe meglio evitare di ripetere errori già commessi in passato dall'Amministrazione Comunale cairese rispetto a terreni insistenti nell'area industriale di Bragno-San Giuseppe. Una posizione cui si è associato il consigliere Milintenda.

L'acquisto del terreno e della porzione di centrale elettrica di proprietà della A.P. Italia è stato quindi approvato dalla maggioranza con i voti contrari di Strocchio, Milintenda, Vieri, Belfiore e Refrigerato.

Subito dopo è seguito un altro punto caldo, che prevedeva l'approvazione della costruzione di garage privati nel sottosuolo dell'ex-caserma alpini, con realizzazione di piazza e verde pubblico a piano campagna.

La questione, in questo caso, era delicata perché l'area aveva fatto parte della complessa operazione edilizia di Cairo Sud a cui era seguito un lungo contenzioso che aveva coinvolto alcuni privati, la soc. Porta Soprana (che

aveva realizzato il palazzo davanti al Comune) e l'Amministrazione Comunale, con pesanti richiami anche da parte della Provincia per il rispetto degli standard urbanistici previsti.

A questo proposito la Belfiore ha richiamato proprio le richieste formulate dalla Provincia, mentre il consigliere Milintenda ha chiesto se il contenzioso con la soc. Porta Soprana è stato risolto e soprattutto se esistono ancora obblighi e realizzazioni da soddisfare risalenti al piano urbanistico Cairo Sud.

L'assessore Barlocco ha riferito di aver chiesto in merito all'ufficio tecnico e di aver avuto per ora una risposta informale secondo la quale non vi sarebbero più obblighi ed impegni relativi all'area in questione. Il consigliere Strocchio ha ritenuto insufficiente questa risposta, che non scioglieva i dubbi, proprio perché non definitiva e non scritta e pertanto annunciava il suo voto contrario.

L'alienazione del sottosuolo dell'ex caserma alpini, per costruirvi parcheggi privati, veniva quindi approvata con il solo voto contrario del consigliere Strocchio.

Il dibattito sulla centrale eolica permetteva alla Giunta Comunale di tirare un piccolo respiro di sollievo dopo il pressante dibattito sui due punti precedenti.

L'impianto energetico che la "Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative" vorrebbe costruire su tre chilometri crinale fra La Crocetta e Bric San Giorgio, infatti, non vedeva particolari ostilità in seno al consiglio. La convenzione portata in approvazione si preoccupava poi di fugare il più grave rischio insito nel progetto e cioè il rischio di abbandono degli impianti al termine del loro sfruttamento. Infatti una clausola della convenzione prevede la creazione di un apposito fondo per la loro demolizione. Il consigliere Strocchio ha interpretato un po' lo spirito generale ricordando come dopo tante proposte di centrali termoelettriche, generatrici di enormi immissioni di gas inquinanti in atmosfera, finalmente veniva proposta una produzione di energia che non utilizzava combustibili fossili, anzi era senza emissioni in atmosfera. In ogni caso, anche questo tipo di centrali presentano aspetti da tenere sotto controllo, come quelli relativi al rumore ed all'impatto paesistico. Il consigliere chiedeva quindi al Comune di esaminare il progetto che sarà presentato dedicando particolare cura ed attenzione all'impatto paesistico ed a quello acustico, riferendo anche alla commissione consiliare ambiente.

La convenzione, che stabilisce i vincoli cui dovrà sottostare l'impianto, se supererà la valutazione di impatto ambientale, è stata quindi approvata all'unanimità.

Le "grane" per la Giunta sono riprese subito con la proposta di modifica di una vecchia convenzione con Cairo Reindustria, la cui revisione dovrebbe consentire la sistemazione di tre immobili senza dover pagare gli oneri di urbanizzazione, in considerazione del fatto che l'area risultava già ormai completamente urbanizzata.

La Belfiore ha ricordato come la convenzione in questione era ormai scaduta nel luglio 2001 e che tale convenzione era legata ad una precisa e ben definita concessione edilizia ormai cessata anch'essa. La Belfiore ha ricordato che si sarebbe potuto ricorrere al rinnovo della concessione prima della scadenza, nel luglio 2001, ma che ciò non è stato fat-

to e che non si può legittimamente resuscitare con un espediente un atto ormai cessato da più di un anno. L'assessore Barlocco ha sostenuto di aver avuto garanzia di legittimità dell'atto sulla base di una consulenza tecnico-legale. Il consigliere Strocchio ha rinforzato le osservazioni della Belfiore osservando come la deliberazione proposta sembri delineare il classico caso di illegittimità per eccesso di potere.

I capigruppo Belfiore, Strocchio e Milintenda annunciavano quindi il voto contrario, cui si associava anche il consigliere Ida Germano della maggioranza.

Il consiglio quindi approvava la modifica della convenzione con Cairo Reindustria, con il voto contrario dei consiglieri Belfiore, Germano, Strocchio, Milintenda, Refrigerato e Vieri. Il consigliere Sanguinetti si era allontanato dall'aula, perché membro anche del consiglio di Cairo Reindustria, mentre il consigliere Dogliotti si era astenuto per lo stesso motivo.

Senza storia l'approvazione all'unanimità di un accordo bonario di cessione di un immobile per i lavori di ampliamento del cimitero e la revoca della variazione al P.R.G. in loc. Incher. I tale località infatti era stata avanzata la richiesta di realizzare una residenza protetta per anziani, ma gli imprenditori interessati hanno cambiato idea e quindi il consiglio ha revocato la variante al piano regolatore. Il consiglio ha quindi approvato all'unanimità le modifiche al regolamento ICI, che consentiranno di pagare l'imposta usando il mod. F24 (che permette la compensazione fra imposte diverse). Anche le modifiche al regolamento della Tassa sui Rifiuti Solidi sono state approvate all'unanimità.

Il consiglio ha anche rinnovato la delega alla Comunità Montana per l'esercizio associato dello sportello unico delle attività produttive ed infine ha approvato un ordine del giorno per chiedere al Ministero delle Finanze l'applicazione dell'IVA al 10 per cento sul gas metano consumato d'estate, quando non vi è utilizzo per il riscaldamento (che ha un'IVA più alta pari al 20 per cento).

Il consiglio ha anche rinnovato la delega alla Comunità Montana per l'esercizio associato dello sportello unico delle attività produttive ed infine ha approvato un ordine del giorno per chiedere al Ministero delle Finanze l'applicazione dell'IVA al 10 per cento sul gas metano consumato d'estate, quando non vi è utilizzo per il riscaldamento (che ha un'IVA più alta pari al 20 per cento).

Quasi terminato il lato nord ovest della piazza

La neve non ferma i lavori



Cairo Montenotte. Neppure la neve ha fermato, lunedì 17 febbraio, gli operai intenti alla posa dei cubetti di porfido della nuova pavimentazione di Piazza Della Vittoria. Il rinnovato fervore in atto nel cantiere fa ben sperare nella rapida riapertura a breve, promessa dall'amministrazione comunale, della parte sinistra della piazza. Anche i lavori ai servizi (idraulici ed elettrici) sono a buon punto così come procede finalmente spedito il completamento della soletta. L'avanzamento dei lavori viene seguito con favore soprattutto dagli operatori economici che cominciano ad essere fiduciosi nella prossima ripresa del settore, legata a mandata doppia con il completamento della piazza e la disponibilità dei nuovi parcheggi sotterranei.

A Cairo Montenotte con i cassonetti blu

Rivoluzionata la raccolta dei rifiuti solidi urbani



Cairo Montenotte. E' partita la seconda fase del programma di raccolta differenziata dei rifiuti che da qualche tempo funzionava in via sperimentale nel centro storico cittadino. Sono ben quattrocento i nuovi contenitori, di colore blu, dislocati nelle diverse zone del territorio comunale: le frazioni, che oltre il centro città, sono interessate a questo nuovo servizio sono Bellini, Bragno, Carnovale, Carretto, Chiappella, Chinelli, Ferrania, Rocchetta, San Giuseppe e Vile. I cittadini, d'ora in poi, dovranno avere in casa due sacchi per l'immondizia, in uno di questi andrà messo il multimateriale differenziato secco che andrà a finire in questi nuovi cassonetti per essere poi riciclato in un impianto per la cernita, la lavorazione e il riciclo. L'altro sacchetto è destinato ai rifiuti indifferenziati umidi da buttare nei vecchi contenitori. Questi rifiuti saranno poi smaltiti in discarica.

Cosa dobbiamo dunque mettere nei cassonetti blu?

La frazione secca differenziata multimateriale (questo è il termine tecnico) è relativa a quei rifiuti che è possibile recuperare. In un unico sacco devono essere buttati:

Carta di vario tipo, come giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie, ecc.

Cartone di diverse dimensioni e composizione e qui sono compresi imballaggi, fogli, scatole di vario genere purché vengano sempre schiacciati e ridotti di volume in modo da poter stare comodamente nel sacco.

Plastica. Molti sono gli oggetti compresi in questo settore come bottiglie, flaconi e contenitori di acqua e bevande, di detersivi, di detersivi. Vanno bene anche i contenitori e le vaschette di alimenti purché vengano schiacciati prima di essere buttati nel sacco. E' sempre importante schiacciare il tutto per ridurre il volume il più possibile.

Metalli. Ogni tipo di lattina e contenitore va bene come pure i piccoli rottami metallici.

Legno. Possono andar bene parti di mobili o pezzi di legno multicomposti, comprese le cassette di frutta e verdura.

Stracci e tessuti di ogni tipo, anche sporchi. Non vanno invece buttati i vestiti usati come abiti, maglie, biancheria, scarpe, cappelli. Per tutto l'abbigliamento usato ci sono i contenitori gialli della Caritas diocesana in via Colla, via Fratelli Francia e via Artisi. Questi indumenti devono essere chiusi in sacchetti di plastica.

Non fanno parte di questa particolare raccolta le pile e i farmaci scaduti. Questi rifiuti non vanno mai gettati con gli altri in quanto sono molto pericolosi. Per i farmaci ci sono appositi contenitori lungo le strade e presso le farmacie. Per le strade è anche possibile trovare i contenitori per le pile.

Per quanto riguarda la frazione indifferenziata e l'umido ci sono i cassonetti zincati e quelli verdi.

Cosa bisogna introdurre?

Tutti i rifiuti che non possono essere recuperati a cominciare dagli avanzi di cibo e gli scarti di cucina sia vegetali sia di lavorazione come gusci d'uovo, verdure, bucce, lische di pesce, ossa, pelle. Fanno inoltre parte di questa frazione tutti quei rifiuti che sono composti da materiali accoppiati come i cartoni in tetrapak del latte o dei succhi di frutta, così pure le confezioni di carta e alluminio per biscotti, carta oleata per il confezionamento di carni e affettati. E ancora le pellicole per alimenti e le vaschette di polistirolo di carne e pesce, i contenitori con residui di colla e smalto per unghie. Infine tutte le terre di spazzamento domestico, piccole suppellettili rotte (piatti in cera-

mica o plastica), pannolini e pannolini, siringhe usate (con l'ago coperto), vuoti di medicine.

Resta invariata, oltre alla raccolta di indumenti usati, pile e medicinali di cui abbiamo già accennato, la raccolta di carta e cartone, cassette di legno e plastica alle utenze commerciali. Il vetro va sempre gettato nelle apposite campane dislocate sul territorio comunale.

A proposito di smaltimento dei rifiuti c'è un'importante novità. L'amministrazione comunale ha fatto richiesta di finanziamento per la realizzazione, all'interno dell'area dell'ex-macello di via Cortemilia, di una piattaforma ecologica attrezzata dove dovrebbero trovar posto almeno sette container per frigoriferi ed elettrodomestici, legno, rottami di ferro in genere, macerie ed inerti, terre di spazzamento delle strade, carta e cartoni, materiale organico, sfalci e potature. Le modalità di smaltimento verranno comunicate appena l'area sarà pronta. In questa struttura è già possibile portare macerie ed inerti da piccoli lavori di ristrutturazione purché il quantitativo sia inferiore a mezzo metro cubo. E' possibile accedere a quest'area dalle 9 alle 10, muniti dell'apposito scontrino che viene rilasciato dall'ufficio tecnico del comune il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 10,30 alle 13.

Chi avesse dei dubbi può telefonare all'ufficio ambiente del Comune (019507072246, 01950707223). Si può contattare anche la società Aimeri chiedendo del Sig. Resio (019504785).

cartoplast
CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

...dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 23/2: ore 9 - 12,30
e 16 - 19: Farmacia Rodino,
via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno.
Distretto II e IV: Farmacia di S. Giuseppe Pallare.
Distributori carburante
Sabato 22/2: IP, via Colla, Cairo;
TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Cairo.
Domenica 23/2: AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

Venerdì 21 febbraio in piazza Stallani

Con l'elezione della Castellana prende il via il carnevale di Nuvarin

Cairo Montenotte. Si sono concluse le pre-selezioni delle ragazze che, venerdì 21 febbraio, parteciperanno alle elezioni della "Castellana 2003" che sarà al centro della prossima edizione del grandioso carnevale di Nuvarin in avanzata fase di allestimento.

Le quattro finaliste sono: le cairesi Prampolini Alida (classe 1976), Bechis Silvia (Classe 1985) e Pereira Rita che si contenderanno lo scettro con Crosa Silvia (classe 1984) di Casa Lido-ra.

In apposite urne presiedute dagli armigeri di Nuvarin venerdì 21 febbraio, in piazza Stallani, dalle ore 15,30 alle 18 si potrà votare per la candidata prescelta che verrà poi incoronata il successivo giorno di sabato, alle ore 15,30, in piazza Savonarola.

L'elezione e la successiva solenne incoronazione "incoronazione delle castellana, che verrà intronizzata alla presenza dalle maschere Giandua, Becciancin, il Moro e Cicculin, dà il via ufficiale alle manifestazioni del Carnevale 2003 organizzato con particolare solennità, sotto l'egida dell'instancabile Nuvarin, dal Comitato Storico dei Rioni e dalla Pro Loco.

Grazie ai buoni uffici del commendator Paolo Ferrero Nuvarin, la Castellana ed i paggi della coppia carnevalesca sfileranno, quest'anno, per le vie cairesi a bordo della nuova carrozza (una Open d'epoca perfettamente ristrutturata) che è stata acquistata dalla Pro Loco per il Carnevale e le altre ricorrenti manifestazioni storiche cairesi.

Nel pomeriggio di Domenica 2 marzo, poi, la sfilata del Carnevale Storico dei Rioni vedrà, al termine, premiati i gruppi, le maschere ed i carri migliori con premi di valore, ivi compresi viaggi organizzati in prestigiose località turistiche.



Silvia Crosa



Silvia Bechis



Alida Prampolini



Rita Pereira



Nuvarin e la castellana dell'anno 2002.
SD

Lo scorso 15 febbraio in parrocchia a Cairo Montenotte

San Valentino per i fidanzati del corso pre matrimoniale

Cairo M.te - Se durante il cosiddetto "corso pre-matrimoniale" cade la festa degli innamorati di San Valentino voi cosa fareste? Andare o no? Uscire a ballare o in pizzeria? Godersi la serata in dolce intimità?...

Noi abbiamo fatto così. Ci siamo trovati insieme (anche con i fidanzati del corso di ottobre, novembre) e abbiamo celebrato una bella messa, noi soli; poi alle Opes abbiamo fatto una bella cenetta preparata da Angelo e Lucia e dalle altre coppie che accompagnano i fidanzati. Abbiamo anche letto chi era San Valentino protettore degli innamorati e abbiamo declamato un brano del Canti dei cantici, il libro della Bibbia che esalta l'amore umano come segno dell'amore di Dio.

L'atmosfera è stata di una serenità e amicizia "stellare" come era fredda e serena la serata. Un bel modo per mettere insieme e vivere i valori che una coppia incontra nella sua preparazione al Matrimonio e nel calendario.

Un caro augurio rinnovato anche nella preghiera per tutte le coppie e tutti gli innamorati. **DPS**



Le coppie di fidanzati partecipanti al corso attorno all'altare della santa messa celebrata per San Valentino.

Il risultato della perizia

Le Opes sono sicure

Cairo Montenotte. Terminano finalmente due settimane nelle quali le voci più diverse e anche contraddittorie si erano rincorse, alimentate da vera e propria psicosi di alcuni genitori.

I lavori di risanamento al piano terra della costruzione delle Opes comportava la rimozione del pavimento e delle buche dei meccanici di quando il locale ospitava l'ACTS.

Il forte rumore e le vibrazioni provocate dai martelli pneumatici avevano fatto nascere la domanda se il locale sovrastante fosse sicuro con la contemporanea presenza dei bambini del catechismo. Così per due settimane il catechismo si è svolto tra la canonica e la casa delle suore.

Ora con la perizia svolta dal noto studio tec-

nico Sicco e Bergero torna la tranquillità e anche l'attività nei locali delle Opes.

Dopo il dovuto accertamento con la perizia tecnica si dichiara che "... allo stato attuale ... non esiste alcun pericolo per l'incolumità pubblica e pertanto i locali sovrastanti possono essere regolarmente utilizzati per le attività a cui sono attualmente destinati".

Questo si scrive per rassicurare tutti e per chiarezza: tanto necessaria quanto non riscontrata nelle voci che si rincorrevano incontrollate e nelle pagine dei giornali.

Dal 24 febbraio p.v. il catechismo riprenderà regolarmente e la domenica successiva, 2 marzo, siamo invitati alla tradizionale rievocazione della domenica di Carnevale: finirà in tempo per partecipare alla sfilata dei carri.

Rassegna di pubblicazioni valbormidesi

Carcare. La Cartolibreria Botta nei suoli locali di Via Garibaldi, nel centro storico di Carcare, organizza una "Rassegna di editoria locale" con esposizione e vendita di pubblicazioni degli autori valbormidesi e savonesi edite dalle case editrici: delfino Moro, G.Ri.F.L., Le Stelle, Sagep, Sabatelli e Liguria.

La rassegna, iniziata nei primi giorni del mese di Febbraio, si protrarrà per tutto il mese di Marzo.

Per ogni informazione contattare il numero 019/518102.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. La mattina del 13 febbraio la linea ferroviaria fra la stazione di Cairo e quelle di San Giuseppe è rimasta bloccata per quasi un'ora. Un'auto, guidata da una ragazza ventiduenne cairese, era infatti finita sulla strada ferrata all'altezza del passaggio a livello dei Passeggeri.

Carcare. Tre tentativi di furto sono stati messi in atti nella stessa sera ai danni de "La Boccia", di un negozio di ottica e di un'agenzia di pratiche auto. Sono in corso indagini dei carabinieri.

Millesimo. I carabinieri il 12 febbraio hanno arrestato tre giovani rumeni, sorpresi a bordo di un'auto rubata alcuni giorni prima ad Acqui Terme. I tre sono accusati di ricettazione.

Cairo Montenotte. La cairese Vittoria Barberis e la savonese Natalia Novelli, atlete dello Sci Club Val Bormida, hanno partecipato al 42° Trofeo Topolino di Sci Alpino tenutosi a Pinzolo.

Calizzano. E' andata deserta anche la seconda asta per la vendita dell'edificio delle ex-colonie di proprietà comunale. La terza asta si terrà il 25 febbraio e la base d'asta dovrebbe scendere sotto il mezzo milione di Euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Il 23 febbraio la 3A, Associazione Alpinistica Aitaresse, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sui sentieri dell'entroterra di Alassio. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Teatro. Martedì 25 febbraio, alle ore 21.00, al teatro Abba in Cairo Montenotte Ugo Dighero sarà mattatore nel "C'era una volta un re ... ma morì" per la regia di Carola Silvestrelli.

Teatro. Venerdì 28 febbraio, presso il Teatro Jolly di Cengio, alle ore 21, commedia in dialetto ligure "I bruxiamonti" presentata dal Gruppo Teatrale Don Bosco di Varazze.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3335627696 - fax 019519711).

Teatro. Venerdì 14 marzo, ore 21, teatro Jolly di Cengio, l'Ass. Agar di Asti mette in scena "Aplomb" di Pellegrino delfino.

LAVORO

Aiutante carpentiere tubista. Azienda della Valle Bormida cerca 3 aiutanti carpentieri tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, età min. 25 max 40, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: cantieri in Val Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 802.

Operaia. Azienda della Valle Bormida cerca 2 operaie addette montaggio ed assemblaggio materiale fotografico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede patente B, età min. 20, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 801.

Apprendista frigorista. Azienda della Valle Bormida cerca 2 apprendisti frigoristi meccanici e tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 18 max 22. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 800. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Nuovi benefici per i lavoratori

Prima l'amianto adesso il caolino

Cairo Montenotte. Sono alcune decine i lavoratori del nostro territorio valbormidese che hanno beneficiato, in questi ultimi tempi, del riconoscimento dei cosiddetti "benefici amianto".

Tali "benefici" vengono riconosciuti a tutti quei lavoratori che sono stati sottoposti agli effetti delle lavorazioni dell'amianto in quanto hanno prestatato servizio in ambienti in cui la manipolazione o l'usura di pezzi produceva polveri da amianto e la loro potenziale ingestione nei polmoni costituisce un forte rischio di asbestosi (da asbesto, il nome latino dell'amianto).

L'INAIL, l'istituto per le malattie professionali ha il compito di individuare le situazioni di rischio (sino al 1991, poi è stato bandito l'utilizzo di amianto) e il riconoscimento comporta il beneficio per il lavoratore di un periodo contributivo aggiuntivo pari al 50% del tempo passato a lavorare in esposizione da amianto che viene accreditato nella posizione assicurativa pensionistica presso l'INPS.

Con questo beneficio alcuni lavoratori ex Acna (in particolare chi faceva manutenzioni edili e lavorava con i mattoncini di amianto per coibentare gli impianti) e delle Funivie (anch'essi in officina) hanno potuto vedere riconosciuti questi periodi pensionistici e molti hanno accelerato il percorso verso una meritata pensione.

Ancora in discussione i riconoscimenti nelle altre realtà industriali del territorio ed in particolare alcune possibilità, visto il binomio fra amianto e lavorazioni a cal-

do, si potrebbero prospettare nel settore del vetro.

Frattanto alcuni patronati sindacali stanno facendo sorgere nuove questioni a tutela dei lavoratori venuti a contatto con il caolino; sembra che anche in questo caso ci siano benefici: sarà una nuova "finestra" per qualche pensionamento?

Ric. e pubb.

Sono dalla parte di Marco Pannella

Ha ragione Panella, Saddam va esiliato e va formato un nuovo governo democratico sotto l'egida dell'ONU.

Solo così gli eserciti schierati nel golfo ritornano alle proprie basi.

Se i pacifisti e il Vaticano non vogliono la guerra devono appoggiare l'iniziativa Pannella, il resto è solo propaganda.

Aggiungo, sabato 15 febbraio, a Roma, c'è stata una grande manifestazione per la pace.

Non si è vista l'organizzazione dei Perseguitati Politici Antifascisti, dei Combattenti e dei Partigiani.

Il più coerente è stato l'on. Boselli socialista, il quale mi disse: "Non partecipo a questa manifestazione perché è in chiave antiamericana e questo va a favore di Saddam."

Sono un ex dirigente socialista, chiedo all'on. Boselli che i socialisti si mettano d'accordo e formino un solo partito e Molinaro ritornerà.

Isidoro Molinaro

Venerdì 21 febbraio nel convegno ad Acqui

Relazione di Chebello sulla Carcare - Predosa

Cairo Montenotte. Un incontro di studio sulla fattibilità della bretella autostradale "Carcare Acqui Predosa" è stato promosso dal Comune di Acqui Terme d'intesa coi comuni di Cairo e di Cortemilia in collaborazione con il Club Lions di Acqui, della Valbormida, di Cortemilia e Valli.

L'intento è quello di verificare la disponibilità di tutti gli interlocutori interessati a promuovere il progetto nelle sedi opportune.

Presente anche il Comune di Cortemilia che, anche se non direttamente interessato, è tuttavia parte integrante di un discorso sulla viabilità data la vicinanza tra le valli Bormida e Uzzone.

Nel corso del dibattito, che avrà luogo il 21 febbraio, sarà esaminata la situazione viaria

della Valle Bormida ed individuate le zone dove si potrebbe intervenire per migliorarla.

Saranno quindi formulate proposte sul probabile tracciato della bretella che, se realizzata, contribuirebbe allo sviluppo non solo del basso Piemonte ma dell'intera Liguria.

Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello interverrà, come relatore, sul tema "Infrastrutture prioritarie per lo sviluppo". È previsto un intervento del senatore cairese Stanislao Sambin cui va il merito del rilancio del progetto della bretella.

Al termine del convegno è prevista la firma di un "Patto per il territorio" a sugello dei comuni interessati ed intenti degli amministratori intervenuti. **SD**

Per lo "Sci Club Vallebormida"

Vittoria Barberis al Trofeo Topolino

Cairo Montenotte - La cairese Vittoria Barberis, giovanissima atleta dello Sci Club Coordinamento Valbormida, ha rappresentato la Liguria alla selezione nazionale del 42° Trofeo Topolino di Sci, svoltosi a Pinzolo (in provincia di Trento) nei giorni 11 e 12 febbraio 2003.

Ha gareggiato con il numero 33 per il Comitato Ligure nella Categoria Allievi Femminile, ben figurando al fianco delle migliori atlete d'Italia.



Tuttora imbattuti in casa

Macinano bel gioco i cadetti del basket



Cairo Montenotte. Dopo un inizio poco convincente (brutta sconfitta a Ceriale per 47 a 30) la categoria cadetti del basket Cairo, allenata da Gianni Bottura, comincia a macinare bel gioco perdendo di pochi punti ad Andora (72 - 65) il risultato finale) e vincendo sia contro il Ventimiglia che contro il Ceriale in casa.

Tuttora i ragazzi del Basket Cairo si dimostrano imbattuti in casa.

Purtroppo il campionato non offre molti banchi di prova (le partite della prima fase sono solamente 6) ma grazie al numero di amichevoli giocate possiamo certamente dire che i passi avanti fatti dai ragazzi rispetto alla scorsa stagione sono evidenti. Superato l'obiettivo di vincere almeno una partita il prossimo

target diventa qualificarci al secondo turno ed incontrare le squadre più forti della Liguria. Prossimo appuntamento è presso il Palazzetto di Cairo M.te il giorno 26 febbraio alle 18.45 contro la Polisportiva "Il Gabbiano" di Andora e non spreco parole se ricordo l'importanza fondamentale per il passaggio del turno.

Carnevale Soms per i bambini

Cairo M.te - Presso la sala conferenze della Soms di Cairo avrà luogo il carnevale dei bambini. Appuntamento per sabato 1 marzo alle ore 15 con giochi, dolcetti e divertimento per tutti.

Il 27 febbraio a Millesimo

Incontro dibattito sul commercio in Valle

Millesimo. Incontro dibattito a Millesimo il 27 febbraio prossimo sul commercio in Valbormida.

Si parlerà, tra l'altro, del ruolo socio culturale del commercio nei piccoli centri e della loro funzione promo-

zionale nella valorizzazione dei territori cosiddetti "di nicchia".

Argomento di discussione sarà inoltre la formazione permanente come risorsa per il futuro.

E ancora l'importanza delle risorse rappresentate dai finanziamenti europei.

L'iniziativa vede la partecipazione di illustri relatori invitati da enti e associazioni che hanno aderito all'iniziativa consapevole dell'importanza che rivestono i commercianti nei piccoli centri per la valorizzazione del territorio.

Relatori saranno la Dottoressa Serenella Milia del Dipartimento Progetti Sviluppo Commercio della Regione Liguria, la prof.ssa Isabella De Martini dell'Università degli Studi di Genova, Bruno Suetta Segretario Provinciale della Confesercenti, il dott. Simone Azzoaglio del Banco di Credito Azzoaglio, Daniele Oppi presidente della Coop. Raccolto.

A fare gli onori di casa sarà il sindaco di Millesimo Michele Boffa, la serata verrà introdotta da Aldo Coccino, presidente del Consorzio valbormida. Moderatore Alberto Rovida della Consulta Culturale "Franca Tasca".

Comunicato ENPA sezione di Savona

Cani in parcheggio davanti agli uffici P.T.

Savona. Divieto di accesso nei parchi e nelle aree verdi cittadine, proibizione di passeggiare nelle isole pedonali o recarsi negli stabilimenti balneari non attrezzati o in molti negozi, uffici pubblici, locali di spettacolo, bar e ristoranti, pena il fioccare di pesantissime e frequenti multe.

Per i proprietari di cani andare in giro per le città in compagnia di Fido è davvero un percorso ad ostacoli, a differenza di quanto accade invece in qualsiasi altra nazione (come la vicina Francia); e ciò malgrado l'appello dell'Ance (l'organismo associativo dei Comuni italiani), che giudica tali divieti illegali ed inopportuni.

Ci si è messo anche l'Ente Poste S.p.A., che recentemente ha affisso, sulle porte d'ingresso degli uffici postali, vicino a quello di fumare, il cartello di divieto di accesso ai cani.

E subito sono giustamente insorti gli esasperati proprietari dei quattrozampe (una famiglia italiana su cinque ne ha almeno uno), soprattutto anziani, casalinghe e pensionati, abituati a sbrigare le commissioni in compagnia della bestiola.

A loro sostegno si è subito schierato l'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA), già attivo in molte battaglie per evitare l'emarginazione dei cinofili ed il prosperare del randagismo, artefice, tra l'altro, della nascita degli stabilimenti balneari aperti ai cani (il primo in Italia ad Albissola Marina nel 1997); e proprio alla sezione di Savona è stato affidato il compito non solo di "litigare" con l'ente postale ma di

proporre soluzioni alternative. Dopo un lungo braccio di ferro, grazie anche alle numerose proteste pervenute, l'Ente Poste ha accettato, tra i diversi suggerimenti dell'ENPA, almeno di installare accanto agli uffici postali una serie di ganci a moschettone (si chiamano dog parking), ai quali fissare il guinzaglio del cane; l'animale potrà così attendere, in piena sicurezza, che il padrone ritiri la pensione o paghi la bolletta del gas.

Non è molto; ma è sempre meglio che lasciare il cane a casa o farsi accompagnare da una seconda persona che aspetti con l'animale fuori della posta.

In breve

Altare. Il 15 gennaio i vigili del fuoco di Cairo sono intervenuti a spegnere un incendio che minacciava un appartamento nella centralissima Piazza Consolato. Si era incendiata una calderina su un balcone e le fiamme si erano già estese alla persiana.

Cairo Montenotte. Andrea C., cairese di 24 anni, ha patteggiato una pena di un anno e 5 mesi per concorso in rapina e reati connessi. Era accusato di essere il basista della rapina al Banco Ambrosiano di Carcare.

Cairo Montenotte. Savino B., 24 anni di Cairo, e Massimo M., 22 anni di Cerignola, hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato.

Sono accusati di essere gli autori della rapina col cutter al Banco Ambrosiano di Carcare.



I DIBATTITI DEL CONSORZIO VALBORMIDA



MILLESIMO, CINEMA TEATRO LUX
27 FEBBRAIO 2003 - ore 20,45

IL COMMERCIO IN VALBORMIDA



ELEMENTO DI NOBILTÀ PER I DICHIOTTO COMUNI DELL'UNICA CITTÀ VERDE

botteghe e negozi come beni culturali

Uno sguardo alla formazione come risorsa per il futuro

Il quadro dei finanziamenti europei

Carcare: la minoranza protesta

Giornalino d'informazione o campagna elettorale?

Carcare - Il primo numero del nuovo giornalino comunale "Carcare - notizie dal Comune", edito dall'amministrazione comunale, ha provocato l'immediata reazione del gruppo di minoranza "Carcare verso il 2000" e della Formazione Sociale "Democrazia dell'alternanza".

Il consigliere Franco Bologna si è fatto portavoce di "Carcare verso il 2000" con una interpellanza rivolta alla giunta comunale con la quale si chiede di inserire nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale un apposito punto per conoscere: quando la Giunta ha deliberato l'iniziativa, da chi è composta la redazione del giornale, quali i costi e gli obiettivi del nuovo organo di informazione e quale rapporto si sia instaurato con il direttore responsabile.

Più dura la presa di posizione di "Democrazia dell'Alternanza" che ha diffuso il seguente comunicato stampa:

"Confrontando il n° 0 Giugno 1996 (1ª edizione) e n°1 Febbraio 2003 (2ª edizione) del periodico "Notizie dal Comune di Carcare", a distanza di sette anni si vince in entrambi la volontà predicativa di voler dare spazi alle minoranze politiche e di non voler fare propaganda politica di parte.

Di fatto oggi come allora spazi alle minoranze non ne sono stati dati, inoltre oggi si è premeditata l'esclusione delle minoranze, non informandole della novità editoriale comunale.

Per la propaganda politica che non si vuole fare, a rovinare la logica è sufficiente ragionare sulla tempistica di

pubblicazione del "bollettino", circa un anno dalle prossime amministrative. Perché non prima?

Giustificare l'esclusione delle minoranze a causa della mancanza di spazio non giustifica il perché si sia preferita un "intrusione provinciale" di Tealdi anziché una più comunale di Furio Mocco?

Uno strumento pubblico di democrazia implica la partecipazione di tutti; non concederla togliendo spazi agli altri vuole essere propaganda."

RCM

I bus baby sitter in servizio a Altare

Altare. Nel Comune di Altare l'Assessorato alle Politiche Sociali ha istituito un servizio volontario di "Bus-Baby Sitter" cioè di accompagnatori degli alunni sugli scuolabus, quando questo servizio non sia possibile effettuarlo con personale del Comune.

I cittadini daranno così un contributo indispensabile ad un servizio assai impegnativo per il Comune, che ha una sola persona a disposizione per garantirlo: in caso d'impedimento, ci sarà sempre qualcuno pronto a seguire i bambini sullo scuolabus. La Giunta ha approvato l'affidamento del servizio, in caso di necessità, al gruppo di volontari appositamente costituito, che presterà la sua opera gratuitamente.

f. s.

Bando di concorso per le case popolari

Cairo M. Si sono aperti lunedì 17 febbraio i termini di partecipazione al bando di concorso per essere inseriti nella graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Questa nuova graduatoria, che ha validità biennale, sostituisce quella attualmente in vigore ed è relativa soltanto a quegli alloggi che si rendono via via disponibili. Non sono contemplati in questa graduatoria gli alloggi di nuova costruzione.

Rispetto ai bandi precedenti è stata introdotta una sostanziale novità che riguarda i requisiti di accesso che non limitano più il diritto di partecipazione soltanto ai nuclei familiari fruitori di un reddito derivante per l'80% da lavoro dipendente.

Gli uffici comunali, oltre a distribuire i moduli di parteci-

pazione, sono a disposizione per qualsiasi informazione utile.

La graduatoria sarà formulata da un'apposita commissione sulla base di specifiche condizioni e sulla scorta di verifiche e accertamenti.

Sono inoltre previsti contributi finalizzati al sostegno del mercato privato delle locazioni. Il relativo bando di concorso dovrebbe uscire nel mese di marzo.

Si tratta di risorse che, seppur contenute, incidono in maniera positiva sulle politiche abitative. Questi fondi sono stati riconfermati nella finanziaria del 2003 grazie anche alle pressioni operate dagli enti locali sul Governo.

L'anno scorso a beneficiare sono stati 102 cittadini cairesi per un importo complessivo di 78.023 Euro.

Un centro per l'alzheimer a Piana Crixia?

Piana Crixia. Quella che fu la residenza estiva del seminario di Piana Crixia, da anni in stato di abbandono, è al centro di un interessante progetto di recupero.

Questo almeno è nelle intenzioni della diocesi savonese, proprietaria dell'immobile, che ha manifestato la volontà di realizzarvi un moderno e funzionale centro per la cura dei malati di Alzheimer.

Al progetto appare particolarmente interessata la popolazione di Piana Crixia che potrebbe disporre di una significativa opportunità di nuovi posti di lavoro e anche di un rilevante contributo all'attività commerciale.

Il progetto, per di più, darebbe finalmente una risposta concreta ai problemi di sempre più innumerevoli famiglie della Valle Bormida con problemi di assistenza a propri congiunti affetti dall'Alzheimer.

Il progetto per Piana Crixia potrebbe essere favorito dai finanziamenti dalla CEI già ottenuti dalla Curia savonese per il restauro di svariati edifici sacri, organi e per l'installazione di impianti antifurto.

La sera del 13 febbraio ad Altare con il professor Salsa e la 3A

Appassionante dibattito sulla montagna e la sua cultura

Altare - La sera del 13 febbraio nella sala teatrale dell'ex-asilo Bertolotti si è tenuto un interessante incontro sul tema "Altare fra Alpi ed Appennini", che è stato organizzato dal Comune di Altare, dall'Istituto Comprensivo di Carcare, dal LASA e dalla 3A - Sezione CAI.

Erano presenti il Sindaco Olga Beltrame, il Direttore Didattico Elio Raviolo, il dott. Danilo Bruno direttore del LASA (laboratorio antropologico storico e sociale delle Alpi Marittime) e Nino Chianca, presidente della 3A (associazione alpinistica altarese).

Particolarmente coinvolgente ed interessante l'intervento del prof. Annibale Salsa, docente di antropologia all'ateneo genovese e vicepresidente del CAI nazionale, il quale ha fatto una dotta digressione storico-antropologica, passando dal dato geologico, sul significato di Altare quale punto di unione o disgiunzione fra le Alpi e gli Appennini.

Il professore ha ricordato come la depressione Savona-Ceva, lungo la linea che passa per la Bocchetta di Altare, costituisca il punto più basso delle due catene e da sempre, storicamente, identificato come punto di contatto.

Però, ha anche spiegato come geologicamente la frattura fra le Alpi e gli Appennini passi invece lungo la faglia Sestri Levante-Voltaggio, sebbene la cosa sia spiegabile con uno scorrimento reciproco delle due catene che si affiancano fino ad Altare, con gli Appennini che digradano fino al Monferrato e le Alpi che, con le loro pietre verdi, proseguono lungo costa. "Le pietre del Beigua sono eguali a quelle del Monviso" ha detto il professore!

Dal punto di vista antropologico, invece, la cultura alpina si rivela più verso Imperia dove esiste ed esisteva la tradizione dell'alpeggio (che per la verità - aggiungiamo noi - ha contaminazioni fin qui, visto che ad esempio da Cosseria è uso portare le vacche all'alpeggio nella zona di Ormea e di Chiusa Pesio).

La questione dell'alpeggio ha permesso poi al prof. Salsa di accennare agli stati di passo, cioè quegli stati che non hanno il confine su crinali o spartiacque, ma il dominio di qua e di là per dominare i passi e luoghi di transito, tipi del mondo alpino.

Il professore ha anche ricordato come gli attuali confini delle diocesi di Acqui,

Cooperativa offre lavoro

Una cooperativa della Valle Bormida cerca personale tramite il Centro per l'Impiego di Carcare: n. 2 educatrici con diploma, patente B, età da 20 a 55 anni, per impiego part-time (riferimento CIC795); n. 2 ADEST/OTA/OSS/Infermieri Professionali con titolo professionale, patente B, età da 20 a 55 anni, auto propria, per impiego part-time con possibilità di tempo pieno (riferimento CIC797); n. 2 personale generico avente assolto obbligo scolastico, con patente B, età da 25 a 55 anni, auto propria (riferimento CIC796). La sede di lavoro, per tutti, è in Valle Bormida. Per informazioni tel.: 019510806.



Mondovì e Savona corrispondano a quelli fra il Monferrato (cui apparteneva Altare), il ducato dei Savoia e la Repubblica Genovese e come spesso a ciò corrisponda una differenza nella inflessioni dialettali.

"In tutto questo, Altare, non perde la sua posizione centrale, quale confine fra le Alpi e gli Appennini" ha detto Salsa "Semplicemente risulta più ampia la zona di transizione di cui Altare resta il cuore, mantenendo il suo ruolo storico, sociale ed antropologico e simbolico di punto di passaggio fra le due catene montuose"

Sono state di grande inte-

resse anche le illustrazioni delle attività del LASA e della 3A fatte da Danilo Bruno e Nino Chianca.

In particolare Danilo Bruno ha dedicato parte del suo intervento alla cultura della montagna espressa dagli antichi liguri e poi ripresa nell'alto medioevo.

Nino Chianca ha illustrato le iniziative che la 3A vuole intraprendere per diffondere la cultura e l'amore della montagna fra i più giovani ed in particolare nelle scuole, organizzando anche, a primavera inoltrata, alcune escursioni guidate fra i nostri monti.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Altare: nell'ultimo consiglio

Nino Chianca eletto presidente della 3A

Altare. Il Consiglio d'Amministrazione della 3A eletto nel dicembre scorso ha nominato, nel suo seno, Nino Chianca quale nuovo presidente dell'associazione.

Chianca, aquila d'oro del C.A.I., è nato sessantanove anni fa a Napoli da famiglia altarese ed è iscritto all'associazione alpinistica altarese dal 1963.

Vero giramondo, buon conoscitore di quattro lingue straniere, è stato in tutti i continenti, lavorando dapprima per ventiquattro anni per il servizio tecnico della 3M e poi, altri dodici anni, come responsabile export delle Ceramiche ILSA.

Sono decine i paesi visitati in Asia (Taiwan, Cina, Giappone, Filippine, Indonesia, Corea, Israele ...), in America (USA, Brasile, Argentina, Cile, Uruguay, Venezuela...), in Oceania (Australia, Nuova Zelanda ...), in Nord Africa e in Europa (praticamente tutta, Russia compresa).

La 3A ha quindi un nuovo presidente che è un grande viaggiatore ed anche un grande estimatore della cucina: dalle cime delle Alpi alla più profonda valle equatoriale non esiste piatto che non sia stato divorato con passione dall'allegro e simpatico Nino,



Nino Chianca

la cui gioviale e giovanile compagnia è molto apprezzata da tutti.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Assemblea dell'Avis a Cairo

Cairo M.te - Avrà luogo domenica 23 febbraio l'assemblea annuale dei soci AVIS. La riunione si terrà presso la sede sociale di via Toselli 11, con inizio alle ore 10.

Vent'anni fa su L'Ancora

L'Ancora n. 7 del 1983, terza settimana di febbraio, si apre con l'annuncio che il Comune di Cairo Montenotte accenderà un mutuo di 800 milioni di lire per affrontare le spese supplementari necessarie per terminare le nuove scuole medie il loc. La Maddalena, iniziate nel 1980 ed i cui lavori erano fermi da un anno. Sempre a proposito di scuole, un altro articolo tratta dei trecento milioni necessari per completare la sopraelevazione delle scuole elementari di San Giuseppe. Due articoli sono dedicati al commercio. Uno di essi era un'inchiesta sui prezzi che aveva preso a campione una ventina di prodotti comuni fra cui il pane (prezzo medio 1.495 lire/Kg), il caffè (11.725 lire/Kg), il latte (720 lire/litro). L'altro articolo esaminava la crisi del settore e le chiusure di negozi ed esercizi dell'anno precedente.

Dalle pagine dello sport apprendiamo che la Cairese espugnava il "Robbiano" di Vercelli con una prestazione ad altissimo livello, grazie ad un goal di Marcolini. Daniele Siri dedica un ampio articolo ai tifosi con un'intervista a Delfo Prampolini, presidente del Club Gialloblu.

Ad Altare, presso il ristorante Quintilio, si incontravano i Lions sul tema della cultura e della creatività dell'artigianato in Valbormida. La Pro-Loce già lavorava al ferragosto altarese. A Carcare si dimetteva l'assessore alla viabilità Giovanni Ghiso a cui subentrava Ettore Castellano. A Piana Crixia, fra la costernazione generale, moriva, a soli 52 anni, il parroco don Armando Cavanna.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Ugo Rapetti consigliere provinciale e comunale

Sulla Canelli-Nizza e ospedali, solo promesse?

Canelli. Il prof. Ugo Rapetti, da tre anni consigliere provinciale di Rifondazione Comunista, è entrato, da quattro mesi, a far parte del Consiglio Comunale di Canelli. Non sarebbe male con lui veder i nessi che ci sono tra la politica dell'amministrazione comunale e provinciale.

La Canelli - Nizza

"E' certamente il problema numero uno. Sono ormai tre anni che l'Amministrazione provinciale lo ritiene una priorità. Ma, brancolando nel buio più profondo, ha già presentato tre progetti diversi che, a tutt'oggi, non sono fattibili.

Marmo, addirittura, dopo averci spiegato, in più di un incontro, l'indispensabilità di un nuovo collegamento tra Canelli e Nizza, non ne prevede neanche la progettazione nel bilancio 2003.

Che cosa fa il Comune di Canelli?

Il Comune di Canelli, maggiore interessato a quest'opera, perché non si muove?

Il progetto della Provincia, presentato nel settembre scorso, prevedeva che il collegamento stradale partisse da regione Secco a Canelli e, in galleria, arrivasse in valle San Giovanni, mentre sul tratto successivo non c'erano indicazioni.

Peccato che l'amministrazione comunale di Canelli e quella provinciale non si siano parlate perché dove avrebbe dovuto iniziare la Canelli - Nizza, il Comune di Canelli ha iniziato le procedure per un nuovo insediamento industriale (Pip). Quindi l'ennesimo tracciato della Canelli Nizza diventa impossibile!

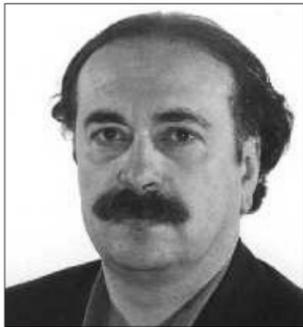
E' vero che per presentarsi alle prossime elezioni potrebbero bastare delle promesse, ma dopo quattro anni di amministrazione arrivare almeno a definire un'ipotesi di tracciato fattibile e condivisa da tutti i cittadini interessati, sarebbe il minimo della decenza.

E perché il Comune di Canelli, che pure ha un'amministrazione politicamente omogenea, non incalza il presidente Marmo a fare qualcosa che non siano solo promesse?

Credo infatti che questa sia un'urgenza su cui lavorare, visto l'alta pericolosità dell'attuale strada, come evidente a tutti. E sarebbe indispensabile farlo tenendo conto delle esigenze di tutti i Comuni interessati"

Gli ospedali

"Quello sanitario è un problema che dovrebbe essere visto senza miopie e campanilismi. Invece cosa si è fatto?



Si è tentato di far passare l'idea che a Canelli, più furbi, saremmo riusciti a tenere qualcosa (la riabilitazione, per esempio) e che, invece, a Nizza avrebbero perso tutto. Il risultato quale stato? Ancora una volta, che a Canelli, da settembre, l'Ospedale ha cessato di esistere. E perché mai lo si è chiuso nel 2002 se i lavori per il nuovo centro di riabilitazione cominceranno, per gli ottimisti, nel 2004?

E perché si fa così fatica a trovare una collocazione agli ambulatori, specie la radiologia ossea?

Le voci che corrono sono preoccupanti perché ventilano l'ipotesi che non si voglia fare nulla! Il servizio di dialisi che

avrebbe potuto essere potenziato e risultare utile e proficuo per i cittadini della valle Belbo è stato regalato ai privati.

In tema di economie e tagli, quanto viene a costare alla comunità questa operazione?

Quindi a Canelli, quello che rimane sono: **la certezza** di uno smantellamento della parte più importante del servizio sanitario e **la speranza** che qualcosa rimanga.

In tutto questo le Amministrazioni comunali e provinciale brillano per le scarse iniziative e le poco chiare prese di posizione. **Marmo notaio?**

Mentre a Nizza ci si sta muovendo, amministratori e cittadini, affinché i tagli non siano sulla pelle di tutti, ma rimanga una sanità razionale ed indispensabile, il presidente Marmo che, sicuramente ricopre importanti posizioni nel campo politico, si limita a dichiararsi notaio delle posizioni, al di sopra delle parti.

Sarebbe meglio e più opportuno, siccome è stato eletto in questa Provincia, che si adoperasse perché possa rimanere un servizio sanitario pubblico all'altezza delle necessità".

Questi sono solo due dei temi più urgenti...il resto verrà!

beppe brunetto

All'assedio il 15 giugno, con "La Granda"

Mille camper per un Guinness

Canelli. Il 15 giugno 2003, in occasione della rievocazione storica del celebre Assedio, alla sua dodicesima edizione, il Camper Club "La Granda" ed il Comune di Canelli organizzano una manifestazione denominata "Mille Camper per un raduno".

Per questo motivo, si è svolto, sabato 1° febbraio, un incontro con l'ispettore del Comando dei Vigili Urbani di Canelli, Diego Zoppini per definire il percorso di 3 chilometri che dovrà essere percorso per stabilire il nuovo primato del Guinness.

"Siamo stati a fare una ricognizione sul posto - ci dice il presidente Beppe Tassone - e abbiamo percorso tutto il tragitto.

Si è cercato di creare il minimo disturbo possibile alle manifestazioni della domenica pomeriggio.

Dalle tre zone dove saranno sistemati i camper, ci muoveremo in direzione Nord/Est (uscendo da Canelli) verso un tratto di circa 4 chilometri sino alla cittadina di Calamandrana che ha permesso la nostra sosta dal piazzale della Cantina Sociale e della Stazione nonché su tutte le vie del suo Comune.

Abbiamo bisogno di creare questo polmone in quanto l'ente inglese del Guinness ha specificato che nei 3 chilometri di percorso della parata i camper dovranno rimanere rigorosamente in colonna.

Sarà chiusa una strada provinciale per Nizza Monferrato da dove inizierà il percorso.

La partenza sarà nel Comune di Canelli. Percorreremo un tratto in direzione Canelli e poi giunti all'ingresso della città svolteremo a destra sulla strada per Isola d'Asti/Asti sino ad arrivare alla fine del percorso dove saranno presenti i vari commissari di controllo.

Terminato il percorso ogni equipaggio dovrà, dopo breve sosta per la consegna del certificato di partecipazione, fotografie ecc., proseguire in direzione Asti, dove attraverso il casello di Asti Est dell'autostrada A21 Torino/Piacenza potrà proseguire per il rientro, in ogni direzione".

g.a.

Ci scrivono ancora

Per le poste una soluzione moderna e definitiva

Canelli. A proposito della querelle sulla sede dell'ufficio postale, riceviamo e pubblichiamo quanto segue: "A proposito dei due interventi del 9 febbraio e del 16 febbraio scorso inerenti al problema ufficio postale di Canelli, vorrei esporvi e dare una mia valutazione in merito. Premetto che non voglio fare assolutamente nessuna polemica con nessuno dei due articoli ospitati sul vostro giornale, ma tra le due filosofie di pensiero o consigli, mi sento (come tante altre persone) di condividere in pieno quella di quel gruppo di cittadini speranzosi di trovare un giorno a Canelli un ufficio postale moderno, funzionale, con accesso al piano terreno, senza dover fare scale (per ovvii motivi), con un parcheggio per gli utenti adatto ai tempi, in zona sicura da eventuali esondazioni, e magari con un locale annesso per parcheggiare le auto e le moto dell'ufficio stesso. Certo, non sarà facile la soluzione. Non sarà facile trovare un locale adatto, non sarà facile individuare la zona, ma se si mette la volontà necessaria per ricercare tutto questo, sicuramente a qualche risultato positivo si approderà.

Questo mio ragionamento viene fatto in quanto sui vetri dell'entrata dell'ufficio postale di Canelli c'è un manifesto con su scritto che sono alla ricerca di una sede "provvisoria" per poter ristrutturare gli attuali locali. Mi chiedo, quanto costerà ristrutturare, rimettere in piedi, ammodernare un edificio in quelle condizioni? Come già evidenziato sul vostro giornale, non sarebbe più opportuno trovare una soluzione definitiva?

Se ad Asti e a Nizza Monferrato gli uffici postali sono anch'essi ubicati in zone più o meno come quello di Canelli, forse un giorno, prima di spendere centinaia di migliaia di euro per la sola ristrutturazione, potrebbero anche loro pensare bene ad una soluzione più attuale e soprattutto più funzionale e definitiva."

(lettera firmata)

Un altro lettore ci ha telefonato: "Le Poste hanno avviato in tutta Italia un bel rinnovamento con tanti bei servizi nuovi e innovativi. Come faranno a far stare tutto nei locali di una Posta che a fatica rispondeva alle esigenze di 25 anni fa?"

Stato di grave pericolo per gli incendi boschivi

Canelli. Lo "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi", è stato dichiarato dalla Regione, martedì 11 febbraio. Da tale data, in Piemonte, sono vietate tutte le accensioni di fuochi nei boschi sino ad una distanza di 50 metri e sono annullate tutte le deroghe. Sono quindi vietate tutte le operazioni che possano creare pericolo mediato ed immediato di incendio come fare brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli od inceneritori che producano faville o brace, fumare, ecc.). Per le operazioni commesse durante di grave pericolosità le sanzioni amministrative vengono aumentate sino ad euro 2.064. Se dall'accensione di un fuoco si propaga un incendio, il responsabile potrà incorrere in sanzioni penali.

Due incendi. Il Corpo Forestale di Asti informa che, dall'inizio dell'anno, per incendi boschivi, in provincia di Asti, sono già stati effettuati due interventi: uno a San Giorgio Scarampi ed uno a Roccaverano per un totale di 9.000 mq di ceduo

di quercia e pascolo. Vi hanno operato i volontari Aib in collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Discarica abusiva di rifiuti non pericolosi a Moasca. Sempre dal Corpo Forestale di Asti veniamo a sapere che personale del Comando Stazione di Bubbio, a seguito di accurate indagini, ha individuato il responsabile di un'attività non autorizzata di gestione di rifiuti speciali non pericolosi, situata nel comune di Moasca, località Pratorinaro. I rifiuti provenienti da demolizioni, piastrelle, mattoni, calcinacci, blocchi di cemento, rottami ferrosi, sono stati ripetutamente depositati su di un'area di 4000 mq per uno spessore variante dai 2 ai 4 metri. Parte dei rifiuti erano già stati interrati per la costruzione di un basamento necessario alla realizzazione di un capannone.

In merito L.P. di 67 anni, di San Salvatore Monferrato è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria per abbandono di rifiuti speciali non pericolosi e per la violazione amministrativa in materia di vincolo idrogeologico per aver realizzato scavi e modifiche del suolo in assenza di autorizzazione.

A quando l'agenzia turistica?

Stazione ferroviaria di Canelli abbandonata nel totale sfacelo



Canelli. La stazione ferroviaria canellese, negli ultimi decenni, è stata, sistematicamente, al centro di numerose proteste e polemiche da parte dei canellesi e non solo.

Proprio in questi giorni di freddo intenso ci siamo recati alla Stazione FFSS di Corso Libertà per verificare la situazione della struttura.

L'impatto con la struttura, per chi arriva dal centro, non è sicuramente dei migliori. Nel piccolo "ex giardinetto" solo erbacce secche stracci e il malinconico bottiglione scarabocchiato dall'inciviltà ed una etichetta con "città del vino" ormai quasi completamente staccata.

L'ex sala di attesa, riscaldata, è ormai solo più un lontano ricordo, infatti è stata chiusa al pubblico.

Alcuni dicono perché era oggetto di atti vandalici, altri perché il costo della gestione era troppo alto.

Anche la macchinetta distributrice di biglietti è stata eliminata perché sempre rotta. Pertanto chi dovrà munirsi di biglietto dovrà recarsi alla cartoleria di Corso Libertà,

sull'incrocio tra via Riccadonna, negli orari di apertura. Altrimenti dovrà fare il biglietto sul treno o nelle agenzie di viaggio.

Una novità: un tabellone elettronico con gli orari di partenza e arrivo dei treni e autobus sostitutivi è stato installato sotto la pensilina, accanto ai binari.

Unico inconveniente: sulla facciata esterna della Stazione è rimasto il vecchio tabellone degli orari stampati su di un ingiallito quanto superato manifesto con orari scaduti e superati, fermi al dicembre 2002!!

Altre note dolenti: nella adiacente costruzione, una volta deposito del locomotore che serviva per spostare i vagoni, sono in corso lavori di chiusura, con mattoni, di tutte le porte e finestre per evitare intrusioni varie e ammassi di ogni genere di rifiuto da parte di extra comunitari e non.

Arrivando in treno da Santo Stefano il paesaggio ai lati dei binari è sconsolante: proprio vicino alla struttura del magazzino, un ammasso di stracci, vetri rotti, scatolette,

vecchi frigoriferi... un po' di tutto.

I muri della stazione da gialli sono ormai ridotti ad un vero e proprio "murales" di graffiti, scritte, dediche di ogni tipo... ovvero la dimostrazione della "deficienza" senza limite.

Significativa la battuta di uno studente di qualche decennio fa: " *Che belli i tempi quando la stazione di Canelli funzionava a pieno regime. I treni, le coincidenze, i merci... i capistazione che ti facevano "il c... se facevi casino o calpestavate i fiori nel giardino, o tentavi di scrivere sui muri... Erano altri tempi! I tempi del mitico Giancarlo Armani e delle lotte per tenere la stazione aperta"*

E' vero i tempi cambiano, ma una maggiore attenzione da parte di tutti cittadini, ed in particolare degli amministratori, verso questa struttura sarebbe quanto mai utile ed indispensabile anche come biglietto da visita per la città dello spumante.

Ma i locali non dovevano servire per sistemare un'agenzia turistica?

A quando? **Ma.Fe.**

Al G.B. Giuliani un progetto per 7 comuni e 670 imprese

Due stati d'animo di fronte al GB Giuliani

Da quando il Sindaco Bielli mi ha chiesto di occuparmi della ricerca delle soluzioni possibili per il futuro dell'edificio che attualmente ospita la scuola elementare G.B. Giuliani, vivo due stati d'animo contrapposti. Il primo è senza dubbio di tristezza perché quell'edificio è stata la mia scuola come di molti altri canellesi, e ho sempre pensato che un giorno lo sarebbe stata anche di mia figlia, ma poi, più concretamente, valuto le attuali condizioni strutturali, l'entità e la tipologia degli interventi che si sarebbero resi necessari per adattarlo alle vigenti normative in materia di edilizia scolastica e mi rendo conto che è meglio destinarlo ad altri usi. A questo punto prevale in me lo stato d'animo di orgoglio e soddisfazione per aver avuto il compito di donare una nuova vita ad un fabbricato al quale molti di noi si sentono legati dai ricordi più belli.

Motivo d'orgoglio

È stato un lavoro notevole e svolto in pochissimo tempo ma l'essere riusciti a presentare un progetto degno di un finanziamento di circa 1.000.000 di Euro da parte della Comunità Europea, nell'ambito dell'obiettivo 2, è per noi motivo di grande soddisfazione. Fondamentale è stata la collaborazione e disponibilità di amministratori e funzionari della Provincia di Asti, Ente coordinatore dei progetti, ma devo anche ringraziare i nostri funzionari comunali, i settori Lavori Pubblici, Urbanistica, Ragioneria e Appalti.

Un progetto per 7 Comuni e 670 imprese

Il progetto che assieme al geom. Enrico Zandrino, capo settore LL.PP. e progettista dell'opera, abbiamo voluto rispettasse il più possibile il fabbricato e le sue caratteristiche tipologiche e di finitura, prevede la realizzazione di un Centro Servizi per il sistema della piccola e media impresa del Distretto industriale di Canelli. Il Distretto che comprende i Comuni di Canelli, Santo Stefano Belbo, Moasca, San Marzano Oliveto, Rocchetta Palafea, Calamandrana, Cassinasso, per un'area di circa 57 kmq, conta nel suo territorio circa 600 imprese artigiane e 70 imprese industriali, prevalentemente collocate nella filiera della produzione enologica. Nell'area, ad alta

densità imprenditoriale, trovano spazio tre principali sistemi produttivi, il viticolo, l'enomeccanico e il settore agro-alimentare. In tutti e tre questi settori, il territorio del Distretto industriale di Canelli è leader internazionale.

Ma la proposta del Centro Servizi nasce dall'esigenza del Distretto di legare le produzioni maggiormente al territorio, sul quale, in particolare il settore enomeccanico e agricolo, non trovano un significativo mercato di riferimento né una rete di servizi adeguati alle esigenze delle imprese, sia in termini di formazione, che di marketing e di gestione.

La proposta è di realizzare una struttura con una superficie disponibile di 1.650 mq. reperiti in un immobile ubicato in pieno centro storico e facilmente raggiungibile.

La scelta per motivi storici ed urbanistici

La scelta dell'edificio è stata dettata principalmente da motivi storici e urbanistici. Fu costruito intorno al 1870 e la sua iniziale destinazione fu pressoché identica a quella a cui lo si vuole restituire, poiché vi trovarono sede alcuni uffici pubblici quali il telegrafo e la biblioteca civica; solo nel secondo dopoguerra diventò edificio scolastico. Bisogna inoltre ricordare che tra la fine dell'800 e i primi del '900 lungo la via G.B. Giuliani e quindi nelle immediate vicinanze del fabbricato in parola, furono insediate alcune delle più antiche e rinomate case vinicole canellesi. Quindi ha assolutamente senso affermare che lo sviluppo economico produttivo della Città è partito proprio da questa strada dell'attuale Centro Storico che per conformazione urbanistica e qualità degli edifici non ha nulla da invidiare a qualunque città mitteleuropea.

Obiettivo del Centro Servizi Evoluti

L'obiettivo del Centro Servizi Evoluti è quello di promuovere e sostenere lo sviluppo delle imprese del Distretto, in qualsiasi settore economico, puntando in particolare alla penetrazione e all'integrazione nel mercato nazionale e in quelli internazionali, con ogni forma di interscambio e di cooperazione tecnologica, commerciale, finanziaria e di servizi.

I servizi offerti

I servizi offerti si articolano nei seguenti settori:

- **Sportello lavoro:** migliorare il funzionamento del mercato del lavoro e favorire l'adattamento delle aziende ai mutamenti dello scenario competitivo significa contribuire alla crescita del tessuto economico di Canelli e del Distretto Industriale. Il C.S.C. dovrà offrire assistenza alle imprese e alle persone in cerca di lavoro attraverso studi, servizi e percorsi formativi finalizzati a favorire l'incontro tra imprenditori e lavoratori.

- **Servizio Finanziario Avanzato:** prestiti agevolati, mutui, analisi di bilancio, leasing, assistenza agli operatori nelle procedure di accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari.

- **Sportello export:** assistenza per apertura di nuovi mercati, piani di fattibilità, marketing, consulenza all'esportazione e all'importazione, sia in ordine al sistema creditizio, valutario, doganale e alle attività bancarie e parabancarie, sia sulle strategie aziendali (produttive e commerciali)

- **Sportello nuove imprese:** offrire spazi idonei ad avviare nuove attività produttive è il primo passo per favorire lo sviluppo economico di un territorio. Il C.S.C. dovrà offrire un servizio di prima consulenza per le imprese che intendono insediare una attività produttiva e per i neo-imprenditori che intendono avviare una nuova attività nell'area del Distretto di Canelli.

- **Sportello imprenditoria Femmine:** proporre iniziative nell'ambito delle attività distrettuali che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria.

- **Sportello Qualità:** assistenza alla certificazione di qualità anche ambientale. Ciascuna azienda riceverà la formazione necessaria per l'applicazione del modello-qualità creato e potrà in seguito richiedere la certificazione della propria struttura.

- **Sportello Promozione:** coordinare e sviluppare le attività promozionali per la valorizzazione delle produzioni del Distretto. Mostra permanente della produzione del distretto.

È evidente che per l'attuazione di tutte queste iniziative sarà necessario avere strettissimi rapporti con le associazioni di categoria e con altre realtà economiche e finanziarie.
Giuseppe Camileri

Sono 780 le lepri catturate

Canelli. Con risultati molto soddisfacenti (780 capi catturati in totale) si sono concluse, domenica 19 gennaio, le operazioni di cattura lepri nell'A.T.C. AT2 sud Tanaro e domenica 9 febbraio quelle della zona A.T.C. AT1 Tanaro. "Per il secondo anno consecutivo - dice il presidente Federaccia di Asti, Aldo Rosio - ottima è stata la raccolta nella zona dell'Isolone gestita dalla sezione comunale di Asti della Federaccia con 201 lepri catturate (299 nel 2001). Soddisfacenti, anche se lievemente inferiori, i risultati nell'ATCAT2 Sud Tanaro con la buona performance delle zone gestite da Federaccia con un parziale di 88 lepri su un totale di 285 capi catturati".

Assemblea della Protezione Civile

Canelli. Martedì 25 febbraio, alle ore 21, presso la sede di San Antonio, è convocata l'assemblea ordinaria del Gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli. Ricco l'ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo del 2002; approvazione del regolamento interno del gruppo; elezione del Consiglio; varie ed eventuali (Nuova sede? Protezione della Comunità?). "Voglio ricordare a tutti i soci - dice il presidente Franco Bianco - che l'Assemblea costituisce un momento importante per la vita dell'associazione. Invito quindi tutti a parteciparvi". Per avere diritto al voto occorre essere in regola con il tesseramento (Euro 15,00), il cui rinnovo potrà essere effettuato tutti i martedì sera, o la sera stessa dell'assemblea, dalle 20,30 alle 21. "Chi fosse disponibile per un'eventuale elezione in consiglio - conclude Bianco - è pregato di segnalare il proprio nominativo, anche per telefono (0141 823194)".

È via privata? E se succedesse un incidente?

Canelli. Un nostro lettore ci ha segnalato una curiosità. A fianco del supermercato "OrtoBra" vi è una via che collega viale Italia e via Saracco dove ci sono alcune villette. All'inizio della strada campeggia un cartello alquanto strano con la scritta "Strada Privata". Eppure la via è transitata regolarmente da una marea di auto che si dirigono nelle due vie ed è utilizzata per il parcheggio adiacente il supermercato. Questa la domanda che sorge spontanea: "Si può transitare in questa via? E se succede un incidente come verrà classificata?" Da segnalare inoltre che proprio all'inizio della via il marciapiede ha "perso" alcuni cordoli che andrebbero risistemati.

Otto le centenarie a Canelli

I cento anni di "Granda" Francesca

Canelli. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, venerdì 14 febbraio, in casa dei propri genitori (papà Sebastiano e mamma Irma Pavese), in regione Dota di Canelli, ha insignito del titolo "Patriarca dell'Astigiano", la nonna materna, Francesca Ariano che proprio nel giorno di San Valentino, ha compiuto i cento anni. Nata a S. Stefano Belbo, in regione Ponzano, aveva sposato, nel '25, Maggiorino Pavese, lontano parente dello scrittore Cesare Pavese, assistente di un'impresa edile, morto nel '77. Ha due figli, Irma ed Armando, quattro nipoti e sette pronipoti.

"La 'Granda' - come la chiama il 'grande nipote' Roberto - ha sempre un gran bel appetito, mangia di tutto, legge i giornali senza occhiali, beve almeno tre tazzine di caffè al giorno...". Tutte le domeniche si reca a Messa nella chiesa del San Paolo: "Adesso vado a Messa alle 18 - mi dice con incredibile lucidità nonna Francesca - Quando abitavo in 'ProGrimöd', con tua 'mògna Maria', andavamo a Messa a S. Stefano, alle cinque del mattino".

"Il bello - dice la figlia Irma - è che è assolutamente autosufficiente in tutto, riceve e fa le telefonate, è in grado di farsi da mangiare... Sua specialità, i 'tarajin'. Ha poi una grande passione: gioca al lotto, tutte le settimane. Speriamo di arrivarci anche noi, come lei".

"Sì, ho questa passione. Gioco sempre su tutte le ruote - interviene prontamente nonna Francesca - La settimana scorsa ho preso il 71 sulla ruota di Roma. Volete due ambo? L'88 e 26 e il 4 e 54. Sono numeri buoni che hanno tante settimane di ritardo".



"Il segreto di tanta longeva vitalità?"
"Non avere peli sulla lingua, essere sempre sinceri e mai invidiosi". Ci proveremo, subito!
beppe brunetto

Intanto dobbiamo correggere un titolo de L'Ancora di 15 giorni fa, in cui scrivevo che a Canelli ci sono ben sette centenarie. Non è vero: ce ne sono ben otto. Ed ecco l'ottava che, al primo settembre prossimo, compirà addirittura 103 anni, la più anziana di Canelli. Si tratta di Luigia Moraglio, nata a Scaletta, domiciliata presso la casa di riposo di via Asti a Canelli, lucidissima, senza alcun problema.

Valeria Valeri cittadina di Canelli giovedì 27 al Balbo

Canelli. Torna, giovedì 27 febbraio, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, per la sesta volta, l'attrice Valeria Valeri per interpretare con Mauro Marino "Commedia vecchio stile" di Aleksej Arbuzof, quinto spettacolo della rassegna "Tempo di Teatro" e per rice-

vere dal sindaco Bielli la cittadinanza onoraria.

Ambientata nell'agosto del 1968, rappresenta il rapporto conflittuale di una coppia: Lidija Casil'evna e Rodion Nikolaevic.

Seguirà il dopoteatro in Casa Tosti.
g.a.



Volley

Sconfitte le gialloblu canellesi

Canelli. Il G.S. Acqui ha fatto valere la propria sicurezza sul proprio parquet, sconfiggendo nettamente, per 3-1, sabato 15 febbraio, le ragazze dell'Olamfe che, incappate in una giornata fredda, non sono riuscite ad imporre il proprio gioco.

Il primo set è stato abbastanza lottato.

Dopo le fasi iniziali di studio reciproco, l'Olamfe si portava in vantaggio di qualche punto, suscitando la reazione immediata dell'Acqui che riusciva subito a pareggiare e quindi a chiudere il set a loro favore per 25-21.

Nel secondo parziale hanno lottato punto su punto, portandosi fino al 23 pari. Poi la grinta della squadra avversaria ha avuto la meglio sulle nostre, ormai prive di reazione, chiudendo per 25-23.

Nel terzo parziale il gioco migliora leggermente per una maggiore reattività delle canellesi che sono riuscite a conquistare il loro primo e unico set per 20-25.

Il quarto set ha visto un gioco molto discontinuo delle gialloblu che ha permesso alle padrone di casa di prendere il largo e chiudere partita e set per 25-14.

Mister Zigarini non nasconde la sua delusione: "Nervosismo e paura sono serpeggiati nelle file delle mie ragazze fin dall'inizio partita, forse dovuti anche ad una certa discontinuità negli allenamenti. Dalla terza in classifica ci distanziano solo tre punti. Speriamo di ritrovare la voglia di vincere fuori casa."

Sabato 22 febbraio, altro impegno molto difficile per le gialloblu che affronteranno ancora fuori casa l'Azzurra Moncalvo sul terreno di quest'ultima.

Formazione: Francesca Girardi, Silvia Ghiazza, Elisa Rosso, Elisa Santi, Michela Conti, Iolanda Balestrieri, Roberta Careddu. A disposizione: Giulia Gatti e Chiara Alessandria.

Under 15 "Supershop"

Domenica 16 febbraio, al Palasport di Canelli, vittoria delle giovani speranze del Volley per 3-0 (parziali: 26-24, 25-14, 25-17) contro il Pallavolo Asti. Quasi netta la supremazia delle ragazze. Solo il primo set la partita è stata un po' più combattuta e impegnativa, mentre i due successivi parziali sono andati lisci come l'olio.

A fine gara, il mister Mirko Rosso ha commentato: "Sono contento della vittoria, tuttavia le mie ragazze non hanno dato il massimo come si è visto nelle ultime partite."

Formazione: Francesca Carbone, Lorena Gallo, Silvia Viglietti, Chiara Alessandria, Elena Bauduino, Stella Grasso, Roberta Cresta, Giulia Marangoni, Giorgia Mossino, Giulia Macario.

Under 13 Intercap

Giovedì 13 febbraio, al Palasport di Canelli, le giovanissime di mister Bocchino vincono contro il S. Damiano per 3-0 (parziali: 26-24, 25-22, 25-17).

Partita vincente, lottata nei primi due set da entrambe le formazioni, mentre il terzo

parziale le ragazze gialloblu hanno imposto la loro supremazia.

Formazione: Fiammetta Zamboni, Alessandra Gonella, Serena Marmo, Rosita Marmo, Francesca Cattelàn, Roberta Robba, Salesia Dus, Alice Rulli, Federica Santero, Elena Barbero, Celeste Marcato.

Domenica 16 febbraio, prima uscita del Super Mini e del Mini Volley canellese. Le bambine, accompagnate da Silvia Ghiazza e Claudia Mainardi, hanno partecipato, a San Damiano, al primo torneo della stagione. Al mattino, il Super Mini ('91-'92) ha presentato due squadre con un'ottima prestazione, con le formazioni delle squadre:

"A" - Alessandra Villare, Giorgia Colla, Lucia Mainardi, Simona Berca.

"B" - Lucia Meriggio, Valeria Cerutti, Davide Lavina, Silvia Leardi.

Al pomeriggio è seguito il Torneo di Mini Volley ('92-'93-'94-'95-'96). La società canellese ha partecipato con cinque squadre, di cui si sono classificate due al primo posto con un'altra società.

I migliori punteggi complessivi hanno classificato al secondo posto il Canelli "A", con la seguente formazione: Valeria Cerutti, Davide Lavina e Luisa Meriggio. Al terzo posto, Canelli "B" con Lucia Mainardi, Silvia Leardi e Stella Maz-zolo.

Per le altre squadre la partecipazione al Torneo ha rappresentato il loro debutto.
b.c.

Brevi di cronaca

Sparatoria ed inseguimento di ladri denuncia per sfruttamento prostituzione

Calosso. Finisce con un inseguimento e una sparatoria la caccia ai ladri notturni che, tra sabato e domenica notte, hanno rubato presso le cantine Dafara e Grasso di Frazione Piana del Salto in Via Agliano 20 di Calosso. I ladri entrando negli uffici hanno fatto scattare l'allarme e i proprietari hanno subito dato l'allarme ai Carabinieri di Canelli. Qui la gazzella dei militari ha intercettato una Fiat Croma con quattro uomini a bordo. E' scattato l'inseguimento con tentativi da parte dei fuggiaschi di far sbandare l'auto dei Carabinieri. La fuga è continuata per una decina di chilometri. Vista la situazione, i ladri hanno anche tentato di sparare ai Carabinieri che hanno risposto con alcuni colpi di mitra che alcuni hanno centrato il bagagliaio dell'auto. L'auto ha terminato la fuga a Castelnuovo Calcea in un cortile dove i banditi scesi velocemente hanno preso i campi. Tre sono riusciti a far perdere le loro tracce, mentre il terzo colpito al sedere è stato catturato e trasportato all'ospedale di Asti dove gli è stato eliminato il proiettile e dove è, tutt'ora, pianonato. Continuano le ricerche dei tre complici, di probabile origine slava, mentre il catturato è un kosovaro.

Ladri nelle Poste

e nel Municipio di Bruno
Bruno. La "banda del buco" o meglio di "scalpello e martello" è entrata in azione, nella notte tra giovedì e venerdì, alle Poste Italiane e negli Uffici del Municipio. Sono state prese di mira, in entrambi i casi le casseforti. I ladri, dopo aver scardinato dal muro le casseforti le hanno aperte con l'utilizzo di un grosso flessibile. I bottino risulta essere di circa 10.000 euro e valori bollati alle Poste Italiane, mentre nel Comune i ladri si sono do-

vuti accontentare di circa 200 euro, lasciando le carte di identità in bianco sparse per gli uffici. Sul posto si sono recati i Carabinieri della Compagnia di Canelli e della Stazione di Nizza.

Il solito ispettore Enel...

Vaglio Serra. Ancora una truffa ai danni di un'anziana, di 76 anni, abitante in paese. Il solito falso ispettore Enel è entrato in azione con l'ormai nota tattica del controllo della bolletta e del contatore. La donna ha lasciato entrare l'uomo che, dopo una rapida controllata nella casa, si è impossessato di circa 250 euro, nascosti in un cassetto.

Interrotta la Pasqua islamica

Cortiglione. Martedì 11 febbraio, i carabinieri della Compagnia di Canelli, in collaborazione con il Comando Provinciale di Asti ed i responsabili dei servizi sanitari dell'Asl 19 di Asti hanno interrotto il tradizionale rito della Pasqua Islamica di una comunità residente nel sud Astigiano. La località scelta per il "sacrificio" degli agnelli era un boschetto vicino alla provinciale tra Cortiglione ed Incisa. Sul posto sono stati impegnati i militari dell'arma ed i veterinari che hanno scoperto al loro arrivo già una quindicina di agnelli sgozzati appesi alle piante e circa una decina "pronti" per fare la stessa fine. Le carcasse degli animali morti sono state consegnate ad una ditta specializzata per il loro smaltimento, mentre gli altri ancora vivi sono stati sequestrati. Nei guai sono finiti, oltre ai 13 arabi, per macellazione clandestina, anche un allevatore della zona per reati alla rintracciabilità del prodotto venduto privo di certificazione di provenienza.

Sfruttamento della prostituzione

Costigliole. Un pensionato di Castagnole Monferrato, di 56 anni, Giovanni Beccio e un elettricista di Costigliole d'Asti, di 30 anni, Stefano Baldi, con la collaborazione di una donna rumena, di 24 anni, Valentina Popa, sono stati denunciati da parte dei Carabinieri del comando Provinciale di Asti, per sfruttamento della prostituzione. I due avevano messo su una vera e propria rete di prostitute che "lavoravano" nelle vicinanze di Asti, Moncalvo e Montegrosso.

Le ragazze erano state "comprate" da altri rumeni in Italia e lavoravano per loro conto. I due uomini portavano le "operaie" sui posti stabiliti mentre la Popa controllava le donne nella casa, presa regolarmente in affitto, di Moncalvo dove le donne abitavano.

Ma.Fe.

Sabato 15 febbraio

Inaugurata a Calamandrana la filiale della Cassa di Risparmio di Asti

Calamandrana. È stata inaugurata sabato scorso, 15 febbraio, la filiale di Calamandrana della Banca Cassa di Risparmio di Asti, in via Roma 109.

Sono intervenuti il sindaco Massimo Fiorio, il presidente della Banca Cassa Risparmio Asti Luciano Grasso e il direttore Claudio Corsini, oltre a dirigenti e amministratori dell'ente.

I locali sono stati benedetti dal parroco don Minetti.

La nuova sede della banca è diretta da Pietro Pertusati; collaboratori: Noemi Balocco e Maria Grazia Niero.

La filiale (che operativamente fa riferimento alla zona di Canelli) è l'88esima della Cassa, in attesa dell'apertura di un'altra filiale, quella di Castelnuovo Don Bosco che verrà inaugurata sabato 1° marzo.

Attualmente sono attive 71



filiali nell'Astigiano, 5 nel Cuneese, 7 nel Torinese, 5 nell'Alessandrino e 1 in provincia di Milano, a Peschiera Borromeo.

"L'apertura di queste nuove

sedi conferma il dinamismo e l'impegno sul territorio di una banca sempre più radicata tra gli Astigiani e vicina alla gente" spiega il presidente Luciano Grasso.

Riconfermato Benedetti

I nuovi vertici della pro loco

Canelli. Gian Carlo Benedetti, riconfermato per il diciottesimo anno presidente della Pro Loco di Canelli, nel corso delle elezioni avvenute il 13 febbraio scorso, comunica le altre cariche valide per due anni e il programma delle manifestazioni per il 2003.

Vice presidente: Mauro Traversa.

Consiglio di Amministrazione: Aranzulla Maria, Barresi Antonino, Barbero Piera, Bocchino Roberto, Borello Luigi, Campopiano Gian Franco, Daniele Claudia, Ferrero Pier Luigi, Forno Sabrina, Gallese Giuseppe, Gloria Giuseppe, Mazza Annabella, Negro Pier Carla, Nervi Lorenzo, Penna Franca, Sandrone Giovanni, Scaglione Fulvio, Tortoroglio Franco, Traversa Mauro.

Segretario economo: Sandrone Giovanni.

Revisori Conti: Bottero Fabrizio, Milanese Gianna, Omodeo Zurini Giovanna.

PROGRAMMA 2003

1-2 marzo 5° Rally Sprint "Colli del Monferrato e del Moscato"

2 marzo Carnevale astigiano con le maschere di Canelli Blicin e la Bela Muscatlera

6 aprile Asti, Mercatone astigiano

24-25 maggio Nizza Monferrato, "Monferratointavola"

14-15 giugno Partecipazione all'Assedio di Canelli

31 agosto discoteca giovani

13-14 settembre Festival delle Sagre di Asti

20 settembre Sfilata storica dei partecipanti al Palio di Asti

21 settembre partecipazione al Palio di Asti

28 settembre partecipazione a "Canelli città del Vino"

Ottobre partecipazione alla Fiera Nazionale Tartufo di Alba

Novembre mostra incanto tartufo del Piemonte

16 novembre partecipazione alla Fiera del Tartufo di Asti

Dicembre auguri e donai bimbi

Primaria società di costruzioni edili

ricerca

n. 1 responsabile di cantiere

da inserire nel proprio organico, con maturata esperienza nel settore

Scrivere a casella postale n.17 c/o ufficio postale Canelli



Perosino ARREDAMENTI

meno soldi
PIU' SCONTI!



DIVANO 3 POSTI MATRIMON. + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
1.010
EURO



SALOTTO 3 POSTI + 2 POSTI EGOPELLE

PREZZO SCONTATO
1.020
EURO

PROMOZIONE
SALOTTI e DIVANI



PREZZO SCONTATO
895
EURO

DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI



PREZZO SCONTATO
535
EURO

DIVANO LETTO MATRIMONIALE



PREZZI DI FABBRICA + SCONTO ROTTAMAZIONE*

* DA NOI IL TUO VECCHIO SALOTTO VALE ANCORA! LO RITIRIAMO E LO VALUTIAMO. INFORMATI.

PRIMA RATA a 6 MESI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Domenica big-match con il Castellazzo

Il Canelli riaggancia la vetta del campionato

Canelli. Tre punti importantissimi, quelli conquistati domenica contro il Pozzomai, che proiettano nuovamente il Canelli in vetta alla classifica.

La partita non è stata bella, gli azzurri non hanno brillato, tutto mescolato con un arbitraggio pessimo che non è stato all'altezza della situazione, ed ha creato nervosismo in campo ma soprattutto sugli spalti.

Il Canelli, orfano di capitano Mondo, senza Agnese in difesa ha iniziato la gara in sordina, ha studiato parecchio gli avversari che nonostante la critica posizione in classifica hanno cercato subito di aggredire la difesa azzurra. Al 13' prima proiezione in attacco del Canelli, Greco dialogava con Olivieri e sull'ultimo passaggio lasciava partire un tiro potente parato dal portiere.

Al 14' punizione dal limite per fallo su Lovisolò. Alla battuta Greco e parata dell'estremo difensore. Al 20' l'azione partiva da centrocampo, Miron serviva Ivaldi che vedeva

Agoglio penetrare in area, aggrancio perfetto e tiro verso la porta, ma un difensore rinviava il pallone con il pugno. Calcio di rigore. Dal dischetto Greco non falliva il bersaglio. 1-0. Il Pozzomai reagiva immediatamente e al 23' su punizione dal limite, Mistino indovinava il tiro e metteva il pallone nel sette della porta riportando il risultato sull'1-1.

A quel punto il Canelli incominciava a pasticciare e non riusciva, per un buon quarto d'ora a ritrovare ordine nel proprio gioco, solamente al 40' un'azione degna di cronaca con punizione di Greco che terminava fuori di poco.

Nella ripresa il Canelli voleva a tutti i costi il risultato e con un Agoglio in giornata cercava di sfondare la difesa. Al 20' lo stesso giocatore veniva clamorosamente atterrato in area ma l'arbitro faceva cenno di proseguire. Un minuto più tardi bella combinazione Agoglio-Lovisolò-Agoglio con il pallone che lambiva il palo. Giungeva il 27' ancora

Agoglio protagonista e ancora una trattenuta in area ai suoi danni lasciata correre dal direttore Lupo. Al 29' Conlon riceveva da Olivieri e confezionava un preciso assist per Miron, il quale penetrato in area veniva agganciato. Rigore sacrosanto. Dagli undici metri Greco non falliva per la seconda volta. Dopo alcuni minuti di protesta il Pozzomai cercava il pareggio, ma al 40' era ancora il Canelli a rendersi pericoloso con Greco con un tiro diagonale che costringeva il portiere ad una difficile parata. Al termine della partita le contestazioni continuavano da parte dei tifosi locali, e solo con l'arrivo delle Forze dell'Ordine si sono calmate le acque.

Prossimo turno, scontro di vertice con il Castellazzo al Sardi di Canelli.

Formazione: Graci, Alestra, Castelli, Olivieri, Giovinazzo, Miron, Ronello, Ivaldi (Conlon), Lovisolò (Pandolfo), Greco, Agoglio (Seminarà).

Alda Saracco

Tutto è pronto a Canelli per la 5ª edizione del Rally



Canelli. Tutto è pronto. E le iscrizioni sono ormai chiuse (130 le auto sportive e 20 quelle d'epoca) per la quinta edizione "Rally Sprint - Colli del Monferrato e del Moscato" che si svolgerà sabato 1 e domenica 2 marzo, a Canelli, organizzato dalla Pro Loco, dal Comune e dalla Motor Sport di Moncalvo.

La presentazione ufficiale, avverrà venerdì sera 21 febbraio, al Gazebo. «L'appunta-

mento - illustra l'assessore al territorio, Flavio Scagliola - è alle 19 di venerdì 21 febbraio, presso il Caffè Torino per un aperitivo. Alle ore 20 ci sposteremo al ristorante San Remo dove tutti insieme, appassionati e piloti, consumeremo una bella cenetta (per info e prenotazioni 0141 820417 Mauro, 0141 820208 Ufficio Agricoltura chiedendo di Giorgia o Salvatore). Alle 22,30 ci trasferiremo al dancing "Gaze-

bo" per la presentazione ufficiale della quinta edizione del "Rally Sprint - Colli del Monferrato e del Moscato". Si parlerà del tracciato (162 chilometri) e delle tre prove speciali (24 chilometri in tutto distribuiti nei Comuni di Loazzolo, Sessame e San Marzano Oliveto). Ospiti della serata saranno il medesimo del "Grande Fratello 2", Francesco Gaiardelli ed il notissimo campione canellese Dindo Capello. Voci da bar continuano a dare per certa la partecipazione di numerosi baldi giovani canellesi: De Maria - Scaglione, "Scheggia" - Cattelan, Fausone, Rivetti, Moiso, Rosso, Villare... Una novità assoluta sarà costituita dalle nuove coppie Beltrame - Tirone e Bramafarina - Saglietti.

Per info e iscrizioni: Motorsport Moncalvo, via Caccia 5, 14036 Moncalvo, tel. 0141 916491. La direzione gara sarà, come sempre, in via Roma 37, presso il palazzo comunale.

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

Canelli. Sono ripresi i campionati, per gli Allievi e i Giovanissimi che hanno iniziato dai recuperi dei gironi di andata.

Allievi
A.C. Canelli 5
S. D. Savio 0

Partita vera sin dai primi minuti, con due squadre "vere" che si affrontavano a viso aperto, regalando spettacolo ai presenti. Il Canelli passava in vantaggio con Smeraldo e raddoppiava con uno splendido gol di Gigliotti.

Nella ripresa gli avversari impegnavano più volte il portiere azzurro, ma riusciva sempre a compiere buoni interventi che salvavano la propria porta: In attacco, invece, c'era un bellissimo show di Gigliotti autore di una doppietta imitato da Smeraldo che andava anche lui a rete. Una cinquina di gol, sulla ruota di Canelli, ma soprattutto una vittoria merita conquistata con grinta e determinazione.

Formazione: Rivera, Caca-

ce, Fornaro, Fogliati, Pavia, Gigliotti, Serra, Tigani, Bernardi, Smeraldo, Ferrero. A disposizione e tutti utilizzati: Ugonia, Fior, Nosenzo, Milione, Forno, Gallezio.

Giovanissimi
Santostefanese 3
A.C. Canelli 1

Partita equilibrata nel primo tempo con i padroni di casa, un po' più vivaci degli azzurri, che passavano in vantaggio intorno al 20'. Il Canelli reagiva prontamente e trovava il gol del pareggio proprio sul finire del tempo, con Bosco.

Nella ripresa la Santostefanese aggrediva di più, il Canelli arretrava il suo baricentro del gioco favorendo così le puntate offensive degli avversari che andavano in rete per ben due volte.

Formazione: Bianco, Canaparo, Gallezio, Castino, Cocito, Cerrato, Scola, Bogliolo, Sacco, Forno, Bosco. A disposizione: Scarlata, Berberi, Gozzellino, Borgogno, Comune.

Virtus 1
Castelnuovo D.Bosco 1

Una partita strana, con una Virtus sempre in proiezione offensiva e alla fine ha solamente raccolto un punto.

Il primo tempo dominato dagli azzurri, sempre pronti a sfruttare le occasioni d'attacco, ma in fase realizzativa non c'era altrettanta lucidità. Nasso riusciva a trovare il gol dopo l'ennesimo attacco.

Nella ripresa era sempre la Virtus a creare il gioco e a cercare di chiudere la partita.

Tantissime le azioni di attacco provate, ma il gol non voleva arrivare e alla fine gli avversari che stavano a guardare trovavano su calcio di punizione il gol del pareggio.

Peccato perché in campo si era vista solamente la Virtus.

Formazione: Bruzzone, Giacchino, Ebrille, Meneghini, Carmagnola, Franco, Ponzio Dimitrov, Bocchino, Nasso, Cillis. A disposizione Rapè, De Vito, Scarlata, Dalformo.

Pareggio con brivido - Garelo ok

Canelli. In una fredda giornata, riscaldata da un pallido sole, l'Under Canelli non va oltre il pari con il Favari, terminando l'incontro sul 1-1, conquistato in extremis al termine dell'incontro.

Gli ospiti si presentavano al Sardi ben intenzionati cercando di contrastare con determinazione la squadra di mister Iacobuzzi.

Il Canelli, come sempre, entrava in campo con la grinta di sempre cercando, con un gioco di attacco ad intimorire gli avversari.

Sarebbe una cronaca troppo lunga, quella che dovrebbe elencare tutte le occasioni sprecate dagli azzurri, che cercavamo con ogni mezzo di perforare la difesa avversaria.

Ma mentre il Canelli cercava di portarsi in avanti, il Favari al 20' passava inaspettatamente in vantaggio.

Si arrivava alla ripresa, con gli azzurri che non ci stavano a perdere e alla rincorsa forsennata del pareggio. Ma al 20' in un brutto

scontro di gioco si infortunava Giuseppe Garelo, che riceveva una forte botta allo zigomo sinistro. Si è dovuto attendere l'intervento dell'ambulanza e portare il giovane giocatore in ospedale per sottoporlo ad una T.A.C.

Fortunatamente l'esito è stato negativo e per il giovane azzurro c'è stato solamente un grosso spavento, ora tutto risolto.

La partita continuava con i canellesi sempre all'attacco, ma il gol arrivava solamente al 90' con Marengo, che ultimamente ci sta prendendo gusto al ruolo di goleador, che sfruttando alla perfezione un lancio proveniente dalla sinistra si infilava in area e trafiggeva il portiere riportando il risultato su un meritato pareggio.

Prossimo turno, l'Under avrà un turno di riposo e poi riprenderà il campionato contro il Trofarello.

Formazione: Iarelli, Marengo, Savina, Ravina, Di Franco, Amerio, Ricci, Nosenzo, Rivetti, Garelo (Cavallo), Bernardi (Sciarrino). **A.S.**

Alla Spertino il 13° Palio Valle Belbo

Canelli. Iniziato il 30 dicembre, il 13° "Palio Valle Belbo" di bocce, si è concluso il 31 gennaio 2003, al bocciodromo di via Riccardonna, con la vittoria della "Tipografia Spertino" di Asti composta da Dino Spertino, Germano Robba, Pietro Asinaro e Angelo Lampedoso che, in finale, hanno superato "La Boccia" di Acqui composta da Mirco Marchelli, Zaccone, Zaccone e Astesano. Al terzo posto si è classificata la quadretta "Sonny bar Bocciofilia Canelli", composta da Alessandro Muratore, Alfredo Denicolai, Clemente Scassa e Franco Rinaldi che avevano perso contro la squadra vincitrice. Al quarto posto la "S.B. Calamandranese" composta da Donato Muro, Claudio Obice, Giuseppe Valente e Franco Carelli che avevano perso contro la "Boccia" di Acqui.

Alla manifestazione hanno partecipato 16 formazioni provenienti da Asti, Alba, Alessandria, Acqui e Ovada.

"Il Palio - dice il presidente Giorgio Saglia - si è svolto nella più grande soddisfazione sia degli atleti che del folto pubblico che ha sempre seguito le partite con grande interesse".

Intanto mercoledì 19 febbraio è cominciato, presso il bocciodromo, una gara a coppie CD - DD, "Coppa Sonny bar - Canelli", con la partecipazione di 32 formazioni.

Bella vittoria della Viranda a Vercelli

Canelli. Domenica 16 febbraio, si è giocato il primo turno di campionato Italiano a Squadra. Le formazioni del "Sempre Uniti" e dell'agriturismo "La Viranda" sono uscite vittoriose entrambe. Infatti gli astigiani del circolo di via Pallio hanno superato in casa, per 3,5 a 0,5, l'Imperia, con le vittorie di Giuseppe Raviola, Roberto Forno ed Alessandro Muscato ed il pareggio di Gabriele Beccaris.

La squadra acquese della "Viranda", che gioca le sue partite casalinghe in biblioteca a Calamandrana, ha piegato in trasferta per 3 a 1 il Vercelli, con i due pareggi di Ongarelli e Grattarola ed i punti decisivi dallo svizzero Walter Trumpf e di Antonio Petti.

L'altra partita del girone ha visto Sarzana battere 3 a 1 in casa il Ruta di Camogli.

La situazione dopo la prima giornata vede quindi in testa il "Sempre Uniti", "La Viranda" e Sarzana con 2 punti mentre rimangono al palo Vercelli, Ruta di Camogli e Imperia.

Nel secondo turno il 2 marzo il "Sempre Uniti" andrà in trasferta a Sarzana contro la favorita del girone a testare le proprie possibilità di afferrare l'unico posto disponibile per la promozione in serie "A", mentre gli acquesi-calamandranesi della "Viranda" saranno impegnati a Ruta di Camogli.

Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, ci si può collegare al sito internet: <http://web.tiscali.it/acquiscacchi>.

Il Canelli Basket perde nei supplementari

Canelli. Giornata negativa per il Canelli Basket che, venerdì 14 febbraio, ha incontrato, in casa, l'U.S. Praia Asti perdendo ai supplementari per 68 a 70.

La partita è stata condotta dalla squadra canellese, per tutti i primi tre quarti di gioco, ottima la prestazione di Pavone, Scarsi, Milano, migliori cestisti.

La squadra avversaria si è però ripresa nell'ultimo periodo di gioco e, con quattro tiri da fuori area, è riuscita a rimontare pareggiando a pochi secondi dalla fine.

Questo ha portato ad un tempo supplementare, terminato nuovamente in pareggio. Gli ultimi cinque minuti supplementari hanno segnato la vittoria avversaria grazie ad un tiro da tre punti, a dieci secondi dalla fine.

La stanchezza e la demoralizzazione sono state le cause principali di una sconfitta che poteva essere evitata con un po' più di grinta e fiducia nelle proprie capacità agonistiche, ben superiori a quelle della squadra ospite.

Formazione e punteggi: Pavone (12), Martini, Cavallero (3), Carucci (6), Giovine (7), Milano (24), Scarsi (13), Chiorra, Saffirio. Allenatore Fabio Rocca.

Parziali: 9 - 8, 10 - 7, 21 - 16, 12 - 21; supplementari: 16 - 18.

Prossima partita ad Alessandria, sabato 22 c.m., alle ore 18, contro il Nuovo Basket Alessandria **c.b.**

Dopo la protesta di venerdì 14 febbraio davanti all'ospedale

Botta e risposta sulla sanità tra Comitato Valle Belbo e Asl19

Nizza Monferrato. "Ci siamo e non intendiamo mollare. Continueremo la nostra protesta in difesa del nostro diritto alla salute". Questo, in definitiva, il succo del messaggio che il Libero Comitato Valle Belbo ha inteso trasmettere con la manifestazione tenuta di fronte all'ingresso dell'ospedale di Nizza, nella mattinata di venerdì scorso, 14 febbraio.

La manifestazione nicese e le domande del Comitato.

Con cartelli, striscioni e slogan in bella mostra, i responsabili del Comitato hanno distribuito i loro volantini ai numerosissimi capannelli di cittadini (era il giorno di mercato) assiepati nei pressi della manifestazione per informarsi sullo stato delle cose e della protesta.

Il messaggio dei volantini era chiaro: che fine hanno fatto le promesse del 30 novembre 2002 sul pronto soccorso?; quali risultati ha prodotto l'approvazione dell'ordine del giorno del 2 novembre 2002 a favore dello stesso approvato dalla Provincia di Asti?; che fine ha fatto la Tac che doveva già essere stata approntata?; visto che a Nizza esiste ancora un pronto soccorso, perché il servizio del 118 porta gli ammalati anche durante il giorno ad Asti, per poi, una volta che gli sono state prestate le prime cure, riportarli a Nizza la sera perché ad Asti non c'è posto?; se il laboratorio analisi verrà trasferito, quale servizio ci attenderà? Questioni su cui i cittadini esigono risposte chiare e fatti concreti.

Tutte ciò è stato spiegato ai cittadini che attentamente si informavano ed ascoltavano le ragioni di questa protesta che purtroppo, stando alla realtà, sembra che giunga ad orecchie di sordi.

Slogan e richieste si sono succeduti durante tutta la mattinata: "Basta parole, più fatti!", "Non si può giocare con la salute!", "Politici, è ora di schierarsi dalla parte della gente!", "Non si risparmia sulla pelle dei cittadini!", "Basta sprechi, basta tangenti!", "Siamo stanchi di promesse non...mantenute!".

Osservazioni che anche la gente intervenuta ha espresso, sebbene con aria spesso rassegnata ed impotente. Gente che si sente presa in giro da tante belle parole alle quali poi non seguono mai i fatti concreti.

Il Libero Comitato, in contemporanea alla manifestazione nicese, ha anche provveduto ad inviare via fax il volantino con le varie domande al Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, all'Assessore regionale alla Sanità, dr. Antonio D'Ambrosio, all'Assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, al Presidente della Provincia, Roberto Marmo, al Presidente del Consiglio provinciale di Asti, ragionier Porro, ai capigruppo consiliari della Provincia di Asti e al Commissario straordinario dell'ASL 19, dr. Antonio Di Santo.

La risposta dell'ASL 19 al Comitato Valle Belbo

In un comunicato, il dottor Antonio Di Santo ha confutato dal punto di vista dell'Asl 19 le domande che il Comitato gli aveva posto.

Di Santo ha voluto sottoli-



Gli slogan di protesta del comitato.



Il dettaglio di due cartelli.

neare, per prima cosa, l'infondatezza delle perplessità espresse nel volantino che il Comitato ha distribuito nel corso della manifestazione a Nizza e che ha poi inviato alle autorità competenti, regionali e provinciali.

«Tale infondatezza può causare un allarme ingiustificato fra la gente - ha detto Di Santo - Mentre in realtà si lavora alla stesura di un documento con le risultanze delle indagini e delle proposte preliminari sia dell'ASL che degli altri enti interessati, (Provincia, Sindaci, ecc.), da inviare successivamente sia alla Conferenza del Quadrante che alla Regione. Tale documento comprende addirittura anche la proposta per un nuovo ospedale a Nizza, per il quale il primo cittadino della città della valle Belbo ha già provveduto ad indicare i diversi siti a disposizione, con relative tappe di finanziamento. E qualora giunga l'ok della Regione si potrebbe anche partire subito con l'iter della progettazione».

Riguardo al punto dolente (per il Comitato ed i cittadini tutti) del pronto soccorso, l'ASL chiarisce che la procedura di accreditamento è stata avviata senza dare però alcuna spiegazione se sarà un servizio su tutte le 24 ore oppure ad orario programmato e limitato. Questo silenzio sulla questione fa comunque supporre (ed è una diffusa sensazione) che la scelta sia per un servizio minimo, puntualmente tutto il contrario di quello che chiedevano il Comitato ed i cittadini con la protesta del 30 novembre scorso e di quanto promesso dal presidente della Provincia, Roberto Marmo, nella stessa circostanza.

Così come sembra già fatto il trasferimento del Laboratorio Analisi ad Asti, lasciando a Nizza un servizio compatibile con il nuovo ospedale, pur cercando di favorire l'utenza in modo ottimale, sia per i

prelievi che per la distribuzione degli esiti.

Riguardo al modus operandi del 118, l'Asl ha fornito una dettagliata spiegazione sul funzionamento del servizio dell'ambulanza medicalizzata, per dire che il paziente viene, di volta in volta, indirizzato alla struttura più congeniale alla sua situazione sanitaria. È già previsto l'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto dell'ammalato nei vari centri ospedalieri della Regione. Infine riguardo alla Tac, «la nuova apparecchiatura - assicura Di Santo - è già stata acquistata e, appena terminati i lavori di sistemazione dei locali (tuttora in corso), entrerà in funzione: termine previsto, aprile 2003».

Ma il Comitato si dichiara ancora insoddisfatto

Alle risposte del dottor Di Santo il Libero Comitato della Valle Belbo ha a sua volta replicato con uno stringato comunicato, nel quale ancora una volta si lamenta la mancanza di concretezza da parte dell'azienda e si confuta l'"accusa" di allarmismo ingiustificato:

«Ci siamo chiesti se fosse il caso di rispondere al comunicato stampa dell'ASL, assolutamente privo di contenuti concreti. L'unico motivo che ci ha spinto a farlo è il pistolotto finale dove l'ASL ci accusa di "procurare un ingiustificato allarme nella popolazione".

A noi pare che l'allarmismo (giustificato) sia creato dallo stesso comportamento dell'ASL che sfugge ad ogni confronto diretto, si trincerava dietro espressioni vuote e soprattutto non fornisce mai due volte la stessa versione delle sue proposte sulla sanità nel Sud astigiano.

Vista la nebulosità dei progetti, i sottili distinguo che l'ASL fa ogni qualvolta parla della sanità nel Sud astigiano, ci sembrano quanto meno sempre più giustificate le nostre perplessità e i nostri timori.»

Franco Vacchina

Proposta provocazione di Beppe Pero, dell'UDC

Il "nemico" Oscar Bielli candidato sindaco a Nizza?

Nizza Monferrato. Manca poco più di un anno alla scadenza della maggior parte delle amministrazioni comunali e quindi alla tornata più corposa delle elezioni amministrative. In tanti comuni la "battaglia" è già iniziata e la discussione per la scelta e di candidati sindaci e di candidati consiglieri è già stata da tempo avviata. La vicina Canelli ne è un lampante esempio, per il vivace dibattito che su questo tema si sta sviluppando.

A Nizza, fino a qualche giorno tutto era invece tranquillo. E così a dar fuoco alle polveri ci ha pensato Beppe Pero, responsabile nicese dell'UDC, formazione politica che fa parte del raggruppamento della Casa delle Libertà, attualmente alla guida del Governo nazionale.

Viste infruttuose le sue tradizionali sollecitazioni a "muoversi" agli alleati di coalizione, rivolte in modo particolare a Forza Italia, la formazione di maggior peso nell'alleanza sia a livello nazionale che regionale, Pero ha deciso di uscire allo scoperto con una proposta provocatoria ed a suo dire innovativa.

«Se in tempi brevi nessuno prenderà l'iniziativa per contattare le diverse formazioni che compongono la Casa delle Libertà e decidere la scelta di un



Il responsabile nicese dell'UDC, Beppe Pero.



L'attuale sindaco di Canelli Oscar Bielli.

candidato sindaco e l'eventuale lista di consiglieri, in modo da preparare per tempo (almeno un anno prima) la campagna elettorale, - afferma Pero - "noi come UDC siamo in grado di indicare un candidato sindaco ed una lista che potrebbe anche essere trasversale, da presentare al giudizio dei cittadini".

E fin qui tutto normale, più o meno. Ma la grossa sorpresa è al tempo stesso la sicura provocazione sta proprio nella scelta del "candidato futuro primo cittadino, che abbia già esperienza di amministrazione. Siamo intenzionati a proporre come sindaco di Nizza, Oscar Bielli, l'attuale sindaco di Canelli in scadenza di mandato se verrà

confermata la norma delle sole due tornate amministrative, mentre non tralasciamo altri nomi importanti come Bernardino Bosio, ex sindaco della vicina Acqui Terme o eventualmente altri che già abbiamo esperienza di politica amministrativa".

La provocazione è grande ed il dado è stato lanciato nello stile del personaggio, che come imprenditore è abituato a prendere decisioni in tempi brevi ed immediati. Si aspettano a questo punto le reazioni e le risposte. Adesso è auspicabile che, visto che le acque sono state ormai mosse, anche a Nizza si inizierà a parlare di elezioni ed allora inizierà la campagna per la corsa al Campanon.

Per permettere la ristrutturazione di palazzo Crova

La biblioteca civica sistemata in nuovi locali

Nizza Monferrato. La Biblioteca Civica di Nizza è chiusa da lunedì scorso, 17 febbraio, perché si sta predisponendo il trasloco in altri locali, onde permettere l'inizio dei lavori per la ristrutturazione degli ambienti del palazzo baronale Crova, secondo il progetto finanziato dall'Unione Europea che inizierà nel prossimo mese di marzo.

La nuova sistemazione della biblioteca è stata trovata con l'affitto in convenzione della durata di tre anni di due alloggi al primo piano (per un totale di dieci ambienti) in via Gozzellini angolo via Carlo Alberto, nei quali troveranno sistemazione buona parte dei 22.000 volumi che compongono attualmente la biblioteca nicese. Quelli meno utilizzati (circa il 30%) saranno conservati in scatoloni e quelli consunti per l'uso saranno sostituiti.

L'assessore alla Cultura del comune di Nizza Monferrato, Gian Carlo Porro, nel presentare la nuova sistemazione, trovata rapidamente per non interrompere un servizio che i cittadini hanno dimostrato da sempre di gradire, ha fatto presente "lo sforzo effettuato dall'Amministrazione per trovare locali comodi e nel centro cittadino per favorire l'utilizzazione".

La "nuova" biblioteca nella sede di via Gozzellini incomincerà a funzionare dall'8 aprile prossimo, non appena terminato il trasloco.

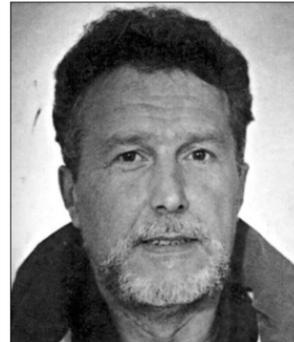
Nel medesimo tempo cambierà sede anche l'Archivio Storico, trasferendosi nel Palazzo Debenedetti (sopra agli uffici dell'INPS). Sarà chiuso al pubblico ma sarà possibile, a chi ne avrà la necessità, la consultazione dei documenti previa una domanda con preavviso

presso gli uffici comunali o presso la stessa Biblioteca Civica.

È stato confermato il contratto con l'archivista, il dottor Gino Bogliolo, il quale si è impegnato, in questo periodo di funzionamento alterno dell'Archivio, a sistemare e catalogare quello che si definisce "l'archivio corrente", dal 1930 fino ai giorni nostri.

La banda musicale cittadina, anch'essa con sede al Crova, è stata sistemata in locali presso l'ex mattatoio, mentre altri gruppi hanno trovato posto nei locali della nuova ala, adiacente palazzo Monferrino, in Via Pistone.

In questo modo, liberato palazzo Crova, si potrà procedere alla sua completa ristrutturazione al termine della quale, fine 2004, si procederà a rioccupare i locali in modo



L'assessore alla cultura Giancarlo Porro.

funzionale e secondo le diverse esigenze, per fare dell'antica struttura il vero e proprio centro culturale della città.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 23 Febbraio 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Lively, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli. **Farmacie.** Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 21-22-23 Febbraio 2003; Dr. MERLI, il 24-25-26-27 Febbraio 2003. **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

professionisti dal 1966
nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il via ai lavori previsto per fine febbraio

Piste ciclabili e aree sosta per rivitalizzare il territorio



L'assessore Sergio Perazzo con il geologo Fabio Nicotera alla presentazione dei progetti.

Nizza Monferrato. L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Nizza, Sergio Perazzo, in compagnia del geologo Fabio Nicotera, ha illustrato nei giorni scorsi la serie degli interventi (realizzabili sfruttando la Legge regionale 4/2000) per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo del territorio turistico attraverso la creazione di circuiti, percorsi e aree di sosta attrezzate, denominato "Le colline del Barbera".

Il dottor Nicotera, con l'ausilio dei colleghi Marco Borsetti e Marco Orsi sono gli estensori del progetto "Individuazione e segnalazione di itinerari guidati e creazione di un sistema informativo territoriale computerizzato attraverso overlaying (sovrapposizione di diversi elementi per va-

lizzare l'area) tipologico georeferenziato di tipo G.I.S."

Questo programma di riqualificazione turistica riguarderà i comuni di Calamandrina, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Moasca, Nizza Monferrato, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra e Vinchio, i quali, singolarmente, sceglieranno gli interventi da effettuare e lo sfruttamento del finanziamento assegnato.

Per quanto riguarda la città di Nizza, si tratta di 5 interventi in totale e più precisamente: un punto informativo e di sosta sulla strada verso Asti nelle adiacenze della cassa di espansione appena realizzata lungo il Rio Nizza; una pista ciclabile (progetto tecnico dello studio Bordini e Morra di Asti) che dalla periferia della città (con termine in

via M. Tacca) raggiunga il campo sportivo comunale, della larghezza di m. 2,50 e al termine della quale sarà sistemato un punto informativo con piazzola di sosta (il proseguimento della pista stessa avverrà con il progetto presentato da Incisa Scapaccino, che "verrà incontro" a quello nicese); un punto informativo e panoramico presso il Bracco Cremosina e le cappellette di campagna Bric Cremosina, Sant'Anna e San Michele; un punto informativo e di sosta denominato "Ponte Cremosina" in zona Campolungo; un punto informativo in via Lanero con area di sosta e parcheggio, lungo il torrente Belbo.

Inoltre verrà introdotto un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) completamente computerizzato, per una gestione complessiva delle aree turistiche dell'area di riferimento, con notizie storiche sui singoli comuni, la dislocazione di castelli, palazzi storici, monumenti, informazioni socio-culturali, naturalistiche, economico-produttive, ecc. Ancora, saranno disponibili sul sistema informatico: mappe, grafici, tabelle varie.

Il totale del progetto ammonta a euro 218.933, il cui finanziamento è al 50% a carico della Regione Piemonte e la restante parte a carico del Comune di Nizza Monferrato. L'inizio dei lavori è previsto entro la fine del prossimo febbraio e la durata (salvo impedimenti eccezionali, ad esempio le condizioni climatiche) è quantificata in 280 giorni.

Nei locali dell'ex macello, in via Mario Tacca 35

Inaugurata venerdì scorso la nuova sede della Forestale

Nizza Monferrato. Venerdì scorso, 14 febbraio, sono stati inaugurati i nuovi locali in cui risiederà ora la Guardia Forestale a Nizza Monferrato.

Con una semplice cerimonia è stato dato il via all'attività della stazione, la cui sede si trova in via Mario Tacca 35, in alcune stanze una volta facenti parte del vecchio macello, edificio che si sta via via opportunamente ristrutturando e riutilizzando. Erano presenti, con i due nuovi addetti agli uffici, le guardie Cristina Ribelli di Nizza e Roberto Giuso di Incisa Scapaccino, il comandante della sede di Asti (alla cui dipendenza è assegnata la stazione della forestale nella nostra città), dottor Renato Morolla e per l'Amministrazione nicese il sindaco Flavio Pesce (che ha omaggiato la gentile addetta con un mazzo di fiori beneaugurante) e gli assessori Gian Domenico Cavarino e Antonino Balducci.

In Provincia di Asti, oltre che nel capoluogo e appunto a Nizza, la Forestale è presente con i suoi uffici anche a Bubbio ed a Villafranca.

Fra i suoi compiti, che sono tanti e molteplici, ne ricordiamo alcuni: il controllo dell'ambiente, della fauna e della flora; la perulsazione del territorio; il servizio estinzione incendi boschivi; il servizio controllo caccia durante il periodo



Un momento dell'inaugurazione, con il sindaco, gli assessori, gli addetti e il responsabile astigiano dott. Morolla.

venatorio; pratiche amministrative per controlli comunitari.

La stazione di Nizza ha la sua giurisdizione nella circoscrizione territoriale comprendente una ventina di comuni: Azzano d'Asti, Belveglio, Bruno, Castelletto Molina, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Cerro Tanaro, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombazzano, Mombercelli, Nizza Monferrato, Quaranti, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Vaglio Serra, Vinchio.

Gli uffici nicesi saranno

aperti al pubblico nella mattinata del venerdì (giorno di mercato), mentre sarà possibile contattarli al numero telefonico 0141.702.130/ fax 0141.703.835.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Pier Damiani, Irene, Margherita, Policarpo, Damiano, Edilberto, Bonello, Cesario, Claudiano, Vittore.

Presentate al Museo dello Zucchero della "Pinin Pero"

Nuove bustine di zucchero a forma di tetraedro

Nizza Monferrato. Le "4sugar" sono un nuovo tipo di bustine da zucchero dalla forma di tetraedro regolare, ideate e prodotte dalla Figli di Pinin Pero & C. S.p.A. e presentate per la prima volta al pubblico domenica 16 febbraio. Il museo *Sug@r(T)_house* è stato per l'occasione decorato qua e là con piramidi e tetraedri di vari colori e dimensioni, ad evocare la forma delle nuove bustine.

Sul grande tavolo della zona multimediale erano esposti, in contenitori trasparenti, i prototipi e le prime serie in produzione, oltre alle nuove decorazioni pronte per le serie che verranno realizzate il mese prossimo. Si tratta in totale di cinque differenti serie di bustine 4sugar, sui seguenti argomenti: arte rupestre, natura, città, arcobaleno e 900world.

Le bustine saranno inviate ai bar, raccolte in cartoni, oppure ai supermercati, nelle apposite confezioni di plastica colorate contenenti un totale di 500 g di zucchero.

Su questo versante sono da segnalare le "happy days", confezioni speciali distribuite a seconda del periodo dell'anno, contenenti buste classiche decorate per ricordare le varie festività ricorrenti.

Il calendario delle manifestazioni promosse dalla "Figli di Pinin Pero & C. S.p.A.", come annunciato, prosegue anche nelle prossime terze domeniche del mese.

A marzo vedranno la luce le "Happysugar", scatole da 1400 bustine la cui decorazione può essere scelta personalmente da chi le acquista, risultando un ottimo modo per ricordare un avvenimento o una festa particolare, oppure quali regalo originale ed innovativo.

Tutte le informazioni ed i moduli per effettuare l'ordine sono disponibili sul sito Internet www.happysugar.com. Il 27 aprile sarà la volta



L'entrata del Museo dello Zucchero alla "Figli di Pinin Pero"

delle due serie "Casòt", riportanti fotografie scattate da Giulio Morra della Stampa, con una mostra di opere dello stesso autore. Il 7 giugno, infine, avverrà a Torino il raduno dei collezionisti di bustine da zucchero.

Red. Nizza

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Mons. Bettazzi a Nizza
Venerdì 21 Febbraio, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, Via Pistone, conferenza-incontro con mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea e già presidente di Pax Christi sul tema: "Quale futuro per la pace in terra".

L'incontro fa parte della serie delle conferenze organizzate con la collaborazione delle Associazioni di volontariato, Caicedrat e Vides, ed il Comune di Nizza Monferrato.

Nutella-party e farinata all'Oratorio Don Bosco
Domenica 23 febbraio, a partire dalle ore 14,30 presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, "Grandiosa festa di carnevale per i bambini" con tanti giochi a premi.

Al termine nutella-party offerto dalla Ferrero di Alba e farinata per tutti offerta dalla Pro Loco di Nizza Monferrato.

Wineland party
Lunedì 24 Febbraio, alle ore 20, presso il Ristorante San Marco di Canelli incontro conviviale per la raccolta di fondi per i "bimbi di Timor est", organizzato dall'Associazione Vides in collaborazione con la Wineland. Ospite d'onore, d'eccezione, Giorgio Passarella, shore team manager di Mascalzone Latino la barca italiana che ha partecipato alle selezioni per la finale della Coppa America: si parlerà di vela, di mare, di Coppa America.

Per prenotazioni, contattare Massimo Corsi e Alessandro Domanda, telef. 0141 721609.

Assaggio salumi
E' iniziato Lunedì 17 Febbraio, alle ore 21, e proseguirà nei giorni 24 Febbraio e 3 Marzo 2003, presso lail corso per assaggiatori salumi

per gli associati ONAS (si può partecipare come invitati) con degustazione di 3 prodotti locali ogni serata in abbinamento con Barbera ed altri vini. Direttore del corso: dott.ssa Tiziana Saba; docenti: Dr. Luciano Genero, Luigi e Mauro Casetto, Francesco Nota.

Gastronomia a Bazzana
Sabato 1 Marzo, alle ore 20, "serata gastronomica di fine inverno" con la "Raviolata di Carnevale".

Menu: ravioli in bianco al "plin", burro e salvia, al barbera, al ragu, in brodo; bollito misto con bagnet; bugie; frutta, caffè. Vini: Dolcetto d'Asti, Barbera Monferrato frizzante, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti, Brachetto. Per informazioni

ni e prenotazioni: 0141 726.377 (ore ufficio) 347.076.28.85.

Corso per fidanzati
Inizierà Sabato 1 Marzo 2003, alle ore 21, il Corso quaresimale di "Preparazione al matrimonio in chiesa" che si terrà presso la Parrocchia di San Sirodi Nizza Monferrato, nel salone Sannazzaro, in Via Gozzellini.

In una serie di 4 incontri (4 sabati consecutivi) si discuteranno, in un franco confronto con coppie ed il parroco don Edoardo Beccuti, temi inerenti alla "scelta" del matrimonio ed alla vita di coppia: matrimonio cristiano; la sessualità, la responsabilità; matrimonio sacramento.

Recital per pianoforte all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Domenica 23 febbraio alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità l'associazione "Concerti e colline" presenterà il Duo Zene formato dai pianisti Aurora Cogliandro e Christian Schmitz che proporranno due sonate, una di Clementi e una di Mozart, e due composizioni di St. Saens: "Variazioni su un tema di Beethoven" e "Introduzione e Rondò capriccioso".

Il duo il cui nome in ungherese significa musica, si è costituito nel 1998 e da allora è stato invitato nei più importanti festival di musica da camera e ha presentato al pubblico diverse esecuzioni assolute dedicate al duo stesso da compositori contemporanei, riscuotendo il consenso di pubblico e critica.

Domenica si esibirà in un

recital a due pianoforti, formazione che non si vede spesso sulle scene concertistiche ma che non per questo è meno ricca di fascino, e che richiede inoltre molto affiatamento da parte degli esecutori.

Una buona occasione inoltre per ascoltare brani della tradizione più classica, come Mozart e Clementi, per poi passare alle sonorità decisamente più contemporanee del raffinato autore francese St. Saens.

Il costo del biglietto è di 7 euro: i biglietti saranno in vendita presso la cartoleria Bernini e presso la sede del concerto a partire da mezz'ora prima dello spettacolo.

Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com oppure www.promart.it.

Complesso di quattro giovani musicisti del Nicese

I "Chameleondog" incidono il loro primo disco

Nizza Monferrato. Il disco dei *Chameleondog* apre con la registrazione dei suoni di Nizza alle sei del mattino, ed è un modo più che onorevole per questi ragazzi di rendere omaggio alla città che ospita tre quarti di loro. Su questa atmosfera distesa si innesta un arpeggio di chitarra, preludio all'esplosione rock del brano che sta per cominciare. A sentirli cantare tutto in inglese, si direbbe che i *Chameleondog* siano una band anglosassone, ma non è così: sono tutti e quattro delle nostre zone, anche se fortemente influenzati da quel rock di matrice inglese ed americana, lungo un percorso che va dai Led Zeppelin fino a Jeff Buckley. La loro formazione è la seguente: Alessandro "Lalo" Verri alla voce e alla chitarra, Jack Toà (pseudonimo di Luca Mazzon) alla chitarra, Roberto Pillone al basso, Paolo Visconti alla Batteria. Il nome del gruppo, che in italiano significa "cane camaleonte" viene fatto risalire dal chitarrista Luca ad un sogno, ed immediato è il riferimento a John Lennon dei Beatles, che in un'intervista disse di aver sognato il nome che avrebbe consegnato alla storia la più grande rock'n'roll band di tutti i tempi. I *Chameleondog* si sono formati circa due anni fa, intenzionati sin dall'inizio non a suonare cover ma a comporre canzoni proprie. La partecipazione al concorso "Emergenze Sonore" nella sua prima edizione al Maltese di Cassinasco ha permesso loro di affinare le proprie composizioni, sfidando altri gruppi di livello notevole e conquistandosi il secondo posto e la registrazione della canzone "Dog-angel"



La copertina del cd con i volti dei giovani musicisti nicesi dei "Chameleondog".

per la compilation promossa a seguito del concorso. L'incisione del compact disc ha richiesto sei mesi di lavoro, nella stessa sala prove del gruppo, una caratteristica cantina sotterranea al centro del paese di Vaglio Serra. I brani registrati sono nove, in cui il gruppo spazia da un rock più sanguigno e ruvido a canzoni molto dolci, interpretate variamente dalla versatile voce del cantante Lalo. Si fanno notare per esempio la canzone "Sweet incense", jazzata e lieve, ma anche la quarta traccia "Young poet" dedicata proprio al "giovane poeta" Jeff Buckley. Per utilizzare al massimo l'effetto di eco sulla voce, in questo brano è stato usato il curioso espediente di registrare il cantato all'interno

del pozzo presente nella sala prove, ed allo stesso tempo, per sottolineare la dimensione "vintage", cioè legata al rock del passato, dell'intero album, è stato inserito anche un organo hammond in sottofondo, che alla fine della canzone si sente nitidamente spegnersi. Il cd è autoprodotta e confezionata come digipak, nello specifico una sorta di libro apribile che ricorda da vicino le confezioni dei vecchi dischi in vinile. Alcune copie saranno inviate alle case discografiche nella speranza di ottenere l'attenzione, per ora il cd sarà venduto ai concerti ed è anche disponibile al negozio di musica e strumenti musicali "L'urlo" in via Pistone 69 a Nizza.

Red. Nicese

Suor Maria Travasino ci ha lasciati

Una vita intera vissuta al santuario della "Madonna"

Nizza Monferrato. Martedì 11 febbraio, per il funerale della compianta Sr. Maria Travasino, il santuario della "Madonna" era gremito, ma non solo di Suore o di parenti, ma anche di geometri, capomastri, elettricisti, muratori, idraulici e tanta gente che aveva conosciuto e lavorato per lunghi anni accanto alla semplice e operosa figura di Sr. Maria, instancabile e onnipresente là dove era necessaria una parola, un consiglio, un aiuto, un incoraggiamento.



La compianta suor Maria Travasino.

pezzo della nostra Casa che se ne va...". ha commentato qualcuna. La celebrazione funebre, presieduta dal cugino, don Giuseppe Travasino, è stata ricca di accenti di fede e di speranza, come lo è ogni volta che conclude la lunga giornata terrena (Sr Maria aveva 89 anni) una suora che si è donata a Dio e ai fratelli con la certezza di risorgere con Cristo.

La giovane Maria era stata conquistata dalle due sorelle, Figlie di Maria Ausiliatrice, della zia Maggiorina e a 18 anni entrava a Nizza per consacrarsi a Dio nell'Istituto fondato da don Bosco e Madre Mazzarello. Giovannissima suora attirava un gran numero di ragazze all'Oratorio, faceva loro conoscere e amare il Signore con le sue efficaci catechesi. Perché Sr. Maria non era solo l'intelligente e instancabile «ingegnere», ma anche una persona di profonda spiritualità e unione con Dio. Una persona di pace, che sapeva tacere i lati negativi per mettere in luce quelli positivi, una sorella buona e sempre accogliente, capace di completarsi armonicamente con Sr. Maria Capra, che gli fu compagna di lavoro e che lei assistette per lunghi anni, giorno e notte, durante la malattia.

Non è facile trovare oggi persone della tempra di Sr. Maria, formate alla preghiera, al lavoro e al sacrificio fin dall'infanzia, perciò le chiediamo che dal Cielo ci assista e susciti nei giovani più generosi il desiderio di imitarla.

F. Lo.

Il punto giallorosso

Un po' di delusione in casa della Nicese

Nizza Monferrato. Un turno di promesse non mantenute perle tre squadre nicesi: soloun pari interno contro una diretta concorrente per la salvezza, per la prima squadra; juniores che ottengono e perdono immediatamente il primato solitario in classifica; squadra femminile che non si ripropone dopo due vittorie.

PRIMA CATEGORIA

Nicese 0
S. Giuliano Vecchio 0

I ragazzi di mister Oldano buttano al vento una ghiotta occasione di staccare decisamente una squadra in zona play-out. Partita da vincere assolutamente, ma che pochissimi dei nostri giocatori hanno affrontato con la "grinta adeguata".

Primo tempo con il solito, ottimo Quaglia che risolve più di una situazione critica per la nostra porta. Al contrario, solo alla mezz'ora, Brusasco ha una buona opportunità che viene deviata in angolo. Al 42', però, con l'espulsione di un alessandrino per doppia ammonizione, si facilitano le operazioni per i giocatori nicesi.

Ripresa e subito la possibilità di segnare viene vanificata da Maio che fallisce un calcio di rigore. Nicese in avanti che, finalmente, prende l'iniziativa e, prima Giacchero che gira alto, poi Parodi che manda sulla traversa, quindi Agnello che spara sul portiere in vantaggio ed, in questa fase, uscita, non riescono a creare il ristabilisce la parità numerica con il "rosso" a

Brusasco per doppia ammonizione.

Finale da brividi con il secondo rigore che questa volta viene sciupato da Deglaudi. Non sono bastati 2 rigori ed una situazione numerica favorevole per conquistare l'intera posta con avversari tutt'altro che trascendentali: occorre riflettere molto e fare una "cura" a base di determinazione con adeguate dosi di maggior "sacrificio".

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Piana, Brusasco, Giacchero (Boggian), Marc. Mazzetti, Mollero (De Glaudi), Parodi, Maio, Agnello.

JUNIORES

Milan Club 1
Nicese 3

Recupero infresettimanale che poieta il team di mister Cabella al comando solitario, alla fine del girone di andata. Piantato, dopo 38 secondi, sigla lo 0-1 e si pensa alla goleada che non verrà: non si gioca bene però ed il raddoppio di Orlando giunge solo nella ripresa. Un'autorete dimezza il vantaggio giallorosso, ma ci pensa Caruso per il definitivo 1-3.

Formazione: Berta C. (Gilardi), Boggian (Soggiu), Caligaris, Nanetti (Caruso), Baratta, Monti, Torello (Rapetti), Grimaldi, Sandri, Piantato, Orlando (Ricci).

S. Domenico Savio 1
Nicese 0

Cade la Nicese alla prima di ritorno e si riforma il terzetto con Mombercelli e Fontaneto a guidare la classifica.

Le troppe assenze hanno, ovviamente, pesato negli ingranaggi giallorossi, considerando che gli astigiani stanno, tra l'altro, attraversando un ottimo momento; ma non è una spiegazione sufficiente per giustificare la sconfitta. Da un po' di tempo le nostre prestazioni vincenti sono tali più per la pochezza degli avversari che per una reale forza espressa in campo. È sempre l'atteggiamento mentale sbagliato di alcune incide sullo spirito di una squadra che vuole vincere il campionato, deve avere. Per la cronaca SDS al gola sei minuti dal termine ed il pari, sfiorato poco dopo da Orlando con un tiro che centra la traversa.

Formazione: Gilardi, Boggian, Pannier (Marino), Torello, Soggiu, Monti, Baratta, Orlando, De Glaudi, Caruso, Sandri.

SERIE D FEMMINILE

Azzurra VCO 3
Nicese 1

Contro una buona compagine, le ragazze nicesi non continuano l'ottimo inizio di campionato. Primo tempo 1-1 con la Pattarino che pareggia allo scadere. Ripresa alla pari, anche se sono le avversarie a fare la partita. Il 2-1 giunge nel finale e, con le giallorosse alla ricerca del nuovo pareggio, in contropiede nasce il definitivo 3-1.

Formazione: Grande, Palermo, Soggiu, Pellegriti, Olivieri, Franzero, Viotti, Ameglio (Mazzeo), Albertelli, Pattarino, Nespola (Roggero).

Gianni Gilardi

Voluntas minuto per minuto

Si ricomincia a giocare neroverdi subito in palla

Nizza Monferrato. Ripartono i campionati provinciali di Giovanissimi e Allievi con i neroverdi subito vincenti; Giovanissimi sperimentali regionali che ottengono la prima, meritatissima, vittoria; Pulcini 94/95 che sbancano Alessandria; Eso 91 secondi e amichevoli vincenti per tutti gli altri.

PULCINI 94/95 Torneo PGS Don Bosco (AI).

Splendida prestazione, in questa competizione indoor, dei piccolissimi, guidati da M. Praga e L. Zerbini. Con 8 vittorie e 2 pareggi gli oratoriani hanno messo in fila gli agguerriti avversari, conquistando il trofeo. Miglior attacco, miglior difesa, ottimi tutti i nostri ragazzi con l'evidenza di N. Quarati, premiato come miglior giocatore e capo cannoniere del torneo.

Convocati: Spertino, Bonzo, B. Angelov, Terzolo, Morino, Baseggio, E. Pavese, Quarati, Russo, Martina Gallo, Sonia Corneglio, F. Serianni (95), Salluzzi (95).

Torneo anche per gli **Esordienti 91**, giunti secondi solo per la differenza reti. V. Bertin premiato come miglior giocatore.

GIOVANISSIMI regionali
Voluntas 2
Cigliano 1

Prima vittoria in campiona-

to per la "Banda Bincoletto" che gratifica tutto l'ambiente neroverde. Dopo il pari dell'andata, si sapeva che era possibile vincere e così è stato. Un'azione personale del travolgente Barison si concludeva con il vantaggio oratoriano. Pari degli ospiti, prima del riposo con gioco in equilibrio, anche se Di Bartolo, su punizione, sfiorava l'incrocio. Ripresa con Zerbini che riottiene il vantaggio oratoriano. Quasi subito, su calcio da fermo; avversari che accusano il colpo e perdono pericolosità, lasciando in mano neroverde il comando della danza. Tutti bene i nostri giocatori, con una menzione per Barison, vero trascinatore e bravissimo nell'adattarsi a ruoli diversi.

Convocati: Ameglio, S. Bincoletto, Sciutto, Cela, Costantini, Barison, Di Bartolo, Colletti, Zerbini, Torello, Soggiu, Rota, Gioanola, Santero, Algieri, Massimelli.

GIOVANISSIMI provinciali
Calamandrane 1
Voluntas 3

Recupero di campionato positivo per i 3 punti, ma decisamente negativo per il gioco espresso dai neroverdi. Contro il bunker dei "cugini", hanno cozzato assai i ragazzi di mister Amandola che hanno faticato più del dovuto per sistemare la pratica Calamandrane. L'ex portiere Martino,

2 volte e A. Serianni, firmatori dei gol oratoriani; la rete subito frutto di una nostra disattenzione.

Convocati: Domanda, Bertolotti, Iaboc, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, A. Serianni, Spinoglio, Martino, I. Angelov, Giordano, Torchiti, D'Amico, F. Morabito, Mossello, De Bortoli.

ALLIEVI
Voluntas 4
Castelnuovo Don Bosco 0

Continua la marcia, senza ostacoli, dei ragazzi di mister Zizzi che confermano il primato in classificam, anzi, lo rafforzano, grazie all'imprevedibile pareggio della Moncalvese con la Calamandrane.

Partita con troppa differenza di valori, con qualche piccolissima apprensione per noi dopo l'espulsione di Nosenzo, ingiusta, peraltro. A segno Romano, B. Abdouni, Cremon ed il "giovannissimo" I. Angelov. È un periodo di influenza con molti ragazzi a letto; mister Zizzi ha convocato 5 "giovannissimi" che si sono ben comportati.

Convocati: Berca, Iannuzzi, Garbero, Pelle, Bianco, Roccazzella, Pasin, Nosenzo, Cremon, B. Abdouni, Romano, Domanda, U. Pennacino, Buoncristiani, Pesce, Giordano, I. Angelov.

G.G.

Due vittorie di fila dopo un ko

Vincono ma non convincono i ragazzi del basket Nizza

Nizza Monferrato. Prosegue tra alti e bassi il cammino in campionato del Basket Nizza. **Omega Asti 78 Basket Nizza 66**

Purtroppo lo avevamo già detto in occasione di altre sconfitte, ed ora dobbiamo ripeterci. In questo campionato non si può regalare un quarto di gioco (generalmente il terzo) proprio a nessuno, tanto meno lo si può fare con i primi in classifica.

Non si può certo dire che la prima metà di gara sia stata brutta, con le due squadre che si alternavano al comando, e i nicesi in vantaggio anche di 7 punti. Al rientro dagli spogliatoi, nel tempo che gli ospiti impiegano per mettere a segno 3 punti, l'Omega ne realizza una quindicina, creando il break decisivo. I ragazzi di Perrone non riescono a reagire e la partita finisce qui. C'è ancora un quarto di gioco, ma la manovra dei nicesi risulta sterile e non impensierisce mai i padroni di casa, che concludono il match vincendo per 78 a 66. A parziale discolora si deve riportare di un arbitraggio davvero da dimenticare.

Basket Nizza 71 Teneroni 62

Non è semplice parlar male di una squadra quando questa vince, ma per onestà dobbiamo farlo, anche se ci fa tutt'altro che piacere.

Erano di fronte la compagine nicese e i Teneroni di Asti, in quella che doveva essere, almeno sulla carta, poco più che una formalità per i padroni di casa. Ma si sa le partite non rispettano la classifica (astigiani penultimi con solo due vittorie all'attivo) e dopo un primo quarto a favore dei ragazzi del coach Perrone, il match ha preso una brutta piega, con i padroni di casa incapaci di mettere a segno il break decisivo compiendo una serie impressionante di errori.

La squadra di Asti, sfruttando l'imprecisione dei nicesi, si rifaceva sotto riuscendo incredibilmente, e solo per pochi secondi a portarsi in vantaggio di 1 punto, all'inizio

dell'ultimo quarto.

La squadra di casa a questo punto si scuoteva e riusciva a prendere un leggero vantaggio che le permetteva di chiudere la partita con relativa tranquillità. Finale di gara surreale, con i Teneroni che, ormai demoralizzati, non tentavano nemmeno più il fallo sistematico e il pubblico sugli spalti chiuso in un silenzio carico di significati.

Cestistica Pinerolo 53 Basket Nizza 56

A Pinerolo, giovedì sera, un Basket Nizza con gli uomini contati, vince ma non convince. I ragazzi di Perrone partono male subendo un parziale iniziale di 9 a zero, e i Nicesi hanno bisogno di 4 minuti per riuscire a segnare i primi punti con un canestro da 3 di Mazza. La partita, con numerosi errori, da entrambe le parti, non riesce a decollare e resta su ritmi molto blandi, con il primo quarto che si chiude sul 14 a 11, ma con gli ospiti in ripresa. La seconda frazione di gioco è simile alla prima e quindi piuttosto anonima, con il distacco che resta pressoché invariato: 27 a 22 in favore dei padroni di casa. Si arriva all'intervallo e come al solito una volta rientrato dagli spogliatoi il Basket Nizza si trasforma in una squadra inguardabile giocando un terzo quarto orribile precipitando addirittura a -14.

All'inizio dell'ultima frazione di gioco scatta qualcosa nei ragazzi del Nizza, che forse si rendono conto di avere davanti i penultimi in classifica, ovvero una squadra che è riuscita a vincere appena due partite, e in breve tempo gli ospiti si portano di nuovo sotto riuscendo a pareggiare grazie ad un paio di canestri di Morino e Mazza, a tre minuti dalla fine.

La stanchezza e la paura cominciano a farsi sentire per entrambe le formazioni, e tra errori, "fallo sistematico" e tiri liberi il Basket Nizza va sul +3. Manca ancora qualche secondo alla fine e i padroni di casa hanno l'ultima possibilità per pareggiare, ma sballano il tiro a fil di sirena.

I lavori per il ripetitore sono sospesi

Il comune confuta a Wind l'inizio dei lavori

Nizza Monferrato. Continua l'impegno e si mantiene alta l'attenzione del cosiddetto "Gruppo di lavoro" costituitosi per opporsi alla costruzione del ripetitore per telefonia cellulare che la Wind intende sistemare su una collina lungo strada Vaglio Serra, proprio sopra la città.

Preso atto dell'ultimo incontro, organizzato dal Comune di Nizza con i responsabili dell'ARPA di Alessandria e nel quale sono state illustrate le note tecniche che sono alla base degli interventi dell'Agenzia Regionale per la difesa dell'Ambiente, il Gruppo continua a vigilare, non lasciando nulla di intentato, sempre nel massimo spirito di collaborazione e di dialogo. E anche in considerazione delle prese di posizione di altri cittadini, in altre zone, sia vicine che lontane, che si sono già opposti e tuttora si oppongono alla posa selvaggia dei tralicci ripetitori.

Tutti stanno chiedendo a Regione, Provincia e Comuni, la "mappatura" dei siti adatti e non, onde evitare la nascita indiscriminata di antenne, anche nei punti più panoramici delle singole zone.

Per quanto riguarda Nizza intanto, il Comune ha confutato alla Wind la cosiddetta Dia (domanda di avvio lavori) a suo tempo presentata: la ragione è un vizio di forma e l'Amministrazione comunale ha quindi intimato all'Azienda la presentazione di una nuova documentazione.

In questo modo riprende il periodo sospensivo dei 90 giorni, entro i quali l'Amministrazione dovrà dare il suo assenso.

Per ora così i lavori sono sospesi, per cui la Wind sta procedendo allo smantellamento graduale delle apparecchiature e dei macchinari per la posa del traliccio, che saranno riutilizzate per altri siti in attesa che la procedura faccia il suo corso.

Questo a tutt'oggi lo stato delle cose che, per ora, non lasciano comunque intravedere vie d'uscita diverse dalla costruzione, prima o poi, del traliccio: solo una pausa.

Però i cittadini del Gruppo di lavoro si confermano decisi a continuare la loro lotta, anche ben contro i mulini a vento, in difesa dei loro diritti e soprattutto, in difesa della loro salute.

Intervento dei Carabinieri e dell'Asl

Macellazione clandestina scoperta a Cortiglione

Cortiglione. Un insolito episodio di cronaca ha suscitato nei giorni scorsi molto scalpore e attirato l'attenzione e la curiosità degli abitanti di Cortiglione, tranquillo paese astigiano alle porte di Nizza.

I Carabinieri della compagnia di Canelli guidati dal tenente Massimiliano Girardi e della vicina stazione di Incisa Scapacino, coordinati dal maresciallo Davide Freda, hanno sorpreso un gruppo di musulmani, famiglie intere con uomini, donne e bambini, intenti a sgozzare diversi agnelli alla maniera islamica in un bosco poco fuori l'abitato di Cortiglione, lungo la Valtiverno e la strada che conduce a Incisa. Una tradizione per i musulmani nel cosiddetto giorno del sacrificio, l'*Id Al-Kebir*, che arriva secondo la liturgia maomettana al termine del periodo di digiuno del Ramadan. E vittime sacrificali sono proprio gli agnelli, sgozzati e poi appesi a collo in giù per lasciare colare via tutto il sangue dal corpo. Un rito che a noi appare barbaro, più che altro per le modalità del macello (gli animali muiono dissanguati), ma che è comune tra i musulmani.

I Carabinieri erano stati allertati da alcuni veterinari dell'Asl, che con il loro coordinatore il dottor Gian Stefano Filippone erano da giorni in allarme e hanno accompagnato sul luogo i militi. Qui i Carabinieri hanno fermato il "lavoro" dei musulmani, (poco più che una dozzina gli adulti) non senza qualche loro protesta anche molto vivace e qualche attimo di tensione: la denuncia è scattata per violazione delle leggi sanitarie. Una dozzina di animali già macellati sono stati sequestrati, mentre altri, già comprati e in attesa di esecuzione, sono stati rinvenuti nella vicina cascina Cravera, i cui proprietari, allevatori e agri-

coltori cortiglionesi, avrebbero venduto parte degli agnelli ai musulmani (pagati in media tra i 150-200 euro ciascuno) e avrebbero poi fatto da mediatori con altri proprietari ovini della zona: il tutto, ed è questo il possibile reato in questo caso, senza alcuna certificazione sanitaria. L'operazione, condotta e organizzata dal colonnello Carlo La Vigna con il collega Adriano Casale, è stata portata a buon fine con il massimo del "tatto" possibile da parte dei Carabinieri, per non urtare i valori religiosi dei musulmani, ma al contempo reprimere una macellazione a tutti gli effetti clandestina, e come tale passibile di reato e quindi giustamente e doverosamente punibile. Tra l'altro un'attività che sta diventando lucrosa, man mano che la comunità di immigrati islamici (a Nizza ne esiste una assai cospicua) si fa più numerosa.

Non è la prima volta, anche in provincia di Asti, che avvengono casi di questo genere e proprio per questa esperienza i veterinari, in prossimità del Giorno del Sacrificio, avevano drizzato le antenne e aumentato il controllo sugli allevatori di agnelli.

A quanto sembra gli islamici avrebbero addotto a loro difesa la tradizione religiosa da rispettare e l'impossibilità di macellare nelle strutture pubbliche (dove però molti altri macelli del genere sono stati operati proprio in vista della festività islamica) per la mancanza di posti (da qui l'idea del fai da te, quindi anche senza costi...).

In mancanza di garanzie sanitarie gli agnelli già macellati sono stati portati via e distrutti presso la ditta specializzata di smaltimento Iproma con la supervisione del capo dipartimento Giuliano Tezzo.

S.Ivaldi

La Polisportiva "N.S. delle Grazie"

Ripresa a pieno ritmo l'attività di pattinaggio



La squadra agonistica con le allenatrici Daniela Lacqua e Federica Verri.

Nizza Monferrato. Con l'autunno è ripresa a pieno ritmo l'attività sportiva della Polisportiva Nicese e giunge oggi alla scadenza dei primi ed importanti appuntamenti stagionali del pattinaggio artistico.

Essa comprende attività promozionale di avviamento al pattinaggio per principianti, attività amatoriale con competizioni solo nel circuito PGS e attività agonistica FIHP (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio); gli sforzi e l'impegno dell'allenatrice federale Daniela Lacqua e di tutti i dirigenti della società di cui Pietro Sirombo è il legale rappresentante, profusi in questi anni sembrano quest'anno ricompensati da un buon numero di atleti iscritti e soprattutto dal prezioso aiuto e dalla fattiva collaborazione di due nuove "allenatrici" Silvia Gotta che ha cura del gruppo dei principianti e di Federica Verri che si occupa di quello amatoriale e della preagonistica; "Si tratta di due ex-atlete molto valide e in perfetta continuità e coerenza con i principi della Polisportiva Nicese" - afferma l'allenatrice Daniela Lac-

qua che dedica ormai il suo impegno prevalentemente alla squadra agonistica avvalendosi della consulenza di un tecnico esterno Gabriele Severini di Savona.

La squadra agonistica comprende quest'anno diciotto atleti, di cui finalmente dopo alcuni anni di vuoto, un maschio, coccolatissimo dalle sue compagne, Giacomo Boiardo di 7 anni.

Lo vedremo presto in pista insieme alle altre atlete in occasione del primo impegno agonistico: Il Campionato Provinciale l'8 e il 9 marzo prossimi nella Palestra dell'Istituto N. S. delle Grazie; poi di seguito gli impegni non si arresteranno più con il Campionato Regionale che occuperà gli atleti per quasi tutti i sabati e le domeniche da aprile a maggio. Parallelamente nel circuito PGS gli atleti amatoriali e federali svolgeranno competizioni che culmineranno il 2 e 3 maggio prossimi nel Campionato Nazionale PGS di pattinaggio artistico; in quella occasione Nizza si vestirà del tricolore perché avrà l'onore di ospitarli nella Palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie.

A Calamandran, domenica 16 febbraio

Grande festa comunale per l'asilo della parrocchia



I numerosi commensali fanno onore alla buona tavola.

Calamandran. Domenica scorsa, 16 febbraio, a Calamandran, si è tenuto un piacevole pranzo conviviale per raccogliere fondi pro asilo della parrocchia. Fattori dell'organizzazione del pranzo "Gli amici dell'asilo" che hanno preparato una grandiosa festa che ha interessato grandi e piccoli sotto il tendone del Centro sportivo polifunzionale di Calamandran. Pranzo, giochi per grandi e piccini, musica, intrattenimento, il tutto condito dalla vivacità e dalla spontaneità dei bambini, scatenati ed allegri, accompagnati da genitori, nonni (tantissimi!) ed amici.

Vetrina a New York per la Barbera "Nizza"



I vertici della produttori Nizza.

Nizza Monferrato. La Barbera d'Asti marchiata "Nizza", il vino di eccellenza della nostra zona (creato dalle vendemmie 2000 e 2001 ed espressione di un restrittivo disciplinare e di un'accurata selezione in vigna e in cantina), ha ricevuto questa settimana un battesimo di gala a livello internazionale, anzi intercontinentale.

Per tre giorni (martedì, mercoledì e giovedì appena passati) la "Signora in Rosso" nicese è stata presentata in anteprima sul mercato americano a New York, nella cornice lussuosa e scintillante dell'hotel Marriott Marquis, in

una convention vinicola con quasi 300 tra giornalisti specializzati e importatori partecipanti. L'iniziativa d'eccezione ha preso forma grazie al lavoro dell'Associazione dei Produttori del Nizza, nata nell'ottobre 2002, che raggruppa una ventina di cantine e aziende del territorio della sottozona, 13 paesi del Nicese. A New York il presidente Michele Chiarlo e diversi produttori hanno così potuto promuovere la Barbera "Nizza" (281 mila bottiglie prodotte nella prima annata e 370 mila nella seconda), in collaborazione con l'Italian Wine&Food Institute.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99 (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura):

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili

n. 1 - addetto macchine controllo numerico, manutentore meccanico, archivistica, magazzino, montatore meccanico; cod. 4986; San Giorgio Monferrato; tempo indeterminato; dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17 oppure articolato su due turni giornalieri; le prenotazioni degli iscritti al centro per l'impiego di Acqui Terme devono essere effettuate entro il 28.02.2003;

n. 1 - addetto macchine a controllo numerico; cod. 4985; metalmeccanico; Pietra Marazzi; lavori di elevata precisione per lavorazione di piastre tubiere, casse acqua ed affini per scambiatori marini antishock, sommergibili, ecc. predisposizione utensili, riscontro errori geometrici e tecnologici di programmazione, ecc.; tempo indeterminato; dalle 8 alle 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17.30; le prenotazioni degli iscritti al centro per l'impiego di Acqui Terme devono essere effettuate entro il 28.02.2003;

n. 1 - apprendista stira-trice o iscritta da oltre 24 mesi; cod. 5017; servizi; Acqui Terme; preferibilmente con un minimo d'esperienza; apprendistato; part time: 3/4 ore al giorno;

n. 1 - collaboratrice domestica e baby sitter; cod. 5015; Ponti; lavori domestici; 2 bambini da accudire (di 3 anni uno, di 3 mesi l'altro); richiedesi precedente esperienza; automunita; 30/50 anni; preferibilmente con minimo titolo di studio; tempo indeterminato; orario di lavoro: tem-

po pieno: 35/38 ore settimanali;

n. 1 - apprendista impiegato/a cod. 4984; Acqui Terme; mansioni impiegate presso agenzia di assicurazione; diploma di maturità preferibilmente ragioneria; conoscenze di base personal computer; 18/25 anni;

n. 1 - badante; cod. 4959; Acqui Terme; assistenza persona anziana autosufficiente giorno e notte; lavori domestici; offresi vitto ed alloggio; non necessaria esperienza; richiedesi persona non troppo giovane; tempo indeterminato.

n. 50 - ispettori di prodotti assicurativi e finanziari; cod. 4948; Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Valenza Tortona; consulenza su portafoglio clienti acquisti e ricerca di nuovi; diploma di scuola media superiore o laurea; non necessaria esperienza; età: 23/35 anni; in possesso di patente b ed automuniti; assunzione iniziale con contratto di collaborazione, trasformabile a tempo indeterminato; tipo di contratto: collaborazione.

n. 1 - operaio tornitore o apprendista tornitore o operaio in contratto formazione e lavoro; cod. 4931; metalmeccanico; Terzo; tornitura e fresatura; indispensabile esperienza per l'operaio qualificato; licenza media o eventuale corso professionale; automunito; età: 18/25 anni per apprendista o per contratto formazione lavoro.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego (via Dabormida n. 2 - telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da quattro anni ho affittato il mio alloggio ad un inquilino che, sino ad ora, non mi aveva mai creato problemi. Da cinque o sei mesi a questa parte si stanno verificando ritardi nel pagamento e negli ultimi due mesi non mi è stato più pagato nulla. Posso dare lo sfratto o devo aspettare tre mesi?

Essendo stato stipulato quattro anni fa, il contratto è regolato dalla normativa dell'ultima legge sulle locazioni urbane, la legge 9 dicembre 1998 n. 431. Detta legge, come è noto, ha definitivamente svincolato gli affitti degli alloggi dall'equo canone, nel senso che l'importo degli affitti è stato liberalizzato, a condizione che vengano stipulati contratti con durata di quattro anni, automaticamente rinnovabili, salvo precise e motivate esigenze del proprietario o suoi stretti familiari. La medesima legge nell'abrogare l'equo canone ha però mantenuto in vita la precedente normativa sia in tema di locazioni commerciali che, in parte, in tema di locazioni abitative. Sono infatti rimaste in vigore le regole all'inadempimento del conduttore e quelle relative alla sanatoria della morosità. Quindi, ancora oggi, vale la regola secondo la quale il mancato pagamento dell'affitto, trascorsi venti giorni dalla scadenza prevista, oppure il mancato pagamento nel termine previsto degli oneri accessori, quando l'importo non pagato superi quello di due

mensilità del canone, costituisce motivo di risoluzione contrattuale. Sulla base di questa normativa il lettore potrà rivolgersi ad un avvocato per promuovere nei confronti dell'inquilino la procedura di sfratto per morosità.

Detto procedimento giudiziario consente al proprietario di liberare l'alloggio dall'inquilino moroso e di richiedere al medesimo il pagamento degli affitti dovuti sino al giorno del rilascio. Come è rimasta in vigore la normativa di cui si è detto, è altrettanto vigente la norma in tema di sanatoria. Questa legge consente all'inquilino di sanare la morosità in sede giudiziale, pagando alla prima udienza gli affitti e gli oneri accessori, maggiorati degli interessi e delle spese legali.

Così facendo l'inquilino riesce ad evitare lo sfratto ed a proseguire il contratto di affitto sino alla scadenza. Occorre peraltro aggiungere che la sanatoria della morosità, oltre che in udienza, può anche avvenire entro 90 (o al massimo 120) giorni ove l'inquilino riesca a dimostrare di versare in condizioni di difficoltà per disoccupazione, malattie o altro. Il pagamento entro questo termine, che il giudice concede in relazione ai motivi per il quale è stato richiesto, consente la sanatoria della morosità, così come il pagamento immediato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Cinema che passione

"Cinema che passione", è il titolo della rassegna cinematografica che si tiene al Cristallo, al martedì con unico spettacolo alle 21.15, organizzata dall'assessorato al Turismo e manifestazione e dell'Associazione Arte e Spettacolo.

Pubblichiamo l'appunta-

mento del 25 febbraio.

EL ALAMEIN, linea di fuoco (Italia, 2002) di E. Monteleone con P. Briguglia, P. Favino, L. Scarpa, S. Orlando, G. Cederna, R. Citran, E. Solfrizzi

Monteleone a sessant'anni di distanza ripercorre una delle pagine più dolorose del secondo conflitto mondiale per l'esercito italiano. La battaglia di El Alamein che decretò la disfatta della campagna d'Africa per le nostre truppe.

Nelle settimane che precedono la battaglia si intrecciano le vicende personali di un gruppo di soldati italiani alle prese con le difficoltà che il continente africano pone loro con cadenza quotidiana. I cinque protagonisti, Serra, Rizzo, Fiore, Spagna e De Vita pur con esiti differenti usciranno segnati dalla devastante esperienza bellica.

Week end al cinema

CHICAGO (Usa, 2003) di R. Marshall con R. Gere, R. Zellweger, C. Zeta-Jones.

Annunciato fin dalla sua uscita in patria come uno dei titoli più importanti della stagione, il musical "Chicago" ha superato anche le più rosee previsioni conquistando diversi premi ai Golden Globe - fra i premiati Gere e la Zellweger per le interpretazioni - e facendo incetta di nomination per gli imminenti Oscar. Ben tredici le categorie in cui concorre per vincere la prestigiosa statuette comprese miglior film, regia ed interpreti femminili. Tanta grazia è dovuta alla grandiosità della pellicola, prodotta senza badare al risparmio e ad una storia che ha fatto presa sul pubblico sin dalla sua uscita negli anni venti.

Le protagoniste sono due condannate a morte, Roxie, la bionda Zellweger, e Verna, la Zeta-Jones, che si incontrano in carcere con l'accusa di omicidio l'una dell'agente fedifrago, l'altra della sorella e del marito concubini. Sicure della sedia elettrica ripongono la loro fiducia in un avvocato di grido e nella speranza di redenzione attraverso lo spettacolo.

Ritorno in auge per il genere musical dopo anni di oblio, le atmosfere e le canzoni - da uno spettacolo del mitico Bob Fosse - rimandano alle atmosfere di "Cabaret" e "Cotton Club". Attori in pole position per i premi grazie anche al gran lavoro su canto e danza cui si sono sottoposti.

Cinema Teatro Comunale Ovada Grande schermo

Mercoledì 26 febbraio: Femme fatale, di Brian De Palma.

Mercoledì 5 marzo: Hollywood Hending, di Woody Allen.

Mercoledì 12 marzo: Lontano dal paradiso (Venezia 2002), di Todd Haynes.

Mercoledì 19 marzo: L'uomo senza passato (Cannes 2002), di Aki Kaurismäki.

Mercoledì 26 marzo: M'ama non m'ama, di Leatitia Colombani.

Mercoledì 3 aprile: Il grande dittatore, di Charlie Chaplin.

Mercoledì 10 aprile: La generazione rubata, di Phillip Noyce.

Le proiezioni avverranno presso il Cinetatro Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 21 a mer. 26 febbraio: **Ricordati di me** (orario: ven. sab. e lun. 20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30; mart. e mer. 21.30). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 21 a lun. 24 e mer. 26 febbraio: **The ring** (orario: 20.15-22.30; mer. 21.30). Sab. 22 e dom. 23: **Spirit** (orario: 15.30-17.30). Mart. 25: **El Alamein - la linea di fuoco** (ore 21.15).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), ven. 21 e dom. 23: **Ricordati di me** (orario: ven. 20-22.15; dom. 17). Da sab. 22 a lun. 24: **Gangs of New York** (orario: 19.30-22.10); mer. 26 e giov. 27 (per la rassegna *Hollywood d'essai*): **Femme fatale** (orario: mer. 21; giov. 20.15-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 21 a lun. 24 febbraio: **Il signore degli anelli - le due Torri** (orario: ven., sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 21 a dom. 23 febbraio: **Ricordati di me** (orario fer. 20- 22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a dom. 23 febbraio: **Il fiore del male** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a dom. 23 febbraio: **Lontano dal paradiso** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 21 a lun. 24 febbraio: **Ricordati di me** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); Sala Aurora, da ven. 21 a lun. 24 febbraio: **Due settimane per innamorarsi** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30); Sala Regina, da ven. 21 a lun. 24 febbraio: **The ring** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 21 a mar. 25 febbraio: **The ring** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 26 febbraio Cineforum: **Femme fatale** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 21 a lun. 24 febbraio: **Ricordati di me** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie le mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Alpi - Italia - bibliografia

Dall'orrido al sublime: la visione delle Alpi, a cura di G. Garimoldi, Biblioteca di via Senato;

Astronomia
Lightman, A., *Tempo di stelle*, Rizzoli;

Corruzione politica - Italia - 1980-2000

Gomez, P., *La repubblica delle banane*, Editori Riuniti;

Cosmologia
Hack, M., *Cosmogonie contemporanee: le attuali teorie sull'origine dell'Universo*, Editoriale Scienze;

Schroeder, G. L., *Genesi e Big Bang*, M. Tropea;

Elaboratore elettronico - impiego didattico
Parisi, D., *Scuol@. it*, Mondadori;

Esoterismo
Rabolù, V. M., *L'aquila ribelle*, Biblioteca Gnostica;

Aun, W. S., *Il mistero dell'au-reo fiorire*, M.G.C.U.I.;

Evoluzione - teorie
Gould, S. J., *Gli alberi non crescono fino in cielo: varietà ed eccellenza nella storia del-*

la vita, Mondadori;
Fantini, Mario - attività fotografica - esposizioni - Torino - 2002

Viaggio alle montagne del mondo: Mario Fantini, la grande avventura della documentazione, a cura di A. Audisio e R. Mantovani, Club Alpino Italiano;

Filosofia occidentale moderna - Francia

Diderot, D., *Siamo tutti libertini: Lettere a Sophie Volland*, R. Archinto;

Finale Ligure - guide
Finale Ligure e il suo entroterra, Ggallery;

Gnosticismo
Aun W. S., *Le tre montagne*, Biblioteca gnostica;

Rabolù, V. M., *Scienza gnostica*, M.G.C.U.I.;

Kenia - 1972-1989 - diari e memorie

Gallman, K., *Sognavo l'Africa*, Mondadori-De Agostini;

Italia - storia - sec. 20
Della Peruta, F., *Storia del Novecento: dalla "Grande Guerra" ai giorni nostri*, Le Monnier;

Leggende islamiche
Fiabe e leggende dal mondo islamico, Editori Riuniti;

Misteri
Il grande libro dei misteri, Il Mosaico;

Schnitzler, Arthur - biografia

Farese, G., *Arthur Schnitzler - una vita a Vienna: 1862-1931*, Mondadori;

Teoria dell'informazione
Teoria dell'informazione, Cuen;

LETTERATURA

Bagley, D., *Errore fatale*, Tea; Cocteau, J., *Lettera agli americani*, R. Archinto;

Durrell, L., Miller, H., *I fuorilegge della parola: Lettere 1935-1980*, R. Archinto;

Efron, A., Pasternak, B., *Le tue lettere hanno occhi: Lettere 1948-1957*, R. Archinto;

Fieldind, J., *Frammenti*, Sperling Paperback;

Gibellini, P., *Il calamaio di Dioniso: il vino della letteratura italiana moderna*, Garzanti;

Gide, A., Simenon, G., *Caro Maestro, Caro Simenon*, R. Archinto;

Hanff, H., *84, Charing Cross Road*, R. Archinto;

Levi, L., *Una bambina e basta*, E/O;

Monroe, M. A., *Quattro sorelle*, Harlequin Mondadori;

Mortman, D., *Jennifer*, Sperling Paperback;

Queen, E., *Il re è morto*, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI
Perrault, C., *Cenerentola*, De-

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità
Talassoterapia
riducente anticellulite

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio, da riordinare, 2° piano, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, box. € 44.000,00.



Alloggio panoramico, ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo, balcone, cantina, solaio, garage. € 92.000,00.



Alloggio in via Moriondo, rimesso a nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, salone con travi a vista, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, terrazzo.

Alloggio affittato, 2° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina. € 50.000,00.

Box - magazzino, di circa mq 60. € 17.500,00.

Villetta a 6 km da Acqui, panoramica, in ordine, terreno mq 6000 circa, salone con camino-angolo cottura, 4 camere, bagno, grossa tavernetta in pietra, cantina, locale caldaia. € 125.000,00.



Alloggio nuovo, centrale, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, doppi servizi, due balconi.



Alloggio libero, in ordine, 2° piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, garage.

Alloggio rimesso a nuovo, zona corso Bagni, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso su salone, cucina abitabile, 2 grosse camere letto, doppi servizi, 2 balconi. € 160.000,00.

Alloggi nel centro storico.

AFFITTA solo a referenziati

Alloggio centralissimo, libero, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 balconi. € 284,05 mensili.

Alloggio alle Due Fontane, 3° piano con ascensore, libero da aprile 2003, ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 350,00 al mese.

Alloggio zona corso Bagni, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno nuovo, 2 balconi, cantina. € 250,00 al mese.

Negozi nuovo, centrale, mq 260 circa.

Disponiamo di prestigiosi alloggi in locazione, immersi in un parco, varie metrature, finiture uniche. Informazioni solo in agenzia.

Alloggi in costruzione, centrali, finiture ricercate, riscaldamento autonomo, anche con giardino. Possibilità di varie soluzioni abitative.

Contattateci con fiducia.



Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su www.quantovalecasamia.it o telefonando al numero verde 800-345590

Numero Verde
800-345590

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it